Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 21 febbraio 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 70
N. 7447 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

CONCLUSI I COLLOQUI POLITICI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DEL MINISTRO MORO A WASHINGTON

Nixon «ricapitola» con Colombo i punti di vista d'Italia e America

Un'ora di cordiale conversazione alla Casa Bianca - Discusso tra l'altro l'«importante ruolo» del nostro paese nella fascia meridionale dell'Alleanza atlantica - I due uomini di stato italiani al centro spaziale di Houston



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Washington — Nixon accompagna Colombo all'uscita dalla Casa Bianca, dopo l'ultimo colloquio. Nel gruppo Moro e Rogers

Washington, 20

Il presidente del consiglio, Colombo, e il ministro degli esteri, Moro, hanno concluso oggi i loro incontri di carattere politico nella capitale americana, con un secondo colloquio con il Presidente Nixon, svoltosi alla Casa Bianca. Dopo la conversazione, durata un'ora, i due statisti italiani sono partiti per Houston, nel Texas, dove hanno proseguito la loro visita ufficiale.

Prima della partenza della delegazione italiana dalla Casa Bianca, il presidente del consiglio — che aveva l'on. Moro al suo fianco — ha definito «interessanti» le conversazioni avute di nuovo stamane con il capo dell'esecutivo americano: E' stata, egli ha detto, una ricapitolazione dei temi trattati durante il primo colloquio di giovedì, e nei successivi incontri con il segretario Rogers e con gli altri membri del governo.

Colombo ha enumerato, fra gli argomenti toccati nella lunga conversazione (inconsueta, si potrebbe aggiungere, dato che il cerimoniale delle visite di governo prevede normalmente un solo colloquio con il Presidente Nixon), l'Europa, la NATO, il Medio Oriente, la situazione in Indocina, le relazioni fra Stati Uniti e Italia, le questioni economiche e commerciali di comune interesse per i due governi. «E' stata una riaffermazione molto cordiale dei nostri punti di vista» ha dichiarato il presidente del consiglio «in un'atmosfera molto costruttiva e positiva».

All'incontro di questa mattina hanno preso parte, oltre a Colombo, Moro e Nixon, il segretario di stato Rogers, il consulente presidenziale per gli affari della sicurezza nazionale Kissinger, l'ambasciatore d'Italia a Washington, Ortona, e l'ambasciatore americano a Roma, Martin. Terminato il colloquio, Colombo e Moro sono stati salutati dal Presidente Nixon all'ingresso della Casa Bianca, e si sono diretti poi verso i due grandi elicotteri messi a disposizione della delegazione italiana dal governo americano, mentre venivano sparate le rituali salve di cannone.

Gli elicotteri sono atterrati, dieci minuti più tardi, alla base aerea di Andrews, nel Maryland, dove il presidente del consiglio e il ministro degli esteri sono stati accolti dal generale Carlton Lee, comandante della prima divisione aerea mista. Gli ospiti italiani si sono allora imbarcato sull'aereo presidenziale «Air Force One», che lo stesso Nixon ha messo a loro disposizione per tutta la durata del viaggio fra Houston, Boston e New York. Come è noto, la delegazione italiana ripartirà per Roma da quest'ultima città, nella serata di lunedì.

Ha avuto così termine la parte più propriamente politica della visita, durata due giorni e mezzo: durante il suo svolgimento, è stata fatta dalle due parti un'analisi panoramica dei principali problemi internazionali, in un clima (come ha detto lo stesso Colombo nella sua conferenza stampa di ieri) caratterizzato da una grande franchezza e dal tradizionale senso di amicizia e di stima che lega gli Stati Uniti e l'Italia.

Stasera, la Casa Bianca ha definito «estremamente costruttiva e importante» la visita fatta a Washington da Colombo e Moro: essa, ha detto un portavoce, «ha fornito la testimonianza concreta dell'importanza e della vitalità dei rapporti fra Stati Uniti e Italia». Il portavoce, Gerald Warren, ha affermato in particolare che, nel corso degli incontri, è stato discusso «l'importante ruolo dell'Italia nella fascia meridionale della NATO e la necessità di mantenere intatti la forza e lo spirito di cooperazione nell'ambito dell'Alleanza atlantica».

Colombo e Moro, ha continuato l'alta fonte governativa, hanno «confermato al Presidente Nixon che egli può aver fiducia nella continuità dell'efficace contributo italiano all'Alleanza»; a loro volta, egli ha detto, il Presidente Nixon e il segretario di stato Rogers «hanno accolto con piacere la riaffermazione della completa adesione del governo italiano ai principi fondamentali che hanno unito i nostri due paesi durante il periodo post-bellico». Il portavoce ha concluso affermando che, da parte italiana, è stata espressa «particolare soddisfazione» per le illustrazioni offerte dal governo americano circa la situazione nel Sud-Est asiatico e l'atteggiamento americano nei confronti degli attuali sviluppi nel Medio Oriente.

Stasera (ora italiana), Colombo e Moro sono giunti nel centro spaziale della NASA, a Houston, dove il presidente del consiglio ha recato il saluto e le congratulazioni del popolo italiano agli astronauti dell'«Apollo 14», reduci dall'ultimo viaggio sulla Luna. E' la prima volta che un capo del governo italiano visita le installazioni del famoso complesso tecnologico, da cui gli americani dirigono e controllano i voli umani nello spazio.

Nel palazzo del «centro sperimentale per il volo umano spaziale», Colombo e Moro sono stati accolti dal direttore delle operazioni di volo, Sigurd Sjoberg, e dagli astronauti James Lovell («Apollo 13») e Michael Collins («Apollo 11»). Sjoberg ha accompagnato il presidente del consiglio, il ministro Moro e le personalità del seguito nella sala di comando del centro, facendo sedere l'on. Colombo al quadro principale dal quale lo stesso Sjoberg dirige personalmente le fasi più delicate dei viaggi spaziali.

Agli ospiti italiani sono stati illustrati tutti i sistemi di guida automatica delle astronavi, ed è stata fatta loro ascoltare una sequenza registrata su nastro e proiettata sui grandi schermi della sala di comando, oltre alle fasi finali del primo sbarco lunare, quello di Armstrong. Inoltre, in una conferenza appositamente organizzata, Colombo e Moro hanno potuto apprendere in dettaglio i futuri programmi della N.A.S.A., compresi gli aspetti della collaborazione europea.

E' seguita una visita ai vari laboratori scientifici, tecnici e biologici, al reparto di addestramento degli astronauti, ai simulatori e al padiglione in cui si trova un modello dell'automezzo elettrico che verrà utilizzato sulla superficie lunare durante la missione «Apollo 15». La visita si è conclusa con un «incontro» con gli astronauti dell'«Apollo 14», che si trovano nel locale di quarantena, per il periodo di isolamento previsto dopo ogni viaggio lunare. Il presidente del consiglio ha ringraziato i dirigenti della NASA, e si è compiaciuto per i programmi già realizzati e per le prospettive future.

I due statisti hanno successivamente visitato lo «Houston Medical Center», il vasto complesso ospedaliero dove opera il noto cardiochirurgo Denton Cooley, e il «Methodist Hospital», dove svolge la sua attività il dottor Michael De Bakey, altrettanto noto per i suoi interventi chirurgici sul cuore. In serata, il presidente del consiglio ha offerto un ricevimento per la collettività italiana di Houston, che comprende scienziati, medici e ingegneri già distintisi in vari settori di ricerca. *(Ansa)*

DEL TUTTO IGNORATI I COLLOQUI «SALT» CON GLI STATI UNITI

Mosca continua a vantare la potenza dei suoi missili

«Possono portare testate nucleari in qualsiasi parte del mondo»

Mosca, 20

Il generale Serghiei Shtemenko, vicecapo di stato maggiore generale delle forze armate sovietiche, ha definito «aggressiva» la politica estera americana e ha avvertito che l'armata rossa e le forze armate del patto di Varsavia costituiscono «una potente barriera sulla strada delle forze imperialiste aggressive, che vogliono scatenare una guerra mondiale». Il generale Shtemenko, che è anche capo di stato maggiore delle forze del patto di Varsavia, ha fatto queste dichiarazioni in un'intervista all'agenzia «Tass», in occasione della giornata delle forze armate, che si celebra martedì prossimo.

Shtemenko ha ricordato che i missili sovietici possono portare testate nucleari in qualsiasi parte del mondo e non ha fatto menzione alcuna dei colloqui sovietico - americani per la limitazione degli armamenti strategici (Salt). Shtemenko ha detto che «mai prima d'oggi uno stato ha fatto preparativi militari come li stanno facendo gli Stati Uniti», e dopo avere parlato della «aggressione americana nel Vietnam e in Cambogia» e dell'«intervento americano-sudvietnamita nel Laos», ha dichiarato che, a causa della difficile situazione internazionale, il governo sovietico continua a consolidare «la potenza difensiva» del paese.

L'alto ufficiale sovietico ha poi detto che la cooperazione delle forze del patto di Varsavia è un fattore di rilevante importanza per la pace, sottolineando che tali forze sono equipaggiate con le armi più moderne. Shtemenko ha quindi dichiarato che le truppe missilistiche strategiche sovietiche, che ha definito come la forza principale per respingere l'aggressione in condizioni moderne, sono in stato di permanente assetto di combattimento: «I missili sovietici — ha detto il generale Shtemenko — fanno la guardia alla pace. Essi non minacciano nessuno, ma servono da avvertimento all'aggressore». *(Ansa - Reuter)*

PARALIZZATA L'AVANZATA DELLE TRUPPE DI SAIGON NEL LAOS

I sudvietnamiti subiscono la controffensiva comunista

Martellata e quasi sopraffatta una base di «rangers», decimata una compagnia
Gli elicotteri americani costretti a ripiegare dalla contraerea nordvietnamita



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Truppe statunitensi in marcia nelle foreste a ridosso del Laos

Saigon, 20

Una sanguinosa battaglia, la più violenta avvenuta dall'inizio dell'operazione nel Laos, è in corso fra circa 400 «rangers» sudvietnamiti e forze nordvietnamite (i cui effettivi vengono valutati a più di un reggimento), che da 48 oer attaccano e bombardano una posizione governativa situata a una decina di chilometri dal confine con il Sud Vietnam: la posizione, denominata «zona d'atterraggio ranger», è sottoposta a un continuo, micidiale fuoco comunista, che impedisce agli elicotteri americani di atterrare per evacuare morti e feriti. Secondo alcune informazioni, tra i soldati di Saigon vi sono stati finora almeno 65 morti e una cinquantina di feriti.

Tre elicotteri americani sarebbero stati abbattuti oggi dal fuoco dei nordvietnamiti e altri tre, colpiti dalla contraerea nemica, sarebbero precipitati in territorio sudvietnamita, nella valle che conduce ai piedi delle colline su cui si trovano le forze assediate. Nella «zona d'atterraggio rangers» si trovavano circa 850 uomini, dislocati su colline distanti circa mille metri l'una dall'altra: i nordvietnamiti, dislocati nella vallata sottostante, disporrebbero di pezzi di artiglieria da 130 e 152 mm.

Rinforzi sudvietnamiti sono in marcia attraverso la giungla, lungo strade minate dai nordvietnamiti, per soccorrere i difensori; dal canto loro, alcuni elicotteri americani, superando la barriera dell'intenso fuoco di sbarramento avversario, sono riusciti nel pomeriggio a trasportare nella base un contingente di rinforzo di 150 «rangers» sudvietnamiti e a sgomberare alcun feriti. Fonti ufficiali a Saigon hanno riferito che la situazione nella «zona d'atterraggio» è «critica, molto critica». Secondo notizie dell'ultima ora, l'intera base sarebbe stata sopraffatta, con perdite definite «ingenti», e i sudvietnamiti manterrebbero il controllo soltanto di un'area di atterraggio per elicotteri e del posto di comando.

Un'altra compagnia di «rangers» sudvietnamiti è stata decimata oggi da un attacco comunista, a pochi chilometri di distanza dalla «zona di atterraggio»: le forze nordvietnamite hanno attaccato, stamane, circa 120 uomini che bivaccavano nel settore, dopo un violento bombardamento con i mortai e i lanciarazzi. Secondo le informazioni pervenute a Saigon, 40 «rangers» sono rimasti feriti e 26 risultano tuttora dispersi, nonostante le ricerche fatte nella zona: altri 50 soldati governativi, che si trovavano nei dintorni, sono anch'essi dispersi e si ritiene che siano stati catturati.

Le perdite degli attaccanti, ha detto un portavoce, non sono note: il maltempo ha impedito l'intervento degli elicotteri e degli aerei americani in appoggio al contingente governativo. L'attacco è stato improvviso, e neppure l'artiglieria sudvietnamita è potuta intervenire. Il portavoce militare ha d'altra parte dichiarato che «il maltempo e la resistenza del nemico hanno considerevolmente rallentato, negli ultimi due o tre giorni, la avanzata delle truppe sudvietnamite nel Laos su certi settori. mite nel Laos in certi settori».

A Saigon il Q.G. statunitense ha comunicato che, nel corso dell'offensiva sudvietnamita contro il «sentiero di O Ci-min» nel Laos sono morti finora 22 americani e altrettanti sono rimasti feriti, mentre i dispersi sono nove. *(Ansa - Afp - Reuter - Upi)*

«GIRO DI VITE» NEL VIET all'uso degli erbicidi

Saigon, 20

Un comunicato americano, pubblicato oggi a Saigon, annuncia che l'uso massiccio di erbicidi è d'ora in avanti vietato alle forze americane che operano nel Vietnam del Sud. Il comunicato aggiunge che, tuttavia, gli erbicidi potranno continuare a essere utilizzati in zone isolate e inaccessibili agli alleati e contro le colture dello avversario, oltre che attorno a basi di appoggio e ad altre installazioni militari. Il comunicato aggiunge che questa decisione è stata presa di comune accordo dall'ambasciatore degli Stati Uniti, Ellsworth Bunker e dal generale Abrams, comandante supremo delle forze armate americane nel Vietnam del Sud. *(Ansa - Afp)*

RIBICIC ESCLUDE un'altra svalutazione

Lubiana, 20

Il primo ministro jugoslavo, Mitja Ribicic, ha smentito le voci relative a una nuova svalutazione del dinaro. Lo ha annunciato l'agenzia «Tanjug», precisando che, Ribicic, parlando agli studenti della focoltà di economia dell'università di Lubiana, ha definito «infondate» tali notizie. *(Ansa - Afp)*

IN UNA INTERVISTA RILASCIATA DAL SEGRETARIO DELLA D.C.

Avvertimento di Forlani sulla gravità di una crisi

La continuità di governo è condizione essenziale per la ripresa
Rispondere con risolutezza ad ogni manifestazione di violenza

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 20

«Una crisi oggi sarebbe veramente grave. Se si aprisse nessuno potrebbe, però, rimproverare la DC: noi abbiamo fatto e facciamo tutto il possibile per favorire la collaborazione tra i quattro partiti. I contrasti, quando riguardano aspetti particolari del programma del governo, possono sempre trovare una soluzione, se c'è volontà di andare avanti rispettando gli impegni di fondo di politica interna ed estera secondo gli impegni concordati». E' un passo, questo, dell'intervista che Forlani ha concesso a un quotidiano milanese e nella quale ha tracciato un panorama della situazione politica generale. Tutto sommato, il giudizio del segretario politico della DC sull'attuale momento è sostanzialmente ottimistico, anche se qualche timore affiora qua e là su una presunta crisi di governo.

Forlani ha accusato i comunisti di aver ancora una volta strumentalizzato le reazioni popolari di fronte alle ultime manifestazioni di neo-fascismo. «E' chiaro — ha dichiarato il segretario democristiano — che di fronte a un attentato estremistico di destra non può che esserci un'immediata, sicura risposta popolare comprensiva di posizioni politiche le più diverse, come appunto sono nate nella resistenza e nella liberazione; ma questa risposta deve esprimersi oggi, per essere democratica, nello Stato e con lo Stato. La tendenza del PCI è sempre quella di usare in modo strumentale ogni manifestazione «unitaria ed antifascista», inserendola nella propria strategia di lotta per il rovesciamento del sistema». Quanto alla polemica sulla violenza e sugli «opposti estremismi», Forlani ha ribadito che la risposta dello Stato deve essere risoluta ed efficiente di fronte ai fenomeni di violenza, da qualunque parte provengano.

Fra gli altri temi toccati nella intervista, vi è anche quello della elezione del presidente della Repubblica. Forlani ha detto di non condividere l'opinione che questa scadenza abbia condizionato molto la vita politica italiana in questi anni, ed ha fatto presente che comunque «le difficoltà che dobbiamo affrontare oggi, saranno presenti, negli stessi termini, anche quando sarà stato eletto il nuovo capo dello Stato».

Sulla situazione politica generale, il segretario della DC ha osservato che il congresso socialdemocratico ha segnato certamente un punto costruttivo nel lavoro di «tessitura e collegamento» ripreso tra i partiti del centro-sinistra dopo la scissione socialista. Che il congresso del PSDI sia terminato «rinnovando una precisa volontà di incontro e un franco impegno di partecipazione al governo è un fatto positivo. Naturalmente — ha aggiunto Forlani — la stabilità del quadro politico dipende anche dalla volontà e dalla decisione degli altri partiti che concorrono alla maggioranza; per noi la continuità dell'impegno di governo rappresenta una delle condizioni essenziali per la ripresa economica».

Un altro tema posto all'on. Forlani riguardava l'atteggiamento di disimpegno da parte delle ACLI e della CISL rispetto alla DC. «Si tratta — ha detto Forlani a questo riguardo — di due problemi del tutto diversi, e non è possibile assimilare il „nuovo corso" delle ACLI con il tentativo della CISL di realizzare l'unità sindacale su una linea di autonomia». Dopo aver sottolineato che il «nostro partito non ha mai interferito nella vita interna di queste organizzazioni», Forlani ha detto che «il gruppo dirigente delle ACLI ha operato, in modo piuttosto sommario dal punto di vista democratico, delle scelte politiche che non sono di autonomia ma semplicemente di confusa proiezione verso un altro campo, in corrispondenza alla nascita di un movimento politico velleitario che vuole essere di alternativa al sistema. Non credo — ha aggiunto — che ciò abbia conseguenze per la DC, poiché i nostri iscritti e i nostri elettori non seguirebbero le ACLI nel vicolo cieco in cui stanno per cacciarsi.

«La CISL, proponendosi con sincerità l'obiettivo dell'unità sindacale dei lavoratori, ha insistito sul tema dell'autonomia. Ma non credo che la CISL, insistendo su questo punto, intenda polemizzare con la DC: se parlasse di autonomia facendo riferimento a noi, dovrei pensare che parla a nuora perché suocera intenda. E' inutile infatti nascondersi che il problema riguarda soprattutto la CGIL nel suo rapporto con il partito comunista».

Vice

UN INCREDIBILE ERRORE GETTA NELLO SCOMPIGLIO PER 44 MINUTI GLI AMERICANI

Sul filo del panico gli Stati Uniti per un falso ordine di allarme generale

Il messaggio del «Norad», diffuso da radio e televisione, ha fatto temere un attacco nucleare

New York, 20

Per un falso allarme concernente solo i sistemi di comunicazione (e non quelli di difesa) degli Stati Uniti, molti americani hanno trattenuto stamani il respiro, convinti — o per lo meno presi dal dubbio — che il paese fosse in stato d'emergenza e corresse magari il pericolo di un attacco atomico. Il dubbio è durato 44 minuti, il tempo cioè intercorso tra un ordine di allarme generale diramato per errore alle reti di comunicazione radiofoniche e televisive dal «NORAD» («Comando per la difesa aerea e l'intercettazione missilistica») e un successivo contrordine di annullamento.

Alle 9.30 (ora di New York), le telescriventi del quartier generale del «NORAD» a Colorado Spring, hanno aperto il contatto con le centinaia di stazioni radio-televisive statunitensi che, ogni sabato e domenica, eseguono alla stessa ora una «prova d'allarme generale». I programmi vengono interrotti per quindici secondi, durante i quali entra in collegamento anche la Casa Bianca, dopo di che, trasmesso un segnale breve e acuto, gli annunciatori avvertono che, «in caso di vero attacco», la popolazione riceverebbe ordini diretti dal Presidente e dalle autorità militari.

Stamani però, per un errore che il «NORAD» non ha ancora chiarito, le stazioni radio-televisive hanno ricevuto un vero ordine d'allarme generale. Il testo diceva letteralmente: «Odiosità. Odiosità: questa è una notifica d'allarme diramata per ordine del Presidente. Le normali trasmissioni devono essere immediatamente sospese; tutte le stazioni diramino soltanto messaggi e disposizioni di emergenza, facendole precedere dai previsti segnali d'allarme; solo le stazioni escluse possono continuare le trasmissioni regolari. Odiosità-odiosità. 20 febbraio».

Che si trattasse di un vero ordine d'allarme era confermato dalla parola «odiosità», una delle parole del codice di identificazione che, ogni tre mesi, i direttori delle stazioni radio-televisive della «rete di allarme» ricevono dal «N.O.R.A.D.» in busta sigillata. I programmi sono stati ovviamente sospesi, in attesa di eventuali messaggi presidenziali e di disposizioni di autorità militari. Nel giro di pochi minuti, in tutto il paese, polizia, comandi militari, stazioni radio e televisive hanno ricevuto continue telefonate di persone che, quasi prese dal panico, chiedevano informazioni e spiegazioni sull'accaduto. Nessuno, in realtà, era però in grado di fornire spiegazioni.

Alle 9.46 (ora di New York), le due principali agenzie di stampa americane hanno avvertito le stazioni radio-televisive di essere state informate che si trattava di uno sbaglio. In base alle disposizioni d'emergenza, nessun centro radiofonico-televisivo può però riprendere le trasmissioni senza l'autorizzazione in codice da parte del «NORAD», giunta soltanto alle 10.17 (ora di New York), con il seguente messaggio: «Impish - Impish: annullate precedente messaggio trasmesso 09.33. Ripetiamo: annullate precedente messaggio trasmesso 09.33. Impish-Impish».

Dopo i primi momenti di sollievo, l'indignazione si è sostituita all'ansia: i dirigenti di numerose stazioni radiotelevisive, infuriati, hanno definito «imperdonabile e pericoloso» un errore del genere, e vogliono spiegazioni dai responsabili. Il «NORAD», come si è detto, non ha ancora chiarito la questione, anche se sembra evidente che l'errore è dipeso da uno degli operatori di servizio il quale, invece di inserire nel trasmettitore automatico la «zona» perforata con il messaggio di prova dei collegamenti, ha inserito quella recante il messaggio reale di allarme.

Al Pentagono, un portavoce ha fatto sapere ai giornalisti che l'incidente non ha suscitato allarme nelle basi di missili e negli altri impianti, che si tengono sempre pronti per reagire a un attacco nucleare. «Il messaggio — ha spiegato l'ufficiale — dev'essere trasmesso, in quanto il sistema di difesa e già stato messo in allarme dalle reti di avvistamento radar o dagli altri mezzi di cui disponiamo. E' ovvio, quindi, che le basi che abbiano intercettato il messaggio sapevano benissimo che doveva trattarsi di un errore, se non altro perché non avevano ricevuto la segnalazione di «allarme rosso», che è quella che viene diramata quando esista una reale minaccia». *(Ansa)*

La situazione

Il presidente del consiglio, Colombo, e il ministro degli esteri, Moro, hanno concluso i loro colloqui politici a Washington, incontrandosi nuovamente, per un'ora, con il Presidente Nixon e ricapitolando i temi trattati nel primo colloquio. Tra l'altro, come ha fatto sapere poi un portavoce americano, sono stati affrontati i problemi riguardanti il ruolo dell'Italia nello schieramento dell'Alleanza atlantica. Successivamente, i due statisti italiani hanno raggiunto Houston, dove hanno visitato il centro della NASA.

Si aggrava la situazione militare per le forze sudvietnamite penetrate nel Laos: una base di soldati di Saigon è completamente accerchiata dalle truppe nordvietnamite, e starebbe per essere sopraffatta (le perdite sono già molto sanguinose). Poco lontano, una compagnia di «rangers» sudvietnamiti è stata decimata dai comunisti. Alle forze di Saigon manca, sia per il maltempo sia per la forte reazione della contraerea nordvietnamita, l'appoggio dell'aviazione americana.

Il segretario della D.C. ha espresso, in un'intervista, la fiducia che i contrasti in atto nella maggioranza possano essere superati con uno sforzo comune di buona volontà. Sulle ricorrenti voci di una crisi, Forlani ha avvertito che una eventuale crisi «sarebbe veramente grave», ma che nessuno potrebbe incolparne la Democrazia Cristiana, che si è sempre impegnata e si impegna nella ricerca di una solida maggioranza. Forlani ha anche sottolineato la necessità di respingere la violenza da qualunque parte provenga, e ha denunciato la tendenza del PCI di strumentalizzare ogni manifestazione antifascista.

SI ALLARGA AD ALTRE CATEGORIE LA PROTESTA CONTRO I PROGETTI FISCALI

CON LA RIFORMA TRIBUTARIA PIÙ CARI I PASTI AL RISTORANTE

I pubblici esercenti non accettano di essere i soli esclusi dalle riduzioni dell'I.V.A.
Ancora in sciopero gli amministrativi della p.i. - Predisposta l'agitazione dei parastatali

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 20

In primo piano nella prossima settimana la «lotta» sindacale per far modificare il testo della riforma tributaria. Dal 22 al 27 le tre confederazioni hanno in programma assemblee unitarie a livello provinciale, assemblee di base in tutti i luoghi di lavoro, manifestazioni di massa per sostenere le loro rivendicazioni. Sono ancora da definire date e modalità di azione.

Una grossa protesta, intanto, è stata elevata dalla Federazione italiana pubblici esercizi (F.I.P.E.) in merito all'esclusione di questa categoria dall'emendamento all'art. 5 della riforma tributaria (emendamento che riduce l'aliquota dell'Iva, imposta sul valore aggiunto, dal 12 al 6 per cento per le aziende alberghiere).

In una conferenza stampa il segretario generale della Federazione, Galli, ha dichiarato che questa situazione porterà a una spinta inflazionistica e a un aumento dei prezzi, specie dei ristoranti, con gravi danni non solo ai turisti esteri e nazionali ma agli stessi lavoratori che, per le modificazioni degli orari di lavoro, consumano i loro pasti nei locali pubblici.

«Si tratta — è stato detto — di una decisione classista che discrimina tra aziende operanti nello stesso settore a favore di quelle dove prevale il concetto d'impresa rispetto a quelle dov'è presente il lavoro autonomo dei conduttori».

Secondo punto focale è la vertenza in atto al ministero della pubblica istruzione del personale amministrativo. Le organizzazioni sindacali (Snadas, CGIL-P.I., Usacip-CISL) hanno confermato stamane di proseguire lo sciopero della categoria a tutto il 27 febbraio prossimo considerato «il carattere interlocutorio dell'incontro».

Per parte sua il ministro Misasi si incontrerà con il ministro del tesoro, Ferrari-Aggradi, per concordare la copertura della spesa relativa all'ampliamento dei ruoli organici del ministero, problema alla base della vertenza in atto. Viene confermata l'altissima percentuale delle astensioni dal lavoro e il fatto che gli stipendi degli insegnanti elementari, e quelli dei docenti non di ruolo, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, subiranno notevoli ritardi.

I primi commenti all'incontro «interlocutorio» tra sindacati e il ministro Misasi sono tuttavia positivi. I dirigenti nazionali dello Snadas, Tortoreto e De Leo, hanno dichiarato che «è stata finalmente riconosciuta la necessità di adeguare l'organico del personale amministrativo alle esigenze attuali e alle prospettive di sviluppo della scuola».

Secondo lo Snadas, il provvedimento-ponte, che anticipa al 15 settembre l'apertura dell'anno scolastico e prevede corsi integrativi di recupero rischia di rimanere inoperante se il personale non verrà adeguato a tali compiti. La Federstatali-CGIL, dal canto suo, chiede al governo di prendere tutte le iniziative atte a portare velocemente in porto la soluzione della vertenza.

Misasi ha ricevuto oggi i sindacati della scuola (SNSM, SNIA, FAS-UIL, SISM-CISL e SNS-CGIL) per un esame dei problemi più urgenti della categoria. In un comunicato emesso al termine dell'incontro hanno confermato la solidarietà con gli amministrativi in sciopero, auspicando che «venga comunque garantito il pagamento degli stipendi per la fine del mese al personale della scuola». Il ministro si è impegnato a diramare istruzioni perché vengano adottate opportune procedure d'urgenza.

Punto di maggior interesse dell'incontro, che si ripeterà il 4 marzo, è stato l'approvazione della legge istitutiva dei corsi abilitanti. Qui i sindacati hanno lamentato che il governo non ha mantenuto gli impegni assunti nel giugno dello scorso anno. Per l'abilitazione degli insegnanti ora in servizio i sindacati si sono detti contrari a «qualunque sanatoria che non sia fondata su basi di serietà»

Sul fronte scuola c'è da segnalare la replica del segretario generale del Sindacato nazionale scuola media (SNSM), Bettoni, alla CGIL che nel suo comunicato di ieri si era pronunciata per l'esclusione dei sindacati autonomi dal processo unitario. Bettoni ha ribadito che da parte loro non c'è mai stata richiesta di «collegamento organico» con il campo confederale e ha negato l'affermazione della CGIL secondo cui i sindacati autonomi cercherebbero una «copertura» dalle confederazioni

Sul tema riforma della casa, il ministro dei lavori pubblici Lauricella ha convocato i segretari della CGIL, CISL e UIL, Lama, Storti e Vanni, il 24 prossimo per puntualizzare le misure adottate dal governo. I sindacati saranno convocati dal ministro anche nell'eventualità che la messa a punto del provvedimento sia completata entro quella data.

Sulla questione sanitaria, al termine di una riunione svoltasi a Roma presso la sede della Federazione nazionale degli ordini dei medici, il comitato FNOOM-sindacati medici ha approvato un ordine del giorno che dà mandato ai dirigenti nazionali «di attuare tutte le forme di agitazione che si renderanno necessarie per realizzare una riforma che risponda alle superiori esigenze della salute pubblica, secondo le determinanti indicazioni della classe medica italiana».

Uno sciopero di 3 giorni, dal 25 al 27 febbraio, è stato proclamato dai sindacati del personale dipendente dell'ufficio fiduciario degli enti mutualistici e della federazione dell'ordine dei farmacisti italiani per la «mancanza di concrete soluzioni circa il mantenimento dell'occupazione della categoria, in relazione al futuro assetto del sistema sanitario».

Entro il 2 marzo sciopereranno i parastatali. Mercoledì 24 gli organi direttivi delle tre federazioni di categoria (200 mila dipendenti) si incontreranno per definire le modalità dell'agitazione. I parastatali rivendicano il riassetto delle carriere e delle retribuzioni secondo gli accordi raggiunti il 26 maggio scorso e non ancora attuati. Nell'ambito del parastato sciopero del personale dell'Opera nazionale maternità e infanzia (ONMI): dalle 8 alle 10 del 22, 23 e 24 e per tutto il 25 febbraio.

Nel quadro delle vertenze contrattuali scioperano i lavoratori delle materie plastiche (12 ore settimanali articolate a livello locale). Le trattative per il rinnovo del contratto saranno riprese mercoledì 24 febbraio. Gli addetti alla prima lavorazione del vetro stanno effettuando azioni di sciopero nella misura di 16 ore articolate aziendalmente, da concludersi entro la fine del mese.

I grafici commerciali e dei periodici hanno stabilito, a causa della rottura del nuovo negoziato per il contratto di lavoro 3 giorni di scioperi articolati per territorio nel periodo dal 18 al 27 febbraio. Lunedì prossimo, 22, sciopero dei panettieri deciso dai sindacati di categoria per protestare contro l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto.

Angelo Flamini

Bomba a Reggio Emilia contro il «Circolo Gramsci»

Reggio Emilia, 20

Una rudimentale bomba incendiaria è stata lanciata la notte scorsa da un'automobile in corsa contro il portone del «Circolo Gramsci», adiacente alla federazione del PCI: si è sviluppato un principio d'incendio, subito domato da alcune persone che partecipavano ad una riunione nella sede del partito.

(Ansa)

UNA PRESA DI POSIZIONE CONTRO IL «VERTICE»

La minoranza ACLI ritorna all'attacco

«Alla crisi di orientamento e disagio» si risponde con l'intransigenza - «Segrete» celebrazioni unitarie

Roma, 20

Il consigliere nazionale delle ACLI, Carlo Borrini, esponente della minoranza, ha dichiarato — in relazione alle recenti prese di posizione della presidenza nazionale delle ACLI — che «di fronte alla crisi di orientamento e al profondo disagio del nostro movimento si sa rispondere soltanto con una intransigenza pari soltanto alla irresponsabilità con cui l'attuale dirigenza nazionale ha gestito le ACLI dal congresso di Torino ad oggi». Secondo Borrini «questo non è altro che il tentativo di sfuggire a pressanti problemi di sostanza rifugiandosi in aspetti marginali di tipo giuridico-formale».

In quanto alla «solidarietà da parte della periferia aclista» verso le scelte dell'attuale maggioranza, l'esponente della minoranza sostiene che «tutte le espressioni di base meritano rispetto. Ma non si può fare a meno di rilevare che in troppi casi queste non giustificano una vantata omogeneità. E' spesso il risultato di un deprecabile costume, da noi più volte denunciato, di pilotare referendum dall'alto utilizzando strutture in cui i confini tra ruolo dirigente e ruolo funzionale, diventano sempre più incerti. Una regola fondamentale del vivere democratico — aggiunge Borrini — impone però di rispettare, insieme al diritto di conservare il proprio posto di lavoro, la libertà di coscienza di ognuno».

In riferimento a presunti convegni interregionali di assistenti ecclesiastici, Borrini afferma che, pur non disponendo di notizie dirette in proposito, «in questo momento così delicato nella vita del movimento, appare giusto un incontro dei sacerdoti che operano all'interno delle ACLI». Ed aggiunge: «Ritengo comunque che dovrebbe essere fatto il massimo sforzo per evitare un accostamento con temi e con polemiche che riguardano un essenziale rapporto di dialettica interna, da laico a laico, oserei dire».

Per quanto riguarda «il terreno delle scelte opinabili dal punto di vista cristiano» Borrini rileva che «c'è un problema che riguarda non noi ma direttamente gli assistenti: il fatto di rendere compatibili, nella misura in cui mostrano di condividerle o di avallarle, le scelte della maggioranza con la loro dipendenza dai vescovi nel quadro di un legame istituzionale non ancora declinato tra ACLI e Chiesa».

L'esponente della minoranza commenta, inoltre, il recente documento del consiglio di presidenza della Commissione episcopale italiana (CEI) dichiarando che «contro tentativi troppo disinvolti, di sfuggire a un chiarimento ormai inevitabile, c'è da esprimere anzitutto una forte preoccupazione in quanto si tratta di un fatto non certo insignificante per la sorte del movimento.

In riferimento infine, alla recente celebrazione unitaria da parte della CGIL, della CISL e della UIL e delle ACLI della giornata del patronato, Borrini ha detto che «è stata un'iniziativa che ci ha sorpreso, dopo un avvio di polemiche rientrata subito per la cortina del silenzio fatta calare sull'argomento».

(Ansa)

Il vice con Colombo



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Washington — Un'immagine del cordiale incontro di Colombo con il vicepresidente Agnew

MENTRE LA MAGGIOR PARTE DEI REGGINI DENUNCIANO LA STANCHEZZA

Si insiste nella rivolta a Sbarre e a Santa Caterina

I due quartieri restano isolati - Fermi gli autobus, i treni camminano
Pastorale dell'arcivescovo che oggi si recherà nella zona più calda

Reggio Calabria, 20

Ancora tensione a Reggio per l'oltranzista atteggiamento assunto da un migliaio di persone per lo più abitanti del quartiere Sbarre e Santa Caterina alla periferia Sud della città.

Le ostruzioni stradali ieri sono state rimosse al rione Santa Caterina, nei pressi dello svincolo dell'Autostrada del Sole, ma sono state ricostruite, come pure sono ancora in piedi al rione Sbarre, e intorno ad esse sono raccolti gruppi di manifestanti.

Al centro, la vita cittadina appare pressoché normale: negozi e uffici pubblici sono aperti. Solo i mezzi dell'«AMA», la società municipale che gestisce le principali linee di autobus, non sono in circolazione. Il deposito, infatti, è ubicato nel cuore di Sbarre e i dimostranti per prima cosa si sono assicurati che gli autobus non entrassero in servizio.

I treni, sia pure con prudenza, camminano, compresi i merci. Il «nodo» di Villa San Giovanni è in piena attività con i tratti di linea ferrata guardati a vista da carabinieri e agenti di polizia. Da e per la Sicilia si arriva e si parte regolarmente. I ritardi si registrano solo per la «percorrenza precauzionale» adottata dai ferrovieri in alcune zone della linea dove i convogli marciano quasi a passo d'uomo.

L'unico incidente segnalato questa notte è avvenuto nel rione Santa Caterina, durante la rimozione di alcune barricate una «bottiglia Molotov» con detonatore innescato è stata lanciata contro un «tigrotto» della polizia provocando danni all'automezzo.

L'arcivescovo di Reggio Calabria, monsignor Giovanni Ferro, ha reso noto che domani pomeriggio si recherà nella chiesa di Loreto, nel rione Sbarre e leggerà una lettera pastorale con la quale inviterà i fedeli a ritornare alla calma e alla serenità. Il testo della stessa lettera nella mattinata sarà letto in tutte le chiese delle diocesi di Reggio, Bova e Oppido Mamertina.

Gli studenti dell'istituto universitario di architettura hanno diffuso un comunicato con il quale informano che riprenderanno le lezioni soltanto quando tutte le scuole requisite saranno abbandonate dalle forze di polizia.

Il comitato d'azione ha, infine, fatto pervenire ai giornalisti il testo ciclostilato di un volantino con il quale dichiarano che la battaglia per Reggio capoluogo non è ancora perduta e invita alle dimissioni tutti i consiglieri regionali, provinciali e comunali di Reggio Calabria.

A Catanzaro intanto, le indagini per gli attentati di larghetto Vinci, dove sedici giorni fa fu ucciso il muratore Giuseppe Malacaria.

Dopo gli accertamenti, compiuti la scorsa notte sia in città sia in provincia, gli investigatori sono apparsi stamani sereni e piuttosto ottimisti. Si cerca un commerciante calabrese per interrogarlo; l'uomo sarebbe il mandante della strage, mentre l'ispiratore dell'atto criminoso — un amico del commerciante — risiederebbe lontano dalla provincia di Catanzaro.

Nonostante le avverse condizioni atmosferiche, agenti di pubblica sicurezza e funzionari hanno compiuto all'alba un sopralluogo definito «indispensabile», in un quartiere della città.

A imprimere una spinta importante alle indagini, che da tempo si svolgono in varie direzioni, è stato l'esito di un esame compiuto a Roma nelle ultime 48 ore sulla misteriosa sostanza inviata per posta ad Angela Filippis Badolato, di 39 anni, abitante con il marito e la figlia Maria Teresa, di 10 anni, alunna della quinta elementare, in un appartamento al secondo piano di Vico Secondo Duomo, che collega larghetto Vinci con via Minniti Ippolito.

(Ansa - Italia)

HOFER COMMEMORATO con riti a Innsbruck

Vienna, 20

L'anniversario della morte di Andreas Hofer — informa l'«APA» — è stato commemorato a Innsbruck, come ogni anno, con diverse manifestazioni: con una messa nella Hofkirche, con la deposizione di corone davanti al monumento di Andreas Hofer sul Monte Isel, poi con un discorso del capo del governo regionale tirolese Wallnoefer nel salone del palazzo del governo, e con la consegna dell'onorificenza del Tirolo a 16 personalità meritevoli, tra cui il senatore Peter Brugger, di Bolzano, vicepresidente della Südtiroler Volkspartei.

(Ansa)

ACCORATO DISCORSO DEL PAPA AI SACERDOTI DELLA DIOCESI ROMANA

Il clero deve riprendere coscienza della sua vocazione

Ribadito il carattere sacro del celibato - «Necessario sviluppare il colloquio col mondo moderno»
L'episcopato italiano deplora con fermezza l'ultimo volume del teologo tedesco Hans Kung

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 20

E' necessaria al clero la ripresa di una coscienza ferma e fiduciosa della sua vocazione per superare la crisi attuale. Lo ha detto il Papa parlando stasera nel seminario romano ai sacerdoti della diocesi di Roma in occasione della festa della «Madonna della fiducia» la cui immagine è venerata nell'Istituto.

Paolo VI ha detto che tutta una serie di dubbi viene oggi affacciata sulla «identità del sacerdote» e sono dubbi «molesti e profondi» che riguardano proprio il suo ruolo nel mondo moderno.

Il Papa ha così elencato, in una serie di domande, la problematica: «Questo travolgente processo di desacralizzazione, di secolarizzazione, che invade e trasforma il mondo quale spazio, quale ragione d'essere lascia al prete nella società, tutta rivolta a scopi temporali e immanenti, al prete rivolto a scopi trascendentali e così estranei alla esperienza propria dell'uomo profano?».

E ha proseguito: «E' giustificata la esistenza di un sacerdozio nella intenzione originaria del Cristianesimo, di un sacerdozio quale è fissato nel profilo canonico?» e ancora: «Il sacerdozio è possibile, è utile, può costituire un genere di vita che non sia alienato e frustrato?».

Il Papa, dopo aver rilevato che proprio questa problematica è all'origine della deficienza di vocazioni nella Chiesa, ha ribadito la validità dell'opera sacerdotale e si è appellato a tutto il magistero della Chiesa in proposito, accennando, quindi, al sinodo prossimo che tratterà proprio del sacerdozio in una verifica dottrinale e canonica della sua struttura.

A tale proposito è dato già di cogliere un particolare atteggiamento del Papa in difesa del celibato quando, nell'odierno discorso, accenna allo «stato ecclesiastico che deve essere non represso ma esaltato, trasfigurato, potenziato dal sacro celibato», che non va visto e criticato da un punto di vista negativo come una rinuncia impossibile all'amore dei sensi e del vincolo coniugale nelle loro espressioni più alte, ma come dominio di sé, disponibilità totale per le cose di Dio e dedizione assoluta a Cristo.

Il Papa ha detto che non si deve aver paura della problematica sul sacerdozio. Può essere provvidenziale se serve di stimolo a rinnovare la concezione genuina, ma può diventare «eversiva» se è basata su «studi biblici tendenziosi, su particolari fenomeni sociologici, su studi statistici anche interessanti, ma non tali da invalidare la concezione dell'identità del sacerdozio quale appare dalla dottrina della Chiesa, dalla tradizione, dal concilio.

Il Papa ha concluso manifestando piena fiducia nei giovani avviati al sacerdozio e nei sacerdoti tutti che, in linea con il Vaticano II, dovranno riprendere e sviluppare il colloquio con il mondo moderno».

Dopo l'episcopato tedesco, anche quello italiano ha preso netta posizione contro il volume «Infallibile? Una domanda» del teologo Hans Kung, professore a Tubinga. Una «pubblica deplorazione» è stata resa nota con un comunicato dalla segreteria della CEI, che riporta una dichiarazione della commissione per la dottrina e la fede della conferenza episcopale italiana.

Si legge nel documento che «l'opera del teologo — tradotta in italiano e pubblicata da una casa editrice cattolica senza la imprimatur — contiene opinioni e tesi palesemente difformi dalla dottrina cattolica, talora anche su punti di fede definita».

La commissione, dopo aver affermato che mancherebbe al suo preciso dovere lasciando diffondere le erronee opinioni dell'autore senza deplorarle pubblicamente, dice di considerare particolarmente erronea la opinione dell'autore «che nega al corpo dei pastori, nel suo magistero ordinario, universale e definitivo, e in particolare ai concili ecumenici e al Romano Pontefice, quando parla ex cathedra, l'infallibilità nel senso proprio del termine, e riduce la infallibilità della Chiesa alla sua mera indefettibilità».

A. Paglialunga

La «Berlingieri» sfugge ai sindacati maltesi

Augusta, 20

La motonave «Enrico Berlingieri» di 1537 tonnellate di stazza lorda, battente bandiera italiana, che da tre mesi era bloccata nei cantieri navali di Malta per uno sciopero di quelle maestranze, la notte scorsa è salpata dall'isola mediterranea senza l'assistenza del pilota maltese e senza l'aiuto dei rimorchiatori. «Abbiamo fatto a meno dei servizi portuali maltesi — ha riferito un marittimo imbarcato sulla "Enrico Berlingieri" — l'equipaggio ha svolto tutte le mansioni che erano riservate al personale del porto, ha aperto le porte del bacino e il comandante ha guidato la nave fuori del porto, dirigendosi verso Augusta». La nave, che è di proprietà dell'armatore Berlingieri, ed è iscritta al compartimento marittimo di Savona.

La nave ha lasciato La Valletta stamane poco dopo le sei del mattino. L'equipaggio ha cominciato le operazioni per la partenza verso le tre a luci spente. Il comandante Colombo ha dichiarato che la decisione di lasciare clandestinamente i cantieri maltesi è stata presa in seguito al diniego opposto dai sindacati delle maestranze della Valletta di fare partire l'unità italiana, nonostante una sentenza emessa dalla Magistratura maltese che aveva concesso il suo nulla-osta. Il comandante ha poi precisato: «Abbiamo lasciato i cantieri maltesi nottetempo e clandestinamente, ma senza calpestare la legge».

Non ci sono stati incidenti durante la fuga e l'operazione è passata inosservata perché, secondo quanto ha riferito lo stesso comandante Colombo, il personale addetto alla sorveglianza della «Berlingieri» si è lasciato cogliere alla sprovvista. «Non se l'aspettavano proprio — ha commentato Colombo — pertanto abbiamo rotto ogni indugio e prima di aspettare una seconda sentenza dell'autorità giudiziaria di Malta che ci avrebbe autorizzato ad andarcene abbiamo preferito anticipare l'avvenimento di alcuni giorni».

(Ansa)

Proposito di industriale: mi trasferisco oltre cortina

Milano, 20

Agli stabilimenti Mueller di Ossona e Viggiù è in corso da alcune settimane uno sciopero delle 750 operaie che protestano contro la mancata applicazione del nuovo contratto. La protesta è sfociata infine nella occupazione delle due fabbriche.

Il signor Alfons Mueller ha altri stabilimenti in Europa e, giovedì scorso, delegazioni sindacali del settore abbigliamento si sono recate in Belgio per parlare con l'imprenditore. Questi avrebbe manifestato l'intenzione di chiudere le fabbriche in Italia e di aprirne altre in Polonia, Cecoslovacchia o Jugoslavia, dove gli operai non scioperano.

(C. I.)

FATTO DI SANGUE PER OSCURI MOTIVI A POCHI CHILOMETRI DALLA CAPITALE

Tre morti in una sparatoria notturna nella villa di Sylva Koscina a Marino

Le vittime sono una coppia di coniugi, guardiani della abitazione, e l'autista dell'attrice
Autore della strage è un altro guardiano, che si è costituito - Sostiene di esser stato aggredito

Roma, 20

Uno dei guardiani della villa di Sylva Koscina, a Marino, ha ucciso a pistolettate due coniugi, anch'essi guardiani della villa e l'autista dell'attrice. L'atroce fatto di sangue è avvenuto questa sera verso le 23. A quell'ora i vigili del fuoco sono stati chiamati nella villa, e al loro sopraggiungere vi hanno trovato una persona già morta e due in fin di vita. Queste ultime sono morte però durante il trasporto all'ospedale. L'omicida si è già costituito.

Le vittime sono Giovanni e Pasqualina Quinti e Gino Polini, quest'ultimo è l'autista. L'assassino è Giovanni Galati di 44 anni. Giovanni Quinti è morto sul colpo. La moglie aveva una vasta ferita alla gola mentre Polini era stato colpito mortalmente al torace.

Il Galati, ai carabinieri che lo hanno arrestato ha detto di essere stato aggredito da cinque-sei persone, e di essersi difeso a colpi di pistola. Tra il Galati e i suoi aggressori si sarebbe svolta una violenta lite per motivi di interesse.

A questa tesi gli inquirenti sembrano dar poco credito in quanto si è già sparsa la voce che il movente del delitto andrebbe ricercato in una poco edificante storia di «ménage à trois» della quale non si conoscono ancora i termini. L'attrice non è a Roma, sembra si trovi a Zagabria.

(Ansa)

ASSOLTI IN ISTRUTTORIA gli ex amministratori SOFIS

Palermo, 20

Il giudice istruttore dott. Filippo Neri, con sentenza depositata in cancelleria, e che è stata condivisa anche dalla procura generale, ha prosciolto con formula piena da una serie di presunti reati, perché i fatti segnalati non sussistono gli ex componenti del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e l'ex direttore generale dell'allora SOFIS (Società finanziaria siciliana) a conclusione di un'indagine giudiziaria che si è protratta per alcuni anni.

Questa indagine aveva avuto origine da una lettera anonima giunta al procuratore della Repubblica nel 1965 ed alla quale erano allegati anche copie di due settimanali che avevano dato ampio risalto alle presunte irregolarità che sarebbero state commesse alla SOFIS, che all'epoca aveva solamente 5 anni di attività. Su conforme richiesta del pubblico ministero, il dott. Neri ha sostenuto che i fatti attribuiti agli indiziati non sussistono.

(Ansa)

COLLOQUI FRA I CAPI del centro - sinistra

Roma, 20

La situazione politica è oggetto di particolare attenzione da parte di tutti gli esponenti politici, si è appreso che nella giornata di ieri vi è stato uno scambio di telefonate e di contatti tra i maggiori esponenti del centro-sinistra. Il segretario del PSDI Ferri ha avuto una lunga conversazione con La Malfa, dalla quale sembra però che non si possano ricavare elementi tali da registrare un mutamento nel disimpegno del PRI.

Il segretario socialdemocratico avrebbe poi parlato con Forlani in merito al colloquio avuto con la Malfa, da parte sua il segretario della D.C. avrebbe avuto un colloquio con Tanassi a proposito della eventuale candidatura alla segreteria del partito dell'esponente socialdemocratico e delle conseguenze che essa potrebbe avere nell'ambito del governo. Tutti questi incontri, secondo indiscrezioni degne di fede, avrebbero rasserenato l'ambiente di centro-sinistra e molte nubi sulla tanto paventata crisi si sarebbero diradate.

(Ansa)

TERRIFICANTE INCIDENTE STRADALE AL CONFINE TRA LA PUGLIA E IL MOLISE

Sterminata un'intera famiglia da un camion che supera in curva

Padre, madre e due figli viaggiavano su una vettura centrata in pieno dal grosso veicolo
Altri due coniugi muoiono nella loro utilitaria sulla quale è venuta a schiantarsi una «124»

Foggia, 20

Quattro persone, un'intera famiglia, sono morte in un incidente stradale accaduto nel pomeriggio sulla statale 16, a una decina di chilometri dal confine con il Molise.

Le persone morte sono il notaio Alessandro Imperante, di 60 anni, sua moglie Antonietta Grimaldi, di 50, e i loro figli Giuseppe di 17, e Giovanni di 23, tutti nati a San Severo ma residenti a Foggia. La loro autovettura, una «Giulia 1300» guidata da Giovanni Imperante, si è scontrata con un autocarro.

Sul luogo dell'incidente si sono recati gli agenti della polizia stradale agli ordini del comandante della sezione di Foggia, maggiore De Niro e il pretore di Serracapriola (Foggia), dott. Galasso.

Secondo la ricostruzione sommaria compiuta dalla polizia stradale, il pesante automezzo, nel superare un altro autocarro, all'uscita da una ampia curva, ha invaso la corsia opposta proprio nel momento in cui sopraggiungeva la «Giulia». Lo scontro, molto violento, è stato inevitabile. La vettura sulla quale viaggiava la famiglia Imperante si è incastrata sotto la motrice. Dalle lamiere contorte i primi soccorritori hanno estratto a fatica i corpi di Alessandro, Antonietta e Giovanni Imperante, morti sul colpo; il quarto occupante, Giuseppe, è invece morto durante il trasporto, con un'automobile di passaggio, all'ospedale civile «Teresa Masselli» di San Severo.

Altri due coniugi sono morti e i loro due figlioletti sono rimasti feriti in uno scontro automobilistico avvenuto nel pomeriggio di oggi sulla statale n. 73 Umbro-Casentinese, in località «Travicate», in un comune di Subbiano nel Casentino. Il guidatore dell'auto che è andato a schiantarsi contro l'automobile dei due coniugi è stato ricoverato, con prognosi riservatissima, nell'ospedale di Arezzo.

Gli insegnanti Raniero Ciabacco, di 30 anni, e Maria Rafari, di 32 anni (tutti e due erano maestri dell'Istituto medico-pedagogico per spastici «Villaggio della Consolata» a Serravalle di Bibbiena dove abitano), erano partiti oggi con i loro bimbi, Giovanni, di cinque anni, e Paolo di tre, a bordo della loro «600», diretti a Castiglion del Lago sul Trasimeno per far visita a parenti.

Giunti in località «Travicate», a una curva, la loro auto si è scontrata con una «124» guidata dall'assicuratore aretino Francesco Grassi, di 50 anni; la «124» aveva sbandato, invadendo la mezzeria sulla quale viaggiava l'auto dei coniugi Ciabacco e andando a schiantarsi contro di essa. La «600» dei Ciabacco è stata proiettata contro la spalletta del ponte sul torrente «Lentina», l'ha sfondata ed è rimasta miracolosamente in bilico. Se fosse caduta nel torrente anche i due bimbi, che nello scontro sono rimasti feriti, sarebbero certamente morti affogati.

I primi soccorritori hanno cercato di aiutare i protagonisti dell'incidente e, a bordo di auto, li hanno portati all'ospedale, dove il Ciabacco è morto subito mentre la moglie è morta dopo alcuni minuti. I due bimbi sono stati giudicati guaribili in 15 giorni. L'assicuratore ha numerose ferite al torace e in altre parti del corpo. I rilievi dell'incidente sono stati eseguiti dalla polizia stradale di Arezzo.

(Ansa)

Ex sindaco condannato a 4 anni per concussione

Savona, 20

L'ex sindaco di Albisola Marina, Raimondo Perejra de Leon, riconosciuto colpevole del reato di concussione continuata, è stato condannato dai giudici del tribunale di Savona a 4 anni e 6 mesi di reclusione, 600 mila lire di multa, interdizione perpetua dai pubblici uffici, risarcimento dei danni alla parte civile e pagamento delle spese processuali di costituzione di parte civile.

Gli è stato concesso il condono di un anno di reclusione e all'intera multa. La sentenza è stata pronunciata dopo una permanenza del collegio giudicante, di tre ore e 15 minuti in camera di consiglio.

(Italia)

SCIOPERO A OLTRANZA a «La nuova Sardegna»

Sassari, 20

La pubblicazione del settimo numero de «La nuova Sardegna» — «La nuova Sardegna del lunedì» — è stata sospesa con il numero che le maestranze, giornalisti e tipografi, avrebbero dovuto preparare domani. La comunicazione della improvvisa decisione è stata data al «comitato di agitazione» del quotidiano sassarese dall'amministratore delegato della società editrice.

La decisione, secondo quanto comunicato al «comitato di agitazione», è stata adottata a seguito della denuncia all'autorità giudiziaria da parte del capo dell'ispettorato provinciale del lavoro di Sassari, dott. Bua, del legale della società editrice quale contravventore della legge che prevede il riposo settimanale domenicale al personale occupato nella redazione per la stampa dei quotidiani. La denuncia è stata fatta in base alla legge del febbraio del 1937.

Il «comitato di agitazione», recentemente costituito tra comitato di redazione e commissione interna per l'esame della vertenza aziendale relativa al pagamento della 13.a per il giornale del lunedì e alle prospettive future del quotidiano sassarese, a conclusione di un'assemblea urgente ha proclamato uno sciopero a tempo indeterminato a partire dalle 21 di questa sera.

Pertanto il quotidiano non uscirà domani. L'assemblea è stata aggiornata a lunedì mattina. La decisione dei tipografi e dei giornalisti è stata presa in quanto in casi analoghi l'editore ha superato la vicenda resistendo in giudizio all'ispettorato del lavoro. Ciò anche in relazione ad alcune sentenze della Corte costituzionale in materia.

(Italia)

E' MORTO A TORINO Giuseppe Soffietti

Torino, 20

E' morto per collasso nella clinica «San Luca», a 74 anni, il cavaliere del lavoro rag. Giuseppe Soffietti. Nato da famiglia molto modesta, aveva fondato la «Watt radio», di cui era titolare; nel 1932 era stato uno dei promotori della «mostra della meccanica», diventato poi «salone internazionale della tecnica» del cui comitato esecutivo fu ininterrottamente il presidente.

(Ansa)

ELOGIO DEL SIBARITA

NON so se nasca da un gioco di antiche calunnie la leggenda di mollezza che circonda i sibariti o se, al contrario, sia sorta da quell'istinto di tranquillità, di ozio, di pace che è latente nell'animo umano. O, perché no? da quell'aspirazione alla comodità che indirizza tante azioni dei mortali. Perciò io non mi sentirei di riprovare — oggi che la vita è tanto dura e difficile — quel sibarita che aveva un seguito di mille cuochi o quell'altro, il quale si lagnava del letto di petali di rose, perché — così affermava — la notte era per lui costellata di spine e al mattino (tardo mattino) si alzava con le reni spezzate...

Altri raccontano che i sibariti conducevano vita notturna e avevano bandito dalla cerchia delle mura cittadine falegnami e fabbri, perché troppo rumorosi. Ammirevole gente! Oggi che la radio del vicino ci tempesta le tempie e i tram scuotono le nostre case dalle fondamenta — per non parlare degli aerei — e sul nostro capo oscilla a ogni passaggio d'autocarro il lampadario, oggi che uno squillo di tromba sulla strada ci configge un pugnale nelle reni e la sirena dei pompieri e del pronto soccorso ci lacera gli orecchi, chi di noi, moderni, non muterebbe la sua giornata — almeno ogni tanto — con quella di un abitante dell'antica Sibari?

Chi ridirà la gioia di quel primo sibarita, inventore — a quanto sembra — della vasca da bagno? O di quell'altro, creatore di più modesto e vile recipiente, tale tuttavia da consentirgli di non alzarsi dal letto la notte e uscire dalla stanza? Nessuno, certo, perché la fama dei sibariti è cattiva e secolare, ahimé.

Eppure furono gente di molto saggia, tutto sommato, e civile. Magari un poco esagerata se è vera la storia di quel ricco sibarita il quale, recatosi un giorno a visitare certe terre comperate di recente, fu quasi sul punto di svenire quando vide un contadino in atto di zappare e fece star male un suo compagno e amico, quando gli raccontò la scena di quell'uomo che faticava tanto...

Sarò poco virile, lo confesso, ma quando feci il mio primo volo aereo da Reggio Calabria a Catania (oggi non mi arrischierei) e mi colse un leggero stordimento e sentii lento rivoltarmisi lo stomaco, non potei non pensare a quell'altro sibarita del V secolo avanti Cristo, il quale, dovendo da Sibari recarsi a Crotone, noleggiò una nave, vi fece salire il cavallo, ordinò che lo legassero al dorso di esso e, chiamato a sé il capitano, gli impose di seguire la costa, adagio adagio: avrebbe fatto a tempo, se la tempesta lo avesse colto, a raggiungere terra col quadrupede. O, forse, per sottilissimo accorgimento, stando sul destriero, poteva illudersi che il rullio della nave non fosse che il dondolio del quadrupede, cui era abituato e, di più, quando gli pareva che ballasse troppo poteva concedersi il lusso di dargli qualche colpetto con la frusta, se non altro per cavarsi la soddisfazione di poter dirigere a proprio piacimento i moti del cavallo e della nave insieme...

Purtroppo, più di queste piacevoli storie, che ci parlano di uomini favolosi, adatti per vivere nel paradiso terrestre, altro o quasi non sappiamo sui sibariti. Ne dissero (e son lì tutte le fonti) Diodoro Siculo e Strabone, entrambi vissuti all'inizio della nostra era, cioè qualche paio di secoli dopo la fine di Sibari. Quindi notizie che i due storici han raccolto sia da testi che noi non possediamo, sia dalla voce viva della leggenda. E quanto sia urgente nei popoli meridionali l'esigenza del mito, lo afferma chiaramente l'esistenza — oggi, nel Duemila quasi — di cantastorie che recitano, alterandole secondo l'occorrenza e l'estro, le gesta degli antichi cavalieri. Non vorrei però limitarmi a delineare un aspetto del sibarita, il quale fu — ed è il rovescio della medaglia — costruttore ingegnoso e anticipatore. Avviato ai commerci — cioè allo sfruttamento delle ricchezze locali — creò la prima «pipeline», la quale non era un oleodotto o un sistema per portare alle navi il petrolio greggio estratto dai pozzi dell'Arabia, bensì il vino prodotto dalle sue stesse vigne, il quale, con una tubatura colossale veniva portato fino alle navi onerarie o da carico che dir si voglia.

E verrebbe la tentazione di creare la leggenda di quei sibariti che, stando a oziare sulle rive dolci dello Jonio, applicavano di tanto in tanto la bocca alle tubature, per coglierví quell'aromatico e violastro vino calabrese, che a noi oggi non giunge, ahimé, incorrotto e puro, ma serve nel Nord per miscele strane e intrugli.

Oltre ai commerci avevan preso gusto alle industrie e fabbricavano tinture speciali — memori forse della famosa porpora di Tiro — che ricavavano con procedimenti per noi perduti, da terre del luogo e dalla triturazione di conchiglie.

Forse assomigliavano troppo agli déi, i sibariti. Agli déi di Grecia, s'intende, e un giorno scomparvero, come scompare tutto ciò che al mondo è perfetto. E' rimasta soltanto la loro terra, assolata, deserta, stupenda.

Il contadino, di tanto in tanto, quando scava nella terra per piantare i nuovi olivi, ricava piccoli frammenti di terracotta, immagini di Persefone, armille con cui le antiche donne si ornavano il petto ricolmo, capitelli o volti nobili e adirati di déi. Quel contadino che ancora sogna tesori nascosti fra le crete, dentro ai calanchi picchiati dal sole. A lui appaiono nel sogno cumuli di monete entro orci di terracotta. Un dio, antico e pietoso, gli indica nel vaneggiamento i luoghi. E l'indomani il contadino si reca per lo scavo. Trova, ancora, capitelli, frammenti di colonne, tombe. Da questi sogni nasce la scoperta di antiche città, sulle quali si precipitano gli archeologi, avventurieri della storia.

Garibaldo Marussi

Il Premio «Le Arti»

In occasione del ventennio della sua fondazione la rivista «Le Arti» bandisce un premio di pittura e scultura per artisti italiani e jugoslavi che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno entro il 31 dicembre 1970. La partecipazione avverrà per invito.

La giuria è composta da: Guido Ballo, Renato Barilli, Garibaldo Marussi, Aldo Passoni, Franco Russoli, Lorenza Trucchi, Marco Valsecchi, Zoran Krzisnik. Ogni singolo giudice proporrà i nomi di dieci artisti, la cui scelta verrà discussa collegialmente.

Le opere dovranno essere inviate a Milano, nella sede della rivista, in piazza Bertarelli 4, non oltre il 10 maggio 1971.

La giuria si riunirà il giorno 30 maggio. Verranno scelti quattro artisti, ai quali «Le Arti» dedicherà un numero speciale di 36 pagine, con quattro testi e illustrazioni in nero e a colori.

Le opere degli artisti premiati verranno esposte alla Galleria del Naviglio nel mese di novembre dello stesso anno. Da Milano la mostra passerà in altre città italiane e, successivamente, nelle cinque gallerie d'arte moderna della Jugoslavia. Il Premio ha carattere biennale.

«Sensore ottico»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova, 20

Nell'aula magna della facoltà di ingegneria, a Genova, Candie Linvill, una studentessa americana cieca dalla nascita, ha letto stasera col «sensore ottico» dell'«Optacon», una pagina scelta a caso dell'ultimo numero di «Newsweek». Dopo Candie, altri ciechi hanno provato con successo ad usare lo «Optacon». Il funzionamento di questo apparecchio che permette ai ciechi di «leggere» i normali caratteri di stampa (costa tre milioni e finora ne esistono 16 nel mondo) è stato spiegato dal prof. John Linvill, padre di Candie e direttore dell'Istituto di elettrotecnica dell'Università americana di Stanford. L'apparecchio pesa quattro chilogrammi e si porta in una speciale valigia. L'immagine tattile è generata da un piccolo rettangolo, poco più grande di un polpastrello, costituito da 144 puntine che vengono fatte vibrare dalle parti scure del testo, mentre le bianche non provocano vibrazioni. *(Ansa)*

LA «GRANDE» TERESA HUMBERT, OVVERO L'ALTRO VOLTO DELLA ORMAI MITOLOGICA «BELLE EPOQUE»

Riuscì a truffare quaranta miliardi con un bottone e un vecchio giornale

Per quasi vent'anni Parigi credette all'immensa eredità lasciata da un misterioso americano di nome Crawford ma quando il lunghissimo inganno ebbe termine una gigantesca e irresistibile risata si levò da tutta la Francia

La mattina del 10 maggio 1902 un'immensa, gioiosa risata scosse tutta la Francia: nella famosa cassaforte di Teresa Humbert invece dei cento milioni di franchi oro dell'eredità del misterioso americano Crawford il notaio aveva trovato un vecchio, ingiallito giornale, un soldo italiano e un bottone di biancheria intima femminile.

Più nessun dubbio. La «grande Teresa», così da tempo in molti e non soltanto a Parigi solevano chiamarla, era riuscita, per vent'anni filati, a gabbare e truffare decine di banchieri e di usurai e non pochi austeri magistrati e tutti aveva ingannati con il miraggio di quei cento milioni di franchi oro che lei sola sapeva fossero soltanto un giornale, un piccolo bottone e un soldo senza valore.

Tre inutili oggetti

Ma dov'era finita la piccola, furbissima donna che aveva dilapidato allegramente i sessanta milioni di franchi oro — qualcosa come 40 miliardi delle nostre lire di oggi — avuti in prestito? Né lei, né alcuno in suo nome aveva assistito all'apertura della cassaforte, ordinata tre giorni prima dal giudice Ditte su domanda del liquidatore giudiziario della fallita banca Girard che vantava un grosso credito di sei milioni di franchi: il «maitre» Lanquest, presidente dell'Ordine dei notai di Parigi, aveva atteso paziente durante il pomeriggio del 9 maggio che qualcuno arrivasse. Attesa inutile e quando alla fine era stato ordinato al fabbro di forzare la cassaforte ecco l'incredibile: tre inutili oggetti.

Uno scandalo enorme. Se milioni di francesi ridevano, alcune decine lacrimavano sul denaro scomparso, cercavano disperatamente di sfuggire all'ondata crescente di ridicolo che minacciava di sommergerli. Frattanto Teresa e la sua tribù — marito, figlia, fratelli e sorella — si credevano già al sicuro a Madrid: lei non si nascondeva, si faceva anzi vedere nei luoghi più affollati e si era trovata più volte a un passo dall'ambasciatore di Francia che fingeva di non conoscerla e s'imponeva di non ricordare il tempo in cui quasi ogni giorno aveva varcata la soglia del palazzo degli Humbert.

D'improvviso la domanda di estradizione: sperando di placare lo scandalo — molti sono gli uomini politici e i magistrati che hanno vergogna di confessare di essere stati amici e di aver aiutato la «grande Teresa» — il governo si arrende all'opposizione nazionalista e dà la caccia alla truffatrice.

Gli Humbert sono arrestati e condotti a Parigi: il marito Federico e i fratelli della donna, Emilio e Romano Daurignac, ammanettati; Teresa, la sorella Maria e la figlia Eva soltanto guardate a vista.

Poi è il processo. Teresa grida che è innocente, l'eredità esiste davvero e i creditori riavranno il loro denaro. Ha scelto un celebre avvocato, «maitre» Labori, lo stesso che alcuni anni avanti aveva difeso Zola al tempo dell'«affaire» Dreyfus. Il presidente Bonnet ha una unica preoccupazione: impedire che Teresa sveli i nomi dei magistrati che, sia pure per imperdonabile leggerezza, la hanno aiutata e le hanno reso più facile e sicura la lunga truffa.

Allorché Teresa tenta di far credere che l'immensa fortuna non è una sua invenzione (rivela subito dopo che il nome Crawford è falso, non si tratta di americani ma di francesi) Labori spera ancora e la incoraggia a svelare il suo segreto.

Teresa parla e narra che i cento milioni che le appartengono li ha ereditati da tal Régnier che li ricevette dai tedeschi, durante la guerra del '70, per aver tradito la Francia e convinto il maresciallo Bazaine, rinchiuso nella inespugnabile fortezza di Metz con duecentomila uomini, a non correre in aiuto di Napoleone e ad arrendersi. Questo il terribile, vergognoso segreto, ma il trucco appare banale, incredibile. Così, in quell'agosto del 1903, un'altra gioiosa, irrefrenabile risata scuote la Francia intera: Teresa è finalmente vinta.

Qualche ora dopo la sentenza. La Humbert e il marito sono condannati a cinque anni di prigione: i due fratelli di lei, Romano ed Emilio, il primo a tre anni e il secondo a due; assolte la sorella Maria e la giovane figlia Eva.

Cinque anni di carcere per una quarantina di miliardi di lire truffati in vent'anni: davvero una sentenza mite, un processo frettoloso per non portare in piazza troppi panni sporchi. La sola colpita a morte è la giovane Eva. Per anni era apparsa felice, aveva creduto di essere la prima ereditiera di Francia e persino rifiutato di sposare un giovane uomo politico che l'aveva corteggiata senza stancarsi, Paul Deschanel, che doveva poi essere eletto nel primo dopoguerra presidente della Terza Repubblica e morire tragicamente qualche anno appresso.

L'incredibile storia aveva avuto inizio molto tempo prima e maestro di Teresa era stato il padre, Augusto Daurignac. L'uomo non aveva conosciuto i genitori: trovato abbandonato, una sera del 1801, nella torre campanaria della chiesa di Nostra Signora a Tolosa, era stato allevato in un ospizio di beneficenza da dove giovinetto era uscito per andare al servizio di un vecchio prete che l'aveva nominato sacrestano. A 38 anni Augusto Daurignac è sconvolto da una inattesa rivelazione: la moglie di un orologiaio lo riconosce per figlio e l'atto legale di nascita è steso da un notaio. L'uomo non è contento e ben presto comincia a dire di non credere alla storia e va ripetendo di essere nobile, figlio di una ricca signora, della quale non può però svelare il nome. Quando conosce la figlia di un ricco agricoltore crede di aver afferrata la fortuna: la corteggia con successo e la sposa. Qualche anno appresso una grave delusione: il suocero muore, ma il suo milione di franchi — un milione del 1840 — va a un'altra figlia che si accontenta di regalare 10 mila franchi a ciascuna delle due sorelle diseredate.

La prova generale

Augusto supera presto la crisi. Lascia il suo mestiere e acquista, nei dintorni di Tolosa, una bicocca quasi cadente — dirà sempre che è un castello — trasforma lievemente il cognome ed eccolo conte d'Aurignac. Ha tre figli (Teresa, Romano ed Emilio) e bisogna vivere: fonda un'agenzia matrimoniale, scopre che fra gli uomini molti sono gli ingenui e sparge la voce che in un piccolo padiglione dalla porta murata sono nascosti in un forziere i documenti che faranno ereditare, da uno zio di America, una fortuna di molti milioni ai tre figli. La voce si diffonde, d'Aurignac ottiene piccole somme in prestito che non restituisce: sembra quasi la prova generale di ciò che farà poi la figlia, in proporzioni maggiori e per vent'anni.

Poi è il giorno in cui Teresa decide di entrare in azione. Non è bella e sa di non essere ricca, ma possiede una volontà di ferro. E' certa che riuscirà ad avere tutto ciò che vorrà e intanto comincia con lo scegliersi un marito. L'uomo è un giovane avvocato-poeta, Federico Humbert. Il matrimonio fa felici gli Humbert, che non sono stati mai ricchi, per via dell'eredità d'America e Teresa, in compenso, può entrare in un mondo che la nascita modesta non le avrebbe mai consentito di conoscere. Il padre dello sposo, Gustave Humbert, è professore universitario di diritto ed è stato deputato, procuratore generale della corte dei conti, ministro della giustizia: concluderà la sua carriera come vicepresidente del Senato e primo presidente della corte dei conti. Quale porta resterà ora chiusa dinanzi a Teresa, nuora di un uomo così celebre e potente?

A nozze celebrate, Federico scopre subito l'inganno e apprende che Teresa è povera: anche la vecchia e ricca parente di Marcotte è soltanto un fantasma. Il senatore accetta calmo la situazione e Federico non solo non reagisce alla menzogna ma a poco a poco è preso di ammirazione per la moglie. L'alleanza è conclusa: nella battaglia per i milioni lei reca la volontà di vincere e lui una vasta conoscenza della legge.

Cento milioni-oro

Due anni di preparativi e poi scoppia la bomba: Teresa è la erede di un'immensa fortuna, cento milioni-oro in titoli di Stato, accumulata da un misterioso americano a nome Crawford. E' ricchissima, ma non può disporre del suo denaro che le è contestato dai nipoti del Crawford il quale ha commesso l'errore di fare due testamenti olografi lo stesso giorno sebbene in ore differenti. Teresa afferma che soltanto lei è la legittima erede: i due impugnano la validità del testamento, ma accettano che sia proprio la donna ad avere in deposito i titoli preziosi raccolti in più pacchi sigillati e custoditi in una pesante cassaforte.

Ormai completato il meccanismo della truffa, Teresa muove la pedina del suocero (che morrà, per sua fortuna, prima del processo e sembra non abbia mai dubitato dell'onestà della nuora) e ottiene i primi grossi prestiti. Ora ha una bellissima casa a Parigi e suoi ospiti sono gli uomini più celebri.

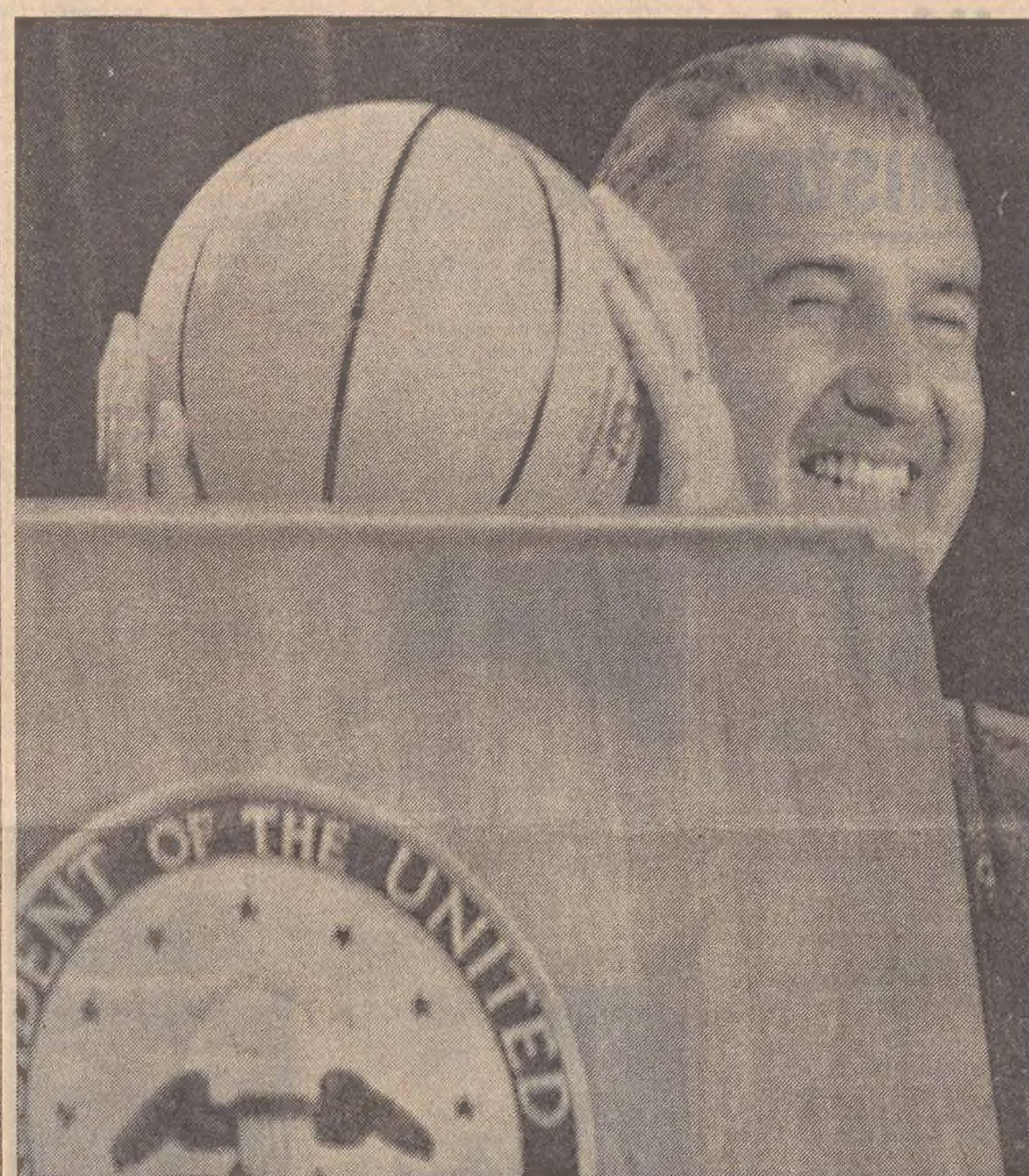
La danza dei milioni continua per vent'anni. Teresa ottiene delle sentenze contro i Crawford colpevoli di non voler rispettare gli accordi sulla eredità, senza che mai i magistrati si preoccupino di accertare l'esistenza dei due americani. Il denaro arriva facile da tutte le parti. Nessuno dubita, e come dubitare se numerosi magistrati hanno sentenziato che i cento milioni sono una realtà e che Teresa, superate le assurde ostilità dei Crawford, potrà disporne a suo piacere?

Dopo vent'anni d'improvviso il crollo: fallisce la banca Girard e il liquidatore giudiziario chiede la restituzione dei sei milioni di franchi concessi in prestito agli Humbert. Teresa non si perde d'animo ed è certa di trovare il denaro. Questa volta sbaglia e il piccolo liquidatore, un certo Duret, non le dà tregua. Scopre che Enrico e Roberto Crawford, nonostante le molte sentenze, non hanno in Francia domicilio legale e che l'indirizzo di New York datogli da Teresa è falso.

E' il crollo: centinaia di creditori si fanno innanzi e chiedono di riavere il loro denaro, tutte le porte dorate si chiudono. Non c'è che un solo mezzo per salvare la «grande Teresa» pensa uno dei difensori: ottenere dal tribunale l'inventario legale dell'eredità, dimostrare che questa esiste e placare così l'orda degli avversari. «Maître» De Buit è un grande avvocato: da anni ha cura degli interessi di Teresa ed è sicuro che nella famosa cassaforte sono i titoli che salveranno il buon nome della sua cliente. Agisce senza consultare la «grande» e compie, senza saperlo, il gesto che Teresa è sempre riuscita a impedire.

E' la fine, la fuga in Spagna, l'arresto e il processo. Durante il quale Federico ha l'unica frase originale della sua oscura vita all'ombra della grande truffatrice: «Se un gatto si mette a nuotare, ciò non significa che è un animale acquatico. Nuota perché qualcuno l'ha gettato in acqua. Io, in tutto quest'affare, sono stato soltanto un gatto costretto a nuotare».

Gaspare Gresti



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Indianapolis — Il Vicepresidente degli Stati Uniti Spiro Agnew esibisce al suo auditorio un pallone di basket. Poiché una risoluzione presa dal Senato dell'Indiana, dopo i noti fatti, gli vieta di giocare a golf in quello Stato, Agnew ha chiesto al sindaco di Indianapolis se gli consente almeno di giocare a pallacanestro. La risposta del sindaco non è nota

PICCOLO CORRIERE DI UNA FAMIGLIA

Quarant'anni dopo

Zaccaria per me è un fastidioso individuo, una di quelle persone da evitare specie nei giorni ad alta temperatura. La sua mania di grandezza, il suo tono sempre aggressivo e ironico provocano in chi l'ascolta un profondo disagio. Verrebbe voglia di strozzarlo. Non lo vedevo dall'estate scorsa, quando ieri l'ho incontrato, lungo il corso. Era decisamente ringiovanito di almeno una ventina d'anni. In un impeccabile tweed, giacca costellata di bottoni, asciutto, rasato, capelli curatissimi, fresco e sorridente, è passato subito all'attacco: «Come stai? Io bene, come chi ritorna dalla Svizzera dopo essersi clinicizzato. Quindici giorni di sonno e tre scatole di Gerotitan ed eccomi qui, tirato a lucido. Vuoi l'indirizzo? E' roba da jet-society, come dire Onassis e dintorni. Bisogna darsi da fare sennò si frana, si crolla. La vita, dicevano i greci, è nella salute e non nella esistenza. Io resterò fedele al mio credo: moto, sport, turismo e saggia amministrazione di quei vizi che portano l'uomo difilato alla tomba. Nella Bibbia sta scritto che nessuna ricchezza è preferibile alla vigoria del corpo... Ma a guardarti meglio, devo dire che anche tu mi sembri in forma. Un po' palliduccio, ma in forma. Certo, non puoi nascondere anni e peso, tuttavia te la cavi decentemente, vecchio mio. Non ti sarai mica convertito alla mia religione?».

«Non solo non mi sono convertito a quella che tu definisci, con la solita modestia, la tua religione — gli risposi secco — ma c'è di più. Ed è che senza spendere quattrini, di cui difetto da quando sono nato, sto seguendo una cura forse più prodigiosa della tua. Nel giro di pochi mesi ho perduto una quarantina d'anni, in altre parole ho doppiato il tuo record che hai ottenuto spendendo soldi a palate in una clinica jet dove per giunta ti hanno sforacchiato a mo' di colabrodo».

Preso fiato, senza dargli tempo per riprendersi, aggiunsi: «Ti spiego. Stai buono, lasciami parlare. Quando ero ragazzo avevo due sogni fissi e proibiti: l'automobile e il gelato. Negli anni Venti la „carrozza a motore" era un privilegio di poche famiglie ricche e la mia non faceva parte di quel girone di serie A. E anche con il gelato le cose andavano di peste: non disponevo dei soldi necessari per soddisfare il mio desiderio. E fu così che promisi a me stesso che da grande avrei dovuto guadagnare tanti di quei quattrini da permettermi il lusso di girare notte e giorno a bordo di una potente automobile, tutta per me, con dentro un barilotto di gelato cremacioccolata. Nei pressi di casa mia c'era il garage di un grosso commerciante di cereali, il quale vi custodiva una favolosa Isotta Fraschini, nera, con fregi d'oro, tappezzata camoscio, con il telefonino per lo chauffer, come si chiamava allora. Quello suo, Domenico, mi concedeva l'onore non solo di rivolgergli la parola ma anche di aiutarlo a lavare la macchina. Ero felice. Con una spugna vera e armato di un secchio pieno d'acqua pulivo diligentemente le ruote, enormi, coperte di fango rastrellato per le approssimative strade di allora. Toccavo addirittura il cielo con un dito quando Domenico mi permetteva di travasare la benzina, contenuta in fusti di color verde bandiera, ché negli anni Venti non esistevano le pompe e tanto meno le moderne lucenti stazioni di servizio di oggi con ristorante, bar, toletta e supermercato che ti promettono la sosta premiata. La ricompensa per il mio lavoro era il permesso che Domenico mi concedeva di sedere al posto di guida della Isotta Fraschini, dove rimanevo estasiato per lunghe ore. Attaccato al volante, correvo con la fantasia, correvo

«Ora, come tanti milioni di italiani, l'automobile ce l'ho anch'io, non è una „Isotta" né una tonante fuori serie, ma ce l'ho. Il guaio è che ormai da qualche tempo la divido, si fa per dire, con i numerosi membri della mia famiglia, sicché quando ogni tanto azzardo di volerla usare, mi sento pressappoco fare questo discorso: „Se vuoi prendila pure, peccato, ché oggi, proprio oggi, avevamo deciso con gli amici di andare a Venezia. C'è un magnifico sole. Però non complimentare (!), se ti serve agganciala pure. Gitereremo un altro giorno".

«Va da sé che io sgombro subito, mi tolgo di mezzo, dicendo che non è il caso, per carità, che la cosa non è urgente, che ci mancherebbe altro. Non sia mai detto che per colpa mia vadano in fumo programmi preparati da altri. Solo qualche volta mi va bene: quando il serbatoio è vuoto. In questi casi la mia proposta viene accolta con compiacenti sorrisi che ancora non ho capito se sono di pietà o d'intesa conviviale.

«Il gelato. Adesso potrei prenderne almeno un paio al giorno. Purtroppo un mio amico, medico-chirurgo, che ha studiato a Milano, affermato primario, preciso, efficiente, mi ha spiegato che un gelato, peggio di un'atomica, sprigiona non so esattamente quante centinaia di calorie, per cui è consigliabile, dato il mio volume, che io ne faccia a meno. Qualche eccezione posso farla, ma solo per le feste. Come vedi, oggi ho gli stessi desideri di quarant'anni fa. Desidero, come allora, un'automobile e un gelato. Mi sento proprio di avere dieci anni. Non uno di più, né uno di meno. Che magnifica sensazione poter dire: ho dieci anni. E con questo ti saluto, ho fretta, sono a piedi, tanto per non cambiare».

Zaccaria rimase a guardarmi a lungo, con la coda dell'occhio. Era chiaro che i conti sugli anni da me perduti non gli tornavano. Finalmente ero riuscito quanto meno a confonderlo. Una volta tanto.

Santi Corvaja

Il Premio Inedito '71 al «Giuoco sul ponte» di Sergio Ferrero

Il Premio letterario «L'Inedito» per il 1971 è stato assegnato a Milano, in casa di Serena Foglia, il 18 febbraio. La giuria, presieduta da Maria Bellonci e composta da Rosellina Archinto, Angela Bianchini, Serena Foglia, Natalia Ginzburg, Carla Macchia, Silvana Ottieri, Lucia Rizzoli, Mafalda Todisco, ha premiato Sergio Ferrero per il romanzo inedito «Il giuoco sul ponte».

Sergio Ferrero è piemontese. Lettore onnivoro e scrittore metodico, da sempre in contatto con il mondo della cultura, è stato tuttavia, sino ad oggi, isolato e più spesso in giro per il mondo, che nelle solitudini provinciali, dove preferirebbe vivere. Collaboratore di riviste e periodici, prima del «Giuoco sul ponte» ha pubblicato un solo romanzo: «Gloria».

I finalisti del Premio «l'Inedito» per il 1971 sono: Lalla de Manzolini: «La preparazione spirituale»; Noemi Marri: «Cominciai con l'Osanna»; Oderisio Piscicelli: «L'ammiraglio del Sancio». Il Premio «l'Inedito», che è giunto alla sua sesta edizione, premia annualmente un'opera inedita di autore italiano. Lalla de Manzolini, giunta nella rosa dei finalisti, è triestina ed opera da diversi anni a Milano e a Roma.

Nel «Giuoco sul ponte» di Sergio Ferrero fin dalle prime righe si avverte una sensazione di attesa, simile a quella di chi penetra in un paesaggio immerso nel sole pomeridiano, radioso e sigillato nel silenzio, limpido e impenetrabile. Una vivida luce solare pervade l'intera vicenda, tutto vi appare domestico, benigno e ospitale: il borgo tranquillo, animato da voci di bambini, dove il protagonista approda; eppure salgono e c'investono da non si sa dove folate di freddo.

Una delicata e intensa storia d'amore, una figura di donna semplice e ilare, i dialoghi con un bambino avvezzo a giocare in solitudine, un giardino avviluppato nella verzura, sembrano le chiavi offerte per raggiungere il bene, per conoscere il vero. Ma le strade del vero e del bene appaiono irraggiungibili, la colpa e l'innocenza sono attorte strettamente, il vero è situato in un punto dell'universo che i nostri occhi non riescono a scorgere; sulla solare chiarezza del giorno gli uomini hanno portato l'oscurità dei loro disegni, delle loro trame tristi e misteriose.

Sfilate di moda sui treni speciali

Roma, 20

Coloro che l'8 marzo partiranno da Milano con il «Settebello» avranno la lieta sorpresa di viaggiare con alcune delle più rinomate indossatrici. Sul treno infatti — così come sull'«Arlecchino» Napoli-Milano il 9 marzo e sul «463» Milano-Venezia il 10 dello stesso mese — si svolgeranno sfilate di moda.

Il programma generale — elaborato da una rivista femminile, in collaborazione con le F. S. e con la partecipazione di varie case di modelli e accessori femminili — prevede l'organizzazione di uno speciale treno «della moda», che partirà il 3 marzo da Bari e raggiungerà, il 12, Milano dopo aver fatto tappa nelle stazioni di Benevento, Caserta, Napoli, Formia, Roma, Orvieto, Arezzo, Firenze, Bologna, Pisa, La Spezia, Genova-Nervi, Alessandria, Torino e Novara. *(Italia)*

Biblioteca

Dal fondo della stiva

«Dal fondo della stiva», poesie di Lina Galli, di cui si potrebbe iniziar a dire con i termini che voleva Elio Bartolini, parecchi anni fa, a proposito di Enzo Fabiani. Intendo, «l'invocazione a una poesia in accordo con gli uomini»; se non fosse che la cauta disponibilità del lettore è qui catturata da un canto non messianico, bensì pacato e aggressivo, triste e disperato alla speranza che è ultima a morire: la grandezza dell'uomo. La sua grandezza e la sua miseria e i mille tormenti che lo inducono a creare una situazione che poi gli sfugge e lo annienta. Un gioco tremendo, insomma, di astuzie e di repulse.

Della Galli ricordiamo l'amore per la nativa Istria; la traccia profonda che l'ultimo conflitto lasciò nel suo animo, per cui nello stile di «Giorni di guerra», di «Tramortito mondo» e di «Notte sull'Istria» avevamo rivisto lo stesso ermetismo ideologico delle «Parole» sabiane; anche l'ingenuità delle «Domande a Maria», ed era ingenuità di sapore «popolare», o le suggestioni culturali di «Incontri»; «il recupero di una scintilla di eterno» nell'«Agosto dei monti» e il vincolo a Trieste nella «Mia città di dolore». Ora, in questa silloge, il disegno a nette geometrie di un'umanità amareggiata e violenta. Di lì, l'angoscia per il destino di ognuno di noi. La battaglia della Galli, che è nella discreta novità dell'informazione prima che in quella delle soluzioni, può anche essere intesa, nella sua tematica, come la battaglia del «naufragio» di Emili, tanto per dir di nomi che ricorrono nella nostra provincia culturale: anche se in lei il prodotto è raffinato nel rifiuto dell'ispirazione lunga e si proietta in una sfera d'intelligenza più intuitiva, ancorché si valuti come molto dissimile e sostanzialmente lontana la soluzione problematica. E personaggi del calibro di Eliot, Caludel e Rilke a spiegarci una certa vocazione alla genuinità, come proponeva Silvano Del Missier: e il motivo dell'amore, palestra cruda a stento sollecitata dagli squarci di un «futuribile» privo ormai di sentimenti e di passioni.

Potrei aggiungere che mi lascia perplesso il pensiero dei «destinatari» di tali messaggi, se ancor oggi vi è chi giocherella con le fiabe e ci frastorna di sciocchi rococò, mentre la confusione regna sovrana tra i nostri lamenti inseriti nel sistema, tra le contestazioni che sorgono fuori dal sistema e che in esso si bruciano, tra la ricerca dell'isolamento che contrabbandiamo come onesta pensosità, stilema invece della nostra presuntuosa superbia.

La Galli, comunque — e qui vorremmo ci venisse in futuro chiarito sino a qual punto giunga la capacità dell'uomo di assimilare bene e male, positivo e negativo —, forza la sua «Weltanshauung», sino a colorirla di tutte le tinte di un'umana apocalissi. Sfogliando con volontà testarda la nostra storia. Prima tempi lunghissimi in cui era vagheggiata un'età dell'oro; nel passato, e fu facile trasferirla nel futuro; poi, alla fragilità della nostra intelligenza, il contrabbando di una natura perfetta perché meno contaminata. Ora che il nostro cervello ha riconosciuto l'innocenza disonesta di quei miti, sempre lui ha voluto crearne degli altri; e sono quelli della macchina infallibile su cui non stringiamo più mani ma un «pugno crudele», da essa mortificati.

I battiti di «lei» a scandire il tempo, con lo specchio testimone di muta indifferenza. Le nostre dita scivolano sgomente sulla sua fredda superficie. Una domanda: sarebbe davvero sufficiente «un solo gesto umano»?

L'umanità tutta pare infatti percorsa da un brivido mostruoso e la sua è una corsa matta all'autodistruzione. Sono tenui le speranze di chi ha conservato la coscienza del disastro. Tenui le sue rare percezioni. Il capitano di questa «nave in gran tempesta» è pazzo. Il nostro futuro è nell'ago di una bussola, esso stesso impazzito.

E' l'«escalation» dell'apocalissi. In questo «Dal fondo della stiva», a quel controcanto cui mi riferivo si appaiono quello dell'indifferenza degli uomini e quello dell'amarezza per la caducità dell'orgoglio. Le novità sono crudeli: segnano il nostro destino e ripropongono il tema antico dell'errore pauroso; gli orizzonti si spezzano dilaniandosi e il vento più non traccia strade sul mare. Né è soltanto la tecnica ad aver rotto i limiti impattando con l'irreale, in queste circostanze che la Galli dice con la violenza ammutinata di termini scabri.

Per tutti un quesito allarmante. Se i superstiti potranno, come in Calvino, riscoprire il mondo degli uccelli, dopo aver disprezzato la Luna

Roberto Damiani

Lina Galli: «Dal fondo della stiva», Edikon, Milano, 1970.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

CON IMPIANTI TECNICI E RECINTAZIONE

Si completa a Zaule il vasto Punto franco

Nel quadro dei lavori sparirà la vecchia Gaslini Molteplici le agevolazioni concesse alle industrie

E' ormai prossima la completa attivazione del punto franco nel comprensorio della zona industriale di Zaule. Nella sua ultima riunione, infatti, il comitato esecutivo dell'EZIT, sotto la presidenza dell'avv. Sacerdoti, ha confermato la delibera già a suo tempo assunta, di concretare completamente il punto franco, decideendo nello stesso tempo di avviare un'azione di propaganda — diretta agli enti e operatori economici del settore industriale — intesa a promuovere l'insediamento nel punto franco, decidendo nello stesso ad operare in regime extra doganale, col beneficio di tutte le agevolazioni previste dall'Ordine n. 53 del Commissariato generale del Governo per il territorio di Trieste del 23 dicembre 1959.

In proposito è da ricordare che il Ministero delle finanze, d'intesa con quello degli affari esteri, ha riconosciuto che anche nei confronti del punto franco della zona industriale di Trieste si rendono operanti le vigenti disposizioni più favorevoli, in deroga alle direttive adottate dalla Comunità economica europea (riguardanti i regimi del perfezionamento attivo, dei depositi doganali e delle zone franche), attuate per l'Italia con il decreto presidenziale 30 dicembre 1969 n. 1133. Superato così l'ultimo ostacolo, l'ente per la zona industriale si è immediatamente posto all'opera per studiare la migliore utilizzazione dell'istituto, in stretta armonia con le prospettive di sviluppo dell'intero comprensorio industriale. A tal fine è stata nominata una speciale commissione di esperti del settore, composta dai consiglieri Pino, Paschi, Gerli e dal prof. Severi, oltre che dal direttore doganale Caramelli.

Sono stati pure tempestivamente adottati tutti i provvedimenti atti a portare a termine con urgenza e comunque entro l'anno le opere ancora necessarie per la totale attivazione del punto franco. Infatti, appaltati i lavori di pavimentazione dei piazzali di sosta degli automezzi pesanti (ultimati recentemente), è attualmente in corso la demolizione della vecchia fabbrica Gaslini: in tal modo si ricaverà un'area di circa 50 mila metri quadrati, che si aggiungerà a quella di 25 mila mq già disponibile. Infine — e con ogni probabilità entro il prossimo mese — saranno iniziate le opere di ripristino e sistemazione definitiva della recintazione, nonché quelle di manutenzione straordinaria delle infrastrutture e sovrastrutture esistenti, quali strade interne, garritte, impianti elettrici.

E' opportuno ricordare che nell'area del punto franco della zona industriale si possono compiere, in base al decreto n. 53, tutte le operazioni inerenti allo sbarco, imbarco e trasporto di materiali e merci, al loro deposito e alla loro contrattazione, manipolazione e trasformazione di carattere industriale, in completa libertà da ogni vincolo doganale. A ciò si aggiungono l'esenzione da dazi doganali, sovrimposte di confine o dell'imposta di fabbricazione per i prodotti petroliferi ed i combustibili destinati al consumo degli stabilimenti industriali, nonché l'esenzione dall'imposta erariale di consumo dell'energia elettrica impiegata negli stabilimenti stessi.

Provvidenze per i danni della mareggiata

L'Unione Commercianti e l'ufficio provinciale ENASCO di Trieste comunicano di essere a disposizione di tutte le ditte per la compilazione delle domande da presentare alla Prefettura al fine di ottenere nuove provvidenze per i danni subiti dalla mareggiata che colpì il litorale giuliano nella notte tra il 25 e il 26 novembre 1969. Infatti, sulla G.U. del 2 dicembre 1970, è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 febbraio 1970, il quale riconosce il carattere di pubblica calamità in ordine alle avversità atmosferiche abbattutesi nel 1969 nel territorio di alcuni comuni delle province di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone.

Appena nei giorni scorsi sono peraltro state concretate talune modalità relative alla presentazione delle domande previste dalle norme che il predetto decreto ha reso operabili per il caso riguardante la mareggiata del litorale giuliano.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Unione Commercianti di Trieste e all'ufficio provinciale ENASCO entrambi con sede in via San Nicolò 7 (tel. 36784).

Seconda assegnazione dell'assegno universitario

L'Opera dell'Università degli Studi di Trieste comunica quanto segue.

Gli studenti ammessi al beneficio dell'assegno universitario di studio (presalario) nella seconda assegnazione dell'anno accademico 1969-70, sono invitati nuovamente, in conformità agli avvisi già esposti in proposito dall'inizio del mese di gennaio, a presentare la documentazione dovuta a norma della legge 21 aprile 1969, n. 162. In difetto di tale documentazione l'assegno non può essere pagato.

Gli studenti interessati sono invitati per l'ultima volta a presentarsi senza ritardo all'Ufficio assistenza, piazzale Europa 1, per integrare la documentazione.

Agitazione sindacale negli asili dell'ONMI

Si porta a conoscenza delle famiglie interessate che nei giorni da domani e mercoledì, i minori che frequentano gli asili-nido dell'ONMI di via Caboro, via Veronese, via Puccini di Trieste, e quello di Muggia, saranno accolti dalle ore 9.30 alle ore 10, anziché dalle ore 7.30 alle ore 8, a causa di uno sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni di categoria a cui aderisce tutto il personale dipendente dell'ONMI.

Lo sciopero proseguirà per la intera giornata di giovedì 25, per cui in tale giornata i minori non saranno accolti.

QUALE FORMULA PIÙ EFFICACE PER LA REGIONE

Berzanti difende il centro-sinistra

Seduta fiume stanotte a Gorizia del comitato DC Dibattito sulla relazione Tonutti - Rinvio deciso dal PSI

Il Comitato regionale della DC ha ripreso ieri a Gorizia i lavori interrotti sabato scorso dopo che il segretario regionale Tonutti si era presentato dimissionario dalla carica per dare in tal modo maggior enfasi al suo discorso politico in difesa della conservazione della formula amministrativa di centro-sinistra. Un discorso che era rivolto in egual misura alle forze della sinistra del suo partito ed agli alleati del PSI la cui intenzione di «sbarcare» i socialdemocratici non è ormai un segreto per nessuno. In effetti ieri si sarebbe dovuto radunare anche il Comitato regionale del PSI — per una sorta di colloquio a distanza — ma la convocazione è stata rinviata a data da destinarsi. Non è azzardato supporre che i socialisti preferiscano conoscere l'esito della riunione democristiana prima di affrontare a loro volta l'argomento.
tosto consistente.

L'intervento di maggior tono è stato quello del presidente della Giunta regionale, Berzanti. Anche da parte sua si è avuta una difesa della formula attuale di centro-sinistra. Egli si è rifatto alla attività della Giunta regionale, soprattutto negli ultimi due anni: la coalizione — ha detto — si è rivelata strumento efficace per affrontare le esigenze economiche e sociali del Friuli-Venezia Giulia. «Le verifiche richieste — ha sostenuto Berzanti — non possono prescindere da questi dati e risultati. Gli interventi — ha ancora ribadito il presidente della Giunta regionale — sono rimasti inquadrati nello schema di programma elaborato dai partiti che concorrono a fare parte del governo».

Il dibattito si è protratto, come abbiamo già detto, fino a tarda ora. A mezzanotte inoltrata erano ancora in corso, a ritmo serrato tra i maggiori esponenti delle correnti rappresentate in seno al Comitato, contatti per cercare di raggiungere, con la stesura di un documento conclusivo, una intesa su posizioni unitarie.

Orari dei negozi per Carnevale e per le Ceneri

L'Unione commercianti della provincia di Trieste comunica i seguenti orari dei negozi per le giornate di fine Carnevale e delle Ceneri:

Lunedì 22 febbraio: i negozi del settore abbigliamento e merci varie osserveranno la normale chiusura al mattino (settimana semicorta);

martedì 23 febbraio: ultimo giorno di Carnevale, tutti i negozi chiuderanno alle 13, tranne le cartolerie che osserveranno l'orario normale. Le pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie resteranno invece aperte dalle ore 8 alle ore 21.30.

mercoledì 24 febbraio: i negozi del settore alimentare resteranno chiusi al pomeriggio in osservanza alle disposizioni della settimana semicorta.

TRAGEDIA SENZA TESTIMONI IN PIAZZALE GIARIZZOLE

Anziana coppia trovata morta nell'alloggio appena preso in affitto

Lei 73 anni, lui 70 - La donna probabilmente vittima di un malore al bagno Fatale caduta dell'uomo precipitatosi a soccorrerla? - Lo chiarirà l'autopsia



Irene Juhasz — Giovanni Roselli — («Giornalfoto») Il magistrato dott. Tavella e gli inquirenti durante il sopralluogo

Una anziana coppia è morta, probabilmente ancora tre giorni or sono, in un appartamento di piazzale Giarizzole 20, da essi affittato appena una settimana fa. Si tratta di Irene Juhasz, nata il 7 febbraio di 73 anni or sono, e di Giovanni Roselli, settantene, cameriere in pensione, divorziato in Ungheria dalla moglie. Le cause della morte non sono ancora chiare, ma tutto lascia supporre che si tratti di una disgrazia. L'anziana signora è stata trovata completamente svestita, accovacciata sulla soglia della porta del bagno, mentre l'uomo giaceva supino in corridoio, a qualche metro da lei, con i piedi rivolti verso la porta d'ingresso. Da una ricostruzione fatta dopo aver soppesato le varie possibilità che vengono sempre prese in esame in analoghe situazioni, delitto, suicidio, disgrazia, gli inquirenti propendono, come detto, per l'ultima delle tre ipotesi. La donna — si pensa — può essere stata colta da malore uscendo dal bagno o prima di entrarvi; ha invocato aiuto ed è accorso l'uomo che si trovava in camera da letto e si stava svestendo (la cinghia dei pantaloni è stata trovata slacciata). Per fatalità egli può essere scivolato sul pavimento del corridoio ed essere caduto all'indietro perdendo la scarpa destra che gli è stata trovata sotto la schiena. Il duro colpo ha fatto soltanto svenire o gli ha provocato lesioni mortali? A questo interrogativo potrà ora rispondere l'autopsia.

Un'amica della coppia, Maria Di Pinto, di 50 anni, abitante in via Schiaparelli 15, ha dato l'allarme e ha fatto scoprire la tragedia. «Ero venuta stamattina in piazzale Giarizzole — ha detto — per vedere gli amici che vi si erano appena trasferiti. Ho suonato, ma nessuno mi ha risposto. Impressionata per il silenzio, mi sono recata all'Ospedale maggiore, pensando, chissà perché, di trovarli in quel posto, poi stasera sono tornata qua. Ho sentito scorrere l'acqua; una vicina mi ha detto che la luce era accesa nell'appartamento. Allora ho telefonato al „113" e ho chiesto che venisse subito una pattuglia».

Il maresciallo Dal Pra è accorso; per aprire la porta ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, i quali sono entrati nell'alloggio passando dal poggiolo di un appartamento del terzo piano, dal quale sono saliti con una scala al quarto. Una volta nell'interno, i vigili si sono trovati di fronte alle due salme. Hanno aperto l'uscio e fatto entrare la polizia. Il maresciallo Dal Pra ha chiesto via radio l'intervento del medico della CRI ed ha avvertito il magistrato di turno dott. Tavella e la Mobile.

Sul petto della donna e nel corridoio c'erano alcune macchie di sangue che facevano pensare ad un fattaccio. Era necessario poter rimuovere i corpi per vedere se presentavano ferite, cio che è stato fatto appena è giunto nella casa il magistrato, intervenuto subito sul posto assieme al dirigente della Mobile Petrosino.

«Possiamo escludere l'aggressione — ha detto il magistrato — ed anche la lite tra i due non è molto probabile. Qui, in corridoio a portata di mano c'è questo pesante martello. Se i due avessero voluto colpirsi lo avrebbero usato. Comunque la risposta verrà data dall'autopsia».

Giovanni Roselli e Irene Juhasz erano arrivati in piazzale Giarizzole 20, martedì pomeriggio. «Erano le cinque e mezzo — ci ha detto la vicina di casa, Norma Tencic, che occupa assieme alla madre l'appartamento numero 14, — quando la coppia ha suonato al nostro campanello. Si siamo presentate e siamo state invitate in casa». Il giorno dopo, mercoledì mattina, la signora Tencic e anche Luciano Fratte, che abita nello stesso appartamento, hanno sentito correre l'acqua nel bagno, ma nessuno vi ha fatto caso, fino a ieri sera.

Le due vittime abitavano prima in via Monte Cengio, dove vengono ospitati gli sfrattati. L'uomo era arrivato a Trieste venti anni or sono, proveniente da Pescara, mentre la donna era giunta da Budapest sei anni fa. Vivevano assieme e, a quanto pare, hanno celebrato un matrimonio ecclesiastico segreto.

«Vivevano cristianamente — ci ha detto ancora la loro conoscente, Maria Di Pinto — erano assidui a Messa ed erano marito e moglie invidiabili». La religiosità della coppia è evidente nel loro appartamento: dappertutto immagini sacre, crocifissi, rosari.



(«Giornalfoto»)

Un crocefisso su letto intatto; una valigia ancora da disfare: mute testimonianze della pietosa e inesplicabile tragedia

Se ne vanno i ladri con la cassaforte

L'altra notte è stato rubato un... pezzo della vecchia Vienna. I ladri si sono trascinati dietro, dall'ufficio di un deposito di materiali per l'edilizia, una cassaforte fabbricata a Vienna agli inizi del secolo. La loro fatica non è stata certamente compensata: nell'armadio blindato c'erano soltanto 50 mila lire, più i libri contabili e molte fatture della ditta che, per i malviventi, non hanno alcun valore (ma in realtà senza quei libri la ditta non è più in grado di ricostruire i propri bilanci, per cui il danno per i derubati ascende a un valore di milioni).

Il furto è stato scoperto ieri mattina dal signor Oliviero Comici, di 52 anni, abitante in via Fabio Severo 34, uno dei due soci del magazzino di materiali e rappresentanze edili di via Concordia 3.

Colpo notturno pure negli uffici di rappresentanza della «Riello» in via Fabio Severo 42, dove i ladri si sono accontentati di sole 3.500 lire tutto ciò che hanno trovato in un cassetto della scrivania del magazzino.

Corso di aggiornamento medico - chirurgico

Data la concomitanza delle manifestazioni carnevalesche, le conferenze dei professori Montagnani e Spanio, in programma per martedì 23 febbraio p.v. e indette nel quadro del corso di aggiornamento medico-chirurgico promosso dall'Assessorato Igiene e Sanità del Comune di Trieste in collaborazione con l'Istituto di semiotica chirurgica, vengono rinviate e programmate come ultime nel ciclo del corso stesso.

SOSTEGNO DELLA REGIONE ALLA RICERCA SCIENTIFICA

Fisica e biologia marina in un accentuato impegno universitario

Oltre cinquecento milioni di contributo per le attrezzature A Forni Avoltri istituiti corsi estivi in una sede residenziale

L'Amministrazione regionale ha varato o si appresta a realizzare una serie di nuovi cospicui interventi finanziari a favore dellUniversità, per lo sviluppo dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica. La Giunta ha infatti approvato — su proposta dell'assessore alla istruzione, Giust — una nuova erogazione di complessivi 190 milioni di lire per queste finalità, in base all'applicazione del capo quinto della legge n. 44 del 1969.

Inoltre, a quanto si è appreso presso l'Assessorato regionale dell'istruzione, è attualmente in fase istruttoria l'atto di concessione di un ulteriore contributo di 350 milioni di lire a favore dell'Università, per il potenziamento delle sue attività e attrezzature. La relativa deliberazione formale sarà sottoposta alla Giunta regionale non appena, sulla base delle indicazioni fornite dalle autorità accademiche, verranno definiti i vari interventi che — fra i molti possibili — potranno essere realizzati con tale somma.

L'intervento regionale di 190 milioni avrà tre destinazioni: 100 milioni al Consorzio per lo incremento degli studi e delle ricerche degli istituti di fisica dell'Ateneo, 50 milioni all'Università per la sistemazione dell'edificio destinato a ospitare i corsi estivi di Forni Avoltri e 40 milioni all'Amministrazione comunale di Trieste per la sistemazione dell'edificio scelto a sede del Laboratorio di biologia marina dell'Istituto di zoologia e di anatomia comparata.

In particolare con i 100 milioni ottenuti, il Consorzio per lo incremento degli studi di fisica farà eseguire opere complementari e infrastrutture specifiche indispensabili all'idonea sistemazione definitiva del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare. Per quanto riguarda poi i corsi estivi dell'Università, si tratta di un'idea già felicemente realizzata da vari Atenei europei ed italiani, oltre che degli Stati Uniti. Anni or sono la nostra Università ebbe già modo di attuare una «trasferta» sperimentale a Gargnano sul Garda con i suoi istituti di botanica e di mineralogia.

Quest'anno si è pensato a Forni Avoltri, grazie alla disponibilità di un edificio che quella Amministrazione comunale ha voluto offrire all'Università, consapevole dell'importanza che una iniziativa del genere avrà per la Carnia, dotata così anch'essa di un centro di istruzione superiore. Si tratta di restaurare e di adattare l'edificio per ospitare poi — si spera nell'estate 1972 — corsi e seminari di studio, corsi di lettura, conferenze e interventi scientifici sperimentali. A queste manifestazioni potranno partecipare non soltanto professori e studenti dell'Università di Trieste e residenti nel Friuli-Venezia Giulia, ma docenti e studenti di altre città d'Italia e delle regioni straniere contermini.

Infine, per il Laboratorio di biologia marina (40 milioni), è stata già fatta la scelta: parte dei locali dell'edificio delle «pompe» di Aurisina, cioè della stazione di pompaggio idrico sul mare, all'altezza del porticciolo di Aurisina. Il Laboratorio di biologia marina dovrebbe avere funzioni scientifiche a carattere internazionale e divenire centro per le ricerche, di base e applicate, anche di interesse regionale.

G.A.R.S. Sabato 27 e domenica 28 febbraio XXXVII Convegno invernale del Gruppo al Sass de Ciampaco (m 2667). Iscrizioni e informazioni in sede sociale, piazza Unità d'Italia 3, tel. 35240.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	15	34	33	43	73
CAGLIARI	6	65	32	68	5
FIRENZE	55	41	80	34	12
GENOVA	72	56	84	39	53
MILANO	61	58	79	44	70
NAPOLI	74	34	43	28	29
PALERMO	33	38	15	47	73
ROMA	23	24	20	8	35
TORINO	57	37	19	14	6
VENEZIA	28	59	35	33	67

SCHEDINA ENALOTTO

1 1 x, 2 2 2, x 1 x, 1 x 1

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 2 undici e 52 dieci. A Trieste si sono registrati 9 dieci, a Gorizia 4 dieci, a Udine un undici e 10 dieci. L'undici di Udine è firmato Bruno Livoni, via Sant'Osvaldo, ed è stato realizzato su una scheda giocata all'osteria «Agli amici» di via Pozzuoli 190.

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 8 di ieri 20 febbraio un solo giocatore ha totalizzato dodici punti vincendo 30 milioni 725 mila lire; ai 76 vincitori con 11 punti spettano 303.200 lire ciascuno; ai 952 vincitori con dieci punti spettano 24.200 lire. Il montepremi è stato di 76.812.714 lire.

L'unica vincita con il massimo punteggio è stata realizzata a Venezia con una schedina da duecento lire giocata nella rivendita tabacchi di Cannaregio 4616.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Eleonora — Il sole sorge alle 6.58 e tramonta alle 17.39. La luna nasce alle 4.30 e tramonta alle 12.34.

Ieri: temperatura massima 12,9, minima 6,9; pressione mb. 1012,7 in aumento; umidità 38 per cento; cielo due decimi coperto; vento km 9 da Est; mare quasi calmo con temperatura di 9 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 13.35 con cm 51 sotto il l.m. e alta alle 20.35 con cm 29 sopra il l.m. — DOMANI: bassa all'1.45 con cm 7 sotto il l.m. e alta alle 7.05 con cm 36 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 90274; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 90274; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Il «count-down» dell'allegria



(«Giornalfoto»)

La regia di Carnevale programma o improvvisa un po' dappertutto le sue scenografie folli e spensierate ricamate di fantasia, di un pizzico di audacia o di satira pungente. Da ieri, sabato grasso, il Carnevale è entrato in quel «count-down» dell'allegria che troverà, martedì, la sua esplosione finale.

Il rione di Servola è già da alcuni giorni sulla breccia dell'allegria e il ritmo dei festeggiamenti si fa ora più incalzante fino a rinverdire quell'antica tradizione che solo da alcuni anni è stata riscoperta e rilanciata con prestigio schietto e popolare. Ma l'allegria di Carnevale ha contagiato anche altre località dei dintorni di Trieste, quasi a cingere in simpatico assedio la città che non tarderà a capitolare di fronte alla spensieratezza d'obbligo di queste giornate.

A Villa Opicina — come mostriamo nelle due fotografie — ieri nel primo pomeriggio si è svolta la sfilata dei carri allegorici dei vari centri dell'altipiano. E' stato questo il Carnevale del Carso. Per l'occasione è stata rispolverata l'affascinante tradizione delle gite in carrozza anche se, al posto del sempre più raro paio di quadrupedi, figura l'antico trattore.

Dal Carso a Muggia. Dieci gruppi e otto complessi bandistici prendono parte oggi al corso mascherato nella cittadina. La manifestazione inizia alle ore 14. L'impegno di questa sfilata si fa, di anno in anno, più generoso e la fama del Carnevale muggesano supera ormai i confini della nostra provincia dal momento che anche l'Azienda di soggiorno di Arta Terme ha deciso di inviare un suo gruppo in concorso. In tutto partecipano direttamente al Carnevale di Muggia 1050 persone, entità finora mai raggiunta. Trieste-città aspetta invece l'ultimo giorno per scoprire il Carnevale e qui la regia sarà lasciata ai gruppi o ai singoli per recitare l'ultimo atto di questo annuale appuntamento con la «comédie humaine».

IL BALLO DELLA STAMPA AL TERGESTEO

L'addio al Carnevale fra ritagli di giornale

S'infittisce l'elenco dei premi per la serata

Anche quest'anno la decorazione della crociera del Tergesteo è stata affidata al giovane pittore Marino Cassetti, che vediamo nella fotografia intento al lavoro nel suo studio. L'arredamento sarà composto da due elementi chiave. palloncini colorati (addirittura mille) e tanti, tanti giornali, per ricordare, appunto, che questo è il Ballo della stampa.

Abbiamo già dato l'altro ieri un elenco parziale dei magnifici premi che verranno sorteggiati ed assegnati fra tutti coloro che interverranno al ballo. Tra i maggiori ricordiamo le splendide ed affascinanti crociere: con la «Adriatica» sino in Libano-Egitto-Famagosta; con l'«Italia», Trieste - Napoli - Trieste; con il «Lloyd Triestino» da Trieste a Brindisi o Bari; da parte dell'UTAT il viaggio in Dalmazia; e poi il viaggio aereo con l'Alitalia sino a Genova ed il week-end sulla neve a Tarvisio grazie all'Azienda autonoma. Inoltre la parure di gioielli in corallo e oro offerta dalla gioielleria Trevisan, la fornitura completa da bagno della ditta G. Bernardini, un frigorifero da 160 litri offerto dalla FIAT di Trieste, un orologio d'oro per signora offerto dalla Darwill, una spilla d'oro offerta dalla Sibet-Coca Cola, e una confezione grande di prodotti Stock.

Ed ecco gli altri premi finora pervenuti al comitato organizzatore: cornice d'argento offerta dalla società Calza Bloch; cofanetto con carte da gioco e gettoni offerto dalle Assicurazioni Generali; porta grissini in argento offerto dalla Shell Italiana; medaglia d'oro offerta dal Lloyd Adriatico di Assicurazioni; porta salviette di argento offerto dall'oreficeria Marzari; cassetta di vini pregiati offerta dalle Cooperative Operaie; scatola d'argento offerta dalla RAS; scatola da gioco in pelle offerta dalla società Aquila; pubblicazione «Alpi Giulie» del Caprin offerta dalla Libreria Svevo, album ricordo e servizio fotografico a domicilio offerto da Giornalfoto; portadolci in cristallo offerto dalla Fiat di Trieste; portachiavi in oro offerto dal Lloyd Adriatico di Assicurazioni; buono acquisto di lire 10 mila offerto dalla ditta calzature Redavid, confezione calze offerta dalla società Calza Bloch; cartella artistica offerta da C. Studio; radio - lampada offerta dai Magazzini Standa; radio a transistor portatile offerta dalla ditta Bacchelli; ciondolo d'argento del pittore Rodriguez; confezioni prodotti Illy Caffè; uno scendibagno offerto dalla ditta G. Bernardini.

Ricordiamo che la vedette della serata sarà Marisa Sannia, che si esibirà con il suo repertorio di canzoni, accompagnata dalla sua orchestra. Le fatiche musicali della serata saranno anche sostenute dallo scatenato ed affiatato complesso locale «I Visconti». Animatore della grande festa sarà il noto disc-jockey Giancarlo Deganutti. Mancano solamente due giorni all'appuntamento; per prenotare i posti, rivolgersi all'UTAT di galleria Protti.

Un nuovo Centro di educazione matrimoniale e prematrimoniale

A partire dal 1.o marzo avranno inizio le consultazioni presso la locale sede del CEMP (Centro educazione matrimoniale prematrimoniale).

Il Centro si propone di aiutare i giovani che spesso sentono il bisogno di una educazione affettive e sessuale che vada al di là degli schemi tradizionali e che, soprattutto, sentono la necessità di aprire un dialogo sereno con gli adulti. Inoltre si prefigge lo scopo di aiutare i fidanzati ad affrontare il loro futuro matrimoniale e i coniugati a risolvere i delicati problemi della pianificazione della propria famiglia, dell'educazione dei figli, dei rapporti con l'altro coniuge.

Saranno a disposizione del pubblico personale specializzato, consulenti esperti in questioni matrimoniali, sociali e psicologiche. Il Centro ha la sua sede in via Genova 21, tel. 37472, e sarà aperto al pubblico tutti i giorni feriali dalle 16 alle 20.

(«Giornalfoto»)

Il pittore Marino Cassetti nel suo studio prepara gli estrosi addobbi della crociera del Tergesteo per il Ballo della stampa

LE ORE DELLA CITTÀ

Riuniti gli scouts

L'AGI e l'ASCI hanno deciso di festeggiare assieme la «Giornata del ricordo» nell'intento comune di onorare la memoria del fondatore dello scoutismo, Lord Baden Powell. Capi, scoite, rover unitamente a tutti i genitori che hanno figli iscritti nelle unità si sono ritrovati ieri nella sala di via Battisti 13 per il dibattito sul tema: «L'autoformazione nella pedagogia scout: intuizione di B.P. e applicazione nel mondo giovanile». Oggi, domenica, coccinelle, guide, lupetti, esploratori e tutti i capi delle due associazioni si ritroveranno per partecipare uniti alla S. Messa che verrà celebrata alle ore 8.30 nella chiesa delle Suore di Sion in via Minzoni (ex via Alice). Seguirà, nel teatro di via del Collegio 6 (Santa Maria Maggiore) la proiezione di un film a tema scout.

Al Circolo ufficiali

Come già comunicato, martedì 23, avrà luogo il Veglione di fine Carnevale. Suonerà il complesso del maestro Paggiaro di Padova; funzionerà un servizio di tavola calda e fredda. Giochi e sorprese daranno vita alla serata che si preannuncia quanto mai interessante e divertente. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Direzione del Circolo.

Doposcuola San Giovanni

Presso il doposcuola sono disponibili alcuni posti per le ripetizioni per gli alunni delle elementari, medie e superiori, con insegnamento di inglese, tedesco e italiano. Le ripetizioni sono gratuite. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dalle ore 14.30 alle ore 17.30 tutti i giorni, tel. 732306.

Telefono amico 766666-7

24 ore su 24 aspettiamo la tua voce, il tuo dolore, la tua gioia.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Padre Andreoli a S. Giusto

Oggi alle 12 precise nella Cattedrale di San Giusto, Padre Aurello Andreoli inizia la terza serie di «Incontri di ricerca cristiana», che hanno riscosso negli anni scorsi tanto interessamento da parte degli ascoltatori. Svolgerà l'argomento: «I primi passi». Alle ore 12.30 sarà celebrata la S. Messa senza omelia.

Biblioteca del popolo

Da domani la sede di San Marco del Timavo (Villaggio del Pescatore) della Biblioteca del Popolo sarà riaperta al pubblico essendo stati portati a termine i lavori di restauro dei locali disposti dal Commissario del Governo. L'orario, come di consueto, sarà continuativamente dalle 14.30 alle 20.30, tutti i giorni meno il sabato quando la Biblioteca funzionerà solamente dalle 8 alle 13.

Primula rossa per tutti

La primavera è già arrivata a Trieste in anticipo con la primula rossa del «LATTE CARSO». Da martedì 23 febbraio, LE FORMAGGERIE LOMBARDE DI VIA CARDUCCI 26, iniziano la vendita del «LATTE CARSO» del marchio primula rossa in confezione asettica. A tutta la clientela verrà offerto in «omaggio assaggio», mezzo litro di latte Carso pastorizzato PRIMULA ROSSA. Ricordiamo e non dimenticate, che sono i primi prodotti della vasta gamma marchio «PRIMULA ROSSA» dell'INDUSTRIA LATTE CARSO DI DUINO.

Per uomo e signora

Ora abbiamo due reparti con ingressi separati per meglio accontentare la nostra affezionata clientela. Fateci una visita, avremo piacere di illustrarVi le ultime novità. *Market della parrucca*, via S. Lazzaro 17. Reparto uomo: interno IV piano telefono 66749. Reparto per signora: negozio telefono 31306.

Sposi!

nel noto locale «Birreria lo Stivale d'Oro» di viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Alle Torri di Slivia

Il Gruppo speleologico triestino avverte che la Grotta di Torri di Slivia oggi sarà aperta al pubblico con illuminazione elettrica dalle ore 10 alle 17 (strada statale 202, km 27 della camionale).

Costumi di Carnevale

Taglie «forti» e «normali» anche per bambini robusti. Spogliatoi di prova. Prezzi di listino. Pagamento anche rateale. Cartolerie Bernardi, tel. 41-46-67. Roiano, via Ermacora 2. Opicina, via Nazionale 87.

Ancora per pochi giorni

Sconti del 20-30-40% sui lampadari in stile e moderni - articoli da regalo - appliques - lampadari da tavolo e pavimento - elettrodomestici ed articoli da arredamento, da *Presel* via S. Francesco 16.

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Fiera del pantalone

Pantalone Vigogna pura lana vergine (marchio di garanzia I.W.S.). Confezioni di lusso, assortimento colori di moda, taglie regolari, conformati snelli e obesi *a sole L. 5.000.* Prezzo di effettivo sottocosto. *Magazzini alla Stazione* via Cellini 2 (a pochi passi dalla Stazione centrale).

Serenissima mobili

la Valentina camera e l'Apollo soggiorno sono i mobili che vi fanno sognare a occhiaperti, godetevi questa stupenda visione, di primaria e garantita fabbricazione, i prezzi sono convenientissimi e tutto è garantito per quindici anni. Via Castaldi 3 (Molino a Vento), via Barbariga 5 (Roiano).

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Alla Marinella

Martedì 23, ultimo di Carnevale, non mancate al grande Veglione danzante. Buffet caldo e freddo tutta la notte. Orchestra Umberto Lupi e il suo complesso. Prenotazione tavoli.

Ballo dei bambini

Circolo Ricreativo Interaziendale Cantieri, via S. Francesco 5. Oggi alle ore 15.30 Ballo Mascherato dei Bambini.

VENDITE GIUDIZIARIE

Via Ananian 2

Venerdì e sabato ore 16 aste autovetture, articoli alimentari drogheria. Giornalmente mobili stile, articoli ferramenta.

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente mobili nuovi. Articoli arredamento.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria. Macchine ufficio. Dolciumi.

Automezzi sequestrati

Giovedì ore 10 Manifattura Tabacchi.

«Stimmate San Francesco»

attribuzione Bencovich lire un milione asta venerdì ore 17 IVG Udine.

«Hecce Homo» - Schiavone

asta venerdì 1.500.000 IVG Udine.

«Santo Stefano»

Scuola Paussin - asta venerdì 1.200.000 IVG Udine.

«Arcangelo Gabriele» - Reni

asta venerdì 1.000.000 IVG Udine

«Cristo Incoronato»-Tiziano

asta venerdì 1.500.000 IVG Udine.

«Due Santi» - Florigerio

asta venerdì 2.000.000 IVG Udine.

«Ritratto Contessa Valentinis»

Carneo - asta venerdì 1.000.000 IVG Udine.

Bollettino settimanale

gratuito a richiesta.

Laurea

Il 17 c.m. Lori Petronio si è laureata in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Trieste con punti 110 su 110 discutendo con il relatore chiar.mo prof. M. Siniscalco e il correlatore chiar.mo prof. G. Lozzi la tesi in diritto penale «La legge penale nel tempo negli ordinamenti italiano, spagnolo, argentino». Alla neo dottoressa vivissime congratulazioni.

1.o maggio a Mosca

con l'ETSI-CISL, dal 28 aprile al 2 maggio, volo charter tutto compreso lire 93.000. Informazioni, iscrizioni, via S. Spiridione 7 telefono 68992. Aut. Min. 1329.63/38 del 15 ottobre 1970.

Gas nuovo cucina nuova

1.a offerta RADIO VINCENZI, via S. Nicolò angolo via Dante. L. 10.000 valutiamo la vostra vecchia cucina, acquistando una cucina ARISTON a metano da L. 37.000 pagando rate di L. 2500 mensili.

Gas nuovo cucina nuova

2.a offerta RADIO VINCENZI, via S. Nicolò angolo via Dante. L. 20.000 valutiamo la vostra vecchia cucina, acquistando la nuova cucina CANDY a metano da L. 75.000 a rate di L. 3000 mensili.

Gas nuovo cucina nuova

3.a offerta RADIO VINCENZI, via S. Nicolò angolo via Dante. 27 modelli di cucine NAONIS a metano a prezzi puliti e scontati a rate di L. 2.500 mensili.

Rickj

ultimi giorni di vendita saldi stagionali confezioni uomo signora. Via Battisti 2.

Quando i fiori

portano la luce sono acquistati e confezionati da Arredamenti Fulvia 2.a via Galatti 20/b.

Porte a soffietto

tende alla veneziana. MALOSSI; via Nordio 9, telefono 763475.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

SEGNALAZIONI

Padre Balducci

«E' la prima volta che io scrivo ad un giornale e non so come sarò accolta e interpretata. Ma incoraggiata dalle amiche lo faccio: per puro caso sono venuta a conoscenza che la sera del 17 febbraio Padre Ernesto Balducci doveva parlare alla sede del Centro "Giovanni XXIII" di Trieste. E poiché — avendolo ascoltato a Borca di Cadore, ad Assisi e a Roma, nutro per lui e per la sua visione della Chiesa e della vita una immensa ammirazione — mi sono meravigliata che la stampa locale e soprattutto il nostro "Piccolo" non ne avesse segnalata la presenza.

«Non credo che i responsabili della stampa ignorino chi sia Padre Balducci e ne misconoscano il valore. Certo che se si riservano spazi enormi per avvenimenti frivoli, si poteva dedicare almeno una notizia ad una colonna ad un avvenimento che doveva "fare notizia", come dicono i giornalisti. Solo chi non ha mai ascoltato Padre Balducci può sottovalutare il peso della sua presenza nella cultura religiosa italiana.

«Queste righe risordinate sono suggerite dalla amarezza di non averlo potuto ascoltare perché egli se ne è venuto e se ne è andato quasi del tutto inosservato, anche se le mie amiche mi dicono che nel Teatro dei Salesiani quella sera c'era tantissima gente e che la conferenza è stata — come era da prevedere — meravigliosa. Sarò riconoscente alle "Segnalazioni" della pubblicazione di questa mia protesta e mi scuso. Elvira Masseretti, studentessa».

La sua lettera — come può constatare — è bene accolta ed altrettanto bene interpretata, anche perché «Il Piccolo» ha fatto quanto lei desiderava. Infatti martedì 16 in quinta pagina ha dedicato una completa notizia all'avvenimento sotto il titolo «Domani a Trieste Padre E. Balducci». Fra l'altro scrivevamo che «Padre Balducci è noto per le sue rubriche alla TV, ma anche per la sua posizione assunta nella vicenda dell'Isolotto di Firenze. Toscano, collabora alla rivista fiorentina "Testimonianze" in cui affronta da tempo i delicati temi postconciliari». L'indomani, 17 febbraio, nelle «Ore della città» — una delle rubriche più seguite del giornale — ricordavamo che alla sera vi sarebbe stata la annunciata conferenza di Padre Ernesto Balducci. Possiamo quindi ritenere che al successo di pubblico riscosso dal conferenziere abbia contribuito, in parte, proprio anche il nostro giornale.

Svendite

«La scorsa settimana passando per caso davanti a "Coin", che aveva organizzato una svendita generale, decisi di entrare per passare mezz'oretta. Arrivata davanti al banco dei calzini per uomo notai che il nuovo prezzo sul talloncino messo sopra il prezzo "vero e imposto" era di 250 lire. Ne comperai tre paia (non di più perché non trovavo il numero) per un totale di 750 lire. Arrivata a casa pensai di controllare quanto avevo risparmiato ... ma come potete controllare anche voi (infatti allego alla lettera due dei tre cartoncini che sono attaccati alle calze quando si acquistano) il prezzo di ogni singolo paio da svendere è stato aumentato di ben 50 lire: il prezzo dei calzini prima della svendita era di 200 lire!

«Com'è da giudicare il comportamento di questa ditta che ha pure un certo nome? Com'è che la suddetta ditta quando svende, non svende mai la roba che aveva tutta la stagione in vendita ma bensì altri capi di vestiario che prima non c'erano? Fanno così, per usare il sistema dei calzini?

«Vi ringrazio se vorrete ospitare questa lettera e di non pubblicare il mio nome». Lettera firmata.

Essendo chiamata in causa una azienda privata, abbiamo ritenuto opportuno chiedere un chiarimento alla filiale pubblicando contemporaneamente la risposta, senza ovviamente entrare noi stessi nel merito del problema. Ed ecco la lettera del direttore della filiale, signor Galdino Colombo: «Precisiamo che l'offerta di questo articolo, calzino puro Makò superrinforzato con gambaletto lungo a lire 250, è fatta in tutto il periodo dell'anno trattandosi di tipo di particolare convenienza indipendentemente dalle offerte di fine stagione in cui è possibile controllare gli effettivi ribassi praticati. Precisiamo inoltre che l'aumento riscontrato nel suddetto articolo è dovuto esclusivamente alla lievitazione generale dei costi comunque contenuti al minimo, intendendo l'azienda praticare una politica calmieratrice del mercato. Gradiremmo comunque la visita della cortese acquirente per poter fornire una completa chiarificazione».

Il lunotto della Chiesa del Rosario

«Carissime ,,Segnalazioni'', vi prego di pubblicare questa mia risposta alla lettrice Sofianopulo a proposito della scarsa luce che dovrebbe illuminare il lunotto nella chiesa del Rosario.

«La signora Letizia Fonda Savio, che con tanta sensibilità ha voluto che l'altare sul lato sinistro della chiesa del Rosario fosse dedicato ai dispersi in guerra, ha subito provveduto all'illuminazione del bellissimo lunotto, opera, credo, dello scultore Sbisà: infatti due fari posti sulla cantoria illuminano bene l'altare quando su di esso viene celebrata la Santa Messa in ricorrenze ormai diventate tradizionali. Ma non si può pretendere che due fari, alquanto forti, siano accesi in continuazione tutti i giorni; la chiesa, con tutte le spese che deve affrontare, non può sobbarcarsi tale onere. Che l'impianto di illuminazione della chiesa non sia l'ideale, sono d'accordo, ma penso che le chiese barocche non richiedono troppa luce. Don Attilio Delise, amministratore parrocchiale».

Una lettera dell'ANVGD

Il presidente del comitato provinciale dell'ANVGD, Mario Del Conte, ci scrive: «In merito al comunicato dell'OAPGD apparso sul ,,Piccolo'' il 15 febbraio e col quale si rendeva nota la posizione del consiglio di amministrazione dell'Opera nei confronti delle richieste formulate dall'Associazione degli inquilini e assegnatari delle case dell'Opera stessa, desidero precisare che non vi è stato alcun contatto diretto col predetto consiglio di amministrazione. In epoca anteriore vi è stato un incontro col segretario generale dell'ente al quale è stato ribadito il punto di vista del comitato provinciale dell'ANVGD che è di pieno appoggio alle giuste e legittime richieste presentate dai comitati di borgo dell'Associazione che rappresentano in larghissima maggioranza gli inquilini e condomini delle case dell'Opera».

MOVIMENTO NAVI

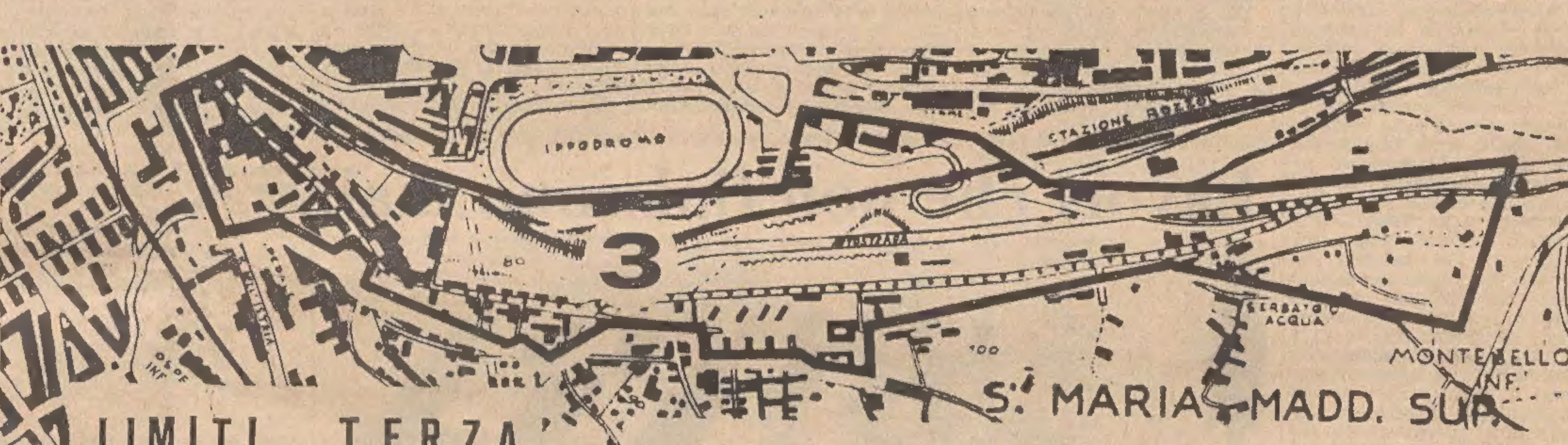
La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 21 febbraio.

ARRIVI: mc. «Bruna Montanari» (it.), mn. «Waterland» (Sudafrica), mn. «Pelasgos» (ell.), mn. «Gorenjska» (jug.), mc. «Capo Fino» (it.), mc. «Nicoletta Montanari» (it.), mc. «Sirocco» (ell.), mn. «Bornrif» (it.), mn. «Deror» (israel.), mn. «Kulacoglu» (turca), mc. «Zitmar» (it.).

PARTENZE: mn. «Tritone» (it.), tc. «British Bombardier» (brit.), mc. «Conoco Libya» (liber.), mn. «Stelvio» (it.), mc. «Mario Martini» (it.), mc. «Bruna Montanari» (it.), mc. «Nicoletta Montanari» (it.), mn. «Seefeldersand» (germ.), mc. «Capo Madre» (it.), mc. «Brezza» (it.), tc. «Esso Barcellona» (panm.).

acegat metano/trasformazione

da domani i lavori nella 3ª zona



Portati a termine già mercoledì scorso i lavori di trasformazione dei 2.719 apparecchi di utilizzazione del gas presso gli utenti della 2.a zona metanizzata — i rimanenti giorni della settimana sono stati impiegati per ripassare presso gli utenti assenti e per evadere i reclami pervenuti — avrà inizio domani lunedì, per concludersi nella stessa mattinata, la visita informativa presso i 2.281 utenti della 3.a zona, i cui confini sono chiaramente individuabili nella cartina soprastante e che comprende, totalmente o parzialmente, le seguenti vie: Albona, Baiamonti, Bonazza, Bracco, Campanelle, Capodistria, Strada di Cattinara, Dignano, Strada di Fiume, Giacosa, Grossich, Isola d'Istria, dell'Istria, Kobler, Molino a Vento, Montebello, Fra Naldini, Patrizio, Parenzo, Pisino, Pola, Rio Corgnoleto, Rovetta, Rovigno, Sartorio, Selvatico, Testoni, Umago, Veltro, Zamattio.

Tutti gli utenti della zona interessata sono stati avvisati per iscritto.

Verso le ore 11.30-12, sempre di domani, ovvero appena ultimate le visite informative, verrà immesso il metano nella rete di distribuzione cui farà immediatamente seguito l'inizio dei lavori di trasformazione dei 2.577 apparecchi; come già per le due precedenti zone e con piena soddisfazione degli interessati verrà data la priorità alle utenze industriali-commerciali (5) ed agli impianti di riscaldamento (77) che verranno adattati già nel pomeriggio di domani lunedì.

Fra i reclami pervenuti quelli più ricorrenti riguardano l'intensità delle fiamme prodotte negli apparecchi dopo la trasformazione, che appaiono meno vistose di quelle dovute al gas di città; si crede doveroso tranquillizzare, soprattutto le massaie, che un tanto è dovuto alle peculiari caratteristiche tecniche del nuovo gas ed al fatto che gli apparecchi vengono regolati in modo da assicurare — tenuto conto del maggiore potere calorifero del metano — la stessa potenzialità termica, di conseguenza si verificano, come già dai più rilevato, gli stessi tempi di cottura ma consumi chiaramente inferiori.

Sono pervenute inoltre segnalazioni di sopralluoghi presso gli utenti, di persone che si qualificano incaricati di controlli e verifiche. Com'è noto i lavori di trasformazione degli apparecchi di utilizzazione del gas sono stati affidati alla Società Anonima Lavori e Prestazioni (SALP) di Torino le cui maestranze sono tutte munite di tesserino di identificazione che gli utenti interessati possono farsi esibire. Inoltre com'è noto nulla è dovuto agli incaricati, né all'atto della visita informativa, né per la esecuzione del lavoro né in caso di successivi interventi a seguito reclamo in quanto gli addebiti dell'onere della trasformazione per alcuni tipi di apparecchi, con esclusione di quelli di cottura a completo carico dell'ACEGAT, verranno inclusi nelle bollette dei consumi.

Si ribadisce ancora una volta che, per l'assenza di ossido di carbonio, il metano non presenta pericoli di tossicità; ciò nonostante non vanno dimenticate o tralasciate quelle normali misure di precauzione che vengono dettate dall'uso di un combustibile. Comunque in caso del verificarsi di qualsiasi anomalia gli utenti sono pregati di rivolgersi immediatamente al telefono 750.555.

PROBLEMI SOCIALI ED ECONOMICI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sui temi delle riforme incontro Berzanti-sindacati

Nel colloquio con il Presidente della Regione si sono puntualizzate varie questioni aperte e chiariti gli orientamenti della Giunta

Alcuni dei maggiori problemi sociali ed economici del Friuli-Venezia Giulia sono stati discussi nel corso di un incontro fra il Presidente della Giunta Regionale, Berzanti, e i rappresentanti della CGIL, della CISL e della UIL, che ha avuto luogo nei giorni scorsi a Trieste. La riunione è stata richiesta dalle segreterie regionali delle tre Confederazioni allo scopo di avviare un confronto di posizioni e di approfondire la disponibilità della Giunta regionale sui problemi di riforma e di sviluppo economico e sociale; la delegazione sindacale che vi ha partecipato era composta da Calabria, Migliorini, Vignola e Zuliani della CGIL; Bravo, Molinari, Padovan e Sangalli della CISL; Marchesan e Di Turo della UIL.

In previsione dell'incontro, le organizzazioni sindacali hanno predisposto un documento comune che, secondo un ordine di priorità, comprende in sette punti una serie di valutazioni, di indicazioni e di richieste in merito alla pianificazione territoriale, alla politica della casa e dei trasporti, alla riforma sanitaria, allo sviluppo dell'agricoltura, alla scuola, agli asili nido ed alla scuola materna. L'ampio scambio di vedute verificatosi su tali problemi fra il Presidente Berzanti e i rappresentanti sindacali, ha consentito di puntualizzare numerose questioni aperte e di addivenire ad utili chiarificazioni circa gli orientamenti che la Giunta regionale ha seguito o si propone di seguire nei settori esaminati.

A questa riunione iniziale — con la quale sono ufficialmente ripresi i contatti già sviluppatisi tempo addietro fra Giunta regionale ed organizzazioni dei lavoratori — faranno seguito una serie di incontri fra gli assessori interessati ai temi in discussione ed i rappresentanti sindacali; alcuni di tali incontri, per la rilevanza dei problemi esaminati, si svolgeranno sotto la presidenza del dott. Berzanti. Successivamente sono in programma una serie di riunioni plenarie.

Il Presidente Berzanti, nell'escludere che la Regione, nelle attuali condizioni di bilancio, possa assumere la gestione delle autolinee di interesse regionale e locale, ha dichiarato che la amministrazione regionale può senz'altro impegnarsi per un maggiore coordinamento dei vari servizi di trasporto, ponendo nel contempo allo studio idonei interventi a favore di determinati bacini di traffico e di talune aziende comprensoriali, che rivestono primaria importanza per le aree accentuatamente industrializzate del territorio regionale. Considerate le implicazioni di carattere tecnico, l'approfondimento di tale discorso, sarà proseguito in altri incontri.

Circa la riforma sanitaria, il Presidente Berzanti, a richiesta dei sindacati, ha confermato l'impegno della Regione di attuare con la massima sollecitudine i nuovi indirizzi che stanno maturando a livello nazionale, ed in relazione ai quali la Giunta è stata ripetutamente consultata da parte dei Ministeri del Lavoro e della Sanità. I rappresentanti sindacali hanno, con particolare insistenza, affermato la necessità che, in attesa della riforma, l'amministrazione regionale compia immediati, decisi interventi per quanto riguarda l'attività di prevenzione delle malattie del lavoro e della igiene negli ambienti.

Ricordate le iniziative già avviate in questo campo a livello promozionale, il Presidente Berzanti ha assicurato che l'amministrazione regionale non mancherà di intervenire al riguardo, sulla base delle proprie competenze accentuando l'opera di vigilanza e di prevenzione; è stato poi concordato di rinviare l'esame dei singoli problemi aperti ad una successiva riunione con l'assessore regionale all'igiene e sanità. Ad analoghe riunioni alla presenza degli assessori competenti è stato infine rinviato l'approfondimento delle indicazioni e delle richieste dei sindacati per quanto concerne la politica dell'agricoltura, della scuola ed il problema degli asili-nido e delle scuole materne.

Argomenti settoriali discussi nella riunione

Domani il Presidente Berzanti, riferirà ai colleghi della Giunta regionale circa l'andamento di questa prima riunione e le posizioni emerse nel corso della stessa, per le determinazioni del caso.

Nell'illustrare la propria posizione e le varie rivendicazioni, i rappresentanti dei lavoratori hanno insistito sulla necessità di stabilire un rapporto diretto e sistematico fra la Giunta regionale e le organizzazioni sindacali, in quanto la complessità dei «temi sociali», la distribuzione delle competenze, i vari livelli di intervento richiedono l'articolazione dell'azione sindacale su fondamentali direttrici, una nazionale ed una regionale.

Da parte sua il Presidente Berzanti ha riconfermato la più ampia disponibilità della Giunta regionale ad approfondire con i sindacati dei lavoratori tutti i problemi per i quali essi ritengono necessario adottare il metodo del confronto diretto, nonché tutte le indicazioni, le proposte e le richieste da essi avanzate, sulla base di esigenze e di spinte di carattere sociale. La Giunta — ha ribadito Berzanti — considera indispensabile ed utile tale confronto, valutando appieno il significato e l'importanza che esso riveste per il progresso della comunità regionale; pertanto le valutazioni espresse dalle organizzazioni dei lavoratori saranno tenute ben presenti dagli organi regionali quando, nello esercizio delle proprie responsabilità istituzionali, saranno chiamati a decidere sugli indirizzi da seguire nei vari settori d'intervento.

Passando ad alcuni degli argomenti particolari trattati nel corso della riunione, i rappresentanti sindacali hanno anzitutto espresso l'esigenza di essere messi a conoscenza e di partecipare alle scelte del piano urbanistico regionale, che — a loro giudizio — rappresenta la premessa e la condizione indispensabile per una valida attuazione delle proposte avanzate per la politica della casa, dei trasporti, della sanità e della scuola.

Al riguardo, il Presidente Berzanti ha assicurato i convenuti che il progetto di piano urbanistico regionale, attualmente in fase di messa a punto, sarà ampiamente discusso prima di essere definitivamente approvato, essendo prevista una larga consultazione di base, sia attraverso gli enti locali, che daranno vita ai comitati delle otto zone socio-economiche, sia attraverso le organizzazioni sindacali, che si riuniranno in apposite conferenze regionali di settore. Non esiste comunque alcuna difficoltà affinché i rappresentanti delle tre confederazioni prendano visione della bozza di piano che è stata predisposta dagli uffici dell'assessorato regionale all'urbanistica, ma che peraltro non è stata sinora sottoposta al vaglio della Giunta regionale e quindi costituisce un'indicazione di massima, suscettibile di modifiche e miglioramenti alla luce delle proposte emerse in sede di consultazione.

Circa la politica della casa, i sindacati hanno sottolineato la necessità della elaborazione, sulla base di nuovi criteri, di una legge regionale organica in materia, e di un coordinamento fra tutti gli enti che operano nel settore dell'edilizia popolare, e quindi tuti gli interventi ed investimenti da essi attuati. In questo quadro le organizzazioni sindacali si sono pronunciate per una «regionalizzazione» degli IACP, nel senso di assicurare un collegamento più stretto fra tali enti e l'amministrazione regionale.

Il Presidente Berzanti ha ricordato il massiccio sforzo che la Regione, accogliendo le istanze delle organizzazioni sindacali, ha compiuto con i due ultimi provvedimenti, che comportano un impegno di spesa di un miliardo e 400 milioni di lire all'anno per 35 anni (e quindi quasi 50 miliardi di lire) per la costruzione, da parte degli IACP, di nuovi alloggi destinati soprattutto ai lavoratori. Le richieste avanzate dai sindacati, e che riecheggiano le impostazioni concordate a livello nazionale per il problema abitativo, potranno trovare attuazione a livello regionale sulla base delle disposizioni contenute nel nuovo provvedimento recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri, e che — secondo quanto annunciato — dovrebbe delegare alle Regioni ampi poteri di coordinamento e di attuazione. Gli orientamenti stabiliti a livello nazionale saranno comunque trasferiti tempestivamente anche nella legislazione regionale; nel frattempo la Regione si adeguerà per assumere, di fatto, il coordinamento dell'attività dei vari enti di edilizia popolare, al fine di garantire una migliore utilizzazione dei finanziamenti disponibili e delle varie possibilità d'intervento e soprattutto di indirizzare gli sforzi laddove maggiori permangono le carenze di abitazioni.

Nel campo dei pubblici trasporti su strada, cui sono vivamente interessati i lavoratori e gli studenti pendolari, gli esponenti sindacali hanno riproposto le necessità che, a breve termine, la Regione operi per la precisa individuazione dei bacini di traffico e delle dimensioni delle future aziende comprensoriali, nonché per il potenziamento e l'estensione territoriale più vasta e funzionale delle aziende pubbliche, che dovrebbero costituire i nuclei primari delle aziende comprensoriali stesse e di un sistema regionale dei trasporti. L'obiettivo finale resta — per i sindacati — la costituzione di un ente regionale dei trasporti.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni Nord occidentali.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: al Nord deboli di direzione variabile: altrove da moderati a temporaneamente forti settentrionali.

Mari: poco mossi i mari settentrionali; da mossi ad agitati i restanti mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —2, 14; Verona —1, 12; Trieste 7, 13; Venezia 4, 13; Milano —3, 13; Torino —2, 14; Genova 8, 15; Bologna 2, 12; Firenze 6, 14; Pisa —1, 15; Ancona 8, 11; Perugia 4, 7; Pescara 7, 10; L'Aquila 1, 8; Roma Nord 6, 14; Roma Fiumicino 8, 13; Campobasso —1, 2; Bari 4, 11; Napoli 5, 14; Potenza 0, 3; S. Maria Leuca 7, 12; Catanzaro 4, 10; Reggio Calabria 7, 12; Messina 7, 12; Palermo 9, 13; Catania 4, 14;

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Carlo Surz nel IV anniv. (22/2) dalla moglie, dai figli Guido e Lucilla e dalla nuora 5.000 pro erigenda chiesa S. Teresa; 5.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (chiesa S. Rita) e 5.000 pro Domus Lucis; dai nipotini Ugo, Claudia, Alberto, Giuliano e Carla 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Francesco Boccuzzi nel IX anniv. dalla moglie Nella Boccuzzi 5.000 pro Villaggio del fanciullo e 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Bruno Pribac 1.500 pro Villaggio del fanciullo; da Francesco Cecchi 1.500 pro Isituto Rittmeyer.

In memoria di Stefania Bisiacchi nel VI anniv. (21/2) dalla nipote Nives Zago 1.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Delya Aumaitre nel XX anniv. dalle sorelle Lydia, Mary, Clelia e Bruna 6.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Frausin nel VI anniv. dalla moglie Lydia 5.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria del cap. Enea Pavanello nel V anniv. dalla moglie 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'ing. dott. Sergio Bearz per il compleanno dai familiari 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Fiegl nel III anniv. (21/2) dalla moglie Maria e figlia Marcella 5.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Lidia Kohl in Ziveri da Mia Maccorsi 2.000 pro Centro tumori dalle amiche di via Catullo 11.000 pro Centro tumori.

In memoria di Stefano Rassol dalla sorella Amelia Biasioli e consorte Bruno 10.000 pro parr. S. Pio X; 10.000 pro parr. Beata Vergine del Soccorso; 10.000 pro. parr. S. Rita e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gina Fulvio dai condomini dello stabile n. 79 di viale D'Annunzio 20.000 pro Centro tumori; da Egidio Polacco 5.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Spiridione Santon da Maria e Piero Dolzani 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della maestra Caterina Antonia Cociani dal personale dirigente, insegnante e amministrativo dell'ONAIRC 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Clelia Montagnari da Renato, Fabrizio, Serenella Brunetti 5.000; da Renata Brunetti 3.000 pro Liceo Petrarca (borsa di studio Laurisa Brunetti).

In memoria di Ida Szalai da Antonio e Xenia di Demetrio 5.000 da Lucy Bozza 5.000; da Fedor e Gioconda Clemen 2.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del prof. Ugo Noferi da Ettore Pian 3.000 pro Istituto Rittmeyer; da Anna, Aurora, Lucia e Dora 4.000 pro Centro tumori (a mani del direttore).

In memoria di Dante Passeri dalle famiglie Cesca, de Matthaeis, Tifaco, sorelle Musizza 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gastone Radivo da Sila Sbisà 5.000 pro Centro tumori.

In memoria Oreste Furlani da Melita e Ottone Andriani 5.000 pro chiesa Immacolato Cuore di Maria (campanile).

In memoria di Augusta Pregi dal dott. Umberto Furlan e Natalia Bronzin 3.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mariella Norbedo dalla famiglia Tamos 5.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Renato Benedetti dai colleghi del Reparto illuminazione pubblica Acegat 12.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria della prof. Ada Marass nel I anniv. da Marcello Marass 5.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria di Maria Moro Canino da Maria Pittau 2.000 pro Centro famiglia c/o chiesa San Vincenzo de' Paoli.

Da Cornia 5.000 pro Associazione assistenza spastici (bambini) e 5.000 pro Ente nazionale protezione animali.

Da N.N. 500 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

CONFERENZE

Da un ballo nel Settecento ebbero origine i veglioni

La storia del carnevale triestino rievocata dal prof. Rutteri

Presso la sede del circolo culturale «E. Brombara» di Servola, il prof. Silvio Rutteri ha tenuto una brillante conferenza sul tema «Origini e storia del carnevale triestino». Nel corso dell'esposizione lo studioso ha ricordato che il carnevale, sorto nel suo spirito al tempo di Roma, con i «saturnalia», era quasi certamente festeggiato anche nella nostra città, nata appunto, nell'epoca di espansione della romanità.

Con il progredire della civiltà le manifestazioni carnascialesche assunsero con maggior nitidezza i caratteri propri del carnevale tradizionale: nel '400 e nel '500 era d'uso, il giovedì grasso, una grande corrida in Piazza Grande (praticamente la attuale Piazza Unità) e si solevano dare delle rappresentazioni sceniche su un palco costruito di fronte all'attuale Municipio.

Nel '600 presero piede i primi balli: quello dell'oca, il ballo della rosa e quello dei fiori. Nel 1733 un francese ottenne il permesso dalle autorità di istituire il primo ballo a pagamento, che si svolse in un ambiente chiuso e diede origine ai successivi veglioni, intesi non nel senso attuale, bensì come feste molto riservate.

Con l'espandersi della città al di fuori delle mura del colle di San Giusto, con la pavimentazione della Contrada Grande (l'attuale Corso) per consentire il passaggio delle carrozze (importate dallo scozzese cattolico lord Hamilton) e con l'entrata a Trieste delle maschere italiane si giunge ai primi dell'800, attraversando, tuttavia, interruzioni delle tradizioni carnevalesche a causa delle molte guerre e, da ultima, dell'occupazione francese della città.

Nel 1830, su imitazione di quanto già s'era fatto a Milano, si svolse la prima sfilata dei carri allegorici, e con questa iniziò il trentennio di massimo splendore del carenvale triestino. I cortei, infiorati, fiancheggiati da una grande folla entusiasta partivano dallo attuale Giardino Pubblico e giungevano fino a piazza Venezia.

Nel '900 la portata dei ludi diminuì progressivamente mentre si affermavano, invece, i primi veglioni per i bambini che ebbero luogo al Circolo artistico, all'Unione Ginnastica, al Politeama Rossetti, nella Sala Modugno. Si è giunti così ai tempi nostri, in cui da Servola, divenuto rione cittadino, è ripresa recente la tradizione delle sfilate, di buon auspicio per un rilancio delle feste di Carnevale.

Conflitti dell'uomo con la natura

L'altra sera, per la «Dante Alighieri», ha parlato il prof. Duilio Lausi, docente di biologia presso la Facoltà di scienze della nostra Università, che è stato presentato al folto auditorio dal presidente del sodalizio signora Eulambio. Tema della conferenza è stato «L'uomo e il suo rapporto con l'ambiente», che l'oratore ha trattato con chiarezza e competenza scientifica, uscendo da quei motivi che sono ormai noti, ma esaminando origini e cause.

Il prof. Lausi ha brevemente tratteggiato le leggi naturali che regolano la interazione vita e ambiente, esemplificandole con due tipi di ambiente e di vita molto generali, quali quello della vita negli oceani e nella foresta. Ha quindi chiarito quale è il tipo di strategia che viene in essere nella trasformazione dell'energia in materia vivente nel mare e nella foresta; fenomeni che hanno pure grande significato evolutivo, in quanto l'ecosistema marino è il più antico sul nostro pianeta. In esso si attua nella maniera più integrata, fra gli organismi viventi e l'ambiente, questo passaggio tra energia solare e materia vivente, attraverso una catena alimentare perfetta, nel senso che non si hanno sprechi.

La trasformazione dell'energia in materia può raggiungere il suo massimo grado di efficenza solo se gli organismi viventi modificano in qualche maniera l'ambiente e questa è la caratterizzazione di tutti gli ambienti naturali terrestri. La natura terrestre dell'uomo deve seguire, come ha seguito nel corso del suo sviluppo, la strategia più o meno simile della foresta, cioé modificazione dell'ambiente.

Tracciate queste linee, l'oratore ha preso in esame i conflitti dell'uomo con la natura che sorgono quando le modificazioni risultano tali da diventare alterazioni, e queste diventano tali quando l'uomo sposta gli equilibri generali di tutto il sistema di interazione ambiente-organismi.

Il prof. Lausi ha citato le prime fasi dell'incivilimento culturale, che risale al neolitico, con il sorgere dell'agricoltura, e attraverso i secoli è giunto agli ultimi decenni, quando le alterazioni sono diventate gravi per l'aumento numerico dell'uomo sul pianeta. Accennando al meccanismo che negli animali regola il controllo delle nascite, ha quindi detto che dal punto di vista biologico la specie umana sembra che passi con successo attraverso questa fase di rapida crescita, mentre l'uomo non dimostra nessuna comprensione del problema per poter raggiungere uno stato di equilibrio col suo ambiente a livello di densità più alto. Solo nella cultura — ha concluso l'oratore — l'uomo potrà trovare un nuovo punto di equilibrio con l'ambiente, altrimenti il genere umano si distruggerà con le sue stesse mani.

Infermiere volontarie della CRI. L'Ispettorato delle infermiere volontarie della CRI informa che la prossima conferenza di aggiornamento sarà tenuta domani 22 febbraio alle ore 18, nella sede di piazza Sansovino n. 3, III piano, dal prof. Gino Donaggio sul tema «Diagnostica di laboratorio nelle malattie mediche - II parte».

Gite e soggiorni

ESCAI XXX OTTOBRE — In occasione della prima lezione del corso per studenti delle scuole medie, con indirizzo allo sci· alpinismo ed al fondo, organizza una gita a Campolongo. Partenza ore 6 da piazza Oberdan. Ritorno ore 20.30. Iscrizioni in sede, via S. Pellico n. 1, telef. 68795.

MOSTRE D'ARTE

Galleria TERGESTE
via Battisti 23
espongono
RODRIGUEZ e VELIA

Galleria «BARISI»
Fino al 25 c.m. personale di
ATTILIO CARLI

Alla TORBANDENA
MARTEDI' VERNICE di
ADOLF FROHNER

Con questa personale l'artista inizia il ciclo delle mostre in Italia dopo la «biennale», sarà presente l'artista.

PRESIEDUTA DAL PROVVEDITORE UNA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE

È PREVISTO UN INTENSO PROGRAMMA DI EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE

Nella sede dell'Automobile Club locale si è riunita la commissione di educazione stradale per disporre il piano programmatico di inizative nel settore dell'educazione dei giovani ai fini di una maggiore conoscenza delle norme di circolazione.

Alla riunione ha partecipato il Provveditore agli Studi, prof. Pericle Fidenzi, che ha presieduto i lavori della commissione. Erano presenti il prof. Ervino Gregoretti, presidente della commissione, il prof. Roberto Griselli, coordinatore del servizio di educazione fisica del Provveditorato agli Studi, il preside ing. Stellio Zafred, il prof. Ferruccio Giorgetti, delegato provinciale per l'educazione stradale, l'ispettore scolastico prof. Luigi Sbisà e i professori Livio Bonnes e Silvano Pezzetta. Ha presenziato pure l'avv. Fano, vicedirettore dell'ACT.

Dopo un approfondito esame dell'attività svolta negli scorsi anni scolastici, la commissione ha discusso e approvato il programma di attività per l'anno scolastico corrente nelle scuole di ogni ordine e grado della nostra provincia con la raccomandazione che la scuola a tutti i livelli non deve preoccuparsi soltanto di insegnare le norme della circolazione, ma deve soprattutto educare gli alunni a un comportamento civile in ogni circostanza in cui si usa della strada o di luoghi pubblici.

Quest'anno nelle scuole secondarie sono previsti: 12 corsi facoltativi per il rilascio del brevetto di primo grado in numerose scuole medie statali della città e di Muggia, 3 corsi facoltativi di 1.o grado che verranno istituiti presso istituti tecnici e professionali cittadini, nonché un corso misto riservato a studenti degli istituti magistrali con possibilità per i frequentanti di usufruire gratuitamente delle lezioni teoriche e semigratuitamente delle lezioni di guida presso autoscuole dell'A.C. locale, nonché per i tre migliori studenti di poter seguire gratuitamente le lezioni per il rilascio della patente di guida B.

Per le scuole elementari, oltre alle normali lezioni di educazione stradale previste dai programmi in vigore, verranno istituite presso ogni Direzione didattica delle pattuglie scolastiche che svolgeranno servizio nelle adiacenze delle rispettive sedi scolastiche ai fini di richiamare i compagni durante l'ingresso e l'uscita all'osservanza delle norme della circolazione.

Nella «Giornata dell'educazione stradale» che avrà luogo nell'ultima decade del mese di maggio o nella prima decade del mese di giugno, sul campo scuola del Provveditorato agli Studi di Cologna avrà luogo una manifestazione pubblica con le prove teoriche e pratiche del concorso provinciale riservato a squadre delle scuole medie statali formate dai migliori allievi dei corsi e quelle della VIII gara provinciale di educazione stradale per pattuglie delle scuole primarie.

Verrà indetto pure un concorso di disegno riservato ad alunni delle scuola dell'obbligo, ripartite in due categorie: elementari e medie. In una sala cittadina sarà allestita una mostra dei migliori elaborati grafico-pittorici. La cerimonia di premiazione avrà luogo nella sala della Scuola media «Dante Alighieri» nel mese di giugno con una manifestazione pubblica.

Un programma vasto, che tende ad allargare il più possibile l'opera educativa ai fini della formazione di una coscienza stradale intesa nel suo più profondo senso civico.

Lavori che non finiscono mai

(«Giornalfoto»)

Scene di via Svevo, l'ex Passeggio Sant'Andrea, trasformato da tempo ormai immemore in un cantiere di lavori stradali interminabili, nel lungo tratto che da Broletto va verso Servola

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fall.to della ditta individuale Stab. Elettr. Umberto Navarra Succ. di ragione di Navarra Luciana in Mamolo.

Vendita di mobili a trattativa privata

Il Giudice Delegato al fallimento ha autorizzato la vendita a trattativa privata al miglior offerente, ad un prezzo non inferiore a L. 4.500.000 (quattromilionicinquementomila) dell'intera merce e dell'arredamneto del negozio (inventario da pag. 1 a pagina 118) sito in via Paganini n. 4 - dell'ufficio-magazzino di via della Zonta n. 3, appartenenti alla fallita (esclusi i mobili di casa e gli automezzi).

Si invitano eventuali interessati a far pervenire alla Cancelleria del Tribunale offerte maggiori entro il termine di giorni 10 dalla presente pubblicazione, con deposito cauzionale del 10% della somma offerta nonché del 12% per spese.

Maggiori informazioni al curatore avv. Edoardo Gasser, Foro Ulpiano 3, o presso la Cancelleria dei Fallimenti.

IL CANCELLIERE: F.to Covi

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Primo Franco

Il Giudice Delegato del fallimento Primo Franco: ha fissato per il giorno 9-3-71 ore 10 stanza 76 la vendita con incanto dei seguenti immobili:

LOTTO I - P.T. 32849 di Trieste, con 86/100 del c.t. 1 della P.T. 25290 di Trieste, locale d'affari, composto da un vano principale, un vano interno ad uso ufficio, spogliatoio antilatrina, latrina, cortile, per mq 238 utili, sito in via S. Francesco 35.

LOTTO II - P.T. 32869 di Trieste con 43/1000 del c.t. 1 della P.T. 25290 di Trieste, alloggio al V piano della casa di via S. Francesco 35 composto da atrio, corridoio, sala, due stanze, bagno, cucina, poggiolo, terrazza con veranda coperta, ripostiglio al sottotetto, di mq 120.

Prezzo base in L. 32.000.000 per il I lotto ed in Lire 18.000.000 per il II lotto. Cauzione da versarsi in denaro o assegno circolare entro le ore 12 dell'8-3-71 nella Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste per L. 3.200.000 per il I lotto e per L. 1.800.000 per il II lotto. Misura minima dell'aumento delle offerte in L. 100.000. Deposito per spese in ragione di L. 3.840.000 per il I lotto e Lire 2.160.000 per il II lotto, con obbligo per l'aggiudicatario di pagare il prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Informazioni possono essere richieste alla Cancelleria dei fallimenti ed al Curatore avv. Remo Cuccagna.

IL CANCELLIERE f.to Giacomo Covi

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO DI TONI AGOSTINO

(N. 37/70 Trib. Trieste)

E' pervenuta al Fallimento un'offerta per l'acquisto d'un'autovettura Mercedes Benz 220 targata Roma F 55886 immatricolata nel giugno 1970 con effettivi km 10.000 di percorrenza, di proprietà del Fallimento.

L'offerta è di L. 1.520.000.

Gli eventuali interessati possono far pervenire offerte in aumento entro giorni dieci dalla presente pubblicazione alla Cancelleria dei Fallimenti del Tribunale di Trieste, st. 79 del Palazzo di Giustizia accompagnata da un deposito cauzionale pari al 15% dell'ammontare dell'offerta.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Curatore avv. Mario Barcé in Trieste, via F. Severo n. 33.

Il cancelliere: GIACOMO COVI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento società di fatto «Alitta e Gallina».

E' pervenuta offerta d'acquisto del terreno F.P. 1198 e P.T. 656 di Mariano del Friuli, c.t. 1.o, p.c. 1749, 1761, 1764, 468; c.t. 2.o, p.c. 1748, di proprietà della fallita, gravato da servitù di passaggio e favore della S.p.A. S.I.O.T., per lire 400.000.

Gli interessati all'acquisto devono far pervenire in Cancelleria (st. 79) domanda con il 10% della somma offerta oltreché il 12% per spese, entro 20 giorni dall'odierna comunicazione.

Il cancelliere: GIACOMO COVI

FORMATE LE PRIME SEI CONSULTE

Così nei rioni i mini-consigli

L'elenco dei 120 designati dai partiti nella seduta di venerdì sera al Comune

Il Consiglio comunale ha proceduto l'altra sera alla nomina, con votazione segreta, dei 120 consiglieri delle prime istituende sei Consulte rionali. L'elenco dei candidati è stato formulato dietro designazione dei dieci gruppi politici presenti nel Consiglio comunale (tra gli eletti vi sono anche persone non iscritte ai partiti, presentatesi come indipendenti). Eccone le composizioni:

Zona 1 — Consulta rionale Altipiano Ovest (Prosecco - S. Croce): Antonini Evaldo, Benvenuti Mario, Bernardi Duilio, Codri Lega in Sirk, Decarli Rinaldo, Faggin Italo, Favento Piero, Ferlan Silvio, Gherlani Vita in Mennucci, Lonzari Attilio, Magagna Albino, Manzutto Antonio, Nait Paolo, Pacchioni Natale, Perentin Silvio, Sedmak Mario, Sulli Giuseppe, Tamaro Delio, Zacchigna Pellegrino, Zandel Antonio.

Zona 4 — Consulta rionale Cologna - Scorcola: Acerbi Claudio, Benci Gianfranco, Bernardi Franco, Bevilacqua Livio, Caranzulla Fabio, Della Rocca Antonio, Depolo Fulvio, Fabbro Mario, Favetta Ranieri, Franzutti Franco, Leghissa Nicolò, Motz Luciano, Nuciforo Gabriella, Rella Giuseppe, Riosa Piero, Romanò Ezio, Sabatini Mario, Vidali Maria Francesca in Ursich, Zmaievich Giorgio, Zorzini Bruna.

Zona 5 — Consultarionale Città nuova - Barriera nuova: Aderini Tito, Bettini Aldo, Budin Aldo, Castigliego Paolo, Chilà Vincenzo, Del Bianco Luciana n. Scocchi, Di Giorgio Mauro, Dreossi Luciano, Famea Italo, Filograna Antonio, Franzolini Arturo, Geometrante Livio, Germani Ugo, Giancotti Vincenzo, Masè Carlo, Pecorari Giorgio, Pellegrini Cesare, Pentich Carlo, Rizzarelli Roberto, Trebbi Augusto,.

Zona 8 — Consulta rionale S. Giovanni: Alessi Paolo, Angelelli Fernando, de Archangelis in De Paulis Chiara, Ausiello Armando, Barovina Giuseppe, Cok Alessio, Dovier Claudio, Gatta Silvia Maria Franzetta, Maestripieri Giovanni, Marcon Sergio, Mljac Francesco, Pasquinelli Paolo, Pecar Sergio, de Pretis Mario, Runtini Liliana in Crevatin, Sai Francesco, Stefani Bruno, Svara Duilio, Trebiciani Pietro, Vanon Clelia in Franco.

Zona 9 — Consulta rionale Chiadino- -Rozzol: Bandelli Ennio, Benedetti Sabina in Haglich, Bianchi Giordano Bruno, Carlini Amos, Cecchini Eraldo, Cosma Sergio, Diomei Giovanni, Fabbro Raineri, Rumich Bruno, Fumo Narciso, Galluzzo Gianfranco, Grisoni Nello, Marsillio Tristano, Rabusin Paolo, Rovina Fausto, Sagher Silvio, Scioli Claudio, Truzzi Angelo, Visal Livia in Albrizio, Vitussi Emilia.

Zona 12 — Consulta rionale Valmaura - Borgo S. Sergio: Babille Anna, Cesarotto Elio, Cignini Tarcisio, Cimerlai Isabella in Padovan, Danielis Umberto, Darini Luigi, Ferluga Silvia in Codric, Galdiolo Luciano, Gelletti Vittorio, Genzo in Soloperto Maria, Giraldi Bortolo, Hlacia Luciano, Miot Antonio, Mosca Aldo, Muggia Luciano, Poldrugi Giuseppe, Prassel Ladislao Luigi, Sallusti Angelo, Sartoretto Matteo, Zorini Dante.

Con le «Primarie» della DC anche le future consulte

Alla fine del mese di marzo si svolgeranno le elezioni «primarie» indette dalla D.C. per la designazione dei rappresentanti del partito nelle ulteriori sei consulte rionali da costituire. Lo si è deciso in una riunione alla quale hanno partecipato i direttivi delle sezioni D.C. interessati a queste nuove consultazioni. Da domani presso la commissione elettorale centrale in piazza S. Giovanni 5, si potranno presentare le candidature; il termine ultimo è stato fissato per le ore 20 dell'11 marzo.

Questo secondo turno delle «primarie» riguarda le consulte rionali di Roiano-Gretta-Barcola, Barriera Vecchia, S. Vito-Città Vecchia, Altipiano est, Servola-Chiarbola e S. Giacomo.

Intanto si sono riuniti i 41 rappresentanti del partito già eletti, sempre con le «primarie», per le prime sei consulte costituite dal comune. Presenti il vice segretario provinciale della D.C., Vigini, il capogruppo democristiano al consiglio comunale Rinaldi ed il segretario del comitato cittadino Chersi, si è discusso sui motivi e criteri che hanno determinato il decentramento amministrativo

Problemi dei rioni affrontati dal PLI

Si è riunita, sotto la presidenza del segretario provinciale avv. Trauner, l'assemblea dei soci del PLI del Rione di Roiano, Gretta e Barcola. Nel corso dei lavori hanno preso la parola numerosi iscritti tra i quali i sigg. Pastore, dott. Della Santa, dott. Calligaris, Rener, Sollazzi e Buonocore, i quali hanno sottolineato i vari problemi insoluti che angustiano la popolazione del rione. In particolare l'assemblea rionale del PLI ha messo in evidenza la pessima situazione viaria della zona che vede alcune importanti strade (via Bonomea, via Cordaroli e Scala Santa) del tutto dissestate ed altre (via Peraroio e via Boveto) in attesa di essere completate. Altro problema insoluto di estrema gravità è quello relativo all'illuminazione stradale, nonché l'insufficienza delle strutture scolastiche della zona. Le scuole media ed elementare di Roiano necessitano di urgenti lavori di manutenzione, così come quella di Barcola, mentre quella di Gretta è del tutto insufficiente in considerazione dello sviluppo edilizio della zona. Anche l'ambulatorio

Il PSDI completa la nuova segreteria

Il neo-eletto direttivo provinciale del PSDI si riunirà domani, lunedì, nella sede della federazione in via Mazzini 44, con all'ordine del giorno l'elezione dell'esecutivo. Come noto, all'indomani del primo congresso provinciale, e nell'imminenza di quello nazionale, il direttivo aveva espresso solo il segretario, Giuseppe De Gioia, all'unanimità, riservandosi appunto l'elezione degli altri membri dell'esecutivo del partito.

Le giurie per Sanremo

XXI FESTIVAL DI SANREMO 1971
Organizzazione: Ezio RADAELLI - Gianni RAVERA

Chiedo di far parte della giuria ufficiale che si riunirà presso «Il Piccolo» a Cervignano, Grado e Trieste per la votazione delle canzoni presentate al XXI Festival della Canzone Italiana di Sanremo

UOMO ☐
fra 15 e 25 anni ☐ { studente (media) ☐ militare ☐ impiegato ☐ — universitario ☐ operaio ☐
sopra i 25 anni ☐ { commerciante ☐ statale ☐ — professionista ☐

DONNA ☐
fra 15 e 25 anni ☐ { studentessa (media) ☐ operaia ☐ — universitaria ☐ commessa ☐
sopra i 25 anni ☐ { casalinga ☐ professionista ☐ — impiegata ☐

Mi impegno nel caso il mio nome venisse scelto, a documentare la mia età e la mia professione

Cognome e nome ____

Indirizzo ____ Tel. ____

Ritagliare, compilare e spedire su cartolina postale a: «IL PICCOLO» VIA S. PELLICO 8 - TRIESTE

E' GIUNTA A TRIESTE LA «MOLOSSO»

Cannoniera nel golfo a protezione della pesca

Una motovedetta della Capitaneria di porto integrerà il servizio di vigilanza in mare

Una cannoniera d'appoggio della Marina militare e una motovedetta della Capitaneria di porto di Trieste sono impegnate nel servizio di vigilanza della pesca rispettivamente in Alto Adriatico e nel nostro golfo. Ieri è giunta in porto la cannoniera «Molosso», unità dipartimentale di base ad Ancona. La piccola nave particolarmente indicata per svolgere compiti di sorveglianza è attraccata al molo Audace in attesa di disposizioni per iniziare la sorveglianza, mentre nel golfo ha già iniziato la sua attività la motovedetta della Capitaneria.

L'intervento della Marina è stato sollecitato dallo stesso Ministero della Marina mercantile, dopo che l'on. Mario Marocco aveva prospettato al sottosegretario on. Cervone le preoccupazioni dei pescatori gradesi per i ripetuti fermi di pescherecci da parte di motovedette jugoslave.

La vita dei pescatori italiani resta, dunque, ancora difficile sebbene fra Italia e Jugoslavia siano stati raggiunti accordi sufficientemente dettagliati. E' però opportuno che in vista del rinnovo degli accordi siano chiariti, una volta per tutte, i limiti precisi che consentano ai nostri pescherecci di operare in tutta sicurezza.

Piscina coperta. La direzione del Centro addestramento al nuoto, comunica che martedì 23 febbraio, ultimo giorno di Carnevale, le lezioni del pomeriggio non avranno luogo.

SPETTACOLI

Licia Kalafati alla Gioventù musicale

Per la sezione di Trieste della Gioventù musicale, martedì prossimo, 23 febbraio, suonerà la pianista greca Licia Kalafati.

Nata a Salonisso, Licia Kalafati si affermò da giovanissima per le spiccatissime doti musicali. Ha studiato con il grande pianista Edwin Fischer

Il concerto si svolgerà nella sala maggiore del CCA (g. c.), e avrà inizio, come di consueto alle ore 20.45.

Esperimento teatrale di Bruno G. Sanzin

Per i tipi dell'Officina-Edizioni dell'editore Aldo Quinti di Roma, è stato pubblicato in nitida veste tipografica un lavoro inedito del nostro collaboratore Bruno G. Sanzin. Si tratta di un estratto dall'opera «Teatro italiano d'avanguardia. Drammi e sintesi futuriste» di Mario Verdone, che porta il titolo «Vertici nello spazio». Questo esperimento teatrale, come lo definisce il Sanzin, è stato scritto all'inizio del 1933 per un concorso di teatro sportivo, bandito da F. T. Marinetti, che rimase soltanto nelle intenzioni.

Il duo Agostini - Gulli al Circolo della cultura

Dopo una lunga assenza dalla ribalta concertistica triestina, è tornato su invito del Circolo della Cultura e delle Arti il duo pianistico Agostini-Gulli. La serietà e maturità interpretative dei due musicisti, Franco Agostini e Giuliana Gulli, hanno già avuto modo di riflettersi, unite ad un encomiabile impegno di studio, su alcune pagine di Ferruccio Busoni.

Del profetico compositore, triestino di elezione, toscano di nascita, oggi diremmo mitteleuropeo per la sua professione cosmopolita, sono stati proposti vari rilanci, nel settore lirico ed in quello sinfonico.

I «pezzi popolari finlandesi» proposti dal Duo hanno confermato come non sia rimasto senza traccia il suo lungo peregrinare di concertista. A contatto con un popolo nordico, il suo orecchio curioso, pronto ad afferrare la bellezza anche nei modi più lontani alla sensibilità comune, trovò immediata eco

Ma accanto a questo lavoro giovanile, il Duo ha affrontato la ben più onerosa prova della «Fantasia contrappuntistica», una sorta di monumento sonoro degli ideali musicali di Busani. Attinse a Bach, ed i riferimenti non si limitano al fatto simbolico del ricalco all'Arte della Fuga, ma al religioso e sentito misticismo del sassone egli sovrappone una magica e trascendente atmosfera, fatta di visioni al di là del sentimento.

Giuliana Gulli e Franco Agostini hanno offerto una chiara e lucida interpretazione di questa poderosa opera, alle cui difficoltà tecniche si sommano le vischiosità della tessitura. Introdotta dal maestro Giulio Viozzi, la serata ha avuto un esito felice ed i due concertisti sono stati a lungo applauditi.

C. G.

SCIOPERO DEI CASELLANTI

Autostrada: altri due giorni senza pedaggi

Si sta per ripetere, anche sull'arteria Trieste - Mestre con diramazione Udine, la situazione di pochi giorni addietro, quando erano state effettuate quarantott'ore di sciopero.

Infatti — a quanto si apprende da Roma — le organizzazioni sindacali dei dipendenti dalle autostrade aderenti ai tre sindacati di categoria si sono riunite nuovamente ieri per l'esame della situazione del settore, a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro delle autostrade IRI e private. Al termine dell'incontro è stato deciso di intensificare l'azione proclamando ulteriori 144 ore di sciopero nazionale.

L'astensione dal lavoro sarà attuata con le seguenti modalità: Per il personale delle esazioni e pedaggi (esattori, agenti bigliettai, capistazione) e della sala radio: 24 ore da attuarsi dalle ore 14 di domenica 28 febbraio alle ore 14 di lunedì 1.o marzo; 24 ore dalle 14 di domenica 7 marzo alle 14 di lunedì 8 marzo; 24 ore dalle 14 di domenica 14 marzo alle 14 di lunedì 15 marzo; 72 ore da attuarsi dalle 6 di domenica 21 marzo alle 6 di mercoledì 24 marzo. Per il rimanente personale (uffici, manutenzione, ecc.) 24 ore da attuarsi dalle ore 0 alle 24 di lunedì 1.o marzo; 24 ore lunedì 8 marzo; 24 ore lunedì 15 marzo; 72 ore dalle ore 0 di lunedì 22 marzo alle 24 di mercoledì 24 marzo.

Il «sì» dei capitani



(«Giornalfoto»)

Il «sì» di Barbara Albini e Antonio Zugno, i due capitani conosciutisi sulla plancia del mercantile «Giancarlo Zeta», e saliti ieri mattina all'altare nella chiesa di Santa Rita, sposi felici. Barbara è la prima ragazza entrata all'Istituto Nautico e la prima in Italia con il patentino per il comando d'una nave

Mostra di Alice Gombacci a Milano



Giovedì scorso, a Milano, alla Galleria Angolare (via Clerici 13) è stata inaugurata la mostra della scultrice triestina Alice Gombacci. La rassegna resterà aperta fino al 2 marzo. Nella presentazione, Luciano Budigna, ha scritto: «Tanto per accontentare i fruitori bisognosi di una catalogazione a ogni costo, non mi perito di affermare che il nome di Alice Gombacci si aggiunge oggi legittimamente a quelli di Baj, di Del Pezzo, di Adami, di Pistoletto, di Rotella, di Ceroli e di quanti altri, con maggiore o minore validità di risultati, hanno reagito alla cristalizzazione e alla retorica di un certo tipo di avanguardia nella sempre più grave precarietà del contemporaneo equilibrio estetico». Fra le opere esposte: Miracolata, Comunicanda, Piazza S. Marco, Visioni e La Gelosa.

Alla festosa vernice milanese sono intervenuti «personaggi veri ed altri scolpiti, non meno veri»; critici e colleghi della scultrice (nella foto) assieme ad alcuni artisti fra cui Domenico Pica, Luca Crippa e Sormani.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

MEDIA età capace offresi dalle 13 alle 19 presso famiglia distinta. Cassetta 41892 A SPI.
REFERENZIATA lavori casa offresi. Cassetta 21459 A SPI.
SIGNORA sola paziente offresi impiego decoroso compagnia persona anziana escluso dormire. Tel. 31177 dalle 13-14.30. 20494 A
SIGNORA fidata offresi persona sola. Cassetta 41734 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A.A. CERCASI domestica stabile pratica referenziata. Tutti elettrodomestici. Stipendio elevato. Telef. 211950. 71374 B
A.A. PRESTASERVIZI capace cucinare referenziata 8-17 cercasi per piccola famiglia adulti. Telefonare 95646 8-11 oppure lunedì mattina. 41906 B
A.A. TUTTOFARE referenziata cercasi per famiglia triestina residente Milano. Telefonare 95646 8-11 oppure lunedì mattina. 41906 B
A.N. DOMESTICA giornaliera prestaservizio buon trattamento cercasi. Telefonare 72203 - 40119 Monfalcone. 580 B
A. A BARCOLA cercasi prestaservizi ore da stabilirsi. Tel. 411041. 41856 B
A. SIGNORA sola cerca prestaservizi ore da stabilirsi. Telef. 28626 8-11 16-20. 41854 B
BAMBINAIA stabile pratica bambini piccoli cercasi. Ottimo trattamento, stanza e bagno propri. Telefonare ore pranzo, telef. 36718. 20414 B
CAMERIERA referenziata massimo 45enne alta retribuzione cercano coniugi telefono 33754. 41996 B
CERCASI cameriera finita per signora sola ottima retribuzione. Telefonare lunedì pomeriggio dalle 16 alle 19 61641. 71320 B
CERCASI prestaservizi pomeriggio telef. 62641. 21545 B
CERCASI prestaservizi a ore. Venire lunedì mattina Bazzoni 6/2, IV piano, destra. 21591 B
CERCASI prestaservizi ore 8-11 per famiglia professionisti vicino piazzetta Scorcola. Tel. 34181. 41828 B
CERCASI prestaservizi una mattina in settimana. Telefonare 62305. 41888 B
CERCASI domestica stabile referenziata trattamento familiare stipendio buono presso persona sola, anni 20-40. Telefonare 224129. 21367 B
CERCO ragazza giovane per aiuto casa ore da combinarsi tel. 95839. 71392 B
CONIUGI cercano prestaservizi mattino referenziata giorni da combinarsi. Tel. 730290. 41973 B
CONIUGI soli cercano stabile oppure prestaservizi 8-18 referenziata pratica cucina. Telefonare 8-10, 68846. 21351 B
CONIUGI soli, cercano stabile capace referenziata ottimo stipendio telef. 38162. 41992 B
DOMESTICA stabile capace referenziata cercano coniugi con bambino anni due. Via Locchi tel. 35400 ore 20-21. 21449 B
DONNA pulizia settimanale scale, abitante zona Gretta-Faro, cercasi. Telefonare lunedì n. 411390. 41810 B
FAMIGLIA tre persone con aiuto prestaservizi cerca stabile anche non giovane. Telefono 410370. 41811 B
GIOVANI coniugi cercano prestaservizi bisettimanali, paraggi Commerciale telefonare dalle 9-12 al 32914. 42008 B
MONFALCONE domestica giornaliera prestaservizi, mezza età, pratica, referenziata, buon trattamento, cercano due persone. Telefonare 72997. 455 B
MONFALCONE domestica giornaliera prestaservizi, pratica, referenziata, buon trattamento cercano due persone. Telefonare 72997. 716 B
OFFRESI cena e pernottamento stabili in casa signorile a persona trenta-quarantenne cambio piccoli lavori casa a persona settantenne sana. Telefonare al 36555 o presentarsi Lager, Foro Ulpiano 2. 20460 B
PRESTASERVIZI tre mattine settimanali cerca piccola famiglia medico. Telefonare 744241 pomeriggio. 41936 B
PRESTASERVIZI referenziata, 3 ore mattina, cercasi via Commerciale. Telefonare n. 415456 ore 9-12. 21589 B
PRESTASERVIZI 8-17 pratica anche mangiare cercasi, stipendio adeguato. Telefonare ore pranzo, telef. 36718. 20414 B
TUTTOFARE cercasi tre ore mattina zona Roiano. Telef. 415667. 41834 B
90 MILA offrensi a domestica stabile anche dormire referenziata, per casa signorile centrale, attrezzata modernamente composta di 2 persone. Cassetta 41778 B SPI.

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

APPUNTATO carabinieri quarantenne accetterebbe proposte impiego fiducia sorveglianza ecc. Lunga esperienza ramo informativo investigativo. Accettansi solo proposte serie. Cassetta 41931 C, SPI.
CAPO mastro friulano 44enne lunga pratica offresi a seria impresa costruzioni disponibile 1 marzo. Cassetta 20358 C, SPI.
COMMESSO abbigliamento referenziato 36enne esperienza ventennale anche pratico direzione negozio offresi. Cassetta 41925 C, SPI.
ESPERTO settore mobili già capozona nota industria nazionale offresi. Cassetta 41966 C SPI.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio stenodattilografa corrispondente fatturista offresi mezza giornata. Tel. 764498. 20512 C
OFFRESI custode per casa pulizia scale manutenzione portone in cambio modesto alloggio scrivere offerte cassetta 21553 C SPI.
PENSIONATO statale anni 46 in possesso di C.L.C. disposto viaggiare offresi per incarichi di fiducia massima serietà. Cassetta 41861 C SPI.
PENSIONATO 65enne sano buona presenza conoscenza tedesco offresi anche mezza giornata pratico lavori ufficio ottime referenze. Telefono n. 38683 ore 11-13. 20504 C
PERFETTA corrispondente interprete traduttrice inglese francese tedesco telex stenodattilografa diplomata Cambribge University offresi. Cassetta 41522 C SPI.

PRATICO settore radio elettronico componenti e circuiti HF - UHF, offresi azienda ramo. Cassetta 41970 C SPI.
PRATICO lavorazione materie plastiche saldatura R.F. e ultrasuoni e impiego colle epossidiche offresi. Cassetta 41968 C SPI.
SEGRETARIA d'azienda corrispondente tedesco offresi lavori domicilio. Telef. 208214. 41819 C
SEGRETARIA azienda 22enne stenodattilografa tedesco inglese paghe contributi offresi. Cassetta 42050 C SPI.
SIGNORA offresi per assistenza diurna o notturna a persona ammalata o anziana. Telef. 94063 ore 10-18. 41852 C
STIRATRICE capacissima offresi. Tel. 822954. 41714 C
22enne offresi custodia bambini mattino, pomeriggio, sera. Telefonare 32631 lunedì ore pasti. 21525 C
60.ENNE occuperebbesi casa persona sola qualche ora alla settimana. Cassetta 41919 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate preventivi domicilio impianti e riparazioni antenne. Radiolaboratorio Stella via Ginnastica 31 tel. 741801. 42014 CC
A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Per ogni camera verniciata una soglia in acciaio inox in omaggio. Garanzia lavoro, massima puntualità. Di Toro, tel. 753492 - 744717. 41795 CC
A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici. Telefonare n. 732054. 21435 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fono. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 55783 CC
A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, riparazioni in genere. Preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/A. Telefono 755868. 20326 CC
A. PITTORE muratore stanze semilavabile 12.000, lavabile 18.000, tappezzate 25.000. Telefono 759080. 41964 CC
ARTIGIANATO fiorentino lavorazione copri - caloriferi. Via dell'Eremo 32. 41950 CC
ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41/C, telef. 90497. 20394 CC
ARTIGIANO capace impianti termo sanitari offresi ditta o impresa. Tel. 759910. 41876 CC
ELETTRICISTA idraulico servizio domicilio giornata. Telefonare 758236, 33359 consigli pratici. 41942 CC
FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte finestre rolè ecc. Telef. 767257. 71360 CC
FRITTOLI PARCHETTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SINTEKO ORIGINALE SVEDESE E POLISH AUTOLUCIDANTE LUSTRA-BLOND riparazioni raschiature verniciature via S. Zenone 6 telefono 750895 per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 21571 CC
GIOVANE specializzato attrezzatissimo installa restaura bagni quartieri acqua luce gas piastrelle. Telef. 749768. 21473 CC
IDRAULICO installatore esegue lavori e riparazioni in giornata, tel. 92265. 21447 CC
IDRAULICO riparazioni scaldabagni sanitari impianti acqua gas. Telef. 764482 ore serali. 41976 CC
IMPAGLIATORE di sedie specializzato in ogni tipo. Scrivere via Foscolo 6, Pouk. 41850 CC
OROLOGI Timex riparazioni accurate garantite. Orologeria Hollesch piazza S. Giovanni 1. 21437 CC
PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili via Carducci 32 IV piano telef. 741605. 21541 CC
SARTA di fine lavorazione accetta qualsiasi modello pure correzioni boutique. Telefono 733479. 41946 CC
SARTORIA pianoterra Manzoni 2-a. Rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 41804 CC
TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telef. 417131. 41826 CC
TRASLOCHI eseguiamo smontando rimontando mobili lampade garanzia serietà telef. 69442. 21521 CC

Ricerche e offerte di personale qualificato

Grande industria liquori in fase di notevole sviluppo per il potenziamento della propria organizzazione commerciale cerca per le zone di

Trieste - Udine - Gorizia

VENDITORI e RAPPRESENTANTI

Si offre: Sono previsti due tipi di contratto. A livello rappresentante esclusivo (ENASARCO), fisso più provvigione (totale minimo annuo L. 4.200.000). A livello venditore diretto stipendio lordo annuo L. 3.500.000 più rimborso spese e incentivi.

Si richiede: età massima anni 35, esperienza di vendita beni di largo consumo almeno triennale maturati possibilmente in campo liquoristico.

I candidati interessati possono telefonare ai nostri consulenti (02 . 861080 . 806387) chiedendo del Dr. Castelli oppure inviare un dettagliato curriculum citando, anche sulla busta, il riferimento N. 150/6.

STUDIO MARIO SILVANO s.a.s. corso magenta 56 - 20123 - milano

Stabilimenti meccanici V. M. s.p.a.

per potenziamento propri quadri Stabilimento Trieste assume:
- **periti industriali** con specifica esperienza di progettazione o di officina o di trattamenti termici o di collaudo.
- **ispettore vendite** estero con conoscenza lingue.
- **esperto pubblicità** e propaganda industriale.
- **stenodattilografe** con eventuale conoscenza lingue.
- **centralinista telefonica** con pratica telex.

Offresi retribuzione adeguata all'esperienza specifica.

Inviare curriculum et pretese a:

STABILIMENTI MECCANICI V. M. S.p.A. CASELLA POSTALE 438 — 34100 TRIESTE

COME GUADAGNARE DI PIÙ

Associazione commerciale ricerca collaboratori seri per compartecipazione in attività altamente redditizia senza concorrenti in Italia.

Disponendo di 1.000.000 affidiamo controllo di zona, mentre con disponibilità superiori concediamo interessanti esclusive.

Non è indispensabile cambiare attuale lavoro. Massime garanzie per contratto sul capitale sull'alto guadagno. Specificare indirizzo ed eventuale numero telefonico.

CASSETTA SPI 37/R — 40121 BOLOGNA

SOCIETA' ARMATRICE CERCA

CAPITANO MARITTIMO

per motoryacht moderno, 22 metri, equipaggiamento elettronico modernissimo - Abilitato anche fuori stretti - Equipaggio minimo 4 persone - Contratto annuale rinnovabile - Lungo uso padronale et parziale charter annuale . Desiderata buona presenza - Abitudine comando et charters, necessario almeno inglese. - PER STESSO MOTORYACHT CERCASI

MOTORISTA DI PRIMA CLASSE

Interessati, referenziatissimi, inviino completa documentazione rispondente tutte richieste . dettagliato curriculum foto et referenze, precisando richieste.

ORIP SpA Via Anapo 46 00199 Roma.

ROMNEY COSMETICS
Divisione della DART INDUSTRIES ITALIA S.p.A. con sede a Milano - Casella Postale 1700
OFFRE a Signore e Signorine

che abbiano poche ore libere alla settimana, un'attività seria, facile, indipendente, femminile, con possibilità di guadagno di 10/15.000 lire settimanali. Ottima opportunità per casalinghe, impiegate, studentesse e lavoratrici.
Per informazioni telefonare lunedì dalle 8,30 alle 12,30 altri giorni feriali dalle 8,30 alle 9,30:
TRIESTE e provincia Sig.na TOMI CLAUDIA - Tel. 71733
GORIZIA e provincia Sig.na FANIA ANTONIA - Tel. 86407

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. CERCANSI apprendista e apprendista pratica. Salone Nory, via delle Docce n. 16. Tel. 94598. 21433 D
A.A.A. CERCANSI 15-17enne impiegata e commessa primo impiego. Cass. 41912 D SPI.
A.A.A. IMPIEGO decoroso redditizio offresi serie persone attività ambito editoriale. Rivolgersi Garzanti, piazza Unità 3, I piano, ore 10-12. 21477 D
A.A.A. NIXON Tre 200.000 mensili signore signorine visite clientela lavoro continuo. Sterpeto 3/A, 8-9.30 18-19. 41500 D
A.A. «FLORA» via delle Torri 1, cerca portafiori pratico ciclomotore, età superiore anni 15. 21451 D
A. APPRENDISTA commessa cerca pastificio Mariabologna. Battisti 7. 41872 D
AFFIDIAMO confezione cosmetici domicilio Alta retribuzione. Scrivere Sympathie. Casella Postale 100-98100 Messina. 5229 D
AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint» via S. Euplio 126, Catania. 5086 D
AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi Casella Postale 153, 98100 Messina. 5087 D
AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Ottimi guadagni. Scrivere Mercieca Casella Postale 270, 98100 Messina. 5087 D
AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio. Retribuzione immediata. Scrivere Buca Casella Postale 155, 98100 Messina. 5087 D
AGENZIA settore attrezzature ufficio assume personale preferibilmente femminile da inserire propria organizzazione per interviste e dimostrazioni. Offresi guadagno 120-150 mila mensili. Presenza cultura comunicativa costituiscono elementi preferenziali. Presentarsi lunedì ore 15-18 S.A.M. Hotel Monfalcone. 21439 D
AGENZIA generale Trieste delle Assicurazioni Generali per ampliamento quadri settore produzione inizia corso preparazione per attività organizzata campo assicurativo. Ai partecipanti viene offerta possibilità inserimento, dopo soddisfacente esperimento, nella propria Organizzazione con assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, cassa malattie, assegni familiari. Scrivere Ufficio Organizzazione Agenzia, via Machiavelli 4. 41570 D
AIUTO banconiera cerca Bar Flavia, p.le Cagni, tel. 813201.
AIUTO banconiera capace cercasi Degustazione Cremcaffè, piazza Goldoni 10, tel. 93735. 41860 D
AIUTO commessa cerca pasticceria tel. 414673. 71312 D
ALBERGO Lignano Pineta cerca corrente stagione: cuoco, aiutante cuoco, camerieri, personale ai piani. Cassetta 41624 D SPI.
APPRENDISTA commessa per panificio domeniche libere cercasi via Roma 28. 20474 D
APPRENDISTA ambosessi cercasi, festività libere Haiti, Ghega 6. 71262 D
APPRENDISTA autoforniture assume Autonautica Demarchi, viale d'Annunzio 25. 41716 D
APPRENDISTA commessa cercasi negozio abbigliamento mercerie via Ghirlandaio 12 accanto cine-teatro Cristallo. 20940 D
APPRENDISTA commessa cercasi per negozio pelletterie. Presentarsi lunedì dalle 17 alle 19, Tusset, Corso Italia 1. 41945 D
APPRENDISTA commessa/o volonterosa/o 18-20 anni assumerebbe libreria. Indirizzo SPI 21427 D.
APPRENDISTA magazziniere cercasi. Presentarsi lunedì mattina via Molino a Vento 22. 71340 D
APPRENDISTA commessa anche primo impiego cerca drogheria - profumeria. Telefono 816369. 71368 D
APPRENDISTA mezzalavorante sarte uomo cercansi. Crispi 32 secondo. 21507 D
APPRENDISTA commessa negozio abbigliamento cercasi. Largo Barriera 8, 94047, Facchinetti. 41928 D
APPRENDISTA commessa per panificio cercasi. Presentarsi piazza S. Antonio 2. 71404 D
APPRENDISTA volonteroso, massimo 17enne, pratico motociclo cercasi. Presentarsi «Giornalfoto», Torbandena 1. 716 D
APPRENDISTA commessa possibilmente conoscenza sloveno cerca negozio Arteregalo, corso U. Saba 23. 41797 D
APPRENDISTA commessa quindicenne con discreta conoscenza slovena cercasi. Novalba via Dante 2. 21573 D
APPRENDISTA meccanico serio volonteroso cerca autoagenzia. Telefonare lunedì 764127. 41948 D
APPRENDISTA parrucchiera cercansi S. Giacomo. Telefono 744928. 21595 D
APPRENDISTA volonterosa cerca Baby Boutique. Presentarsi negozio Capo di Piazza 1. 41956 D
APPRENDISTA e internista cerca Caffè Miramare, piazza Libertà 2. 41960 D
APPRENDISTA quindicenne per stampa e ritocco cercasi Foto Roma via Roma 20 telef. 68637. 41878 D
APPRENDISTA vetrinista attitudini pittura e disegno cerca Beltrame. Presentarsi martedì 23 corr. Ufficio Personale, Corso Italia 25, II piano. 41820 D
APPRENDISTI elettrotecnici avvolgitori cerca officina Tedeschi via Corti tel. 35377. 71348 D

ASSUMESI subito cuoco o aiuto. Trattoria, Rismondo 2. 71376 D
ASSUMIAMO capigruppo e distributrici per distribuzione materiale pubblicitario per Trieste e province limitrofe. Non facciamo vendite. Presentarsi lunedì ore 10-18 hotel Jolly e chiedere sig. Giannubilo O.P.D. 71252 D
AUTISTA patente B-C consegne città cercasi. Tel. 768021 giorni feriali. 71352 D
AUTISTA per consegne città cercasi. Buona retribuzione, posto stabile. Cassetta 20492 D, SPI.
AUTOCARROZZERIA cerca persona munita di patente da adibire a lavaggio auto, autosoccorso, assistenza pneumatici. Telefonare 732325. 1086 D
AUTOFFICINA cerca apprendista. Via del Bosco 54. 41865 D
AUTORI prosa, poesia, lancia Orizzonti, via Padova n. 182, 20132, Milano. 5274 D
AUTOSCUOLA cerca istruttore guida. San Lazzaro 17. 41792 D
AZIENDA grafica triestina cerca calligrafo veramente esperto per collaborazione. Scrivere cassetta 20502 D.
BANCONIERE-A presenza buona pratica, bar centro, domenica libera. Presentarsi o telefonare Lavazza 411074 lunedì mattina. 71362 D
BANCONIERE ed aiuto cercasi per bar. Telefonare 29589 ore 11-13. 71316 D
BAR Nico, C. S. Giacomo 9, tel. 90071, cerca apprendista ragazzo o ragazza. 21505 D
CAPACE commessa cerca Baby Boutique, Capo di Piazza 1. Telefonare ore pasti 36455 oppure presentarsi negozio. 41956 D
CASSIERA veramente pratica conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 41780 D SPI.
CERCANSI operai elettromeccanici. Telefonare orario ufficio. Tel. 61952. 41740 D
CERCANSI elettricisti pratici lavori esterni desiderosi imparare impianti telefonici. Telefonare 36031. 21585 D
CERCANSI ambosessi procacciatori per mobilificio quattro ore giornaliere, ottimo stipendio più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 9-12, via Pacinotti 6. 41816 D
CERCANSI apprendiste e mezze lavoranti parrucchiere Nevio via Ginnastica 1, telefono 750019. 41808 D
CERCANSI apprendisti meccarosi. Sora Succ., Galleria Protnici macchine ufficio volonteti 1/a. 41890 D
CERCANSI operai specializzati lavorazione materie plastiche. Presentarsi Plastnautica, via Caboto 20, telef. 820957.
CERCANSI apprendisti. Presentarsi Plastnautica, via Caboto 20, telef. 820957. 71284 D
CERCASI aiuto pasticciere 15-17 anni Pasticceria Colussi Corso Umberto Saba 9. 21445 D
CERCASI carpentiere in legno. Presentarsi Plastnautica, via Caboto 20, telef. 820957. 71290 D
CERCASI impiegata ragioniera stenodattilografa, pratica contributi e paghe operai. Presentarsi Plastnautica, via Caboto 20, telef. 820957. 71288 D
CERCASI apprendista parchettista 16-17-18enne buona retribuzione presentarsi lunedì dalle 9 alle 10 ditta Frittoli via S. Zenone 6. 21571 D
CERCASI apprendista o commessa conoscenza sloveno o croato. Presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 71378 D
CERCASI stiratrice capace Lazzaretto Vecchio 19. Telefono 28674. 20478 D
CERCASI apprendista commessa alla Camiceria Moderna, via Mazzini 40. 41812 D
CERCASI apprendista mezzalavorante parrucchiera. Telef. 732305. 41822 D
CERCASI apprendista o commesso. Giulio Meinl, via Roma 9, tel. 37948. 41902 D
CERCASI apprendiste commesse rivolgersi ditta Gaggi Mario via Roma 10. 21533 D
CERCASI impiegata istruzione secondaria inferiore desiderosa svolgere attività segretaria gabinetto radiologico massimo 25enne impegno quinquennale. Presentarsi Policlinico Triestino, via S. Francesco 3. 71384 D
CERCASI cuoco o cuoca per stagione estiva per albergo ristorante nel Tarvisiano. Telefonare 749651. 20486 D
CERCASI giovane apprendista o commesso conoscenza slavo ramo confezioni. Tel. 38657 ore pasti. 20462 D
CERCASI giovane dattilografa licenza scuola media. Cassetta 41955 D, SPI.
CERCASI lavorante parrucchiera stabile. Salita di Gretta 7, tel. 411978. 20480 D
CERCASI meccanico macchine ufficio. Sora Succ., Galleria Protti 1/a. 41890 D
CERCASI per panificio commessa. Tel. 414673. 71314 D
CERCASI prontamente apprendista parrucchiera paga 10.000 settimanali. Tel. 723342. 41798 D
CERCASI pulitrice stabili, Torricelli 3, Avian. 41882 D

COMMESSA frutta verdura assumesi prontamente via dell'Istria 3. 71324 D
COMMESSA articoli casalinghi, conoscenza sloveno assumesi Kerže piazza S. Giovanni 1. 42033 D
COMMESSA abbigliamento praticissima cercasi massimo venticinquenne, conoscenza sloveno. Cassetta 41877 D SPI.
COMMESSO/A pratico salumeria disposto lavorare orario spezzato cercasi, via S. Maurizio 1. 41796 D
COMMESSO cercasi giovane militesente. Presentarsi negozio Meneghetti, Riva Sauro 20.
CUOCA cercasi presentarsi Policlinico Triestino via S. Francesco 3 massimo 35enne. 71382 D
DATTILOGRAFA preferibilmente stenografa max 35enne esperta lavori ufficio cercansi trattamento adeguato. Offerte manoscritte curriculum a Cassetta 20364 D SPI.
ELETTRICISTI e manovali cerca officina Bandelli via R. Manna 14. Presentarsi lunedì dalle 16 alle 18 o telefonare 410232. 41969 D
ELETTROMECCANICI elettricisti preferenza pratica ramo navale cerca importante ditta elettromeccanica. Tel. 24922.
ENTE di Stato cerca 4 giovani signore o signorine età massima 35 anni con spiccata predisposizione a public relations inquadramento sindacale cultura almeno media inferiore. Presentarsi lunedì ore 10-12 16-18 via Carducci 2 I piano. 41949 D
FABBRI carpentieri saldatori buona retribuzione cerca seria ditta locale. Tel. 29027. 41724 D
FALEGNAMI specializzati arredamento navale cercasi telef. 820223. 21537 D
GOVERNANTE albergo provata capacità con referenze cercasi. Scrivere albergo Regina. 41726 D
GUADAGNO sicuro confezionando giocattoli vostro domicilio. Scrivere Baby, Voghera 24/A Roma. 5085 D
IMBALLATORI preparatori prodotti alimentari cercansi. Presentarsi Alberti Punto Franco Vecchio, mag. 2/a ore 9-11. 41862 D
IMPORTANTI grandi magazzini in fase trasformazione per ampliamento e sviluppo vendite cercano per riorganizzazione quadri propria sede Trieste ragioniera esperta lavori ufficio contabilità ed operazioni cassa preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Referenze. Offerte a Cassetta SPI 34100 Trieste. 42052 D
IMPORTANTISSIMA Impresa assume elemento femminile buona cultura, presenza, vivacità, attitudine contatti esterni. Stipendio, rimborso spese e cassa malattie. Scrivere a Cassetta 40799 D SPI.
I.N.A. assume giovani diplomati militesenti da avviare rapidamente a carriera ispettiva. Presentarsi lunedì ore 10-12 16-18 via Carducci 2 I piano. 41949 D
INDUSTRIA locale cerca persona disposta viaggiare in Italia e all'estero per lavoro commerciale. Indicare curriculum vitae e lingue conosciute. Scrivere Cassetta SPI 71372 D.
INDUSTRIA laniera cerca personale femminile robusto. Rivolgersi lunedì 10-12, Manna 1. 41974 D
INTERNISTA cerca Degustazione Cremcaffè piazza Goldoni 10, tel. 93735. 41860 D
INTERNISTA cucina ristorante Istria, via Milano 14, cercasi. 41806 D
INTERNISTA cercasi pizzeria Da Michele XX Settembre 14. 41987 D
LA Cicogna cerca una commessa possibilmente pratica abbigliamento bambini. Presentarsi domani pomeriggio in via Carducci 15. 21503 D
LAVANDERIA cerca donna per facile lavoro. Presentarsi lunedì Centralbucato, Filzi 2, ore 8-10. 41932 D
LAVORANTE mezzalavorante apprendista cerco ottima paga, urgente. Via Locchi 8, salone Fiorito. 41921 D
MANOVALE pratico campagna cerca privato con giardino per piccoli lavori. Tel. 764236. 41698 D
MECCANICI da banco e tornitori assume prontamente importante ente di ricerca. Inviare curriculum referenze. Cassetta 21169 D.
MECCANICO motorista assume importante Ditta Automotonautica. Precisare età posti occupati. Cassetta. 109 D
MODABELLA cerca apprendiste volonterose capaci. Telefono 28214. 41776 D
MODABELLA cerca commesse aiuto commesse capaci referenziate trattamento ottimo. Telefono 28214. 41776 D
OFFICINA meccanica cerca manovale con patente e apprendisti. Cassetta 41750 D SPI
OPERAI meccanici motoristi navali cercansi. Telefonare 37466. 71020 D
OSTERIA all'Istriano tel. 30085 cerca donna aiuto cuoca. 41990 D
PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 cerca apprendisti, apprendiste massima retribuzione. 42030 D
PERSONA possidente notevole patrimonio, meridionale, senza vincoli familiari cerca signora/signorina disposta trasferirsi. Mansioni segretaria-governo casa. Cassetta 20456 D
PRIMARIA organizzazione importanza nazionale cerca elementi dinamici veramente capaci per lavoro produzione preorganizzato. Indirizzare offerte C.I. 01398374 Fermo posta Gorizia. 15251 D
PULITRICI per pulizia bordo navi cercansi. Aries, via Carlo Errera, Zona Industriale. 71350 D
RAGAZZA robusta volonterosa anche mezza giornata cerco. Telefonare 755493. 42036 D
RAGAZZE 15-18enni assumonsi per facile pulito lavoro manuale laboratorio centro paraggi Viale. Telefonare 755493. 42036 D
SALONE Rosmini cerca mezzalavorante garzona parrucchiera. Telef. 96762. 21493 D
SARTORIA Amy - Spazzali cerca lavorante finita donna. Via Mazzini 22, tel. 30283. 20386 D
SCUOLA media notificata J. F. Kennedy ricerca assistenti doposcuola conoscenza perfetta matematica inglese oppure tedesco. Indirizzare via Petrarca 5, Gorizia. 1107 D
SEGRETARIA amministrazione e giovane dattilografa provetta cercansi per assunzione immediata. Inviare dettagliato curriculum Cassetta n. 21575 D SPI.
SOCIETA' spedizioni cerca impiegata pratica ufficio indispensabile perfetta conoscenza tedesco o sloveno. Offerte referenziate Cassetta 41935 D.
STENODATTILOGRAFA esperta cercasi prontamente. Scrivere cassetta 20482 D, SPI.
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano inglese svelta cercasi per Trieste. Referenze dettagliate Cassetta 21171 D.
STUDIO professionale cerca signorina telefonista. Richiede se riservatezza e abilità relazioni clientela. Scrivere Cassetta 71250 D SPI.
STUDIO assume dattilografa massimo 18enne. Telef. 35855. 71268 D
TECNICI elettronici disposti viaggiare possibilmente esperti trattazione segnali deboli e/o tecniche digitali cerca importante istituto triestino. Curriculum Cassetta 21173 D.
TECNICO pratico radio-TV assume Universaltecnica, via Machiavelli 3, Trieste. 1109 D
TORNITORE anche pensionato trova posto presso officina nuova. Cassetta 41864 D, SPI.
UFFICIO direzione sviluppo per espansione nel Friuli Venezia Giulia, cerca personale ambosessi residente in Trieste, Gorizia, Udine e relative province. Si richiede: età minima 22-45 anni, cultura superiore, referenze controllabili. Si offre la possibilità di un lavoro con retribuzione progressiva e qualificazione dirigenziale ai primi livelli entro agosto 1971. Per fissare appuntamento con dirigente incaricato telefonare martedì ore 9-13; 15-20 al numero 762837 Trieste. 21465 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI stanza grande vuota distinto pensionato musicista telefonare 29648. 42010 E

CERCASI ammobiliata 2 letti, servizi, centrale, 2 impiegate. Telef. 29494. 100 E
DISTINTO cerca affitto camera bagno o doccia. Telef. 410938, 19 in poi. 21471 E
DUE impiegate cercano ammobiliata 2 letti, servizi, centrale. Tel. 29494. 41824 E
FUNZIONARIO cerca mobiliata uso bagno eventualmente pensione. Telefonare pomeriggio 34382. 41770 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

A distinto affittasi stanza ogni comfort. XX Settembre 38, suonare Icardi. 41918 F
AFFITTASI mobiliata centralissima tutti comforts a signorina occupata. Telefonare n. 767620. 41967 F
CAMERA entrata libera affitto Ireneo Croce 5 p.t. Demani. 21529 F
MOBILIATA affitta a distinto serio casa moderna presso persona sola tel. 415106. 41984 F
STANZA mobiliata affittasi a signorina sola. Tel. 33051. 41838 F
STANZETTA mobiliata con bagno telefono affittasi a persona distinta. Telefonare 29266. 41840 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ACCURATISSIME lezioni matematica fisica impartisce ingegnere esperienza insegnamento. Tel. 36726. 21394 G
A. RIPETIZIONI scuole medie impartisce universitario. Telefonare 36915. 41915 G
LEZIONI inglese francese diplomata interprete Cambridge, Sorbona tutti i livelli, telefonare ore pasti 763151. 21563 G
MADRELINGUA tedesca esperienza impartisce lezioni prezzi modici. Telef. 749726 ore 13-16. 41962 G
MATEMATICA, chimica, fisica impartisce superiori, maturità esperto laureando ingegneria, paraggi Perugino, telef. 726962. 41772 G
MATEMATICA medie metodo scuola insegnante pratica 1000 ora. Telefonare 745771. 41844 G
MATEMATICA fisica insegnamento accurato impartisce universitario soltanto superiori. 1700 ora. Telefonare n. 413361. 42038 G
STENOGRAFIA francese italiano materie commerciali preparazioni elementari e medie. Tel. 757353 ore pasti. 21461 G
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica 1300 ora. Telefonare 757398 pomeriggio. 21441 G
TEDESCO lezioni medie inferiori e conversazione impartisce universitaria lingue. Telefono 63804. 71402 G
UNIVERSITARI impartiscono lezioni - ripetizioni qualsiasi materia. Tel. 61475, sig. Carrozza, presso Hôtel Milano. 21377 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino inglese medie inferiori, per elementari tutte le materie. Telefonare 95339 ore 12.30 15. 21343 G

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

MERCOLEDI' PROSSIMO AL POLITEAMA ROSSETTI

Sciabolate satiriche dei tre moschettieri

L'esilarante spettacolo di Roger Planchon sarà presentato nell'edizione italiana allestita dal cast del Teatro-Insieme

L'autorevolezza a teatro non è necessariamente sinonimo di sussiego: il biglietto da visita del più grande regista di Francia, Roger Planchon è uno spettacolo tutto da ridere; «I tre moschettieri», che la settimana prossima sarà presentato al Politeama Rossetti in edizione italiana ma con la firma originale del suo ideatore.

Oggi, «I tre moschettieri» non sono presi sul serio neppure dal campione in carica del «Rischiatutto» che trasforma la sua passione per Dumas padre in milioni sonanti: riproporre questo «fumettone» avanti lettera al pubblico dei giorni nostri — come farà da mercoledì venturo la compagnia «Teatro Insieme» — significa dunque puntare sul senso dell'umorismo degli spettatori.

L'operazione è riuscita non solo in Francia, dove Roger Planchon tenne a battesimo «Les trois mosquetaires» da lui adattati nel suo celebre teatro di Villeurbanne, ma in tutto il mondo. dagli Stati Uniti alla Unione Sovietica.

Tanto più che questo spettacolo, paragonabile per fama internazionale e clamore di consensi al nostro «Arlecchino servitore di due padroni», avvince, sorprende e diverte il pubblico italiano che grazie all'iniziativa della compagnia «Teatro Insieme» può coglierne, nella propria lingua, tutte le sfumature satiriche.

Senza dubbio quello che il Politeama si appresta ad ospitare da mercoledì prossimo per un numero limitato di repliche è un autentico capolavoro di francesissimo «esprit», la cui esilarante cattiveria non risparmia nessuno: né la pomposa «grandeur» dei personaggi di Dumas, né le presunzioni intellettualistiche di molti uomini del teatro d'oggi.

Ancora polemiche sul festival di Sanremo

Roma, 20

I cantanti dipendenti dall'industria discografica partenopea nel corso di una assemblea hanno denunciato la discriminazione in atto da parte degli organizzatori del Festival di Sanremo nei confronti delle case discografiche e dei cantanti napoletani. Il sindacato dei cantanti italiani, l'UCI aderente alla C.I. S.A.S., ha fatto propri i motivi della protesta e in un comunicato ha denunciato «il tentativo di confondere una impostazione di carattere socio-economico meridionale con una questione campanilistica».

Prima critica dell'UCI: mentre i gruppi vocali stranieri formati da più elementi sono stati considerati come una sola unità, per il due «Mark e Marta» sono state conteggiate due presenze. Seconda critica: tanto questo complesso quanto Gianni Nazzarro non appartengono all'industria discografica partenopea, solo Peppino di Capri è effettivamente alle dipendenze di una casa discografica del meridione.

L'UCI — afferma il comunicato — «non potrebbe mai sollevare né incoraggiare soluzioni di carattere discriminatorio o regionalistico». «L'UCI ritiene, inoltre, che gli autori e gli interpreti editi e prodotti dall'industria del mezzogiorno possono essere in grado di fornire una rappresentanza artistica al Festival più prestigiosa di certe alchimie operate dai responsabili». Un altro motivo di polemica è stato invece risolto, quello che riguardava la partecipazione di cantanti stranieri a Sanremo: gli organizzatori avevano chiesto di poter portare a nove il numero di questi cantanti, l'UCI chiedeva che non superassero il numero di sei. Ora gli organizzatori hanno inviato all'UCI un telegramma comunicando di accettare la limitazione richiesta dall'unione.

(Italia)

Amedeo Nazzari a Pisa ricoverato in ospedale

Pisa, 20

Amedeo Nazzari è ricoverato da diversi giorni al centro nefrologico dell'ospedale di Santa Chiara di Pisa per sottoporsi ad una serie di esami clinici. Intanto, la terapia alla quale il popolare attore è sottoposto nella clinica pisana sta dando buoni risultati.

Nazzari riceve frequentemente visite della moglie Irene Genna e fra breve dovrebbe essere in grado di lasciare la clinica ed accingersi a riprendere l'attività. In questi ultimi tempi ha dovuto infatti rinunciare ad alcuni importanti impegni di lavoro.

(Ansa)

Oggi al «Verdi» ultima del «Faust»

Questo pomeriggio, al Teatro Verdi, con inizio alle ore 16, e in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, avrà luogo l'ultima rappresentazione del Faust di Charles Gounod. Gli interpreti saranno gli stessi delle precedenti esecuzioni.

COMUNICATO del Teatro Stabile:
AGLI ABBONATI ALLA RASSEGNA TEATRO - OGGI
si offre eccezionalmente quale PREMIO DI ASSIDUITA'
l'occasione di assistere al POLITEAMA ROSSETTI
allo spettacolo di ROGER PLANCHON
I TRE MOSCHETTIERI
alle condizioni di prezzo normalmente praticate al TEATRO AUDITORIUM

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il «via» alla saga dei Buddenbrook

«E ti dirò chi sei» (TV 1, ore 12.30) — Giorgio Vecchietti rivolgerà oggi al pubblico otto stimolanti domande sul tema organizzazione; sappiamo cioè organizzarci la giornata? Abbiamo idea di dove vanno a finire i soldi che spendiamo? Se il programma per una serata va a monte, disturba molto? Partecipano tra gli altri alla trasmissione i cantanti Ugolino e il Duo di Piadena; Aldo Giuffrè e Gabriella Porta.

«I Buddenbrook» (TV 1 ore 21) — Andrà in onda stasera la prima puntata del romanzo sceneggiato «I Buddenbrook» di Thomas Mann diretto da Edmo Fenoglio. Siamo nel 1871 in una città portuale della Germania del Nord. Una ricca famiglia di mercanti è in lutto: muore la vecchia madre, Elizabeth, vedova del console Buddenbrook. Davanti alle spoglie della madre, i due figli maschi, il freddo e volitivo Tom e lo scapestrato bohemienne Christian, hanno un fiero litigio. Invano la sorella Tony cerca di placarli. Rimasta sola nella grande casa deserta, Tony ritorna col pensiero alla grande festa nel 1835, con la quale quella superba dimora era stata inaugurata. Tony sfoglia il libro di famiglia dove sono annotati avvenimenti lieti e tristi dei Buddenbrook; rivive così gli anni trascorsi nel collegio dove ebbe come amica la bellissima e aristocratica Gerda che un giorno avrebbe avuto un peso determinante nel destino dei Buddenbrook; rivive anche l'incontro con un giovane commerciante di Amburgo, il signor Grunlich: la ragazza lo aveva trovato estremamente antipatico; ma piaceva molto ai suoi genitori per le doti di serietà commerciale e per la ricchezza. Ricorda ancora il suo soggiorno nella cittadina di Trevemunde dove fu mandata, ospite della famiglia di un capitano di marina, dai genitori, dopo il suo rifiuto di sposare Grunlich. Fu qui che, conversando con Morten, uno studente di medicina figlio del capitano, Tony conobbe gli ideali di libertà politica e sociale oltre il nuovo mondo della tenerezza e dell'amore.

«I grandi dello spettacolo» (TV 2, ore 21.15) — Andrà in onda stasera l'ultima puntata di questa rubrica presentata da Milva: sarà dedicata a Frank Sinatra. Il celebre cantante, nel corso di uno spettacolo televisivo Nord-americano, racconta la sua carriera attraverso il suo repertorio vecchio e nuovo.

«Cinema '70» (TV 2, ore 22.15) — Per questa rubrica si svolgerà stasera un incontro in studio con Bernardo Bertolucci, il giovane regista, autore di «Prima della rivoluzione», «La commare secca», «Partner», «Strategia del ragno», e ultimo, «Il conformista», tratto dal romanzo di Moravia, è soprattutto su questo suo ultimo film che è imperniato l'incontro. Seguirà un servizio di Maurizio Cascavilla e Bruno Torri, che prende spunto dall'ultima edizione del Festival dei Popoli, per affrontare, sulla base di alcuni film presentati al Festival e con il contributo di alcuni esperti di scienze umane e sociali, lo stesso tema monografico proposto dalla manifestazione fiorentina, e cioè: «Frustrazioni, aggressività e conflitti sociali nella società industriale avanzata». Concluderà la puntata l'intervista di Sergio Valentini con l'attore americano Cleant Eastwood.

Oggi ultime due repliche del «Visone viaggiatore»

«Il Visone viaggiatore» è sul piede di partenza: con le odierne due rappresentazioni, diurna e serale, che avranno rispettivamente inizio alle 16.30 ed alle 20.30, Carlo Dapporto, Liana Orfei, Gianni Bonagura e gli altri attori della Compagnia si accomiateranno dal Politeama Rossetti dove hanno superato il traguardo della centocinquantesima commedia di Cooney e Chapman.

PIPPO BAUDO ANTICIPA LA SUA RUBRICA DOMENICALE

I «micro» alla Freccia d'Oro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 20

E' il trionfo dei micro, dei concorrenti che vanno da 0 a 12 anni. Il piccolo Marco Zuntini continua a sbalordire con la sua mira infallibile, solo che sette giorni fa ha accusato una piccola crisi nell'attimo finale, il tiro d'oro. C'erano in palio una manciata di gettoni, ma Marco non ha centrato il bersaglio e l'attesa caduta aurea non c'è stata. Vedremo oggi come si svolgeranno le varie fasi del gioco e se i suoi avversari gli permetteranno di avvicinarsi al rush finale.

Le quattro vallette Mara, Gabriella, Paola e donna Raffaei la continuano a suscitare simpatia. Il servizio opinioni della RAI ha fatto un'inchiesta ed ha accertato che l'idea di dividere pubblico e spettacolo in quattro settori è stata quanto mai felice, così come la scelta di quattro vallette di diversa età.

La più acclamata è Mara, che con i suoi otto anni, sbalordisce sempre di più per la sicurezza e la spontaneità con cui affronta le telecamere.

Un'altra sicura rivelazione è Loretta Goggi, che il pubblico ricordava come attrice di prosa, e che mai avrebbe immaginato così poliedrica nelle vesti di cantante, ballerina e imitatrice. Tutto ciò è un bene per il teatro leggero che ha bisogno di forze nuove per accontentare i fans della passerella.

A proposito di teatro leggero, ecco la prima ospite di oggi. Arriva da Londra, è alta quasi uno e ottanta e la ricordiamo come soubrette di molti spettacoli televisivi. Gloria Paul ha attraversato la Manica per rallegrarci con quattro passi di ballo e una canzone che è un affettuoso rimprovero mosso da tutte le signore i cui mariti hanno la passione per la pesca e, la domenica mattina, trascurano la moglie preferendo a suoi riccioli lenze ed ami.

Per i giovani scatenati ecco il ritmo che attualmente li fa impazzire, l'underground rappresentato da tre giovani torinesi, esperti in elettronica e ricerche di particolari effetti sonori: gli Alluminogeni, il cui nome deriva da Alluminio, cognome del capo complesso.

Accontentati i mini andiamo un po' più giù, verso i bambini per i quali ci sarà Mara a fare gli onori di casa e condurre uno speciale slow intonato al Carnevale. Ci sarà quindi Arlecchino, presentato dal suo interprete più qualificato e cioè Ferruccio Soleri del piccolo teatro di Milano. Nello spettacolo dedicato ai micro non mancheranno altri personaggi come Arabella e Nada, presentato in una versione parodistica da Loretta Goggi.

Tutti conosciamo Valeria Ciangottini, la giovane attrice lanciata da Federico Fellini ne «La dolce vita». Ebbene per Valeria la giornata odierna ha un sapore particolare perché, compiendo venticinque anni, salta dal settore mini al settore midi. La Ciangottini verrà quindi per salutare i suoi ex compagni d'età e fare la conoscenza dei suoi nuovi coetanei, approfittando dal fatto per analizzare i passi principali della sua carriera.

E veniamo ai maxi, che hanno oggi un personaggio che maxi non è ma che piace enormemente anche a loro: Mino Reitano. «Il ragazzo con la valigia» ne ha fatta di strada da quando abbandonò la sua Fiumara con i suoi numerosi fratelli, alla ricerca di quella fortuna che ha trovato meritatamente quest'anno a «Canzonissima», piazzandosi al terzo posto contro ogni pronostico degli «addetti ai lavori». Reitano piace perché è semplice, la sua vena malinconica ha le radici nel nostro modo di sentire la musica e le sue canzoni danno quel brivido che piace a giovani e vecchi. Però attenzione: non aspettatevi soltanto un Reitano tradizionale dalla lagrima facile, perché Mino ha in programma una sorpresa che vi sbalordirà. Non posso svelare i miei piani.

Pippo Baudo

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi alle ore 18, ultima rappresentazione straordinaria dello «Schiaccianoci» di Ciaikowski con il London Festival Ballet, dedicata alle scuole. Essendo i posti a sedere esauriti la vendita dei biglietti è limitata ai soli ingressi, presso la Biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, ultima rappresentazione del «Faust» di Gounod. Direttore Anton Guadagno, regista Carlo Piccinato, scene di Tito Varisco, coreografia di Nicolas Beriozoff nell'esecuzione del London Festival Ballet. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti per soli ingressi, essendo i posti a sedere tutti esauriti, presso la Biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Ultimo giorno due rappresentazioni: diurna 16.30, serale 20.30. Carlo Dapporto - Liana Orfei con Gianni Bonagura ne «Il visone viaggiatore». Lo spettacolo più comico dell'anno. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Da mercoledì 24: «I tre moschettieri», prima edizione italiana del capolavoro umoristico diretto da Roger Planchon presentata dal Teatro-Insieme. Riduzioni per gli abbonati alla Stagione di prosa e sconti speciali agli abbonati alla rassegna «Teatro oggi». Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste (Viale XX Settembre 31). Centinaia di animali esotici nel loro ambienti perfettamente ricostruiti. Un viaggio spettacolare attraverso il mondo della natura. Rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, pesci. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22. Ritorna il più grande film della stagione 1970-71: «Anonimo Veneziano» in technicolor con Florinda Bolkan e Tony Musante. Viet. minori anni 14.

EXCELSIOR. 15 - 22.10: «L'ultima valle» con Michael Caine, Omar Sharif e Florinda Bolkan. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Ronda di mezzanotte». Una valanga di risate con i più irresistibili Stanlio e Ollio. Seguiranno cartoni animati a colori. Ingresso indistintamente Lire 150.

FENICE. 15 - 22.10: «Io non spezzo ...rompo» con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Janet Agren. Regia di Bruno Corbucci. Technicolor. Il film è per tutti.

GRATTACIELO 14.30: «Lo chiamavano Trinità». Il più divertente, irresistibile, avventuroso spettacolo della stagione. Spettacolare technicolor con Terence Hill e Bud Spencer.

NAZIONALE. 15, 18.30, 22 (precise): «La figlia di Ryan». Un racconto d'amore realizzato da David Lean con Robert Mitchum, Trevor Howard, Christopher Jones, John Mills, Leo Mc Kern e Sarah Miles. Edizione 70 mm. Suonostereo.

RITZ. 14.30 - 22: «Io sono la legge». Technicolor Dear con Burt Lancaster, Robert Ryan e Lee J. Cobb.

ALABARDA. 14.30. Un grande spettacolare western in I visione: «L'uomo dal lungo fucile» in technicolor. Film eccezionale, spietato ed entusiasmante, in cui l'azione si svolge nei territori degli indiani Apaches, in rivolta contro i fuorilegge! con Lex Barker e Pierre Brice. Film per tutti.

AURORA. Inizio ore 14 (precise): «I guerrieri». Colosso Metro in technicolor con C. Eastwood, T. Savalas e D. Sutherland. Per tutti.

CAPITOL. 14. S. Loren e M. Mastroianni nello attualissimo technicolor: «La moglie del prete» di D. Risi. Il successo cinematografico del giorno. Per tutti.

CRISTALLO. Ore 15. Lando Buzzanca in grande forma nella sua ultima divertentissima interpretazione: «La prima notte del dottor Danieli, industriale, con il complesso del... giocattolo» con Kapia Christina, Françoise Prevost. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

IMPERO. 15: «Quando le donne avevano la coda». Successo comico in technicolor con S. Berger, G. Gemma e L. Buzzanca.

FILODRAMMATICO. 14.30: «I due maghi del pallone» in technicolor. Una autentica «bomba» della comicità! «HH1 + HH2 = 2 Kappa Kappa». La formula comica più esplosiva del secolo! 2 ore di continue risate con gli inesauribili Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Film per tutti.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Come rubare la corona d'Inghilterra». Brillante film americano. Technicolor con Roger Brassini e Dick Palmer. Segue Topolino. Venite coi figlioli. Ambiente riscaldato. 250 - 220.

MODERNO (via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto). Ore 14: «Amore formula 2» con Mal dei Primitives, Giacomo Agostini. Brillante technicolor. Per tutti. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor: «Il prete sposato» con Rossana Podestà, Lando Buzzanca, Salvo Randone, Magali Noël, E.M. Salerno. Il più grande successo comico dell'anno. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Lady Barbara». Romantico e divertentissimo technicolor interpretato da Renato del Prete e Paola Tedesco.

ALCIONE (tel. 96162).) 14.30: «Il clan dei siciliani» con Alain Delon, Jean Gabin, Lino Ventura, Irina Demich e Amedeo Nazzari in un film eccezionale; 2 ore di allucinante suspense. Scopecolor.

ALDEBARAN. 14: «Satyricon» di G.L. Polidoro. Technicolor con Ugo Tognazzi, Tina Aumont, Don Backy e Franco Fabrizi. Viet. minori 18 anni.

ARISTON. 14: «Faccia a faccia». Un classico western con Tomas Milian e G. M. Volontè. Technicolor - scope.

ASTRA. 15: «L'albero di Natale». Un meraviglioso technicolor con William Holden, Virna Lisi e Bourvil.

IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «Io non scappo... fuggo» con A. Noschese ed E. Montesano. Un grande successo! Risate a non finire.

LUMIERE. 14: «Un uomo chiamato cavallo». Technicolor con Richard Harris e Dame Judith Anderson.

MARCONI 14.30: «Hula Hula» (la femmina della giungla). Amori primitivi, odi feroci e una vergine bellissima e selvaggia in lotta con la natura e la malvagità degli uomini. Eccezionale technicolor con Mona Yarnall, Robert Walker jr., Christopher Lee, Herbert Lom e Fred Clark.

RADIO. 14.30: «Lisa dagli occhi blu». Divertente technicolor con Mario Tessuto, Silvia Dionisio, Macario, Dapporto, De Filippo e il piccolo Popoff.

SERVOLA. Oggi pomeriggio Ballo delle Bambole dalle 15 alle 17. Questa sera veglioncino dalle 21 alle 2.

OPICINA. 15: «O'Cangaceiro».

UDINE

ARISTON. 14: «Bubù». A colori. Vietato minori anni 18.
CAPITOL. 14: «La carica dei 101». A colori.
CENTRALE. 14: «Io non spezzo... rompo». A colori.

ODEON. 14: «Il gatto a nove code». A colori. V.m. anni 14.
PUCCINI. 14: «La prima notte del dott. Danieli, industriale, con il complesso del... giocattolo». A colori. Vietato minori anni 14.
CRISTALLO. 14: «Airport». A colori.
DIANA. 14: «Vedo nudo». A colori.
FRIULI. 14: «Concerto per pistola solista». A colori.
FERROVIARIO. 14: «O' Cangaceiro».
ROMA. 14: «Formula Uno nell'inferno del Grand Prix». A colori.

GORIZIA

CORSO. 14.15, 17.45, 20.45: «La figlia di Ryan» con R. Mitchum e S. Miles. Scope a colori. V.m. 14 anni.
VERDI. 15.15: «Vamos a matar compañeros» con F. Nero e T. Milian.
MODERNISSIMO. 14.30: «Ad uno ad uno... spietatamente» con W. Bogard e P. Laurence. A colori. Ult. 22.
CENTRALE 15.15: «O'Cangaceiro» con T. Milian e U. Pagliai. Scope
VITTORIA. 15: «Twinki» con C. Bronson e S. George. Colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «L'irresistibile coppia» con S. Laurel e O. Hardy.
S. GIORGIO (Lucinico). 17.30: «Funny Girl» con B. Streisand e O. Sharif. Panavision a colori. Ult. 20.30.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «La califfa» con R. Schneider e U. Tognazzi. Ult. 22.
EXCELSIOR. 14: «I guerrieri» con C. Eastwood e T. Savalas. A colori.
AZZURRO. 14: «Anonimo veneziano» con F. Bolkan e T. Musante. Regia di E.M. Salerno. A colori.
SAN MICHELE. 14: «L'ultimo colpo in canna» con G. Ford e A. Kennedy. Scope a colori. Segue: cartoni animati a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «I tre che sconvolsero il West» (Vedo, vado e sparo).

RONCHI

EXCELSIOR. 115: «Zorro il dominatore». A colori.
RIO: «Tora! Tora! Tora!».

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Davide e Golia». Colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Tora! Tora! Tora!» con M. Balsam, J. Cotten e J. Witmore; scope a colori. Ult. 21.30.

CORMONS

ITALIA: «Chisum» con J. Wayne.
COMUNALE: «Il presidente del Borgorosso Football Club».

GRADISCA

COMUNALE: «Un'estate con sentimento» con S. Sandrelli, R. Phillips.
EDEN: «Angeli senza paradiso» con R. Power e Al Bano.
COASSINI: «Simon Bolivar» con M. Schell e R. Schiaffino.

PORDENONE

VERDI. 14: «Arriva Sartana, prega per la tua anima».
CRISTALLO. 14: «L'assoluto naturale». Colori. V.m. anni 18.
SUPERCINEMA. 14: «Splendori e miserie di Madame Royal».
DON BOSCO. 14: «I due deputati».

CORDENONS

VERDI. 14: «Nell'anno della contestazione». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Il dio serpente».
ZANCANARO. 14: «Jaco, invoca Dio e muori».

CERVIGNANO

NUOVO: «Prima ti perdono... poi ti ammazzo».

PALMANOVA

ITALIA: «Soldato blu».
GARIBALDI: «Il divorzio».

GEMONA

SOCIALE: «Io non scappo... fuggo».

TARCENTO

MARGHERITA: «4 per Cordoba».

TRICESIMO

MODERNO: «Il giovane normale».

CASARSA

ROMA: «Il presidente del Borgorosso Football Club».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Musicamatch; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Pomeriggio con Mina; 17: Formula Uno; 17.54: Canzoni napoletane; 18.10: Concerto sinfonico diretto da Eliahu Inbal; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del baritono Souzay e della pianista Baldwin; 21.50: Donna '70; 22.10: Musica leggera da Vienna; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.24): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con A. Celentano e R. Carrà; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: La corrida; 15.20: Le piace il classico?; 16: Pomeridiana; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: Pagine da operette, 18.30: Giornale radio - Bollettino naviganti; 18.40: Omero e C. - pr. musicale; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21: Epistolari politici dell'800 - Il cancelliere di ferro; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: La Certosa di Parma, di Stendhal; 22.30: Giornale radio; 22.40: Inverno napoletano; 23.05: Bollettino naviganti; 23.10: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto per organo; 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: I Trii di W.A. Mozart; 13: Intermezzo; 13.45: Der Zigeunerbaron, di J. Strauss jr.; 15.30: Tutto per amore, di J. Dryden; 18: Conversazione; 18.30: Bollettino transitabilità delle strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20: Passato e presente; 20.30: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Servizi da soli, a cura di Gastone da Venezia.

TV NAZIONALE

MERIDIANA
11.00: Santa Messa.
12.00: Rubrica religiosa.
12.30: «...E ti dirò chi sei» - a cura di G. Vecchietti.
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: «A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
LA TV DEI RAGAZZI
16.45: Disneyland - Il lungo viaggio di Salomone - Dal «lido delle tartarughe» alle «Isole vergini».
17.30: «Uno, alla Luna» - Giochi italiani.
POMERIGGIO ALLA TV
17.45: «90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.
17.55: «La freccia d'oro» - Gioco spettacolo condotto da Pippo Baudo.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «I Buddenbrook» - Tratto dall'omonimo romanzo di T. Mann - con Valentina Cortese, Nando Gazzolo, Rina Morelli e Paolo Stoppa.
22.00: Prossimamente.
22.10: La domenica sportiva - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.
23.15: Telegiornale.

TV SECONDO

17.05: «Acqua cheta» (replica).
21.00: Telegiornale.
21.15: «I grandi dello spettacolo» - Milva presenta: Frank Sinatra.
22.05: Prossimamente.
22.15: «Cinema '70» - a cura di A. Luna.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra, 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei» - settimanale parlato e cantato di Carpinteri e Faraguna Compagnia di prosa di Trieste dei la RAI Regia di U Amodeo.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 9.20: La ricetta del giorno; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: Melodie di grandi maestri; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: L'orchestra W. Müller; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Canzoni, canzoni...; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

Telegiornale, ore 8.55, 20 e 22.20; 14: Sport; 15.45: Nuove melodie; 16.45: Sport; 18.30: «Peyton Place»; 20.35: «La nostra piccola città», serie umoristica; 21.35: Videofono; 21.50: Telesport.

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

OROLOGIO donna Levrette oro smarrito tratto v. Anastasio - Rittmeyer. Mancia generosa. Telef. 36817. 41930 H

SMARRITA setter bianca e nera pregasi telefonare 28412. 20520 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO 2 stanze cucina servizio affittasi 25.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 21593 I

A.A.A.A.A.B. SAN GIOVANNI stanza cucina wc, affittasi prontingresso 15.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 21593 I

A.A.A.A.A.B. VENTISETTEMBRE stanza cucina wc comune affittasi 15.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 21593 I

A.A.A.B. AMMOBILIATO IN VILLA VISTA MARE zona turistica arredamento nuovissimo 5 posti letto tutti i comforts AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. CORONEO palazzo signorile con portineria 200 mq. 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio poggioli ascensore centralnafta AFFITTASI 120.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE CENTRO ROIANO piazza tra i Rivi casa nuova prossima consegna 65 mq. adatto a qualsiasi attività AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE CON CELLA FRIGORIFERA e ufficio zona Ponziana consegna fine marzo AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE DEPOSITO via Galilei 120 mq. AFFITTASI PRONTAMENTE 35.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO.

A.A.A.B. LOCALE CENTRALISSIMO PIAZZA MALTA 90 mq. con riscaldamento centrale rifinito accuratamente AFFITTASI PRONTAMENTE 70.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

STATO CIVILE

MORTI: Jugovaz Patrizia, mesi 3; Norbedo Mariella, anni 6; Ponte Eugenia, 83; Del Fabbro Vittorio, 75; Smerdel in Brega Maria, 70; Codispoti in Arcadi Elena, 75; Radivo Gastone, 62; Erman Vittorio, 61; Furlan Vittorio, 74; Curet ved. Bossi Maria, 85; Pergolis Giovanni, 75.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Postet Piero, chimico, con Santambrogio Teresa, casalinga; Benevoli Franco, elettricista, con Cralli Nadia, commessa; Grdina Edoardo, portuale, con Stolfa Elisabetta, commessa; Decarli Roberto, meccanico, con Viti Irene, commessa; Gellermann Friedrich con Mlekusch Felizitas; Del Pino Pietro, medico, con Bertogna Giuliana, impiegata; Ricca Bruno, impiegato, con Pelloni Elena, impiegata; Carbonini Vladimiro, operaio, con Savarin Oriana, casalinga; Azman Giuseppe, impiegato, con Mucci Rita, impiegata; Bruno Fernando, medico chirurgo, con Padovan Zaira, insegnante; Cattoni Vittorio con Schneider Ingeborg; Corvasce Nicola, saldatore, con Batistic Liljana, casalinga; Belletti Romildo, autista, con Prisco Gianna, impiegata; Zippo Eugenio, panettiere, con Longhi Itala, commessa; Stradi Antonio, elettromec., con Radin Laura Maria, impiegata; Koren Fulvio, elettricista, con Deteia Alga, commessa; Goina Claudio, operaio, con Giacomello Maria Teresa, impiegata; Chifari Agostino, impiegato, con Scalici Margherita, casalinga; Fedrigo Edoardo, ingegnere, con Strekelj Liliana, impiegata; Vendramin Alvise, studente universitario, con Fragiacomo Sandra, studentessa universitaria; Soranno Antonio, perito elettrotecnico, con Ali Liliana, parrucchiera; Sindici Giuseppe, carpentiere, con Suman Luciana, parrucchiera; Vidmar Michele, pensionato, con Mofferdin Emilia, pensionata; Flego Livio, commerciante, con Piccolo Anna Maria, parrucchiera; Castellano Antonio, meccanico, con Furlan Flavia, parrucchiera; Grio Paolo Giuliano, impiegato, con Bernich Cristina, impiegata; Stulle Sergio, artigiano, con Perini Clara, casalinga; Pitteri Tullio, impiegato, con Bosini Rita, impiegata; Passagnoli Ilario, perito industriale, con Milleri Emanuela, insegnante; Bacci Adriano, tipografo, con Sergas Graziella, operaia; Pecar Dusan, meccanico, con Zidarich Luciana, operaia; Gandusio Vittorio, carpentiere, con Sferrazza Iolanda, casalinga; Zucchi Mario, impiegato, con Ienco Fulvia, manicure; Martini Mario, autista, con Marzi Santina, commessa; Ladavaz Mauro, perito meccanico, con Ursic Maria Antonietta, casalinga; Razzuoli Roberto, operaio, con Affatati Teresa, commessa; Antoni Aido, impiegato, con Fantoma Giustina, casalinga.





A.A.A.B. MOBILIATO ingresso indipendente matrimoniale cucina soggiorno bagno gabinetto ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo AFFITTASI PRONTAMENTE 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. PICCARDI piano alto panoramico casa recente 3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore AFFITTASI 65.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54 I

A.A.A. AFFITTASI centralissimo 4 stanze wc uso ufficio 40.000 mensili. Tel. 96031. 21467 I

A.A.A.B. ROIANO PRIMO INGRESSO 2 camere cucina bagno-gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta acqua calda centralizzata AFFITTASI 47.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE. GALLERIA TERGESTEO. 47 I

A.A.A.B. VIA DELL'ISTRIA pronta consegna ripristinato 5 stanze cucina bagno AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. XX SETTEMBRE casa nuova camera cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale acqua calda centralizzata 2 ascensori AFFITTASI 38.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54 I

A.A. INIZIO F. Severo signorile 3 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento nafta ascensore 55.000. A. EMO 3 stanze tinello cucinino bagno poggioli autoriscaldamento carbone 38.000. Affitta Immobiliare Giuliana tel. 28300. 41904 I

A. ATTICO salone, tristanze, mansarda 80 mq panoramicissimo, affittasi Bonomea. AGEP, Crispi 14. 41883 I

A. BISTANZE soggiorno, panoramicissimo affittasi Bonomea. AGEP, Crispi 14. 41879 I

A. DEPOSITO ufficio, locale 120 mq affittasi. Piccardi, AGEP, Crispi 14. 41889 I

A. IMMOBILIARE Carducci 28, telef. 734257, affitta appartamenti varie zone: 1-2 stanze servizi da 7000, 16.000 lire. Altri 4-5-6 stanze uso ufficio, circolo da 45.000, 60.000. 21429 I

A. ROIANO affittasi appartamento nuovo tre stanze; cucina spaziosa, doppi servizi, terrazza, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21481 I

A. SALONE bistanze vista mare affittasi Bonomea. AGEP, Crispi 14. 41881 I

A SCANTINATO D'Annunzio affittasi 12.000 uso deposito. AGEP, Crispi 14. 41887 I

A. SISTIANA in villa signorile, bellissimo 2 stanze soggiorno servizi completi affittasi 55.000 tel. 734257. 21429 I

A. STANZA adatta rappresentanze, medico, centralissima, tutti conforts affittasi. AGEP, Crispi 14. 41885 I

AFFITTANSI appartamenti proprietà ECA via Pascoli, via Pauliana 2-3 stanze cucina doppi servizi centralgasolio. Telefonare 93118 feriali 8-13. 41814 I

AFFITTASI appartamento camera cucina wc cantina casa quasi nuova 16.000, via dei Leo 14, Lucia. 41718 I

AFFITTASI appartamento centralissimo 2 stanze stanzetta, rivolgersi Cattaruzza Luciano via Polonio 3. 21509 I

AFFITTASI appartamento panoramico primingresso tutti comforts zona Foraggi. Telef. 71145, lunedì. 21583 I

AFFITTASI appartamento ROMAGNA salone stanze stanzetta cucina bagno - centralnafta ampia vista mare - ACIT S. Lazzaro 3 tel. 68810. 42002 I

AFFITTASI magazzino 80 mq zona Rozzol via Grimani tel. 24021 lunedì. 21519 I

AFFITTASI La Marmora ammezzato stanza cucina bagno ripostiglio centraltermica telefonare 35863 ore 17-19. 41988 I

AFFITTASI tristanze bagno ripostiglio scantinato. Donadoni tel. 751897. 41989 I

AFFITTIAMO 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. Telefono 37533. 41944 I

AFFITTO cucina camera camerino, mobili nuovi, trasferirmi Congo belga, Venezian n. 24. Tel. 35729. 21513 I

APPARTAMENTINO (zona Garibaldi) stanza, cucina, abbastanza ordine affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 42022 I

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, affitta 33.000 Immobiliare CUVICA, piazza San Giovanni 4. 41898/1 I

APPARTAMENTO GARIBALDI, 3 stanze, cucina, bagno, affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41898/4 I

APPARTAMENTO in villa MONTEBELLO, 3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, garage, giardino proprio, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41898/3 I

APPARTAMENTO SCORCOLA 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, giardino, affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41898/5 I

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO, stanza, cucina, gabinetto comune, affitta 7.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41898/2 I

CEDESI affittanza lire 38.000 tutto compreso, appartamento perfette condizioni panoramicissimo zona S. Luigi tre stanze, bagno, cucinino, centralnafta. Eventualmente cedesi arredamento nuovo lussuoso adatto coppia sposi. Telef. 764928 lunedì ore 16-21. 71354 I

CENTRALISSIMI appartamenti uso ufficio affittansi. Altri uso abitazione. Telef. 33743. 71398 I

F. SEVERO 3 stanze grandi cucina bagno centralnafta cantina libero soleggiato vendesi Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 42018 I

LOCALI pronto ingresso: via Cologna 75 mq, Risorta 15 mq, Androna Ferriera 35 mq, affitta Immobiliare Giuliana, telef. 28300. 41904 I

LOTTO terreno affittasi uso ortaggi, impianto acqua. Salita di Gretta. Telefonare 726946. 41874 I

MAGAZZINO centrale, grande, recente costruzione affittasi a importante azienda. Tel. 94540.

NUOVI lussuosi in palazzina panoramica 2 stanze soggiorno, 3 stanze doppi servizi conforts affitta Immobiliare Oriani 2. 41924 I

OPERAIO per lavori magazzino robusto massimo 40enne assumiamo. Scrivere Cassetta 41920 SPI.

PRIMOINGRESSO zona Istria 2 3 stanze cucina tutti comfort affittasi. Immobiliare VESTA Gallina 4. 42018 I

ROIANO 3 stanze cucina bagno centralnafta cantina, altro modesto stanza cucina servizio affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 42018 I

VIA dell'Industria locale affari uso magazzino deposito 60.000 affitta Amministrazione Samaritan tel. 767733. 41858 I

VIA REVOLTELLA affittasi appartamento tre stanze cucinino bagno cantina. Tel. 732386. 41926 I

V. SONNINO 2 stanze saloncino cucina bagnogabinetto centralnafta ascensore libero affittasi Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 42018 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 21593 L

A.N. MONFALCONE acquisto villa o terreno per villa. Telefonare 40119 Monfalcone. 100/2 L

A.N. MONFALCONE cercasi appartamenti in affitto per funzionari stabili impiegati e dipendenti nuovo importante complesso industriale. Telefonare 72203 lunedì, Monfalcone. 100/1 L

ACCETTO incarichi urgenti affittanze appartamenti. Nessuna spesa. Tel. 33743. 71396 L

CERCASI affitto appartamento o camera ingresso libero primi piani via Udine. Telefonare 35990 ore negozio. 21469 L

CERCASI affitto locale o magazzino adetto deposito via Udine. Telefonare 35990 ore negozio. 21469 L

CERCASI affitto appartamento una-due camere da adibire ufficio zona marina. Telefonare 68780 tutti i giorni ore 9-10. 20396 L

CERCASI in affitto appartamento soleggiato tre-quattro stanze possibilmente in palazzina situata zona tranquilla e panoramica. Offerte dettagliate Cassetta 20454 L, SPI

CERCASI affitto camera cameretta cucina possibilmente zona S. Giovanni. Telefonare 810186 pomeriggio. 20476 L

CONIUGI professionisti cercano affitto villetta o appartamento in villa zona S. Croce Duino scrivere cassetta 21557 L SPI.

CONIUGI cercano affitto inintermediari appartamento primo ingresso o restaurato bitristanze cucina bagno riscaldamento centrale zona Stazione. Telefono 729266. 41927 L

LIBERO aprile maggio cercasi affitto bicamere cucina bagno centralnafta telefonare 729354. 21543 L

SIGNORA sola cerca affitto appartamento camera cucina. Tel. 761029. 41830 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A. ELETTRODOMESTICI cucine economiche pronte per il metano, lavatrici super automatiche da lire 65.000 in poi, frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere ecc. a piccole rate mensili sconti eccezionali. Radio Stella via Ginnastica 31. 42014 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro 16 SCONTI ECCEZIONALI. Lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, stufe, lucidatrici, aspirapolvere. 20382 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16 Casa specializzata nella lavorazione dei persianer e visone; visoni, persiani, lontre, giaguari, oceot, leopardi, castori, castorini, ratmusqué e breitschwanz; inoltre tutte le qualità di pelli estere, modelli creazioni 1971-72. Prezzi modici. Confrontateci. 42030 M

BELLISSIMO cucciolo alano arlecchino 3 mesi maschio vendesi. Tel. 93918. 41818 M

CANDELE legno per lampade stile antico vende laboratorio specializzato riparazioni d'antiquariato Valdirivo 14. 21547 M

ENCICLOPEDIA inglese «World Book» vendesi metà prezzo ancora imballata. Tel. 25538. 42048 M

MACCHINA Singer garantita, Zig-zag occasione, motorini, mobiletti. Rimodernature, riparazioni Gramaccini, Barriera 10. 41983 M

OCCASIONE carrozzella e seggiolone seminuovi. Tel. 822117 lunedì. 41832 M

PELLICCE vasto assortimento. Modelli supereleganza: visoni, vari colori, taglie da 42 a 52; persiani 220.000; zampe teste straoccasione 48.000, 120.000. Visoni cinesi murmel rat-musqués ocelots foche. Giacchine visoni cappelli colli guarnizioni. Prezzi occasionissima! Pellicceria Cervo XX Settembre 16 III p. 38 M

RIVOLUZIONARIO già 110 famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Telefonare n. 93870, 724636. 41951 M

TELEVISORE Loewe Opta 24 pollici 3 canali nuovissimo vende privato. Telefonare n. 35882 lunedì dalle 16 alle 18. 41957 M

TELEVISORI primarie marche da lire 90.000 in poi a piccole rate mensili Radio Stella via Ginnastica 31. 42014 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti laboratorio autorizzato Rossetti 51 telef. 763301.

TENDE campeggio nuove usate agenzia Elnagh, Carsia 51, Opicina. Telefono 211610. 41794 M

VENDO stufa kerosene e carrozzella con box. Telefono 67921. 20470 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO stampe quadri tappeti pianoforti studi mobili antichi arredamenti moderni telefonare 31428.

A.A.A. SGOMBERO cantina abitazioni mobili ogni genere acquistando tutto telefonare 28407. 21547 N

CERCO vecchi dischi 78 giri di musica sinfonica strumentale, operistica; libri di musica e grammofoni dell'epoca. Scrivere al dott. M. Vicentini, via Vanvitelli 32, Milano. 41239 N

PAGO lire 100.000-200.000 per collezione o singole copie dei seguenti «Giornalini»: Topolino, 3 Porcellini, Paperino, Audace, Supplementi di Topolino, La Risata, Yumbo, per gli anni dal 1930 al 1940. Scrivere Cassetta 21385 N SPI.

VAPOZONO modello recente acquisterei se occasione. Telef. 764078 lunedì. 71388 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento Piazza Belvedere (via Udine) tel 36490. 27 NN

A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte, compero mobili e altro. Rino, tel. 96255. 42026 NN

A. ATTACCAPANNI specchi consolle armadi guardaroba due stagioni poltrone letto 19.000, Panche letto 30.000, lettimobile 45.000, divani letto 35.000, brandine scale scarpiere comodine ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini fasciatoi carrozzine passeggini bagnetti salotti letto réclame 95.000. Mobili singoli cucine matrimoniali prezzi bassissimi rateazioni. Tarabocchia 6, telefono 93840. 40047 NN

A condizioni favorevoli svendiamo mobili nuovi assortiti causa demolizione stabile. Polli, Petronio 32. 115 NN

ALABARDA Zanchi, assortimenti attaccapanni, cucine, guardaroba, librerie, materassi, poltrone, tinelli, salotti, scrivanie, scarpiere, reti, carrozzine, lettini. Ricordatevi: Convenientissimo. Rossetti 4. 41012 NN

CAMERA letto stipo-letto camera pranzo stile salotto vendonsi, 9-12, 816441 lunedì 71465.

CUCINA americana formica, salotto completo, libreria, vendo lunedì, Bosco 12 magazzino. 21559 NN

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento. Assumonsi ordinazioni. Ballarin, Fonderia 3. Viale XX Settembre 53.

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 20450 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 20450 NN

MOBILE letto divano vendo. Telefonare 68431 lunedì ore d'ufficio. 21569 NN

MOBILI a letto con librerie e scrivanie armadi scarpiere guardaroba porta abiti consol con specchi salotti cucine soggiorni. Viale Raffaelo Sanzio 20. 41922 NN

OCCASIONE vendesi camera pranzo seminuova stile Impero. Tel. 759520 domenica mattina. 42016 NN

OCCASIONE cucina Formica elementi seminuova vendesi. Via Conti 14, Gole, III p., tel. 733901. 41722 NN

VASTO assortimento mobili lusso comuni troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27, prezzi imbattibili. Vendonsi anche mobili usati. 42038 NN

VENDESI letto teak completo materasso Permaflex. Telefono 744081. 41848 NN

VENDIAMO cucina e camera pranzo semi nuovi, vera occasione. Telefonare 61287 ore ufficio. 41982 NN

VENDO salotto seminuovo guarnito legno palissandro con libreria e poltrona. Telefono 724307. 41892 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 21511 O

RISPARMIERETE acquistando monete d'oro d'argento a corso legale, pagamento rateale. Cassetta 41752 O SPI.

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. CAMPAGNA INVERNALE: fino al 21 marzo per ogni acquisto di 16 bottiglie dello stesso prodotto, la DI.BE.MA. pratica lo sconto di lire 5 al pezzo su tutti gli articoli da litro o 3/4 del suo listino, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 21499/1 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Würhrer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MINERALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 21499/2 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 21499/3 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CERCANSI rappresentanti grossisti ciniglia in cocco, 2.500 metro quadrato. Ditta Gigante, 70017 Putignano. 5312 P

GROSSISTA dolciumi nota industria cerca rappresentante provincia GO e limitrofi preferibilmente con note relative, militesente serietà. Tel. 77575 Ronchi dei Legionari. 21339 P

IMPORTANTE casa editrice cerca agenti per Veneto parziale, Assicuransi minimo garantito 250.000 mensili. Inviare curriculum e foto a Cassetta 38 R SPI, 40121 Bologna. 5347 P

IMPORTANTE azienda commerciale autoricambi ricerca rappresentanti zone libere Tre Venezie. Tel. TS 763122/3/4. Cassetta 41574 P SPI.

PER potenziamento vendite cerchiamo personale possibilmente introdotto ramo riscaldamento e refrigerazione anche solo ad ore libere. Garantiamo ottima retribuzione. Telefonate al 755158. 41947 P

PIAZZISTA abbigliamento vasta clientela offresi Cassetta 41923 P SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOPARCO bivio Duino: 500 D - F; 600 D - E; 850 berlina - coupé; 1100 D - R - fam.; 125; Prinz 1000; Prinz G '70; Mercedes nafta; pullmino 850. 21561 Q

A.A.A.A.A. AUTOMARKET, via Piccardi 26, tel. 725350, vasto assortimento vetture usate e garantite. Ritiriamo vostro usato valutandolo al massimo pagamento in 30 mesi con minimo anticipo. - Fiat 124 '66 '67; Fiat spider 500 '68; Fiat 850 berlina '64-'65; Fiat 500 F '65; Fiat 1500 C '65; Fiat 500 L '70; Mini Cooper 1300 S '67; Ford Escort 1300 GT '68; NSU 1000 '65; Mini Cooper '68; Giulia GT '65; Giulia super '68; Citroën ID '68; Maserati Mistral '67; Fiat Dino spider '67. APERTO FESTIVI. VISITATECI! 42054 Q

A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI, viale Raffaello Sanzio 11, telef. 93400, vende Fiat 1100 D '65; 850 '67; coupé '65; 600 D '64, '65; 500 L '69; NSU Prinz 600 '64; Ami 8 '69; Volkswagen '65; Simca 1301 '69; familiare '67; 1000 '62, '63, '65, '66, '67; coupé '65. 42006 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiegl via Crispi 32/a occasioni: Fiat 500/L, 850 familiare, 124 sport semestrale, 125 special, Giulia 1300 TI '67-'69, 1600 TI, junior GT e GTA, 1750 GT veloce. Permute, facilitazioni, aperto festivi. 41916 Q

A.A.A. MINI Cooper S 1300, Ford Escort 1300 GT, occasioni vendo anche rateizzando. Tel. 29810 anche domenica mattina. 8007 Q

(Continua in 13.a pagina)

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale
PARTENZE

	part.	arr.
Alghero-Sassari	09.55	13.20
Ancona	14.05	15.45
Bari	07.10	10.25
	14.05	17.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.45
	14.55	17.50
Cagliari	07.10	10.30
	14.55	18.30
Catania	07.10	09.55
	14.55	18.30
Genova	09.55	12.35
	20.00	22.00
Lampedusa	14.55	23.59
Milano	07.25	08.40
	09.55	11.10
	16.45	18.00
Napoli	07.10	09.55
	14.55	18.40
Palermo	07.10	09.55
	14.55	18.10
Pantelleria	07.10	13.20
Pisa-Firenze	09.55	13.05
	16.45	20.00
Reggio Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.55	15.55
Taranto	07.10	10.05
Torino	07.25	10.00
	16.45	19.45
Trapani	07.10	12.30
Venezia	14.05	14.30
	20.00	20.25

ARRIVI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.20	13.10
	16.55	20.50
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi-Lecce	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.10	22.15
Catania	10.35	14.20
	19.10	22.15
Genova	07.30	09.25
	17.15	20.50
Lampedusa	05.10	14.20
Milano	12.00	13.10
	18.20	19.30
	19.40	20.50
Napoli	10.25	14.20
	19.15	22.15
Palermo	11.15	14.20
	18.50	22.15
Pantelleria	12.10	22.15
Pisa-Firenze	08.30	13.10
	17.00	20.50
Reggio Calabria	08.10	14.20
	15.10	22.15
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.30	13.10
Trapani	16.50	22.15
Venezia	09.00	09.25
	14.15	14.40

Collegamenti internazionali
PARTENZE

	part.	arr.
Amburgo	16.45	21.30
Amsterdam	07.25	12.25
Atene	07.25	14.45
Barcellona	07.25	13.20
Bruxelles	14.55	20.55
Colonia-Bonn	16.45	21.10
Copenhagen	07.25	11.35
Dusseldorf	16.45	20.45
Francoforte	07.25	11.30
	16.45	20.10
Londra	07.25	11.40
	16.45	20.35
Madrid	09.55	13.55
Monaco	16.45	20.40
New York	07.25	15.30
Parigi	09.55	13.15
	16.45	20.30
Stoccolma	07.25	13.20
Stoccarda	16.45	18.40
Tel Aviv	07.10	13.00
Zurigo	16.45	19.25

ARRIVI

	part.	arr.
Amburgo	08.05	13.10
Amsterdam	16.00	19.30
Atene	16.30	20.50
Barcellona	16.10	19.30
Bruxelles	09.05	13.10
Colonia-Bonn	09.15	13.10
Copenhagen	16.30	20.50
Dusseldorf	09.05	13.10
Francoforte	17.00	20.50
Londra	09.05	13.10
	16.30	20.50
Madrid	16.00	20.50
Monaco	17.30	20.50
New York	20.00	13.10
Parigi	10.00	13.10
	16.30	20.50
Stoccolma	14.40	20.50
Stoccarda	09.55	13.10
Tel Aviv	13.45	22.15
Zurigo	10.00	13.10

AMMAINA BANDIERA FINALE SULLA GLORIOSA UNITA' DOPO TRENTASEI ANNI DI SERVIZIO

È SUONATO IL SILENZIO PER L'INCROCIATORE «G. GARIBALDI»

Nuova ammiraglia sarà il «Vittorio Veneto» dotato di strumenti più moderni - Prima unità lanciamissili fra le marine europee - Le batterie di bordo hanno sparato le ultime ventuno salve di cannone

Taranto, 20

L'«ammaina bandiera» si è svolto stamani per l'ultima volta sull'incrociatore lanciamissili «Garibaldi», fino ad oggi «ammiraglia» della Squadra navale italiana. L'unità sarà sostituita dall'incrociatore «Vittorio Veneto» — che gli era ormeggiato accanto, alla «Banchina Torpediniere», nella rada di Mar Piccolo di Taranto — dotato di più moderne armi e apparecchiature. Ha presenziato il ministro della difesa on. Tanassi.

Dopo trentasei anni di attività, il «Garibaldi» è stato posto in disarmo avendo esaurito le sue possibilità di impiego operativo. Fu costruito prima dell'ultimo conflitto come incrociatore leggero e ammodernato successivamente nei cantieri dell'Arsenale della Spezia. La sua messa a riposo è stata decisa dallo stato maggiore della Marina sulla base di una valutazione globale che ha considerato la complessità dei lavori che sarebbero stati necessari per il rammodernamento totale della nave in rapporto anche alla sua eventuale vita residua.

All'incrociatore «Garibaldi» — la più nota e significativa delle unità della Squadra — è legato il ricordo di alcuni tra gli episodi più importanti della storia navale dell'ultimo trentennio. Lo testimoniano con la loro presenza alla cerimonia gli ufficiali che hanno comandato la nave dal 1937, alcuni dei quali hanno lasciato da tempo il servizio attivo. Ad essi si uniscono le rappresentanze degli equipaggi succedutisi, in questo periodo, a bordo dell'unità, che in missioni di pace e di guerra portò la bandiera italiana nei vari mari del mondo.

Nel 1961 — quando uscì ammodernato dai cantieri spezzini — il «Garibaldi» era considerato tra le unità più adatte agli impieghi previsti dai canoni della marineria; a ciò contribuivano la installazione di un impianto missilistico «Terrier» — di fabbricazione americana — e delle artiglierie automatiche a tiro rapido, oltre che dei radar di navigazione, scoperta e tiro, di moderna concezione, che allora era il primo in Europa. A questo tipo di armamento — non più rispondente alle recenti conquiste della dotazione bellica navale — subentrano i tre sistemi missilistici (antiaereo, antisommergibile ed antinave) del «Vittorio Veneto», che è munito anche di otto cannoni e numerose altre armi convenzionali. La nuova «ammiraglia», infatti, può essere considerata alla pari con unità appartenenti a flotte straniere di maggiori dimensioni. Tra l'altro essa è dotata di nove elicotteri antisommergibili, da impiegare anche in compiti di ricognizione.

«A Te, o grande eterno Iddio, signore del cielo e degli abissi cui obbediscono i venti e le onde, noi uomini di mare e di guerra, ufficiali e marinai di Italia, da questa sacra nave armata dalla Patria leviamo i cuori!»: la lettura della preghiera del marinaio — composta da Antonio Fogazzaro nel 1902, in occasione della consegna della bandiera di combattimento allo incrociatore corazzato «Garibaldi» — ha sottolineato il momento più suggestivo del saluto allo incrociatore lanciamissili. Mentre la bandiera veniva ammainata, le batterie di bordo hanno sparato ventuno salve di cannone e due formazioni di aviogetti dell'aeronautica militare hanno sorvolato l'unità.

Alla cerimonia — svoltasi sulla poppa della nave, dove il primo cappellano capo delle forze navali, mons. Castelli, ha celebrato la Messa — sono anche intervenuti i sottosegretari alla difesa, Lattanzio e Guadalupi; i presidenti delle commissioni difesa del Senato, sen. Di Benedetto, e della Camera, on. Mattarella; il capo di stato maggiore della Marina militare, amm. Roselli Lorenzini; quello dello Esercito Mereu; quello dell'Aeronautica Fanali.

Il comandante del «Garibaldi» capitano di vascello Veneruso, ha quindi consegnato la bandiera al comandante in capo del dipartimento militare marittimo, amm. Cuzzi, assieme ai cimeli dell'«Eroe dei due mondi» (la sciabola, una roncola e un orologio) custoditi sull'incrociatore durante tutto il periodo di servizio. Questi oggetti saranno messi nell'ufficio del capo di stato maggiore della marina — secondo quanto egli stesso ha detto durante un commosso saluto — «perché non vadano in un museo navale, cimeli di glorie passate, ma costituiscano viva memoria dell'eroe e della sua nave».

«Il disarmo del "Garibaldi" — ha poi affermato l'amm. Roselli Lorenzini — così come il disarmo di altre navi avvenuto negli ultimi due anni o programmato per l'immediato avvenire, rientra nel nostro disegno inteso a concentrare tutto quanto disponiamo sulle navi più nuove, sulle componenti missilistica e subacquea, sulle infrastrutture vitali, su nuovi mezzi navali ed aerei e avanzata concezione». «Conseguiti tali obiettivi — ha concluso il capo di stato maggiore della marina — continueremo con fermezza e serena fiducia l'opera dei nostri predecessori per assicurare alla difesa del paese una marina che sia strumento adeguato e proporzionato alla sua realtà politica, storica, economica».

Ha quindi parlato il ministro Tanassi il quale, dopo aver ricordato brevemente le imprese che più efficacemente hanno caratterizzato l'attività del «Garibaldi» — primo incrociatore lanciamissili in dotazione a un paese europeo — ha detto: «Dopo la guerra, la Marina italiana, che aveva sostenuto un immane sforzo contro le flotte più potenti del mondo, ha intrapreso una sua razionale ricostruzione: ricostruzione che può dirsi senz'altro degna della massima valutazione.

«L'Alleanza Atlantica — egli ha rilevato — alla quale l'Italia ha liberamente aderito, garantisce una solidarietà tra popoli liberi tale da consentire di ripartire gli oneri di una altrimenti insostenibile azione di difesa tra tutti gli stati dell'Alleanza. Riprova inconfutabile di tale garanzia è il lungo periodo di pace (il più lungo della nostra storia unitaria) di cui abbiamo finora goduto. E' in tale contesto che si è realizzata la pianificazione dei nostri programmi navali. Oggi la Marina militare italiana è chiamata ad assicurare la libertà dei mari in concorso con le altre marine alleate, a proteggere il traffico marittimo particolarmente nelle aree di primario interesse nazionale ed è difendere le estese frontiere marittime del paese».

Il ministro ha poi parlato della consistenza delle attuali forze navali, mettendo in rilievo il grado di efficienza dei mezzi in servizio. Rendendo noto che per il 1971 alle Forze armate sono stati assegnati 1.656 miliardi e 800 milioni, egli ha osservato che «la ripartizione delle disponibilità non può prescindere da una valutazione globale, fermo restando che le spese destinate alla difesa del paese non sono adeguate».

Tanassi ha poi affermato che «l'Italia spende circa la metà di altri paesi europei che hanno un territorio, una popolazione e uno sviluppo industriale di entità analoghi al nostro. Con questo non penso — ha aggiunto — che sia possibile raddoppiare il bilancio della difesa nel momento in cui la nostra nazione è impegnata a portare avanti una massiccia azione riformatrice legata ad esigenze di sempre più cospicui investimenti nel campo sociale, ma quando si fanno raffronti tra l'efficienza, in modo particolare dei nostri armamenti con quelli di altri paesi, va sempre tenuto conto della diversa proporzione di risorse dedicate alla difesa.

«Pertanto — ha proseguito il ministro — come abbiamo avuto occasione di prospettare chiaramente a Montecitorio in commissione difesa il 21 ottobre scorso, Parlamento e governo devono tenere ben presente questa situazione per l'adozione di quei provvedimenti atti a porre la Marina e le altre Forze Armate in condizione di poter assolvere adeguatamente ai loro compiti».

Dopo un saluto alla nuova «ammiraglia» delle forze navali, il ministro si è rivolto ai militari presenti e ha detto: «Il popolo italiano dà e darà sempre a voi — che come tutte le Forze Armate siete una cosa sola con la nazione — il valido e spontaneo e cordiale appoggio con il rispetto, la stima e la fiducia che meritate, perché esso sa che nella sicurezza si garantisce la realizzazione della sua più profonda aspirazione». «E' l'aspirazione più sincera del popolo italiano — ha concluso Tanassi — è il mantenimento della pace; è il conseguimento di sempre più alti traguardi di giustizia sociale; è l'estensione e il rafforzamento dei legami con l'Europa e con il resto del mondo, nella indipendenza e nella libertà della nostra cara Patria». (Ansa)

VA MOLTO in Turchia il «Toto - cammello»

Ankara, 20

In seguito al recente aumento delle tasse decretate anche per il totocalcio, si stanno diffondendo in Turchia con molta passione, e con la partecipazione di un folto pubblico di spettatori come negli stadi, due nuovi tipi di concorso, chiamati in turco «horoz-toto» e «deve-toto», traducibili in Italia come toto-gallo e toto-cammello.

Come è prevedibile dalla denominazione si tratta di scommettere sul combattimento di galli o su quello, molto più spettacolare ed impressionante, di cammelli. In realtà in Turchia la lotta dei cammelli è uno spettacolo folcloristico tuttora in grande voga, ma finora non si era pensato di farne oggetto di concorso per premi.

Intanto i cammelli, che a causa della diffusione di moderni mezzi di trasporto stavano scendendo di prezzo, adesso aumentano di valore, raggiungendo cifre varianti fra le 10 mila e le 40 mila lire turche (dalle 420 mila ad 1 milione e 680 mila lire italiane) a seconda della loro forza, fierezza e bellicosità. (Ansa)

COSTERA' TRE MILIARDI la nuova Zecca

Roma, 20

L'autorizzazione per la spesa di tre miliardi di lire per la costruzione di una nuova Zecca è stata richiesta dai ministri del tesoro, del bilancio e dei lavori pubblici. Il nuovo stabilimento della Zecca dovrà nascere nel Comune di Roma. Nella relazione che accompagnava il DDL si sottolinea che la circolazione delle monete di metallo si è resa insufficiente da molto tempo, anche a causa dell'espansione degli scambi, dell'uso di distributori automatici, ecc., alle quali non può più corrispondere un adeguato incremento produttivo da parte della Zecca a causa dei limiti nei quali essa opera.

Infatti — prosegue la relazione — l'attuale stabilimento è entrato in funzione nel 1911 con un potenziale produttivo assai modesto per il quale erano sufficienti 40 operai e 12 impiegati. Da allora la Zecca ha dovuto far posto a 280 operai e a oltre 100 impiegati, 25 dei quali appartengono ai ruoli degli ingegneri, dei capi-tecnici e degli incisori. Inoltre, la produzione annua dagli iniziali 40 milioni di monete ha raggiunto punte di 600 milioni.

Alla nuova Zecca deve affiancarsi la scuola dell'arte della medaglia che ha il duplice scopo di diffondere l'interesse per lo studio di un'arte che dal Pisanello al Romagnoli ha una ininterrotta tradizione di artisti la cui fama va ben oltre i confini nazionali e di preparare nell'incisione dei metalli i giovani tra i quali la Zecca stessa attinge e alimenta il personale del proprio studio di incisione.

Infine, con la nuova Zecca si potrà dare anche sviluppo alla attività numismatica a favore dei collezionisti. (Italia)

Fiori come coriandoli



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Nizza — L'America era l'argomento dell'annuale sfilata di fiori che si svolge per il Carnevale nella città francese. Un carro «a stelle e strisce» precede un sombrero messicano

Nuovo tipo di bollette per il Lotto

Roma, 20

Un nuovo tipo di bollette per le giocate sarà quanto prima distribuito alle ricevitorie del Lotto: esso verrà utilizzato dopo l'esaurimento dei vecchi bollettari. L'iniziativa è stata presa dal ministero delle finanze, accogliendo un rilievo della stampa relativo all'assenza, sulle attuali bollette, di un preciso richiamo alla legge e al regolamento sul Lotto; il richiamo che invece è presente sui biglietti delle Ferrovie dello Stato e su quelli del tram. Le nuove bollette conterranno la seguente scritta: «Il gioco è disciplinato dalla legge e dal regolamento sul Lotto che sono a disposizione del pubblico in ogni ricevitoria».

Il rilievo della stampa è stato mosso in occasione di un recente episodio: l'affermazione di un giocatore di aver vinto 50 milioni con una sola bolletta e di averne invece ricevuto, in base alle norme di legge, soltanto venti, cifra massima consentita per ogni vincita su una bolletta singola. Il presunto vincitore aveva inoltre affermato che per la differenza fra i venti e i cinquanta milioni gli sarebbero stati offerti beni demaniali e precisamente «una montagna in Sardegna».

L'episodio fu ridimensionato dal ministero delle finanze, il quale inviò ai giornali, che la pubblicarono, una precisazione in cui si smentiva la «ricorrente favola» di pagamento di grosse vincite al Lotto con beni demaniali. La vicenda ha ricevuto un ulteriore ridimensionamento nei giorni scorsi, essendo stato definitivamente accertato all'intendenza di finanza di Roma che «non risulta presentata per l'importo alcuna bolletta vincente superiore a venti milioni, e che sia stata ridotta tale cifra ai sensi dell'art. 15 della legge sul Lotto».

Questa eventualità, oltretutto, può presentarsi molto raramente, e soltanto per errore. Infatti la legge sul Lotto precisa che il limite di venti milioni è stabilito per «ogni bolletta», e che, «qualora sia accettata» una giocata il cui premio superi questo milite, in caso di vincita il premio stesso viene ridotto a venti milioni. Ciò non impedisce che si possano vincere più di venti milioni frazionando la giocata.

Questa disposizione è nota ai ricevitori del Lotto che sono invitati a non accettare giocate comportanti premi superiori ai venti milioni. Quindi solo nel caso di un errore o di una negligenza da parte della ricevitoria può scattare il congegno prevista dalla norma dell'art. 15 che comunque i giocatori abituali conoscono.

In conseguenza di ciò, il ministero delle finanze ha ritenuto che non vi sia alcuna necessità di pubblicizzare questa regola del gioco in uno spazio tanto limitato quale è quello della bolletta, anche perché sarebbe più opportuno, se lo spazio lo consentisse, pubblicare altre norme della legge più importanti per il giocatore, ma meno note: ad esempio, quella dell'art. 22 nel quale è previsto che in caso di mancato deposito delle matrici nell'archivio segreto prima dell'estrazione, le giocate sono annullate e si deve procedere al rimborso della sola somma pagata dal giocatore nell'eventualità di vincita.

La proposta di citare espressamente la legge e di ricordare che la legge è, da sempre, a disposizione del pubblico nelle ricevitorie del Lotto, è stata accettata, sia perché non occupa troppa parte del poco spazio a disposizione, sia perché la citazione della legge può essere fatta in via amministrativa, senza alcuna modifica di legge. (Ansa)

INQUIETANTI RISULTATI DELL'INCHIESTA SUGLI ISTITUTI DELL'O.N.M.I. DELLA CAPITALE

Speculavano sugli assistiti gli amministratori degli asili

Quasi nessuno presentava al giudice tutelare l'elenco trimestrale dei bambini e dei ragazzi ricoverati Decisa la chiusura di un altro «nido» - La missione di allevare ed educare in un commento dell'«Osservatore»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Sono riprese stamani da parte della polizia e dei carabinieri le ispezioni agli asili-nido di Roma e dintorni, sotto la direzione del pretore Infelici, il magistrato che conduce l'inchiesta sugli istituti per l'infanzia controllati dall'ONMI. Il bilancio delle operazioni di controllo si fa ogni giorno più inquietante.

In una decina degli innumerevoli istituti ispezionati (oggi ne sono stati visitati altri 62 per un totale di 345, gli inquirenti hanno accertato che alcuni istruttori, con l'infame pretesto di impartire ai piccoli ospiti l'educazione sessuale, compivano atti inrominabili di corruzione. Un primo rapporto in proposito è stato già inviato al pretore che conduce la scottante inchiesta, il dott. Luciano Infelici, con la denuncia a carico dei direttori dell'istituto.

Ma non è finito. Nel corso delle perquisizioni sono state anche sequestrate numerose pubblicazioni pornografiche, mentre si stanno svolgendo accertamenti a proposito di numerosissimi casi di maltrattamenti denunciati dagli stessi bambini durante le irruzioni della polizia e dei carabinieri. Alcuni piccini hanno detto tra l'altro che alla minima infrazione venivano costretti a trascorrere la notte nei corridoi, al freddo.

Il dott. Infelici, il colonnello Brunello Brunelli, il dott. Mangiavalori ed il sanitario fiscale dott. La Rocca, nell'intento di accelerare al massimo la conclusione delle indagini, hanno trascorso la giornata ad esaminare i voluminosi fascicoli sequestrati e tutto il materiale raccolto durante le ispezioni. Secondo alcune voci addirittura sei istituti su dieci di quelli esistenti nella capitale sarebbero abusivi oltre che essere sprovvisti delle normali dotazioni sanitarie ed igieniche. Le prime indiscrezioni trapelate negli ambienti giudiziari in serata parlano di quasi duecento mandati di comparizione, parecchi dei quali potrebbero trasformarsi in ordini di carcerazione dopo l'interrogatorio degli interessati.

«Abbiamo la sensazione — ha detto uno degli inquirenti al termine della seconda impegnativa giornata di lavoro — che sia stata snaturata in parecchi casi la funzione che dovrebbero assolvere gli istituti per la infanzia, i quali, come esigono le leggi, dovrebbero essere organismi sostitutivi dell'adozione. Invece abbiamo acclarato che spesso gli amministratori di questi istituti, anziché assistere questi ragazzi si autoassistono, nel senso che sfruttano a loro vantaggio la funzione che la società ad essi delega. Abbiamo constatato — ha aggiunto — che nella quasi totalità degli istituti controllati non veniva rispettata la norma di presentare ogni trimestre al giudice tutelare l'elenco dei bambini e dei ragazzi assistiti».

«Questa è una grave violazione — ha concluso — perché il giudice tutelare in tal modo viene privato della possibilità di controllare la sorte dei fanciulli dei quali ha il delicato compito della tutela». In sostanza, si cercava il più possibile di nascondere l'esatta consistenza del numero dei bambini orfani o abbandonati e quindi in condizione di essere adottati e di vivere serenamente in una famiglia, per evitare di perdere le «rette», versate per ciascun bambino (duemila lire da parte del ministero della sanità e duemila lire da parte della ONMI).

E' fin troppo evidente lo scopo di taluni amministratori senza scrupoli, dal momento che in nessun caso vengono effettivamente impiegate quattromila lire per coprire le spese dovute all'assistenza dei bambini. Tutto questo senza tenere conto dei numerosi lasciti di persone facoltose che periodicamente rimpinguano le casse degli istituti d'assistenza e il cui impiego sfugge quasi sempre ai controlli amministrativi.

Si è appreso infine che il prefetto di Roma, accogliendo la richiesta del pretore Infelici, ha firmato lo schema di decreto che ordina la chiusura dell'istituto per l'infanzia «Gesù Divino Operaio» che durante l'ispezione di ieri era risultato assolutamente privo di adeguate attrezzature igieniche. L'istituto non sarà certo l'ultimo.

L'«Osservatore Romano», in merito alle ispezioni che vengono compiute negli asili-nido e negli istituti per l'infanzia controllati dall'opera nazionale maternità e infanzia, scrive oggi in un corsivo redazionale che «la possibile denuncia di carenze o di colpe deve risvegliare in tutti un senso di più sensibile ed accorta partecipazione alla causa dei piccoli. Né il pubblico, traumatizzato dagli avvenimenti e dagli annunci dei giornali, deve estendere il turbamento o, peggio, la sfiducia alla grande, vasta, virtuosa iniziativa degli educatori ed alla missione degli innumeri istituti che soccorrono l'infanzia abbandonata».

Dopo aver sottolineato che l'assistenza ai fanciulli è un «compito sacro», una «responsabilità più che rilevante, che impegna non solo gli istituti, ma la società», il foglio vaticano, «qualunque siano gli esiti dell'inchiesta», invita a considerare anche «l'altra faccia della medaglia»; e cioè «quanto si è fatto e si fa in questi istituti, quali contributi vengono ad essi assicurati, quali incoraggiamenti e concorsi sono concessi al personale che spende le proprie energie in così delicata missione; quali sostegni morali e materiali sono concessi ai volonterosi che si consacrano alla santa missione di accogliere gli abbandonati».

P. E.

CONSEGNA IL 25 FEBBRAIO

L'elenco dei premiati con «La Madonnina»

Milano, 20

I premi internazionali «La Madonnina», giunti alla tredicesima edizione, verranno solennemente conferiti la sera del 25 febbraio prossimo, nel salone dei congressi dell'amministrazione provinciale. I premiati sono, quest'anno, diciannove: tredici per le classi previste dal bando e sei col massimo riconoscimento d'onore, e precisamente: dott. Domenico Riccomagno, procuratore generale della repubblica; dott. Franco Dompè di Mondarco, ministro plenipotenziario; Adrio Cosoti, presidente della Fiera internazionale di Milano; professoressa Antonietta Barbareschi Fino, educatrice; avv. Andrea Brusconi, assessore provinciale; dott. Cesare Johnson, coniatore di arte.

Per le classi del premio, la «Madonnina» viene attribuita al complesso editoriale Rizzoli, per l'editoria; al professor Nicola Abbagnano, per la filosofia; a Indro Montanelli, per il giornalismo; alla Pirelli s.p.a. per l'industria; Emanuele Dubini, presidente dell'Assolombarda; a Carlo Bo, per la letteratura; a Salvatore Dalì per la pittura; a Giuseppe Petrilli, per le relazioni economiche internazionali; a E.W. Sutherland, per la scienza; a Luciano Minguzzi, per la scultura; a Marcel Naville, presidente del comitato della Croce Rossa internazionale, per la sociologia; a Diego Fabbri, per il teatro, e a Sandro Bolchi, per la televisione. (Ansa)

ORRENDA TRAGEDIA IN UNA CITTADINA AMERICANA

Sette malati di mente arsi vivi in California

Tre i feriti - La casa nella quale a titolo di esperimento i pazienti erano ospitati, è andata distrutta in breve tempo

Taft, 20

Atroce tragedia ieri pomeriggio in questa cittadina californiana: una casa nella quale erano ospitati a titolo di esperimento alcuni ritardati mentali è stata completamente divorata dal fuoco e nel rogo sette persone hanno trovato una orribile morte. Una delle vittime era la figlia di 26 anni del proprietario della casa, le altre sei tutti pazienti o ex pazienti dell'ospedale statale di Porterville. Altri tre pazienti hanno riportato serie ustioni.

Al momento dell'incendio, nell'edificio costruito prevalentemente in legno, il che spiega la rapidità con cui le fiamme si sono propagate, si trovavano 14 persone. Solo quattro sono rimaste indenni e tra esse il proprietario, Arthur Schertz, che è stato ricoverato in ospedale in preda a forte choc. Nella loro lotta contro le fiamme, i vigili del fuoco sono stati inizialmente attardati quando hanno scoperto che tre prese per idranti sistemate intorno alla casa non davano acqua. I vigili hanno quindi dovuto a mezzo di raccordi allungare frettolosamente i tubi fino a quattrocento metri.

Il comandante dei servizi antincendio di Taft, Cliff Allmon, ha detto che propri funzionari avevano ispezionato la casa appena una settimana fa accertando che alle tre prese non corrispondevano riserve d'acqua sufficienti. D'altra parte, ha soggiunto Allmon, i funzionari non avevano l'autorità di imporre al proprietario le riparazioni necessarie. Per uno degli innumerevoli assurdi che si celano nelle pieghe della macchina burocratica, una contrastante interpretazione delle norme relative alla sicurezza avrebbe quindi avuto almeno in via ipotetica un ruolo nella tragedia. Diciamo in via ipotetica perché quando i vigili del fuoco sono giunti l'intera casa già bruciava completamente e dall'interno non provenivano segni di vita.

I primi ad accorgersi dell'incendio sono stati Jack Armstrong e sua moglie, che lavoravano come custodi nella casa: i due, in preda al terrore, si sono lanciati da una finestra e sono corsi a dare l'allarme. Riuscivano a mettersi in salvo anche tre ricoverati, fra cui Billy Goode di 16 anni, che versa in gravi condizioni per ustioni al volto e alle braccia. I morti sono Roberta Schertz, 26 anni, figlia del proprietario, Bill Lutrel, di 52 anni, Elmer Baker, di 56, Ramona Connors, di 25, Glady Anderson, di 62, Jackie Dial, di 26, e Stanley Good, di 21.

Sulle cause della sciagura non è stato possibile per il momento almeno fare luce. C'è solo da sottolineare che per mettere sotto controllo lo spaventoso rogo i vigili del fuoco hanno dovuto lottare per un'ora e mezza. James Shelton, direttore dell'ospedale di Porterville, ha detto che i pazienti erano stati assegnati alla casa della tragedia, onde dar loro la possibilità di un graduale recupero attraverso una esperienza di vita comunitaria al di fuori di un istituto.

I pazienti erano sotto il controllo della divisione servizi comunitari del dipartimento statale per l'assistenza sociale. Alcuni dei pazienti si trovavano nella casa da diverso tempo e frequentavano il centro di addestramento al lavoro. Taft, una piccola comunità la cui economia verte sull'agricoltura e sulla produzione di petrolio, si trova a 150 chilometri da Los Angeles, nella valle di San Joaquin. (Ap)

DOMANI A VELLETRI

SI DISCUTE IL DIVORZIO fra Teddy Reno e la moglie

Velletri, 20

Lunedì prossimo, davanti al presidente del tribunale, si svolgerà la prima udienza della causa di divorzio promossa da Teddy Reno (al secolo Ferruccio Ricordi) e da sua moglie Vania Protti.

Dal matrimonio fra Teddy Reno e Vania Protti, celebrato per procura nel Messico, è nato un figlio, che oggi ha dodici anni e vive con la madre.
con la madre. (Ansa)

L'INCIDENTE AL SOMMERGIBILE FRANCESE

Acqua nei motori il guasto del «Flore»?

Bloccati i propulsori «Diesel» - Il comandante per riemergere ha fatto scaricare la zavorra

Tolone, 20

Un incidente, che avrebbe potuto rivelarsi fatale, e che ha colpito ieri nelle acque al largo di Tolone il sommergibile francese «Flore», potrebbe fornire la «chiave» del mistero che avvolge tuttora la scomparsa di altre due unità della stessa classe (la classe «Daphne»), negli anni 1968 e 1970.

Il «Flore» fu costretto ieri da un'avaria all'apparato «Snorkel», mentre navigava in immersione, a risalire in superficie con una manovra di emergenza rivelatasi fortunatamente riuscita; trainato da due rimorchiatori della marina militare (dal momento che non era stato possibile individuare subito il guasto che aveva portato all'arresto generale dei motori), esso è stato rimorchiato, oggi, nei bacini dell'arsenale di Tolone dove una commissione di inchiesta della prefettura marittima ha già iniziato i suoi lavori.

Nonostante alcune rassicuranti dichiarazioni di un portavoce dell'ammiragliato (che si trattava di un incidente tecnico piuttosto frequente e tale da non doversi drammatizzare), è stato inevitabile stabilire un rapporto tra quanto accaduto ieri ed il dramma dei due sommergibili della stessa classe, il «Minerve» e l'«Eurydice», scomparsi rispettivamente nel gennaio 1968 e nel maggio 1970, con a bordo 52 e 57 uomini.

Oggi il contrammiraglio Albert Joire-Noulens, comandante le forze sottomarine francesi, ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha detto che un incidente analogo a quello del «Flore» (data anche la somiglianza delle condizioni atmosferiche in entrambi i casi) potrebbe avere provocato la catastrofe del «Minerve». Egli ha poi confermato che, secondo i primi risultati delle indagini, l'avaria a bordo del «Flore» sembra essere stata provocata dal funzionamento anormale dei dispositivi di sicurezza dell'apparato «Snorkel», con conseguente afflusso di una lieve quantità di acqua nel sommergibile e pericolo per l'ulteriore navigazione in profondità.

Il comandante dell'unità, capitano Leize, avendo constatato l'arresto dei motori «Diesel», ha ordinato l'espulsione della zavorra di piombo e ciò ha consentito all'unità di risalire alla superficie; la manovra è stata eseguita secondo criteri di prudenza, con rapidità e competenza. Già in passato era stata avanzata l'ipotesi che le tragedie del «Minerve» e dell'«Eurydice» fossero dovute ad avarie ai motori durante l'immersione e al precipitare degli scafi verso il fondo fino alla loro esplosione a causa della pressione. Questa tesi sembra ora confermata.

A bordo del «Flore» si trovavano, ieri, sei ufficiali e 42 marinai. (Ansa-Reuter-Afp)

NUOVO RE nella Malaysia

Kuala Lumpur, 20

Il sultano Abdul Halim Shah, principe dello stato di Kedah, è stato proclamato oggi quinto re della Malaysia, nel corso di una cerimonia fastosa. L'intronizzazione del nuovo sovrano, che ha 44 anni, si è svolta secondo un cerimoniale tradizionale, alla presenza dei principi degli altri stati, dei governatori, dei ministri e dei capi delle missioni diplomatiche. (Ansa - Afp)

A MILANO

Sostituito in 70 minuti un ponte ferroviario

Milano, 20

In appena 70 minuti è stato sostituito un ponte ferroviario. La sostituzione, eseguita da un gruppo di tecnici delle Ferrovie dello Stato, è stata compiuta stamane alle 10 sulla linea ferroviaria che collega le stazioni di San Cristoforo e Rogoredo. Il vecchio ponte di ferro, lungo 33 metri, costruito nel 1880, era ormai inadatto a sopportare il traffico ferroviario.

Stamane con alcuni argani, esso è stato rimosso ed al suo posto è stato «varato» il nuovo ponte di ferro del peso di circa 165 tonnellate. (Ansa)

ACCUSE DI DIFFAMAZIONE S'INTRECCIANO COI PROBLEMI DELLA CITTA' LAGUNARE

UN GROVIGLIO DI QUERELE NELLA SALVEZZA DI VENEZIA

Due processi devono accertare se vi fu speculazione nella costruzione della zona industriale

Venezia, 20

Venezia e i suoi problemi sono da qualche tempo all'attenzione dell'opinione pubblica, nazionale e mondiale, per essere finiti nelle aule giudiziarie in occasione di due distinti processi (originariamente erano tre, ma due sono stati unificati) che vedono coinvolti un giornalista famoso, Indro Montanelli; quattro note personalità veneziane — lo ex-sindaco Giovanni Favaretto Fisca, l'attuale presidente del consiglio regionale Vito Orcalli, il consigliere d'amministrazione dell'editoriale «San Marco», proprietaria del «Gazzettino», Michele Grandesso e l'amministratore di una società immobiliare, Giorgio Falcon —; il presidente del consorzio obbligatorio per l'ampliamento della terza zona industriale avv. Giangiacomo Pancino e una trentina di aderenti al «Fronte per la difesa di Venezia».

Tutto cominciò con un articolo di Montanelli, apparso sul «Corriere della Sera» del 16 aprile 1969. In esso, il giornalista definiva «speculativa» l'attività di una cooperativa agricola, la «Viribus unitis», di cui era procuratore speciale il Falcon che, ritenendosi diffamato, querelò l'estensore dell'articolo. Pochi giorni più tardi, comparve sui muri di Venezia un manifesto del «Fronte per la difesa di Venezia» in cui lo stesso Falcon, l'allora sindaco di Venezia Favaretto Fisca, Orcalli e Grandesso venivano indicati quali responsabili di manovre speculative avendo rivenduto, con utili di milioni.

La «denuncia» del «Fronte» ebbe immediatamente un'eco: i quattro chiamati in causa fecero stampare un loro manifesto con cui definirono «bugiarde e diffamatorie» le affermazioni del «Fronte», annunciando una querela che venne regolarmente presentata. Ma non era ancora finito. I firmatari del manifesto del «Fronte» (tra i quali lo stesso Montanelli) si ritennero a loro volta diffamati dai quattro e li querelarono per diffamazione.

Il 18 novembre dell'anno scorso il tribunale di Venezia decise di unificare i processi Montanelli-Falcon e «Fronte»-Falcon, Favaretto Fisca, Grandesso, Orcalli, perché i protagonisti erano coinvolti in entrambi e, allo stesso tempo, accusati e accusatori. Per il terzo, invece (quello che vede sotto accusa il «Fronte», querelato dal consorzio), si stabilì che dovesse avere uno svolgimento distinto. L'inizio del primo processo venne fissato per il 16 febbraio di quest'anno, mentre per il secondo è cominciato il 24 novembre dello scorso anno. Dopo varie udienze (per il secondo si è già conclusa la fase dibattimentale) i due processi sono stati rinviati, rispettivamente, al 30 marzo e al 27 aprile. Per quanto riguarda il primo, devono ancora essere ascoltati i testimoni, mentre per il secondo mancano solo le conclusioni.

Al processo che vede Montanelli e il «Fronte» da un lato e le quattro personalità veneziane dall'altro, i protagonisti sono stati ascoltati l'altro giorno. Il giornalista ha detto che i suoi giudizi traevano origine da alcuni documenti dai quali risultavano essere state compiute manovre speculative (e su questa linea si sono tenuti poi gli aderenti al «Fronte» firmatari del manifesto in cui tali presunte manovre venivano chiaramente indicate), mentre i quattro hanno negato che speculazione vi sia mai stata.

Per il secondo processo, la situazione si è ora abbastanza chiaramente delineata. Aveva ragione il «Fronte» quando rivelava che nella laguna venivano eseguiti lavori da esso ritenuti dannosi per lo equilibrio dello stesso bacino e aveva, allo stesso tempo, ragione il consorzio nel ritenersi diffamato in quanto tali lavori, come è stato accertato, erano stati fatti dalla «Montedison» e dal Genio civile opere marittime di Venezia e non già dal consorzio. Il 27 aprile prossimo, la difesa e la parte civile esporranno le loro argomentazioni. (Ansa)

L'IMPRESA SULLE «GRANDES JORASSES»

DESMAISON E GOUSSOT SCORTI DA UN ELICOTTERO

I due scalatori francesi sono a cento metri dalla vetta

..osta, 20

René Desmaison e Serge Goussot, impegnati ormai da undici giorni nella «direttissima» della parete Nord della Punta Walker, sulle «Grandes Jorasses», sono stati scorti nella tarda mattinata di oggi dal pilota di un elicottero del centro di soccorso di Chamonix che è potuto decollare approfittando delle migliorate condizioni atmosferiche. I due scalatori si trovano ad un centinaio di metri dalla vetta.

Al pilota dell'elicottero Desmaison e Goussot, pur rimasti senza viveri, hanno segnalato di non aver bisogno di soccorsi, hanno fatto capire che tutto va bene e che intendono proseguire nell'ascensione. Questa potrebbe concludersi anche oggi, se gli alpinisti riusciranno ad «uscire» in vetta.

A Chamonix, oggi, ci sono dodici gradi sotto zero; secondo gli esperti, la temperatura nella zona dove si trovano gli scalatori dovrebbe essere fra i 25 e i 30 gradi sotto zero.

Un secondo avvistamento è stato fatto dall'elicottero nelle prime ore del pomeriggio: Desmaison e Goussot, che verso mezzogiorno hanno lasciato il settore di parete già «attrezzato» e sono ridiscesi di una quarantina di metri apprestandosi al loro undicesimo bivacco. In serata sulla zona si è levato un forte vento, con raffiche di 80 chilometri l'ora; tuttavia i due alpinisti sembrano decisi a proseguire nell'impresa nonostante le enormi difficoltà incontrate finora. (Ansa)

MUORE FULMINATO dal microfono

Città di Castello, 20

Un tipografo di Città di Castello, Gabriello Ceci, di 27 anni, improvvisatosi presentatore in una piccola festa danzante in una abitazione del luogo, è morto fulminato da una scarica elettrica: il Ceci, mentre la festa stava per finire, ha preso in mano il filo che collegava il microfono all'amplificatore ed è caduto a terra privo di sensi. (Ansa)

CRONACHE SPORTIVE

A CAGLIARI IL PUBBLICO HA FISCHIATO L'ITALIA PERCHÉ PRIVA DEI ROSSOBLÙ

LA FRESCA E ORDINATA NAZIONALE SPAGNOLA MORTIFICA L'INCONSISTENTE FORMAZIONE AZZURRA

Crollato il record dell'imbattibilità casalinga che durava da 10 anni - Mazzola il più efficace

SPAGNA - ITALIA 2-1 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 35' Pirri, al 40' Uriarte; nel s.t. al 34' De Sisti. SPAGNA: Iribar; Sol, Gallego; Ostas, Tonono, Claramunt; Amancio, Pirri, Garate, Uriarte, Cherruca. ITALIA: Zoff; Bet, Facchetti; Bertini, Rosato, Burgnich; Mazzola, Rivera, Boninsegna, De Sisti, Prati. ARBITRO: Frauciel (Francia). NOTE: calci d'angolo 4-1 per l'Italia. Sostituzioni: all'inizio della ripresa Ferrante sostituisce Burgnich; al 23' esce Amancio ed entra Marciai; al 31' esce Garate ed entra Arieta.

Cagliari, 20

La Nazionale italiana non ha fatto onore ai suoi titoli. E' caduta e con essa è crollato il record dell'imbattibilità azzurra in patria, un primato che resisteva da dieci anni. I campioni d'Europa e vice campioni del mondo hanno ceduto alla giovane nazionale spagnola. Hanno subito una sconfitta di misura limitata più nel punteggio che nel gioco; una sconfitta che è anche figlia della presunzione. E' un risultato mortificante per i calciatori italiani che sono usciti dal campo dello stadio Sant'Elia con gli occhi lucidi più per la rabbia che per la delusione.

Quante e quali le cause della sconfitta azzurra? Molte. In primo luogo la scarsa vena di alcuni elementi, ma subito dopo va rilevata l'esasperata lentezza e inconsistenza della manovra di centro campo, un settore che, pure infoltito di giocatori azzurri, è stato quasi sempre dominato dagli spagnoli. Qui il gioco ha avuto qualche sprazzo quando a ispirare la manovra era Mazzola, ma se toccava a Rivera, Bertini o De Sisti, il pallone veniva portato troppo a lungo, permettendo così ai vivaci spagnoli di rientrare in zona di difesa e contrastare gli azzurri al limite dell'area. Mazzola, dopo essersi escluso per lunghi periodi dagli schemi spiccatamente offensivi, soltanto nella seconda parte del confronto, quando l'Italia era in netto svantaggio, ha tentato di dare una maggiore forza d'urto all'attacco, inserendosi con più frequenza negli spazi lasciati liberi da Prati e Boninsegna. L'Italia ha portato insidie veramente tali soltanto in queste circostanze e, in una occasione, con un forte tiro da lontano di Bertini che ha colpito l'incrocio dei pali della porta difesa di Iribar.

Ma se gli azzurri non sono riusciti ad esprimersi compiutamente in attacco, la colpa è soprattutto dei centrocampisti che non hanno mai indovinato il lancio giusto, la palla utile. Così la Spagna, con Pirri, Uriarte e Claramunt dominatori del settore centrale, ha potuto manovrare a tutto campo, dominando tatticamente e chiudendosi in difesa nei rari momenti di affanno per poi aprirsi a tempo debito. Gli spagnoli, in sostanza, hanno imposto fin dall'inizio il loro ritmo lento, fatto di azioni elaborate e passaggi per linee orizzontali che comunque hanno sempre avuto lo effetto di superare i frastornati centrocampisti azzurri. La Nazionale italiana, dunque, non è stata in grado di svolgere un gioco proprio ed è stato soprattutto lo scompenso tra i reparti a creare fratture insaldabili nella manovra della Nazionale. La retroguardia, del resto, ha avuto più di una incertezza, sia nel primo che nel secondo tempo, vale a dire sia quando c'era Burgnich, sia quando è entrato Ferrante.

La partita di oggi, per vari aspetti, poteva considerarsi una partita sperimentale, non soltanto perché c'erano le novità dell'esordio di Bet, delle utilizzazioni di Burgnich e Mazzola rispettivamente nei ruoli di «libero» e ala destra, ma soprattutto perché la «vecchia guardia» messicana doveva dare una conferma del suo valore a otto mesi dalla conclusione della Coppa Rimet. Nelle tre partite disputate dopo il Messico e prima di questa di Cagliari la squadra aveva manifestato più lacune, ma queste in parte erano state nascoste da prodezze di singoli oppure dalla scarsa consistenza tecnica degli avversari. Oggi, con una squadra bene impostata come la Spagna, la Nazionale italiana ha messo a nudo i suoi limiti. La squadra del Messico, in definitiva, è fallita anche se a sua attenuante sta l'assenza di Riva, un giocatore che con la sua forza aveva sempre mascherato il reale valore dell'intero complesso.

Una sconfitta amara, quindi; una sconfitta che, specchiandosi nelle ultime esibizioni azzurre, si proietta sull'immediato futuro della Nazionale. E' emersa, in sostanza, la necessità che questa Nazionale deve essere rinnovata. Certamente non si può cambiare completamente in una volta; lo svecchiamento dovrà avvenire per gradi, ma è certo che questo processo dovrà compiersi speditamente.

L'immobilismo del centro campo italiano è stato l'elemento che più ha sorpreso. Lo stesso Rivera, in altre occasioni, anche in azzurro, più sbrigativo ed efficace, oggi ha avuto pause sensibili ed ha anche sbagliato passaggi che non suole fallire. A Rivera, è noto, non si può chiedere un controllo assiduo dell'avversario bensì il passaggio smarcante, il tocco felice che metta in condizioni l'attaccante di tirare a rete; ma oggi il capitano milanista è mancato anche in questo. Il suo avversario diretto, Uriarte, ha spaziato nella zona del centro campo con l'autorità del campione consumato, e di ciò hanno risentito negativamente anche Bertini e De Sisti.

Questi ultimi, letteralmente frastornati dalla girandola di trame degli spagnoli e dai continui scambi di posizione tra Claramunt e Pirri, rispettivamente avversari del viola e del nerazzurro, hanno girato a vuoto per lunghi tratti e si sono confusi progressivamente, in particolare Bertini che al suo dinamismo non è riuscito ad accoppiare la precisione nei passaggi. De Sisti ha demeritato meno anche perché ha segnato il gol della bandiera, un gol che Prati aveva mancato clamorosamente calciando sui piedi di Gallego a portiere battuto.

Mazzola ha giostrato a corrente alternata, ma tra tutti è sembrato senza dubbio il più efficace. Non ha giocato da ala, non ha cercato di copiare Domenghini ma è rimasto fedele alle sue caratteristiche di interno di punta, di elemento particolarmente adatto all'inserimento in prima linea. Del resto il gol azzurro è scaturito da una sua incursione in area spagnola. E' da rilevare, comunque, che l'assenza di un maratoneta come Domenghini ha certamente influito sul rendimento del centro campo italiano. Proprio la fragilità di questo settore ha messo in situazione critica la difesa azzurra, che raramente è stata all'altezza del proprio compito e del proprio prestigio. Il solo a non aver commesso veri errori è stato Rosato, il quale ha neutralizzato con efficacia il centravanti Garate e negli ultimi minuti il suo sostituto Arieta.

Facchetti non è stato autoritario come in altre occasioni ed ha avuto qualche difficoltà nel contrastare l'ala Amancio, il giocatore più esperto della prima linea iberica. Bet ha risentito più degli altri dell'ambiente di contestazione ma si può dire che ha superato lo esame, sia pure con la sola sufficienza. Il romanista, per altro, ha dovuto vedersela con Churruca, giocatore dotato e sempre pericoloso. Bet ha commesso un solo grosso errore, in occasione del secondo gol spagnolo, quando si è fatto ingannare dalla finta dell'ala sinistra, permettendo che la palla giungesse allo smarcato Uriarte che ha saettato a rete battendo Zoff. Burgnich e Ferrante non sono stati molto autoritari.

Insomma, anche la difesa non è stata esente da colpe ed è stata protagonista di una prestazione mediocre. Lo stesso Zoff avrebbe potuto forse evitare il secondo gol se il suo piazzamento fosse stato migliore. Sulla prima rete non ha colpe in quanto Pirri ha anticipato il napoletano con un tocco davvero diabolico. Rimangono le due punte Boninsegna e Prati. Il centravanti ha lottato con volontà e con grande ardore agonistico ma sono state le uniche doti che ha messo in evidenza. Ha confermato però di avere un approssimativo controllo di palla ed è stato in più occasioni anche scorretto. Ha persino sferrato un pugno al suo diretto avversario Gallego tradendo così un nervosismo eccessivo. Prati è stato al di sotto delle aspettative forse ha risentito della responsabilità di avere sulle spalle, a Cagliari, la maglia di Riva ma non si è mai liberato con autorità di Sol, con il quale anzi ha dato vita ad un continuo duello fatto di spinte e gomitate.

Tra gli spagnoli i migliori sono stati Claramunt, Uriarte e Pirri nell'ordine. Il primo, in particolare, è stato la fonte inesauribile del gioco della Spagna mentre il secondo, godendo della libertà concessagli da Rivera (Mazzola è stato controllato da Costas), ha dato ordine ed equilibrio a tutto il complesso. (Ansa)

DE SISTI «ACCORCIA»



Cagliari — Il difficile gol di De Sisti: il pallone per arrivare a rete dal piede dell'azzurro (terzo da sinistra) dovrà superare una selva di gambe. (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

VALCAREGGI NON FA DRAMMI NEGLI SPOGLIATOI

«Quando tornerà Riva il discorso sarà un altro»

Cagliari, 20

Nessun dramma tra gli azzurri per la sconfitta. «La Spagna è forte e noi siamo stati sfortunati in più di un'occasione». Questo il coro delle dichiarazioni fatte da dirigenti e giocatori azzurri, negli spogliatoi del Sant'Elia subito dopo la partita. Valcareggi è il primo ad affrontare i giornalisti che si accalcano in un corridoio accanto alla porta dello stanzone dei giocatori italiani.

«Non è stata una partita fortunata — esordisce il commissario tecnico — e, pur con tutto il rispetto dovuto alla nazionale spagnola, ritengo che un pareggio sarebbe stato un risultato più giusto. In realtà le due squadre hanno giocato in situazioni psicologiche sostanzialmente diverse: la Spagna squadra giovane e volitiva, doveva fare esperienza; la nostra, invece, deve ogni volta difendere il nostro prestigio, e quindi deve vincere ad ogni costo; noi abbiamo sempre premura di "andare in gol" e pertanto qualche volta commettiamo dei grossi errori. Non dobbiamo drammatizzare per la sconfitta odierna. In fondo abbiamo perso una partita amichevole. Ritengo che quando giocheremo per i campionati d'Europa la squadra azzurra sarà all'altezza delle sue possibilità».

E' stato quindi chiesto a Valcareggi se l'esperimento di Mazzola all'ala destra e l'impiego di Bet siano stati, a suo giudizio, positivi. «Senz'altro. Bet ha fatto un'ottima partita — ha risposto — e Mazzola si è lodevolmente impegnato ad eseguire le mie disposizioni tattiche».

— E Rivera?

«Rivera non è stato fortunato. Ritengo comunque che possa "coesistere" con Mazzola perché entrambi i giocatori sono molto bravi e capaci di fare un ottimo gioco».

— E' stata una prova utile?

«Certamente, non è stata una prova negativa. Il risultato sì che è stato negativo. Ripeto, non meritavamo di perdere».

Valcareggi ha concluso dicendo che nelle prossime partite rientrerà in squadra Riva e che quasi certamente la Nazionale potrà disporre anche di Cera che, nel ruolo di «libero», è sempre stato il titolare.

Il presidente della Lega calcio, Stacchi, ha espresso il proprio rammarico per il risultato. «L'Italia — ha detto — ha svolto un maggior numero di azioni offensive della Spagna, ma non è stata fortunata. Un pareggio sarebbe stato il risultato più equo».

Mazzola era circondato dai giornalisti. Tutti gli chiedevano se ritenesse di aver giocato bene nel ruolo, per lui insolito, di ala destra. Il giocatore ha risposto che il numero sulla maglia non ha per lui nessuna importanza. «Quando sono in campo — ha aggiunto — penso soltanto a giocare come meglio posso. Alla fine però mi sono arrabbiato perché siamo stati sfortunati in alcune conclusioni. I fischi del pubblico non li ho sentiti; comprendo però i cagliaritani: non giocavano i loro beniamini ed hanno così manifestato il proprio disappunto. Per quel che riguarda la mia prova, mi sembra positiva. Sto bene fisicamente ed ho fatto quanto mi è stato possibile».

La Nazionale e il C.T. contestati con agrumi

Cagliari, 20

La partita di oggi va valutata anche al di là del risultato, della sconfitta. Per la prima volta la Nazionale italiana è stata investita dalla contestazione sul campo da parte degli spettatori. Ci sono state in passato manifestazioni di protesta dei tifosi quando la squadra è rientrata dai mondiali in Inghilterra e in Messico. Mai però la contestazione aveva raggiunto la Nazionale sul campo, come è avvenuto oggi nello stadio Sant'Elia. I tifosi cagliaritani, amareggiati per l'esclusione di calciatori sardi dalla Nazionale, hanno dato sfogo alla loro delusione lanciando agrumi verso i giocatori quando sono entrati sul terreno. «Valcareggi vattene», «Viva Domenghini e Albertosi», «Evviva il Cagliari»: queste alcune parole scritte a caratteri cubitali su cartelli innalzati tra gli spettatori.

E' stata una contestazione massiccia, anche se ancora una volta è stata una testimonianza di passione verso la Nazionale. Indubbiamente le scelte di Valcareggi non sono state felici. Lo ha dimostrato in parte l'andamento dell'incontro, ma soprattutto il comportamento del pubblico. La partita doveva essere la festa del calcio cagliaritano, che per la prima volta ha conquistato lo scudetto; si è trasformata in una amara occasione per i tifosi sardi di esprimere il loro disappunto.

Quando è stata annunciata la formazione spagnola, il pubblico ha applaudito a lungo; quando dall'altoparlante sono stati scanditi i nomi degli undici azzurri, una salve di fischi si è levata dagli spalti. Gli applausi sono andati tutti ad Albertosi e, più intensi, a Domenghini, i due giocatori del Cagliari che per tutto il confronto sono rimasti seduti in panchina. La contestazione di oggi però va al di là anche dell'esclusione dei calciatori sardi.

Valcareggi imputato numero uno del pubblico, da qualche giorno è diventato impopolare nell'isola.

IL ROVERETO E' L'OSPITE DI TURNO DELLA COMPAGINE ALABARDATA AL «GREZAR»

Triestina: è ora di vincere per risalire nella classifica

Chendi è stato confermato in porta - Del Piccolo guarito - Pison: «Dobbiamo lottare»

Per l'unidici alabardato che tenta di risalire la china, l'incontro, o meglio lo scontro diretto con il Rovereto, assume un'importanza capitale. Infatti alla Triestina occorre una vittoria per scacciare l'incubo di trovarsi con i piedi sul terreno friabile del fondo classifica. Insomma, o la va o la spacca, non ci sono vie di scampo. La posizione in classifica dei rossoalabardati potrebbe infatti farsi veramente pericolosa se le cose, ad esempio, non dovessero andare come tutti si augurano.

Che la situazione sia delicata nessuno lo nasconde. L'unico che non sembra sorpreso è l'allenatore. Dice Pison: «La posizione della Triestina non mi meraviglia. La squadra è quella che è, non si sarebbe potuto ottenere di più, quindi. Del resto non lo dico oggi; è dall'inizio del torneo che raccomando a tutti di rimanere con i piedi a terra, di non farsi soverchie illusioni e l'ho detto anche all'indomani della serie di risultati positivi».

— Nessuna sorpresa, quindi...

«No — ribadisce Pison — ma un po' di rabbia sì, perchè potremmo avere tranquillamente tre punti in più e occupare una posizione più comoda a centro classifica, addirittura migliore di quella dell'Udinese che era partita con un traguardo diametralmente opposto al nostro. Di riflesso, nessuno di noi è per così dire avvilito o abbattuto. Non abbiamo tradito alcuno, questa è la verità, anche i tifosi lo hanno compreso».

— Ora sulla strada della Triestina si trova l'ostacolo costituito dal Rovereto.

«E' indubbiamente una gara delicata in quanto si tratta di una diretta avversaria per la salvezza. I nostri antagonisti, giocando in trasferta, baderanno in primo luogo a non prenderle e contro le squadre che si prefiggono sin dall'inizio un risultato positivo, la vita per le padrone di casa non è mai facile. D'altra parte noi dobbiamo vincere anche perché con una vittoria mettiamo altri due punti fra noi e i bianconeri. L'ambiente è tranquillo e i giocatori sanno che dovranno lottare con tutte le loro forze per piegare la resistenza del Rovereto».

— Eliminati i dubbi per quanto riguarda la formazione?

«Giocheranno Chendi fra i pali e Tumiati all'ala destra; Colovatti quindi osserverà ancora un turno di riposo Anche Del Piccolo sarà regolarmente al suo posto, essendo guarito dal torcicollo».

La Triestina quindi affronterà il Rovereto con: Chendi; Rigo, Martinelli; Del Piccolo, D'Eri, Pestrin; Tumiati, Truant, Ciclitira, Scala, Fregonese, Scabar sarà il secondo portiere e Moretti il tredicesimo. La partita avrà inizio alle 15 e sarà diretta dal signor Ambrosio di Napoli.

C. N.

«PROMOZIONE»

Sangiorgina - Tisana 0-2 a tavolino

La classifica del campionato dilettanti «Promozione» di calcio ha subito una modifica a tavolino. La decisione è stata adottata dalla Commissione disciplinare del Comitato regionale dietro segnalazione dell'ufficio tesseramento della Federcalcio.

Nella partita che la Sangiorgina ha disputato il 15 novembre dello scorso anno, terminata sul risultato di 0-0, la società nogarese aveva schierato Franco Venturi che non risultava tesserato per la Sangiorgina. Da qui la decisione di assegnare la vittoria a tavolino per 2-0 al Tisana.

MESSICO - URSS 0-0

■ A Città del Messico, in un incontro amichevole internazionale il Messico ha pareggiato con l'Unione Sovietica 0-0.

CALCIO FEMMINILE

■ Sono stati formati i gironi eliminatori della Coppa Italia di calcio femminile che s'inizierà domenica prossima. L'Iris Trieste è stata inclusa in un raggruppamento a quattro comprendente Valdobbiadene, Pordenone e Treviso.

CAMPIONATI ITALIANI PROVE NORDICHE: OGGI SI CHIUDE CON LA «50 KM»

IL SALTO AL CARNICO CECCON

DAMOLIN SI AFFERMA NELLA COMBINATA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Predazzo, 20

In uno splendido scenario, di fronte al maestoso Cimon della Pala, ad oltre 2000 metri di altezza, i campionati italiani delle prove nordiche hanno vissuto la giornata dedicata al salto. Faceva freddo così in alto, ma il sole e lo spettacolo della montagna e della neve hanno aiutato tutti a gustare questa gara, indubbiamente la più spettacolare di questa settimana tricolore, organizzata in occasione del cinquantenario della Scuola alpina della Guardia di Finanza

Nel salto speciale è ritornato alla ribalta il carnico Mario Ceccon (cresciuto agonisticamente nel Tarvisiano), che si è nettamente imposto su tutti in virtù di un maggior coordinamento stilistico, che in entrambe le prove lo ha portato a limiti di particolare bravura. In verità Ceccon ha avuto un difficilissimo avversario in Ezio Damolin, che dopo il primo salto eguagliava il neocampione italiano sia in lunghezza (entrambi hanno saltato m 54,5) che in punteggio. Poi nella seconda prova Ceccon è stato di gran lunga migliore, risolvendo a suo favore questa gara e conquistando per la seconda volta il titolo italiano del salto speciale.

In gara figuravano anche tre giovani saltatori della nostra regione: Pustetto di Ravascletto, Dinnhoffer e Koenig del Centro CONI di Tarvisio. I nostri ragazzi hanno gareggiato sostenendo bravamente la tradizione in questa specialità della nostra zona. Pustetto è stato molto sfortunato. Nel primo salto è caduto, ottenendo un punteggio complessivo bassissimo; poi, pur con un polso slogato, ha effettuato la seconda prova, raccogliendo il secondo miglior punteggio complessivo della categoria juniores. Quella sua caduta è stata veramente un peccato, altrimenti ora potrebbe anche vantare un ulteriore successo personale. Bravo è stato il campione italiano aspiranti Dinnhoffer, secondo in categoria per un centesimo di punto.

Assieme ai concorrenti del salto speciale hanno gareggiato anche quelli della «combinata». Ha vinto il titolo Fabio Morandini, come del resto era nelle previsioni dopo la sua buona prova nella «15 km» di fondo. Morandini ha vinto per poco su Ezio Damolin, che nella prova del salto è stato veramente superlativo. Purtroppo a suo sfavore ha giocato la gara di fondo, dove ha compromesso tutto con una posizione molto modesta. Comunque l'atleta delle Fiamme Oro può consolarsi con il doppio secondo posto ottenuto e con l'affermazione di squadra, perché assieme a De Silvestro ha fatto conquistare alla Pubblica Sicurezza il trofeo del Cinquantenario.

Domani ultimo atto dei campionati italiani con la prova di gran fondo. I 50 chilometri sono stati disegnati su un tracciato molto duro, come lo sono stati quelli delle altre gare. Favorito d'obbligo è Kostner comportatosi onorevolmente sia nella «30» che nella «15» chilometri e nella staffetta. Questa poi è la sua gara per eccellenza e quindi spetta al carabiniere di conservare il successo ottenuto recentemente nella Marcialonga. Quali «outsider» si possono senz'altro fare i nomi di Stuffer e Biondini.

Gianfranco Bernes

SLALOM GIGANTE RINVIATO

Distrutti dal fuoco gli sci degli svizzeri

Sugarloaf, 20

La francese Michèle Jacot, vincendo la prova dello slalom gigante, ha minacciato il dominio dell'austriaca Anne Marie Proell, la quale si è piazzata tuttavia seconda.

Gli organizzatori della competizione sciistica di Sugarloaf, località montana degli Stati Uniti che ospita quest'anno la serie di prove valide per la Coppa del Mondo (Trofeo Evian), hanno deciso di rinviare a domenica lo slalom gigante maschile in programma per oggi.

La decisione si è maturata in seguito alla distruzione dell'intero materiale della squadra svizzera dovuta a un incendio. Gli atleti elvetici non hanno potuto salvare se non quattro o cinque paia di sci, tra i sessanta a loro disposizione. (Ansa)

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15)

Alessandria - Sottomarina: V. Lattanzi
Padova - Derthona: Marino
Piacenza - Treviso: F. Lattanzi
Pro Patria - Lecco: Schena
Reggiana - Udinese: Fiorenza
Solbiatese - Legnano: Crista
Trento - Monfalcone: Chiapponi
Triestina - Rovereto: Ambrosio
Venezia - Parma: Zacchetti
Verbania - Seregno: Borghesi

CLASSIFICA: Reggiana, Alessandria p. 32; Padova 31; Parma 30; Trento 26; Venezia, Solbiatese, Lecco 25; Seregno, Treviso 23; Udinese 20; Pro Patria 19; Piacenza, Verbania, Triestina 18; Rovereto 17; Derthona, Legnano 16; Sottomarina, Monfalcone 12. Derthona e Reggiana una partita in meno.

PALLAVOLO - IL BOVOLI PIEGATO DAI TRIESTINI

Puntuale l'Arc-Linea all'appuntamento: 3-0

Modesto il livello del gioco: tutto troppo facile

Arc-Linea - Bovoli 3-0

(15-7, 15-8, 15-8)

ARC-LINEA: Manzin, Fegino, Dragan, Cipolla, Weliak, Tippi, Pellarini, Sgomba, Grilanc, Pavlica. BOVOLI: Mazzanti, Gandolfi, Bondi, Celeste, Maraschini, Geraci, Benedetti, Sansa. ARBITRI: Fiorini di Firenze e Brezigar di Gorizia.

Puntuale vittoria dell'Arc-Linea sul Bovoli, ultimo della classifica e con zero punti all'attivo. L'Arc-Linea, di fronte ai bolognesi era chiamata a disputare una partita positiva, corroborata dai due punti in palio. I due punti in gioco sono arrivati, come da preventivo, il gioco invece non s'è potuto ammirare. Logico peraltro, data la diversità della statura tecnico-agonistica delle due formazioni; quando una formazione di una certa levatura incontra una di valore scadente, il gioco e le fasi avvincenti sono latitanti.

Per l'Arc-Linea sono stati sufficienti tre set soltanto, durati meno di sessanta minuti, per chiudere vittoriosamente. Durante l'incontro, l'allenatore Gretti ha avvicendato in campo un po' tutti; nelle prime due frazioni sono scesi Fegino, Weliak, Pellarini, Tippi, Manzin e Pavlica, nella terza sono entrati Grilanc e Sgomba al posto di Pavlica e Pallarini. Pur variando lo schieramento, l'incontro è sempre proceduto secondo la andatura impressa dalla squadra di casa.

Alla vigilia si pensava che la partita avrebbe potuto costituire un certo impegno per i triestini; sul campo l'aspettativa è andata delusa totalmente, data la pochezza dei felsinei, volonterosi, ma tecnicamente scadenti.

In campo triestino, tutti hanno cercato di impegnarsi al massimo. Belle cose sono state offerte da Manzin, Fegino e anche da Tippi, che sta continuando a impressionare favorevolmente, specie in fase d'impostazione. Tutti gli altri si sono esibiti a un livello normale.

SERIE «A» MASCHILE

Casadio - Ruini	0-3
Minelli - Panini	2-3
Cus Milano - Buscaglione	3-0
Renana - Baby B.	3-0
Spem - Bumor	0-3
Arc-Linea - Bovoli	3-0

LA CLASSIFICA: Ruini e Panini p. 32; Bumor 26; Renana 24; Casadio 20; Baby B., Minelli, Arc-Linea 14; Buscaglione 12; Cus Milano 10; Spem 6; Bovoli 0.

SERIE «B»

Bor-Tombolini Loreto 3-0

(15-10, 15-13, 15-5)

Libertas-Mantova 3-0

(15-9, 15-13, 15-11)

*Unipol - La Torre	3-2
Ferroni - *Portuali	3-1
*Petrarca - Celana	3-0

SERIE B FEMMINILE

*Minelli - Zarja	3-0

CAMPANILE PALLANUOTO ALLA BIANCHI: IN PALIO L'ACCESSO ALLA SEMIFINALE

Nei cannonieri la chiave di Trieste-Milano

Piscina Bianchi, ore 15: Trieste, eliminata dal «Campanile nuoto» tenta oggi di superare la fase eliminatoria di «Campanile pallanuoto» e proseguire così il cammino assieme alle rappresentative di Genova, Roma e Napoli. Rinforzata per la occasione da Gianni e Riccardo De Magistris, Sante Marsilli e Panerai, portiere titolare della Fiorentia, Trieste sembra avere buone possibilità di debellare le aspirazioni di successo della formazione milanese.

L'incontro che si svolgerà nella piscina Bianchi, appare particolarmente interessante e incerto; tanto nella squadra triestina quanto nella squadra milanese ci sono elementi di valore che da soli sono in grado di fare prevalere i propri colori. Da una parte — nella formazione triestina — Gianni De Magistris, capocannoniere della Serie «A» — 54 reti messe a segno — è l'uomo che da solo sa risolvere una partita.

Dall'altra parte c'è invece Rosario Aversa, goleador del Fiat, soprannominato «raffica». La squadra che saprà bloccare meglio il cannoniere avversario sarà senz'altro vincitrice dell'incontro. Speriamo dunque che la sorte sia favorevole a Trieste e che Gianni De Magistris imbeccato dai vari Cerni, Leghissa e Mattei sia in grado di superare il confronto diretto con Rosario Aversa.

Accanto a questi due nomi noti e collaudati giostreranno atleti che già hanno fatto parte della Nazionale, come Bisio, oppure atleti di interesse nazionale quali Cerni, Leghissa, Poli della Triestina Gandolfi del Nervi, Di Fiore del Sori, Risso e Tiro dello Sturla.

PISCINA BIANCHI, ORE 15

così in campo

TRIESTE	MILANO
Panerai	Trezza
Stulle	Tiro
Brazzach	Gandolfi
Pischiutta	Bisio
Mattei	Di Fiore
Poli	Ferrando
Cerni	Risso
Leghissa	Casanova
G. De Magistris	Aversa
R. De Magistris	Volpi
S. Marsilli	

TROFEO BERRETTI

Triestina - Mestrina 1-1

MARCATORI: nel p.t. al 1' Tugliach; 12' Pomiato. TRIESTINA: Seppina (Zebochin); De Gasperi, Morgera; Ravalico, Di Bert, Riva; Tugliach, Motton, Naldi, Bernabei, Campana. MESTRINA: Balbi; Santomaso, Caprarotta; Sacchetto, Volpe, Callegaro; Vianello, Pomiato, Tomasin, Galtarossa, Da Lio, Zavarise. ARBITRO: Pinello di Gorizia.

Una partita che la Triestina avrebbe potuto vincere con tranquillità e invece si è conclusa con una rete per parte. Per gli alabardati le cose si erano messe subito molto bene, perché dopo pochi secondi era già in vantaggio per una rete di Tugliach su passaggio smarcante di Motton. Al 12' il pareggio di Pomiato a conclusione di una mischia formatasi davanti a Seppini.

Venezia-Monfalcone 2-1

MARCATORI: nel primo tempo all'11' Merluzzi; nel secondo tempo al 3' Porzionato, su rigore, al 35' Bernardi. VENEZIA: Fornasiero; Berti, Negrato; Marchesin, Girardi, Maestrello; Nalesso (Trevisanello), Coletto, Bernardi, Porzionato, Lazzarini. MONFALCONE: Di Just; Suligoi, Bernardel; Acquavita, Zelesnich, Benfatto; Anzanel, Lavaroni, Di Bias, Merluzzi, Spigariol. ARBITRO: Tarantino di Gorizia.

Portogruaro - Udinese 3-0

MARCATORI: nel primo tempo al 23' Villatora; nel secondo tempo al 9' Villatora, al 32' Zanon. PORTOGRUARO: Trevisan; Drigo, Colavitti; Schiavo, Bittolo, Chiarvesio; Zanon, Nordio, Villatora, Danini, Zanotto. UDINESE: Zaina; Leban, Tonini; Pighin, Gozzi (De Monte), Comin; Di Tella, Bernardis, Cesaro, Comuzzi, Piccini. ARBITRO: Zancan di Padova.

*Belluno-Vittorio Veneto	1-1
*San Donà - Pordenone	2-1
*Treviso - Lignano	5-0

SQUALIFICA A VITA

■ La Commissione disciplinare del Comitato regionale della Feder calcio ha squalificato a vita il giocatore Claudio Vidussi dell'A. S. Santa Maria La Longa per azione di violenza nei confronti dell'arbitro.

IN POCHE RIGHE

Dionisi a New York asta indoor m 5.30

New York, 20

Saltando l'asticella posta a m 5,30, Renato Dionisi si è imposto ieri sera nella propria specialità nel corso della riunione indoor del Comitato olimpico americano.

L'astista di Riva del Garda, che ha superato la misura al primo tentativo, ha migliorato il primato italiano «indoor» di dieci centimetri battendo lo svedese Kjell Isaksson, miglior prestazione mondiale indoor con m 5,38.

«Non mi aspettavo questo successo, in quanto durante la settimana praticamente non mi ero mai allenato» ha confessato Dionisi subito dopo la gara, mentre il pubblico, circa 14.000 spettatori presenti nel Madison Square Garden, lo applaudiva.

Dionisi, dopo aver superato agevolmente i 5 metri, ha fallito i 5,10 saltando i 5,21 al secondo tentativo. Quindi l'azzurro, dopo aver ottenuto la misura che gli ha dato la vittoria nella prova, ha tentato senza successo di battere il record di Isaksson (m 5,38) ponendo la asticella a metri 5.40.

CARRASCO: VITTORIA

■ Lo spagnolo Pedro Carrasco, aspirante al titolo mondiale dei leggeri, ha battuto per abbandono alla quinta ripresa l'italiano Pietro Vargellini in un incontro svoltosi nel Palazzo dello Sport di Madrid

BOXE: BATTISTUTTA

■ Il pugile italiano Aldo Battistutta è stato battuto ai punti in dieci riprese dal campione sudafricano Pierre Fourie.

SERGIO FILIPPA

■ A Kranjska gora, l'italiano Sergio Filippa ha vinto lo slalom gigante davanti al francese Noble e all'altro francese Ambroise. Quarto l'italiano Stricker.

Campionati dell'AICS mercoledì a Tarvisio

Organizzati dal Circolo Sportivo Internazionale 1904 di Trieste, si svolgeranno a Tarvisio il 24 e 25 febbraio i IV Campionati nazionali di sci dell'Associazione Italiana Circoli Sportivi. Parteciperanno alle gare di slalom gigante, discesa libera e fondo, juniores, aspiranti e seniores dei Circoli AICS di Roma, Torino, Brescia, Cassino, Verona, Firenze, Piacenza, L'Aquila, Genova, Bologna, Milano, Cuneo.

ITALIA - MAROCCO

■ Le nazionali d'Italia e Marocco si incontreranno oggi sul terreno dello stadio militare «G. Albricci» di Napoli, per disputare il turno delle qualificazioni alla «poule A.» della Coppa delle Nazioni di rugby.

CALCIO: SOSPENSIONE

■ Il giudice sportivo del Comitato provinciale di Trieste della Federcalcio ha sospeso in attesa di accertamenti il giocatore Davorino Bradetti delle Cooperative Operaie che milita in terza categoria dilettanti.

ARCARI - HENRIQUE

■ L'incontro fra il campione del mondo dei superleggeri Bruno Arcari e lo sfidante ufficiale Joao Henrique si svolgerà sicuramente il 6 marzo.

CRONACHE SPORTIVE

DILETTANTI PRIMA CATEGORIA: BLOCCATO IL CREMCAFFE'

STOCCATA DI SCHIPIZZA E IL DERBY VA ALL'ARSENALE

La soluzione dell'incontro è venuta a 9 minuti dal termine

Arsenale-Cremcaffè 1-0

MARCATORE: nella ripresa al 36' Schipizza. **ARSENALE:** Dapas; Ruan, Ceccolin; Cermeli, Ienco, Surian; Cecco, Carone, Tomasi, Schipizza, Urciuoli. Benevoli. Samese. **CREMCAFFE':** Bandini; Corazza, Cuccari; Del Bianco, Ellini, Poli; Peri, Fonda, Meton, Angileri, Maurich. Manfredi. Pregarc. **ARBITRO:** Giorgio Gradini di Portogruaro.

Mancano 10 minuti al termine, e l'atteso incontro fra il Cremcaffè, reduce dal sorprendente sgambetto al San Giovanni di domenica scorsa, e lo Arsenale, squadra dal rendimento imprevedibile, sembra doversi concludere senza scosse con il risultato a occhiali. La... scossa invece arriva al 36': Tomasi insegue sulla destra un pallone destinato sul fondo, lo agguanta all'altezza della bandierina, e riesce ad effettuare un cross teso e fortissimo che Schipizza di piatto devia nella rete di Bandini, facendo secchi due difensori. Su questo gol termina la partita.

Il colpo è duro per il Cremcaffè, che dopo la vittoria sul San Giovanni vedeva a portata di mano la possibilità di riportarsi in vetta, ma è un'iniezione di fiducia per l'Arsenale, che pur disponendo di uomini di gran valore, non riesce sempre a rendere secondo le sue possibilità.

Nel primo tempo il Cremcaffè aveva marcato una certa superiorità, con Poli che più di una volta era stato messo in condizione di segnare dai compagni e con Fonda che, dopo un avvio confusionario, fiondava alla mezz'ora una saetta a fil di palo che Dapas a stento rimediava in corner; dall'altra parte l'Arsenale, che mancava dello squalificato Corazza, giostrava bene a centrocampo con Surian e Carone, ma all'attacco Tomasi, marcato strettissimo dall'ottimo Ellini, non riusciva mai a sganciarsi dal suo guardiano, e solo le improvvisazioni di Urciuoli portavano un po' di scompiglio nella retroguardia canarina.

All'invito della ripresa i ragazzi di Birnberg insistevano alla ricerca del vantaggio, ma pur costruendo azioni da manuale non riuscivano a concludere pericolosamente che una volta, ancora con Fonda, che girava al volo un palmo sopra la traversa un bell'invito di capitan Angileri. Crescevano intanto gli arsenalotti, e soprattutto Urciuoli faceva arricciare i baffi al pur eccellente Cuccari, finché al 36' Schipizza metteva nel sacco di Bandini il pallone della vittoria.

Emilio Ressani

SECONDA CATEGORIA

Muggesana - San Marco 3-0

MARCATORI: nel primo tempo al 32' Dilich; nella ripresa al 28' Dilich, al 40' Drioli. **MUGGESANA:** Ellero; Stefanini, Cafueri; Mottica, Dudine, Borroni; Pugliese, Drioli, Dilich, Derossi, Stradi (Di Giorgio). Visnoviz. **SAN MARCO:** Orzan; Savorgnan, Zearo (Buttignon); Lorenzon, Spessot, Castellan; Plez, Fontanot, Brognoli, Candussi, Zampa. Bigarelli. **ARBITRO:** Visintini di Cormons.

La Muggesana ha facilmente disposto del San Marco, che pur si presentava con le credenziali del pareggio imposto all'Itala. Sbloccato il risultato con un gol di Dilich, gli arancione hanno contenuto la reazione avversaria, passando a loro volta al contrattacco nell'ultima mezz'ora. Nella parte finale dell'incontro la Muggesana è andata nuovamente a segno con Dilich e poi ancora con Drioli, legittimando una netta superiorità.

Dilettanti in campo

Terza giornata del girone di ritorno nei campionati dilettanti di promozione e prima categoria. Nel torneo maggiore la capolista Torvis Snia riceve la visita della Pro Gorizia, mentre il Maniago, che non ha ancora abbandonato tutte le speranze, ospita un Ponziana affamato di punti.

EDERA - TARCENTINA

Il calendario riserva un turno casalingo ai rossoneri che mirano a vendicarsi contro la matricola Tarcentina della pesante sconfitta (2-6) subita nel girone d'andata. Dopo il punto strappato a Latisana, l'Edera ha bisogno di una vittoria per non vedere compromesse le speranze di salvezza.

* * *

In prima categoria l'unico incontro casalingo per le triestine si è giocato ieri. Oggi sono tutte in trasferta: la Libertas a Palmanova, il San Giovanni in casa della Torriana, il Vesna a Fiumicello, la Fortitudo a Pieris. Nella lotta per il primato Aquileia e Manzanese sono attese da non facili trasferte.

* * *

Dato lo scarno programma triestino delle categorie maggiori, l'interesse degli appassionati del calcio dilettantistico si sposta sulla seconda categoria. Il Rosandra, che è una delle candidate alla promozione assieme al Ronchi e all'Itala (in casa dei gradiscani scende oggi il Giarizzole), è atteso dal pericolante CRDA. Il Sant'Anna, che ospita il San Canzian, recupera Ive e Gerbini. Sull'altipiano l'Aurisina riceve il Turriaco, mentre il Primorie cerca l'en plein contro la Pro Farra.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Rovereto, stadio «Grezar», ore 15.

Promozione dilettanti: Edera-Tarcentina, via Flavia, ore 15.

II categoria dilettanti: Aurisina - Turriaco, campo Aurisina, ore 15; Sant'Anna - San Canzian, via Flavia, ore 10.30; CRDA - Rosandra Zerial, San Sergio, ore 15; Primorie - Pro Farra, Prosecco, ore 15.

Juniores regionale: Triestina - San Gottardo, Guardiella, ore 15.15.

Allievi regionale: Ponziana - San Sergio, via Flavia, ore 12.15; Triestina-Monfalcone, Guardiella, ore 14.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch - Pejo Brescia, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie B maschile: Lloyd Adriatico - Gorena Padova, palestra di via Monte Cengio, ore 18.

Serie C maschile: Italsider - Sangiorgese, palestra di via della Valle, ore 17.30.

Serie D maschile: Bor Trieste - Castelfranco Veneto, palestra di via della Valle, ore 15.15.

Promozione maschile: Cianocolori - Alba, palestra di via della Valle, ore 9.15; Don Bosco - Servolana, campo all'aperto dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.30; Centro Giovanile Studenti - Hannibal, palestra di via Monte Cengio, ore 11.

PALLANUOTO

«Campanile pallanuoto» con la partecipazione delle rappresentative di Trieste e Milano. Piscina «Bianchi», ore 15.

NUOTO

Riunione per esordienti. Piscina «Bianchi» di Riva Grumula, ore 16.30.

HOCKEY SU PRATO

«Coppa Universaltecnica»: CUS A-CUS B, campo San Luigi, ore 8; Universaltecnica - El Oro, campo San Luigi, ore 9.15.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.

I «QUATTRO ANNI» SI SFIDANO IN VELOCITA' A MONTEBELLO

DA BANGKOK LA MINACCIA PER ARNANA E PRATOLUNGO

Nella Totip Espero e Icarì sono i più seri candidati al successo

E' riservata ai 4 anni la corsa più dotata del pomeriggio trottistico a Montebello. Nel Premio del Teatro, le adesioni sono state limitate a soli 4 partenti e precisamente, Arnana, Anahita, Bangkok e Pratolungo, i quali si sfideranno in velocità alla pari sui 1680 metri. Campo come si vede scarno ma qualitativo, considerata la buona stoffa dei concorrenti. In bella evidenza si pongono Arnana e Pratolungo, entrambi portati però per le distanze più lunghe non contando sulle caratteristiche proprie dei velocisti. La forma attuale di Arnana e Pratolungo è ottima e specialmente il maschio, che ha colto tre importanti successi a seguire, sta attraversando un periodo aureo dopo la fase di ricostruzione messa in pratica con bravura da Nicola Esposito. Ma, appunto potrebbero essere messi in difficoltà dal lesto Bangkok, un soggetto che non ha ancora svelato i suoi limiti e che con l'avvento della bella stagione dovrebbe compiere progressi sostanziosi. A piedi Mescalchin, ci sarà Bepi Guzzinati in sulky al portacolori della Scuderia Faro, alternativa per i due favoriti che dovranno fare attenzione a non lasciarselo sfuggire.

Anche la corsa a invito non ha raccolto più di quattro partenti, ma si tratta di soggetti di classe che garantiscono per una corsa di buon livello. Honos, San Domingo, Breuil e Caronte si daranno battaglia sui 2060 metri, una distanza che piace più di tutti a Breuil. Rivale dichiarato del figlio di Urrà, il positivo e bravo Caronte, per il quale è prevedibile una corsa di testa; Honos, dal canto suo, dovrebbe avere problemi di chilometraggio valendo molto di più sul miglio.

Nella Totip, Icarì ed Espero, messisi in luce domenica scorsa, dovrebbero essere i più seri candidati al successo, mentre Tiller e Megerda sono le più attendibili sorprese. Tipperary tenterà la fuga sul doppio chilometro del Premio degli Applausi (all'inseguimento Rustico e Vivaldo da Rio), mentre in campo gentlemen, Nerella, con Genel, è anteponibile a Frampul, Truce e Menzolo. Inizio ore 14.30.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Costumi: Maurikos, Melania, Gemone.

Premio dei Mimi: Malamocco, Betulla della Torre, Michelino.

Premio delle Scene I div.: Nerella, Frampul, Truce.

Premio del Teatro: Arnana, Pratolungo.

Premio delle Maschere (Totip): Icarì, Espero, Tiller.

Premio degli Attori (Invito): Caronte, Breuil.

Premio delle Scene II div.: Righina, Nab, Labrador d'Ausa.

Premio degli Applausi: Tipperary, Rustico, Vivaldo da Rio.

SONO IN AUMENTO LE SQUADRE DI HOCKEY

Fiorisce il prato

Le società triestine praticanti la specialità dell'hockey su prato si sono riunite per passare in rassegna l'attività della scorsa stagione e programmare quella relativa l'annata 1971. In sede di consuntivo sono state premiate le squadre del Cus per il successo conseguito nel campionato regionale 1970; all'El Oro, terza classificata, è stata consegnata la medaglia del CONI. Cinque giocatori hanno conseguito un riconoscimento per le prestazioni fornite. Trattasi del portiere Dintignana del Cus, azzurro per la prima volta nel corso del 1970, del «libero» Mandich, pure del Cus e segnalatosi tra gli anziani per attaccamento all'attività sportiva. Premiato pure Alessandro Lonza dell'El Oro, lo juniores Macor del Cus e l'allievo Franco Musina dello Hockey Club Trieste.

I grandi passi dell'hockey prato compiuti in questi ultimi periodi sono stati illustrati schematicamente dal delegato regionale De Bortoli. I progressi riguardano le affiliazioni delle società che da sei (Cus, Triestina, El Oro, Polisportiva, Itala e Hockey Club) sono passate alle attuali otto con le nuove arrivate Universaltecnica e Fiamma; è in arrivo il nono sodalizio, la Libertas di Aurisina. I tesserati a tutto il 31 dicembre scorso erano 205; si prevede un aumento nel corso della nuova stagione anche in questo settore.

I programmi futuri interessano quattro campionati. Mentre il Cus Trieste militerà nella Serie A, le altre società locali saranno impegnate nella fase eliminatoria regionale dei vari campionati di categoria. Quattro le squadre iscritte nella Serie C, che avrà inizio il 2 maggio e precisamente il Cus B, l'Universaltecnica, l'El Oro e la Fiamma. Per il campionato juniores (inizio 28 marzo) figurano tra le partenti la Triestina, l'Itala, la Polisportiva ed il Cus; infine nel campionato allievi — inizio 7 marzo — tra le iscritte troviamo l'UST, l'Hockey Club Trieste, la Polisportiva e l'Itala. L'attività sarà molto impegnativa non solo per atleti e dirigenti, ma anche per gli arbitri, per non parlare della disponibilità dei campi di gioco.

A metà aprile sono previsti gli incontri riservati ai Giochi della Gioventù, mentre in settembre l'Hockey Club Trieste commemorerà degnamente il suo valoroso atleta Mcozzi, recentemente e immaturamente scomparso, dedicandogli una Coppa, che dovrebbe vedere in gara tutti i sodalizi della regione.

B. I.

PALLACANESTRO - IN VIA DELLA VALLE BIANCOCELESTI CONTRO LA PEJO

La Calza Bloch punta all'affermazione Ospite del Lloyd il lanciatissimo Gorena

Alle ore 11 nella palestra di via della Valle la Calza Bloch ospita la formazione della Pejo Brescia. La squadra di Magrini ha completato venerdì sera la preparazione con un allenamento di fortuna sul terreno di Gretta causa la nota indisponibilità del suo campo di gioco che l'obbliga pure oggi a trasferirsi nella palestra della Valle. Le biancocelesti saranno prive della Vascotto mentre giocherà la Longo, sul cui rendimento sussistono seri dubbi a causa dell'incidente occorsole alla caviglia, già a suo tempo infortunata. Assente la Vascotto, la decima giocatrice sarà scelta da Magrini tra Cuogo e Tripodi.

BLOCH: Robolotti, Ricci, Apostoli, Pacorini, Antonini, Alessio, Longo, Paschini, Cernigaj e Cuogo o Tripodi.

PEJO BRESCIA: Regosini, Blesio, Regonini, Losio, Raimondi, Peruchetti, Previcini, Bertini, Doni.

Precederà alle ore 9.15 l'incontro di Promozione maschile Cianocolori - Alba Cormons.

LLOYD ADRIATICO - GORENA PADOVA

Alle ore 18 in via Monte Cengio grossa partita tra il Lloyd che lotta per salvarsi ed il Gorena Padova candidato alla promozione in Serie A (i patavini sono a due punti dalla capolista Pegabo). Nelle file triestine permane il dubbio su Narder, dubbio che si risolverà solo prima della partita, mentre rientrerà Schergat. Orlando ha allenato intensamente la squadra nel corso della settimana, provando diverse soluzioni sia in difesa che in attacco.

L'importante partita, che sarà preceduta alle ore 14.15 dall'amichevole allievi Lloyd-Gorena Padova e alle ore 16 da quella juniores Lloyd-Italsider, avrà quindi i seguenti schieramenti:

LLOYD: Ponton, De Gioia, Zovatto, Poli, Fortunati, Bicci, Poloniato, Cepar, Pellegrini, Schergat, (Narder).

GORENA PADOVA: Pozzecco, Toniolo, Pizzichemi, Fantin, Bertini, Ferracini, Peroni, Fabris, Meneghel, Prisco.

ITALSIDER - SANGIORGESE

Alle 17.30 nella palestra Valle, preceduta dall'incontro di Serie D Bor-Castelfranco Veneto, l'Italsider affronterà la Sangiorgese che per l'occasione sarà priva per squalifica del suo tiratore scelto Reali e di Farina. Nelle file triestine mancherà Cella, lasciato a riposo, mentre Sancin giocherà la sua ultima partita di questo campionato, in quanto prossimo a partire per il servizio militare.

P. B.

NUOTO ALLA «BIANCHI»

Coppa Monaco: sorprese e conferme

Nella piscina «Bianchi» si sono disputate ieri sera le gare di nuoto valevoli per la Coppa Monaco. In campo maschile vittorie di Mattei, Zetto, Longo, Giacomini e Delise; fra le femmine affermazioni della Chicca, Giuliana Zollia, Cimenti, Gridolfi, Zanon e Franza. Due record regionali assoluti sono stati ottenuti dalla Zollia e dalla Zanon.

MASCHILE

200 stile libero: 1) Mattei Aldo (UST) 2'14"8; 3) Divich Giuliano (UST) 2'14"9; 3) Carabellese G. Franco (UST) 2'20"9; 4) Isler Renzo (ASE) 2'20"9; 5) Coslovi Diego (UST) 2'22"8; 6) Flego Roberto (ASE) 2'27"; 7) Scocchi Diego (IRN) 2'28"; 8) Ritossa Romano (IRN) 2'29"1.

266 misti: 1) Zetto Fulvio (ASE) 3'33"3; 2) Divich Giuliano (UST) 3'41"4; 3) Bertazzoli Piero (UST) 3'45"7; 4) Betz Bruno (UST) 3'46"5; 5) Polacco Walter (UST) 3'51"8; 6) Penso Fabio (ASE) 4'02"5; 7) Franza Giovanni (ASE) 4'06"4; 8) Fontana Flavio (ASE) 4'08"; 9) Galante Fulvio (UST) 4'08"3.

200 dorso: 1) Longo Guido (IRN) 2'33'6; 2) Astolfi Mauro (UST) 2'36"1; 3) Martinuzzi Luciano (UST) 2'41"5; 4) Jazbec Branko (UST) 2'41"6; 5) Delise Giulio (UST) 2'44"9; 6) Franzelli Furio (UST) 2'45"9; 7) Betz Bruno (UST) 2'52"; 8) Travini Aless. (IRN) 3'01"4.

200 rana: 1) Giacomini Stelvio (ASE) 2'53"9; 2) Ponga Stefano (IRN) 2'54"; 3) Zori Arvio (UST) 2'55'4; 4) Delise Giovanni (UST) 3'01"9; 5) Orsini Maurizio (ASE) 3'05"6; 6) Bertazzoli Piero (UST) 3'09"; 7) Rizzi Fabio (UST) 3'11"2; 8) Boscolo Mauro (ASE) 3'12"6.

200 farfalla: 1) Delise Piero (UST) 2'40".

1500 stile libero: 1) Delise Piero (UST) 20'23"1; 2) Coslovi Diego (UST) 21'11"; 3) Franza Giovanni (ASE) 23'02"4.

FEMMINILE

200 stile libero: 1) Chicca Marina (UST) 2'39"3; 2) Tinolli Miriam (UST) 2'41"3; 3) Nicolazzi Luciana (UST) 2'44"5; 4) Aloisio Manuela (UST) 2'47"9; 5) Ruzzier Alessandra (ASE) 2'52"6.

266 misti: 1) Zollia Giuliana (ASE) 3'53"8 (nuovo primato regionale assoluto); 2) Morgan Cristina (UST) 4'11"9; 3) Franza Carolina (ASE) 4'17"6.

200 dorso: 1) Cimenti Loretta (UST) 2'49"; 2) Giugovac Daniela (ASE) 2'49"5; 3) Nicolazzi Giuliana (UST) 3'06"5; 4) Matelik Gabriella (ASE) 3'12"1.

200 rana: 1) Gridolfi Fabiola (UST) 3'01"5 (nuovo primato regionale assoluto - ju., ragaz.); 2) Polieri Loredana (ASE) 3'05"3; 3) Richter Elisabetta (ASE) 3'11"7; 4) Mosetti Marina (ASE) 3'14"7; 5) Colummi Adriana (UST) 3'20"5; 6) Sgorbissa Barbara (UST) 3'23"; 7) Ruzzier Aless. (ASE) 3'23"; 8) Bontempi Serena (UST) 3'26"5; 9) Emberger Eleonora (UST) 3'27"2.

200 farfalla: 1) Zanon Maurizia (UST) 2'56"3 (nuovo primato regionale assoluto).

800 stile libero: 1) Franza Carolina (ASE) 11'40"1; 2) Morgan Cristina (UST) 12'10"4; 3) Tinolli Miriam (UST) 12'10"8; 4) Nicolazzi Giuliana (UST) 12'28"3; 5) Aloisio Manuela (UST) 12'30"0; 6) Chicca Marina (UST) 12'44".

Giudice arbitro: Giuseppe Giustolisi.

A. A. AUTOAGENZIA Claudio, Via Geppa n. 8, tel. 29714. Occasioni Alfa Romeo Giulia 1300 TI; 1600 TI Berlina; Giulia Spider 1600; BMW TI 2000 cc.; Renault 16 Berlina; NSU Prinz 4 L; Mini Minor 850 cc; Mini Cooper; Berlina Fiat 1100 R 66 67 68, berline; 600 D; 1100 Special; 1100 H; 1100 Granluce; 500 64 65 66 67 68; Fiat 850 Berlina; Fiat 125 Special. 21433 Q

A. NOLEGGIO pulmino Volskvagen promiscuo, Euroselfdrive Riva Grumula 6. Tel. 38254. 71370 Q

ALFA Romeo GT 1750, 1968, unico proprietario, condizioni perfette, vendesi contanti 1.600.000. Visibile da lunedì autofficina Alfeo, via Donadoni 36. 580 Q

ALFA-ROMEO SAVRA S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450 ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE REVISIONATE CON GARANZIA PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO FIAT 500 F '69, 600 '67, 850 S '68, 850 sport '69, 124 berlina '67 coupé '68, 125 A special '68, LANCIA Fulvia '64, Fulvia 2C '66, Fulvia I3 rallie '69, ALFA-ROMEO 1300 4 marce '66, 1300 TI '67, '68, '69, '70, 1600 '63, '64, Cloche '65, '66, Super 1600 '67, 68, '70, GT junior '67, '68, 69, GTV 1750 '69, '70, 1750 berlina '68, '69, '70. ESTERE TUTTI TIPI Mini Minor cooper I 3, I 4, Triumph TR 5, FURGONI F 11, F 12 E finestrato 6 mesi vita. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA-ROMEO (con ritiro dell'usato valutando al massimo) VISITATECI INTERPELLATECI APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13. 139 Q

AUTO occasioni Pipan, via Gatteri 13: Fiat 124 special '69; 124 '67, '68; familiare '68; 1300 '64; 1500 '66; 600 D '65; 500 D; Ford Capri '69; Escort '68; Giulia GT '65; Flavia '65; permuto rateizzo. Aperto festivi ore 10-12. 42032 Q

AUTO Mexico, via Lamarmora n. 4, vendonsi Alfa Super, Fiat 1200 e 1600 spider special, 103 Familiare, Cortina. 21577 Q

AUTO occasioni, concessionaria Renault, Rotonda Boschetto 3, vasto assortimento vetture usate rateazioni fino a 30 mensilità minimi anticipi: Simca 1000 66; NSU Prinz 67; NSU 1100 67; Taunus 12 M 1300 67; Renault R 8 65; R 8 TS 69; R 16 L 69. 69 Q

AUTOAGENZIA Claudio, via Geppa n. 8, tel. 29714. Rivenditore autorizzato Innocenti Austin Morris. Permute e vendita vetture usate. 21433 Q

AUTOCARRO Fiat 1100 T pianale portata 12,5 q. vendesi occasionissima. Tel. 755158. 41947 Q

AUTOSALONE F. Zagaria, piazza Sansovino 6, telef. 725390: Fiat 125 '68; 124 coupé '68; 1500 C '65; 1300 '63; 750 '67; 500 F '66, '65; Prinz NSU '68, '66. Visibile mattinata. 21565 Q

BATTELLI pneumatici occasione Autonautica Demarchi, v.le D'Annunzio 25. 41716 Q

BIANCHINA panoramica stato scadente e 1100/103 visibili pomeriggio via Farneto 1. Offerte busta INAM, via Farneto. 41836 Q

BORA 3 vende Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 41716 Q

CAP CORSE, deriva velica da m. 5.80 in compensato marino e tranciato di mogano lucidato in poliestere. Costruzione d'amatore. Rando, tre fiocchi e spimaker, tre cuccette. Telefonare dopo le 20 al 73533 Monfalcone. 516 Q

CEDESI contratto macchina 500 L. Telefonare n. 65539 dalle ore 13.30-14.30. 41938 Q

CEDO contratto Mini Cooper MK 3, prossima consegna. Telefono 815845. 41986 Q

CERCASI camioncino o furgone Volkswagen 1100 615. Telef. 815851. 21369 Q

CITROEN DS 21 blu vendo. Orario negozio tel. 812238. 21457 Q

CITROEN Pallas 19 anno 68 vendesi. Tel. lunedì ore ufficio 35205. 71442 Q

FIAT Dino Spider anno 67 vendesi. Tel. lunedì ore ufficio al 35205. 71344 Q

FIAT 1500 familiare vende garage Regina via Raffineria 6. 21329 Q

FIAT 1300 120.000 trattabili vendo. Telefonare mattinata al 745167. 41754 Q

FIAT 600 occasione 70.000 lire vendesi. Sottoripa 5, corte. Visibile ore 9-12. 21453 Q

FIAT 600 1960 vendesi 80.000. Tel. 733379 ore 12-14. 41815 Q

FIAT 500 '63-'64 e Giardinetta '65, Fiat 600 '62, '64, '65, NSU Prinz 4 '62, '65, '66, '67 e Fiat 124 '66, vendosi con dilazioni pagamento Fabio Severo 34 Autosalone. 71364 Q

FIAT 124, 1100 R, 850, 600, 500, 750 Vignale, SIMCA 1000, 1300, 1301, 1501, 1301Break, Opel Caravan, Renault 4, R 8, R 10, Austin A 40, NSU Prinz, Lancia Fulvia; tutte unico proprietario. Perfetto stato vendonsi Concessionaria SIMCA Duplica, viale Ippodromo n. 2. 56 Q

FIAT 128 cedesi contratto, imminente consegna. Telefonare 93400. 42006 Q

FIAT 850 1966 accessoriata, unico proprietario, ottimo stato, vendo. Telefonare ore 10-14 al numero 727991. 71386 Q

FIAT 1300 unico proprietario e 750 '63 vendo. Roiano, Giacinti 12, telef. 414977. 71264 Q

FORD Capri XL 1500 69 unico proprietario gommata a nuovo con servofreno sedili posteriori separati perfettissima vendesi anche ratealmente. Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 69 Q

FULVIA 2 C 66 unico proprietario perfetta vendesi contanti 650.000. Telefono 761229. 41869 Q

GIULIA 1300 '67, 850 spider '69, coupé, Abarth, 124 coupé. Artisti 9. 21485 Q

GIULIA 1300 fine '64 perfetta unico proprietario vendesi. Telef. 766804 ufficio. 71356 Q

GUIDA destra Fiat 750 ottime condizioni vendesi. Rivolgersi via Frausin 2, Agip. 41933 Q

IMBARCAZIONI nuove e usate in legno vetroresina troverete alla Plastnautica via Caboto 20 tel. 820957. 71292 Q

LAMBRETTA 175, perfette condizioni, vendesi 50.000. Telef. 753459 ore pasti. 42024 Q

MOTO A.J.S. 650 come nuova revisionata Gloria Padova vendesi contanti. Visibile Autofficina, Udine 81. 21579 Q

MOTORI fuoribordo occasioni Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 41716 Q

MOTOSCAFO plastica inaffondabile metri 6; porta 12 persone spaziosissimo plancia-guida cuscini motore Mercury 35 HP lire 1.250.000. Telef. 727419 serali. 21331 Q

VENDITE APPARTAMENTI

VIA CUMANO nuovo cantiere, costruzione iniziata bellissimi appartamenti rifiniti accuratamente: 1-2-3 stanze, cucina, servizi doppi e semplici, ripostigli, ampie balconate, 2 ascensori, centralnafta, serramenti in alluminio anodizzato, moderni impianti centralizzati, posti macchina separati. VENDONSI ANCHE CON MUTUO BANCARIO.

PALAZZINA PANORAMICA VISTA MARE inizio costruzione appartamenti signorili via Sara Davis prossima alla via Commerciale - salone grande, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, ascensore, acqua calda centralizzata - DISPONIBILI MANSARDE VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO DEL 75%.

VIA VERGERIO casa recentissima, camera, cucina, bagno - gabinetto, ripostiglio, centralnafta, ascensore. — VENDESI 6.300.000.

VIALE D'ANNUNZIO casa nuova XI piano - 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, cantina, VENDESI 15.000.000 eventuale mutuo 40%.

VIA ROMAGNA prossima consegna palazzina residenziale zona verde e tranquilla appartamenti accuratamente rifiniti: salone grande, 3-4 stanze, doppi - tripli servizi, cucina, ripostiglio, terrazza, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, ascensore, box auto, cantina, citovideo, cancello di accesso al parco con comando di apertura ad ultrasuoni.

VIA FRANCA OCCASIONE COMPLETAMENTE RIPRISTINATO - 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, VENDESI 12 milioni trattabili se contanti.

PIAZZA TRA I RIVI (Roiano centro) PROSSIMA CONSEGNA singole disponibilità, attici, appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta, garage, acqua calda centralizzata. VENDONSI MUTUI BANCARI FINO AL 75%.

FABIO SEVERO, casa recente, camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. VENDESI PRONTINGRESSO L. 6.800.000.

INVESTIMENTO DI CAPITALE appartamento già affittato in casa nuova bellissima - camera grande soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, moderni impianti centralizzati REDDITO GARANTITO 7%.

VIA MAIOLICA appartamento accuratamente rifinito, 3 camere, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto. VENDESI PRONTINGRESSO 8.000.000.

VIA RONCHETO casa nuova: 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ascensore, centralnafta VENDESI 11.500.000 possibilità mutuo.

ROIANO piano attico con terrazza grande - saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, prossima consegna VENDESI OCCASIONE 12 milioni.

TERRENO costruibile 1330 mq con servizi di telefono, acqua, luce - zona Monrupino VENDESI 5.000.000.

APPARTAMENTO in zona tranquilla e verde - piano alto soleggiato - pressi Vicolo del Castagneto - tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni confort. VENDESI PRONTAMENTE 13.500.000 FACILITAZIONI PAGAMENTO.

INVESTIMENTO DI CAPITALE - REDDITO 7,4% annuo garantito - casa primo ingresso - appartamento 45 mq dotato di moderni impianti centralizzati - VENDESI OCCASIONE 5.800.000.

FABIO SEVERO - OCCASIONE 9.800.000 con possibilità 40% mutuo decennale - appartamento completamente restaurato - tre stanze, stanzino, cucina, bagno, due poggioli, cantina, ascensore riscaldamento. - VENDESI PRONTAMENTE.

VIA BELLOSGUARDO appartamento in palazzina signorile, parco alberato tranquillo, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, cantina, box auto, ascensore, riscaldamento centrale, rifiniture accurate. VENDESI 26.000.000, possibilità mutuo già approvato 8.000.000.

VIA BARBARIGA, casa recente costruzione, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto separato, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI OCCASIONE 7.300.000.

VIA DI ROIANO casa nuova consegna aprile 1971, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. VENDESI 11.500.000 - possibilità mutuo ventennale 75%.

APPARTAMENTO AFFITTATO - VIA REVOLTELLA - camera, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, VENDESI PRONTAMENTE 6.000.000.

VIA COMMERCIALE appartamento panoramico casa recente, salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, poggiolo, cantina, posto auto, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI 10 milioni contanti, rimanenza mutuo già approvato lire 6.000.000 tasso 3%.

NAUTICA SENSAZIONALE NOVITA' 71: Rio metri 3,10, portata 20 HP e 4 persone, autotrasportabile, lire 159.000. Visibile Concessionaria Mare Sport, Sistiana 54, aperto domenica. 71390 Q

OCCASIONE Fiat 500 anno '67 vendesi. Telefonare in mattinata 821079. 42042 Q

PRENOTATE immediatamente Ciao Boxer Vespe Gilera modelli 1971, posteggio gratuito fino alla consegna. Commissionaria Piaggio, telef. 764127. 41052 Q

PRIVATO vende Fiat 1500 familiare fine '66. Telefonare 71008 lunedì 12-13. 21539 Q

PRIVATO vende inintermediari perfetta 1100 R garanzia via Aldegardi 35, tel. 768134. 71296 Q

RIMORCHI imbarcazioni roulottes. Agenzia Elnagh, Opicina, Carsia 51, tel. 211610. 41794 Q

RIPARAZIONI su qualsiasi imbarcazione esegue la Plastnautica via Caboto 20 tel. 820957. 71294 Q

ROULOTTE Caravelair tra le migliori in Europa. Garanzia 3 anni. Permute rateazioni 30 mesi. Autocaravan, via della Istria 155. Oggi aperto 10-13. 41981 Q

ROULOTTES ELNAGH le caravan con FRENI ELETTRICI RACCOMANDATI dal Ministero dei trasporti. Le caravan PIU' VENDUTE a Trieste. Grande esposizione sempre aperta 18 differenti bellissimi modelli. ASSISTENZA seria completa GARANZIA totale. Vasto assortimento accessori applicazioni ganci traino da personale specializzato. Approfittate SCONTO particolare febbraio prezzo senza aumento. Facilitazioni rateali permute. Concessionario esclusivo Trieste Gorizia Udine Pordenone CASAMOBIL OPICINA, Carsia 51, statale per Monfalcone. Telefono 211610. 41794 Q

ROULOTTES ESMERALDA mostra permanente. Novità modelli Esmeralda. Prezzi vantaggiosi. Rateazioni permute assistenza. Centro Ford, via 1.o Maggio, Monfalcone.

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA esposizione permanente modelli 1971. Rateazioni permute assistenza. Accessori originali Roller. Aperto tutti i giorni; domenica 8-12. Carrozzeria Trieste, Scomparini 10, angolo Lamarmora. Telef. 92411-741273. 41846 Q

ROULOTTES Arca 1971. Esposizione oggi Caravella Sistiana. Feriali Giustiniano 6. 41800 Q

ROULOTTES Caravans International. Esposizione aperta al pomeriggio via Nazionale Opicina. 71322 Q

SIMCA 1000 GL '65 vende privato. Tel. 70595. 41934 Q

VENDESI NSU Prinz 69 unico proprietario. Telefonare ore pasti 92492. 21375 Q

VENDO buona occasione Bianchina Familiare unico proprietario. Tel. 78562. 41866 Q

VOLKSWAGEN 1200 anno 1963 buone condizioni vende privato. Telefonare 725552. 41952 Q

500 D ottima 49.000 km. originali gomme batteria nuove. Visibile Shell, Carducci 12. 41863 Q

«500» Fiat 1964 vendo 100.000. Telefonare ore pasti 81934, Gorizia. 1108 Q

500 F vendesi mattinata bar Cattaruzza Ginnastica 8. 21483 Q

«850» berlina Vignale ottimo stato privato. Telefono 752267 domenica mattina. 21581 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. STAR snc, via San Nicolò 27, telef. 68317. 40834 R

ASSOCEREI persona pratica drogheria apportando capitale affittasi oppure vendesi a migliore offerente, tel. ore ufficio 24866. 41941 R

AUTODEMOLIZIONE attrezzato con annesso autosalone vendesi o affittasi. Tel. 977638. 71346 R

CEDESI latteria-caffè. Tel. 96715 dalle 16 in poi. 71380 R

CONSORZIO Agrario cedo arredamento licenza avviatissimo L. 3.500.000 Muggia vendo. Telef. 37915. 41998 R

FINANZIAMENTI vari, ipoteche, cessioni quinto con anticipi, ricupero crediti senza spese, amministrazioni. Studio rag., telef. 68659. 21549 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 41802 R

FRUTTA verdura con vasto magazzino vendesi. Tel. 744733. 20452 R

GARAGE singoli centro Lignano vendo. Cassetta 20362 R SPI.

GRANDE campeggio estivo zona Trieste affiderebbe gestione ristorante bar a famiglia idonea. Offerte con referenze a Cassetta 20508 R SPI.

LATTERIA adatta coniugi attivi affittasi. Tel. 767880 ore pranzo. 20418 R

LATTERIE bene avviate zone Stadio S. Giacomo affido gestione persone pratiche con piccola cauzione. Rivolgersi trattoria via Conti 24. 41894 R

LAVASECCO lavanderia avviate e nuove, ottime posizioni, reddito garantito. Informazioni Italchimica F., Severo 19. Telef. 68736. 70886 R

NEGOZIETTO centrale affittasi 42.000 mensili via Donota 4 angolo Artisti. 21475 R

PERMUTO immobile affittato e costruito 1962 centro Lignano uso albergo seconda categoria servizi ogni camera termo garage ascensore bar 200 posti 12 negozi oppure vendo anche elementi separati eventualmente mutuo. Cassetta 20362 R SPI.

PRESTITI mutui ipotecari cessioni quinto stipendio ricupero crediti autosovvenzioni. Telefonare 61890. Scrivere COFI Filzi n. 10 Trieste. 41958 R

PROFUMERIA, avviata, centrale, vendesi causa malattia. Cassetta 20498 R, SPI.

TRATTORIA vendesi v. S. Marco. Cassetta 41849 R, SPI.

TRATTORIA avviatissima centro vendesi o cedesi in gestione. Telef. 750262. 21551 R

VENDESI bar alcoolici superalcoolici centrale ottimo avviamento. Telefonare 765236 lunedì. 41855 R

VENDESI trattoria caffè con alloggio paraggi stazione convenientissimo. Telefonare n.ro 742292. 21431 R

VENDESI osteria lire 1.500.000. Telefonare dalle ore 9-13 n. 733982. 41972 R

VENDESI autofficina con autorimessa e lavaggio. Caccia 10, telefono 755633. 21587 R

VENDO per urgenti necessità pasticceria vasta licenza. 700 mila accordabili. Tel. 722291. 41762 R

VENDO bar centralissimo superalcoolici, arredato. Telefonare ore 17-18 732367. 41994 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A. .A.B. CONDOMINIO LA PERLA DEL GOLFO: Nella più incantevole zona di GRETTA, tra il verde e il mare, iniziano le prenotazioni di appartamenti in palazzine signorili. Costruzione avanzata. Salone 3 stanze cucina 2 bagni poggioli. Tavernetta con terrazzo VISTA MARE e mansarda. Cantine, box macchina. Impianti modernissimi con citovideo panoramico. Riscaldamento a regolazione indipendente. Rifiniture lusso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco, tel. 768163. 21593 S

A.A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE, adagiato sul fianco della collina di Scorcola, tra villini lontano dai rumori della via Commerciale dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze, veramente di classe, con giardini pensili e splendide terrazze panoramiche. Le rifiniture lussuose ed i comforts modernissimi potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Visione plastico e trattative presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 21593 S

A.A.A. .A. APPARTAMENTI Fabio Severo 99-101 pronta consegna, 2-3-4 stanze più accessori, rifiniture accurate, facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Rivolgersi orario ufficio, via Fabio Severo 93, tel. 96366. 42040 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) PRONTINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 775885. Orario 16-19.30. 21479 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO, prenotansi appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6 Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21479 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da due, tre stanze, servizi, terrazze. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21479 S

A.A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» iniziata costruzione VIA OVIDIO appartamenti da tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. Impianto centrale riscaldamento modernissimo con regolazione indipendente ogni appartamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21481 S

A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, complesso «Silver Residence» in zona pianeggiante, tranquilla, servita da scuole, negozi, linea filoviaria. Disponibili APPARTAMENTI da due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensori, nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 21479 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-AZZURRO iniziata costruzione sulle pendici del colle di VIA COMMERCIALE di tre palazzine signorili, ambientate nel verde e con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due-tre-quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21481 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21479 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi separati. Disponibile spazioso appartamento ULTIMO PIANO con mansarda. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 775885. Orario 16-19.30: 21481 S

A.A.A.A.A. VILLINO OPICINA con salone, tre stanze, servizi, terrazza, giardino vendesi occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21481 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 21479 S

A.A. RINUNCIA causa partenza vendesi tristanze cucina servizi prezzo conveniente zona Valmaura. Informazioni Impresa Rumor, Donota 1. 1082 S

A.A. SUPERATTICO centralissimo splendido panorama 12.o piano salone saloncino stanza stanzetta servizi centralnafta ascensore vendesi esclusi intermediari. Tel. 68734 ore 16-19. 41884 S

A.I. BAIAMONTI PRONTO INGRESSO bellissimi VISTA MARE 2 stanze soggiorno 3 stanze cucina bagno terrazze ogni comforts moderno. RIFINITURE EXTRA. MUTUI VENTENNALI. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE CON PRATICHE GRATUITE. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 41870 S

A.I. MUGGIA via Matteotti 4 (vicino capolinea 20). PRONTO INGRESSO bellissimi 2-3 stanze servizi ogni comforts 5.800.000 in poi. ADATTI INVESTIMENTO CON INQUILINI PRONTI. Mutuo 50% in 15 anni. SVOLGIMENTO GRATUITO PRATICHE MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE FERIALI ORE 14-17. Informazioni tel. 29235 41870 S

A.N. MONFALCONE Centro vendonsi appartamenti 2, 3 stanze, soggiorno, bagno, cucina, ripostiglio; attici panoramici, ampie terrazze soleggiatissime, pavimenti moquette, riscaldamento con regolatore calore, tutti massimi comforts, ampi garage, imminente consegna. Vendonsi 81.000 mq. Facilitazioni pagamento. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10 Monfalcone. 100 S

A.N. MONFALCONE, viale San Marco appartamento lussuoso prontingresso, 3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, rifiniture signorili, poggiolo, centraltermica, ascensore. Vendesi 10.700.000, possibilità mutuo. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone. 100 S

A.N. MONFALCONE Centro negozio 400 mq. già affittato reddito 7%. Assicurato lunga scadenza vendesi. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone. 100 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti zona verde panoramica due stanze, servizi; due stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, ampi poggioli soleggiati panoramicissimi. Contanti 2.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42000 S

A. ACIT. EDIFICIO condominio corso aprile. Disponibili appartamenti 1-2-3 stanze, cucina, tutti comforts. Accettansi Aldisiani. Contanti 2.500.000, resto 20 anni contributo regionale. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42000 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO 54. Ultime disponibilità appartamenti palazzine signorili, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta, garage, ampio parco. Esentasse venticinquennale. Vendite S. Lazzaro 3, telefono 68810. 42000 S

A. ACIT. ULTIMO PIANO CON MANSARDA TOTALI 250 MQ. Vendonsi in palazzina signorile tutti comforts. Finiture extra. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42000 S

A. ACIT. BELLISSIMO appartamento vista mare zona BESENGHI, due stanze, cucina, bagno, poggioli soleggiati. Altro due stanze, cucinetta - 6.000.000 trattabili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42000 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti nuovi vecchi zone: MONTEBELLO, due stanze, tutti comforts; TIGOR, 4 stanze, cucina, servizi; SCORCOLA, tre stanze, stanzetta, servizi; MATTEOTTI, due stanze, soggiorno, cucinino; SONCINI, saloncino, due stanze, servizi; GIULIA, tre stanze, cucina, servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42002 S

A. ATTICO OCCASIONISSIMA (aventi diritto legge 1179) 3 stanze salone con mansarda 80 mq. panoramicissimo vendesi Bonomea 22.500.000 mutuo venticinquennale interesse 5,50% AGEP, Crispi 14. 41897 S

A. COMMERCIALE vendonsi lussuosi quadristanze con mansarde. AGEP, Crispi 14. 41911 S

(Continua in 16.a pagina)

NORME PER IL SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA AVVISI ECONOMICI

- Un avviso economico da pubblicare su «Il Piccolo» può essere ordinato chiamando il n. 76-76.76 e dettandolo al telefono.
- Il committente dovrà fornire al nostro incaricato le proprie generalità, il proprio indirizzo e numero telefonico.
- La dettatura dell'avviso avverrà in risposta alla chiamata di controllo in partenza dall'ufficio accettazione telefonica avvisi economici.
- Il servizio funziona tutti i giorni feriali con il seguente orario: 9 - 12.30 e 16 19
- Il servizio accettazione telefonica comporterà un maggiore addebito di L. 250 per ogni avviso.
- Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.
- Copia dell'avviso dettato con l'indicazione del costo totale verrà trasmessa a mezzo posta al committente che potrà effettuare il pagamento direttamente agli sportelli dei nostri uffici pubblicità SPI via S. Pellico n. 4, nei tre giorni immediatamente successivi
- Il pagamento potrà anche venire effettuato presso qualsiasi filiale della Cassa di Risparmio di Trieste con versamento sul c/c 12558/4
- Nel versamento si prega indicare sempre il numero di controllo dell'avviso

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MENTRE SI ATTENDE LA RISPOSTA DI GERUSALEMME AL «PIANO JARRING»

L'Egitto vuole risolvere la crisi trattando direttamente con Washington

Tito rientrato a Belgrado dichiara piena identità di vedute con Sadat
Lotta aperta fra i palestinesi - Chiesta la destituzione del capo Arafat

Il Cairo, 20

Una conferma alla supposizione che da tempo fanno gli osservatori del Cairo, cioè che la RAU ha scelto la via del negoziato diretto con gli Stati Uniti, nonostante i perduranti attacchi propagandistici, è data oggi da «Al Akhabar». «Il problema attuale — scrive il quotidiano cairota — come il problema di sempre, non è fra arabi e israeliani, ma è un problema internazionale, che Israele vorrebbe ridurre a un problema puramente regionale. In realtà, Israele ha cominciato la guerra nel 1967 solo perché era appoggiata dagli Stati Uniti. Se vogliamo trovare una soluzione è quindi inutile che cerchiamo fra noi e Israele. Una soluzione può esistere solo fra noi e gli Stati Uniti».

A Gerusalemme, il Primo Ministro israeliano Golda Meir ha tenuto oggi una serie di consultazioni con esponenti politici e membri del governo per esaminare gli ultimi sviluppi diplomatici. Alle consultazioni ha partecipato anche l'ambasciatore israeliano a Washington, Rabin. Ieri sera, il ministro senza portafoglio Israel Galili aveva definito «positivo» il nuovo atteggiamento egiziano, nel senso che esso meritava di essere studiato attentamente e con calma. Oggi, concetti analoghi sono stati espressi dal ministro dei trasporti e delle telecomunicazioni Shimon Peres il quale, intervistato alla radio, ha detto che nel punto di vista egiziano si rileva «un certo progresso».

Peres ha ribadito la necessità di negoziati diretti, aggiungendo che nell'ambito di tali negoziati, Israele è pronta a illustrare le nuove frontiere come essa le concepisce, dato che tutto quel che è accaduto negli ultimi anni rende impossibile un ritorno puro e semplice alle frontiere prebelliche.

Nel frattempo, il Presidente jugoslavo Josip Broz Tito è rientrato oggi a Belgrado, dopo la visita ufficiale alla Repubblica araba unita, durata sei giorni, durante la quale ha avuto intensi colloqui con il Presidente egiziano Anwar Sadat.

In un comunicato rilasciato stamane a poche ore dal suo arrivo si comunica che i due Presidenti hanno esaminato la situazione mediorientale, specialmente alla luce delle ultime iniziative della Repubblica araba unita e dei tentativi del mediatore delle Nazioni Unite Gunnar Jarring. Tito e Sadat, dice il comunicato, «hanno condannato l'ostinato rifiuto di Israele di attenersi alla risoluzione del Consiglio di sicurezza, e la sua mancanza di considerazione per le risoluzioni delle Nazioni Unite relative a una giusta soluzione dei problemi del popolo palestinese».

«I due leader — prosegue il comunicato — si sono trovati d'accordo sul fatto che il protrarsi dell'aggressione israeliana mette in pericolo non soltanto la pace e la sicurezza in Medio Oriente, ma costituisce anche una minaccia per la pace mondiale. Israele non sarebbe così ostinato nel suo atteggiamento aggressivo, se non ricevesse aiuto ed incoraggiamento dagli Stati Uniti, che lo sostengono con aiuti finanziari e militari, allo scopo di rendere possibile la realizzazione delle sue mire espansionistiche a spese dei popoli arabi».

Ieri, Tito prima di lasciare Il Cairo aveva annunciato ai giornalisti jugoslavi di avere ricevuto le risposte dei quattro grandi al suo messaggio sugli ultimi sviluppi della situazione del Medio Oriente. Lo stesso Tito aveva definito quasi identiche le risposte del Presidente Nixon e del primo ministro inglese Heath anche se aveva aggiunto che Londra si era mostrata più elastica.

«Ieri — aveva aggiunto Tito — ho ricevuto la risposta del segretario generale del partito comunista sovietico Leonid Breznev. Anch'egli si attende da noi passi che possano contribuire ad una soluzione pacifica del Medio Oriente».

Una guerra aperta si va intanto sviluppando in seno alle organizzazioni della guerriglia araba. Yasser Arafat, l'incontrastato «leader» della guerriglia araba, l'uomo dell'accordo di Amman e dei colloqui del Cairo, la bandiera della lotta dei «fedayn», è in pericolo. Il brigadier generale Abdul Razza Yahya, comandante in capo dell'esercito per la liberazione della Palestina, definendolo un «dittatore ignorante», ne ha chiesto apertamente la destituzione. Il fatto è senz'altro clamoroso e dà corpo alla più massiccia lotta per il potere che mai sia divampata sino ad oggi all'interno del movimento per la resistenza araba. *(Ansa - Ap)*

Al confine con il Laos



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Lang Vei — Soldati americani dinanzi al loro carro armato: sono alcuni dei novemila uomini dislocati nel settore sudvietnamita di Khe Sanh, nei pressi della frontiera con il Laos

ONDATA IN TURCHIA di attentati terroristici

Ankara, 20

All'ufficio informazioni americano (Usis) di Ankara sono stati trovati stamane due ordigni esplosivi i quali sono stati resi innocui in tempo utile. Inoltre alla questura di Ankara sono state scoperte una carica di dinamite e una bomba ad orologeria, anch'esse prontamente disinnescate. Contro la questura sono stati sparati anche alcuni colpi di rivoltella da parte di un giovane, che è stato subito catturato.

Nel pomeriggio è stato sventato un altro attentato contro la questura: un operaio che stava passeggiando attorno all'edificio ha suscitato sospetti e gli agenti, ispezionato un bidoncino, che l'uomo teneva in mano, vi hanno scoperto dentro una potente bomba. Il gesto della potente bomba.

Sempre nel pomeriggio di oggi, tre giovani hanno lanciato cariche di dinamite contro la camera di commercio e industria ad Ankara. Uno degli attentatori è stato arrestato. Non si sono avute vittime, ma l'edificio ha riportato danni considerevoli. Gli incidenti tra studenti di sinistra ed agenti di polizia e gli atti dinamitardi, limitati finora alla capitale turca, ad Istanbul e a Smirne, si sono estesi oggi anche ad altre città. A Bursa, una città industriale e a Gaziantep, nell'Anatolia sud-orientale, vi sono state tre esplosioni: nella prima di tali città in un impianto tessile e nella seconda contro gli uffici di organizzazioni studentesche di destra e una moschea. Secondo quanto annunciato da Radio Ankara, a Gaziantep sono stati arrestati venti studenti.

Nei numerosi incidenti avvenuti nelle ultime 24 ore nella università di Ankara, sono state arrestate complessivamente 200 persone, tra cui 38 ragazze e 20 sono rimaste ferite. Tra i feriti vi è anche un ufficiale superiore della polizia, raggiunto ad un braccio e ad una gamba dai frammenti di un ordigno esplosivo. *(Ansa)*

IL CAMBIO DELLA GUARDIA DOPO GOMULKA

Nuova destituzione fra i gerarchi in Polonia

E' stata la volta del segretario di Wroclaw
Dimissioni di sette membri del C.C. a Praga

Varsavia, 20

Radio Varsavia ha riferito che l'organizzazione del partito comunista della provincia di Wroclaw (già Breslavia) ha nominato oggi un nuovo primo segretario, nella persona di Ludwik Drozd, già segretario economico del locale comitato di partito. Drozd ha sostituito Wladislaw Pilatowski, che deteneva la carica da più di dieci anni.

La sostituzione è stata decisa del corso di una sessione plenaria del comitato di partito di Wroclaw, svoltosi alla presenza di Jan Szydlak, membro dell'ufficio politico del Poup, e di Zdislaw Zandarowski, capo della sezione organizzativa del comitato centrale.

La sostituzione è la nona intervenuta nella direzione delle organizzazioni provinciali del partito negli ultimi due mesi, dopo l'esautorazione di Gomulka e l'avvento di Edward Gierek alla guida del Poup. Sostituzioni dei dirigenti locali di partito sono già state attuate a Stettino (teatro di violenti tumulti durante la crisi del dicembre scorso), a Lodz — dove recentemente si è avuto uno sciopero di cinque giorni degli operai tessili — nonché a Katowice, Poznan, Rzeszow, Cracovia, Pople e Varsavia.

A Praga il comitato centrale del partito popolare cecoslovacco (di tendenza cattolica), riunito in sessione plenaria, ha accettato le dimissioni di sette suoi membri, tra i quali l'ex-ministro della sanità, Vladislav Vlcek, e Frantisek Touska, exdirettore dell'organo del partito «Lidova democracie», che ne ha dato oggi l'annuncio.

Il comitato centrale ha anche preso atto delle dimissioni di dieci membri del partito dalle loro funzioni di deputati nelle due camere dell'assemblea federale e nel consiglio nazionale ceco.

Nel corso di tale sessione plenaria, Antonin Pospisil, presidente del partito popolare (recentemente nominato ministro senza portafoglio del governo ceco), ha sottolineato la libertà religiosa di cui godono i credenti di tutte le fedi in Cecoslovacchia e «il sincero interesse che lo stato cecoslovacco ha per una sistemazione ragionevole dei suoi rapporti con le diverse Chiese». «Bisogna dunque — ha dichiarato Pospisil — creare le condizioni propizie per simili negoziati e non consentire alcun tentativo di abusare della religione per creare una opposizione anti-socialista. Bisogna anche che i membri del partito popolare si rendano conto che questo non è un partito confessionale e che esso è indipendente dalla Chiesa cattolica». *(Ansa)*

PROBABILE VISITA di Hirohito in Europa

Tokio, 20

L'imperatore Hirohito e la imperatrice Nagako compiranno probabilmente una visita in Europa nel prossimo autunno.

La notizia è riportata oggi dal quotidiano «Asahi Shimbun» che precisa che la casa imperiale ha avviato contatti, per il tramite del ministero degli esteri giapponese, con i governi dei paesi che la coppia imperiale desidera visitare nel prossimo ottobre al più presto. Il giornale afferma che l'imperatore e l'imperatrice vorrebbero visitare il Belgio, la Germania occidentale, la Gran Bretagna e possibilmente altri paesi europei. *(Ap)*

IL PREZZO DELLA BENZINA aumenta per gli inglesi

Londra, 20

Due tra le principali società petrolifere che operano in Gran Bretagna, la «Shell-Mex» e la «British Petroleum», hanno annunciato dalla mezzanotte di oggi un aumento di mezzo pence decimale (circa 8 lire) al gallone (circa quattro litri) di tutti i loro prodotti.

L'aumento interessa la benzina di tutte le qualità, gli olii combustibili ed i lubrificanti. Un portavoce delle società ha dichiarato che l'aumento è una diretta conseguenza degli aumenti del prezzo del greggio dopo il recente accordo di Teheran con gli stati esportatori.

Si tratta del quarto aumento del prezzo della benzina dal luglio scorso ed il secondo aumento dei prezzi di tutti i prodotti dal novembre scorso. Si prevede che le altre società petrolifere seguiranno presto questo esempio. *(Ansa)*

GIA' DA UNA SETTIMANA MANCAVANO NOTIZIE DELL'ING. VICTOR VAGHIN

Nessuna traccia del fisico russo misteriosamente sparito a Ginevra

La sua vettura è stata ritrovata in un parcheggio sul lungolago - Tutto in ordine nella casa dello scomparso - Niente richieste di asilo alle autorità elvetiche

Ginevra, 20

Senza risultato sono finora rimaste le ricerche intraprese dalla polizia svizzera per ritrovare l'ingegnere sovietico Victor Vaghin di 30 anni, scomparso dal suo domicilio di Ginevra da venerdì scorso.

Occupato presso il CERN (la organizzazione europea per la ricerca nucleare) nel quadro di uno scambio di ricercatori in fisica delle alte energie fra questo centro europeo e l'Unione Sovietica, Victor Vaghin è misteriosamente scomparso con la moglie e due figli. Egli risiedeva a Ginevra da circa 2 anni.

Sollecitata dalla missione sovietica presso le Nazioni Unite con sede in questa città, la polizia ginevrina ha aperto una inchiesta e ha stabilito che la scomparsa di Victor Vaghin e della sua famiglia risale al 12 febbraio scorso. La sera di venerdì, invitato da amici sovietici, egli non si presentava allo appuntamento e inutilmente i suoi colleghi tentavano di raggiungerlo il giorno seguente. Con ogni probabilità, fu questa almeno la supposizione dei suoi amici, Victor Vaghin si era assentato per il «week-end» con la famiglia, per recarsi in montagna, come di sovente aveva la abitudine di fare. Lunedì scorso, tuttavia, il fisico sovietico non si presentava al suo posto di lavoro al CERN.

Perciò l'inquietudine cominciava a farsi strada. Il CERN e la missione sovietica tentavano allora di fare una loro inchiesta senza sollecitare il concorso della polizia. Ma successivamente dovevano arrendersi alla realtà dei fatti: nessuno era al corrente dei progetti del fisico e nessuno lo aveva più incontrato. La polizia cantonale apriva l'inchiesta effettuando, per cominciare, un controllo nell'appartamento che occupava l'ingegnere sovietico Tutto era in perfetto ordine, come se i suoi proprietari fossero usciti pochi minuti prima per compiere una semplice passeggiata. Nel contempo, la polizia diramava la segnalazione dell'automobile dello scomparso, una «Fiat 124» immatricolata a Ginevra. Le ricerche sistematiche intraprese permettevano di trovare il veicolo in un parcheggio lungo la passeggiata del lago al Mont Blanc.

Nei suoi sforzi per ritrovare il fisico sovietico, la polizia ginevrina non ha neppure scartato l'idea di una sciagura o di un eventuale suicidio, anche se le testimonianze raccolte provano che Victor Vaghin è un giovane senza problemi, equilibrato e felice nella vita famigliare. Nonostante ciò, la polizia ha ricevuto l'ordine di effettuare delle ricerche nel lago, finora rimaste senza risultato.

Specialista nella costruzione d'impianti iniettori di particelle, Victor Vaghn non sarebbe in possesso di alcuna «informazione segreta», anche se le sue qualità ed esperienze fanno di lui un «elemento interessante» del punto di vista scientifico. Le autorità inquirenti ginevrine hanno precisato di non essere al corrente di un'eventuale domanda di asilo politico, che lo ingegnere avrebbe potuto presentare a Ginevra o a Berna. La missione sovietica e i connazionali di Victor Vaghin escludono questa possibilità, ma la mancanza di qualsiasi traccia del fisico e della sua famiglia lascia credere a molti a una «fuga politica».

Per il momento, intanto, il mistero rimane completo sulla scomparsa di Vaghin. *(Ansa)*

SEMPRE PIU' VIOLENTA LA CAMPAGNA IN URSS CONTRO L'ESODO SIONISTA

COMPLOTTO DA «KU KLUX KLAN» LA «QUESTIONE EBRAICA» PER I RUSSI

Petizioni clandestine in circolazione a Mosca dichiarano invece che gli ebrei non chiedono che un visto di uscita: ma questo viene sistematicamente negato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 20

La campagna contro i «Ku Klux Klan sionisti», come la «Pravda» chiama oggi gli ebrei che reclamano il «diritto all'esodo» per i cittadini sovietici israeliti, ha raggiunto un livello incandescente quale era stato in passato registrato forse solo dalla polemica «vecchia maniera» contro i maoisti.

La stampa sovietica sostiene decisamente che gli ebrei sovietici stanno bene e che ogni tentativo di impostare una questione ebraica nello URSS è intesa solo a danneggiare il buon nome dell'Unione Sovietica. Ci si troverebbe di fronte a una congiura in cui i sionisti, accusati di avere aiutato i nazisti nei loro massacri allo scopo di galvanizzare gli ebrei superstiti all'idea di Israele, assalterebbero l'URSS e i paesi comunisti europei con una «controrivoluzione silenziosa» di tipo cecoslovacco, il tutto su mandato degli «imperialisti americani».

Dal canto loro, centinaia di ebrei sovietici che sottoscrivono otto petizioni, attualmente in circolazione clandestina a Mosca, dichiarano che il problema è ben più semplice: essi vorrebbero ottenere i «visti di uscita» per raggiungere Israele, e le autorità non danno il permesso di partire se non ad una minuscola frazione.

Nelle ultime ore è stato impressionante il numero degli attacchi polemici di vario genere contro i sostenitori del «diritto all'esodo». Nella sua nota di protesta al governo belga, l'URSS ha chiesto che Bruxelles proibisca il raduno previsto dal 23 al 25 febbraio per l'esame dei problemi dello ebraismo sovietivo. Quel congresso è stato definito nella nota di protesta dell'URSS «provocazione su scala internazionale» diretta a distrarre la attenzione dall'«aggressione di Israele» mediante «la menzogna che una questione ebraica esista nell'Unione Sovietica».

La «Pravda» stamani intanto scrive che «l'altro giorno, all'alba, i Ku Klux Klan sionisti hanno incendiato tre automobili appartenenti a funzionari dell'ambasciata sovietica a Washington», e racconta che due corrispondenti della «Tass» negli Stati Uniti, E. Baskatov e N. Pakhomov sono oggetto di persecuzioni giudiziarie. Le autorità americane, dal canto loro, hanno riferito che le tre auto sono state lievemente danneggiate e non incendiate. I due corrispondenti, invece, sarebbero stati querelati da ebrei americani a cui essi tentarono di impedire di fare una manifestazione di protesta sul trattamento degli ebrei in URSS, col presentarsi nell'ufficio della «Tass» di Washington.

L'organo del governo sovietico «Izviestia» ha dichiarato che costrizioni nei confronti degli ebrei sovietici non esistono: le autorità statali sovietiche «studiano attentamente le istanze» di espatrio in Istraele» e non impediscono la partenza dei cittadini di nazionalità ebraica dall'URSS per Israele». Il nodo della discordia sta però nel numero dei permessi: gli attivisti ebraici affermano che il numera è troppo modesto, è simbolico e riguarda solo elementi che le autorità considerano indesiderabili.

Delle otto petizioni cui si è accennato, quasi tutte concludono con l'invocazione biblica: «lasciate andare il mio popolo!». Una di esse è firmata da 194 ebrei di Riga e afferma: per anni molti di noi hanno fatto insistente domanda alle autorità per vedersi riconoscere il diritto di riunirsi ai loro parenti in Israele. Sistematicamente la risposta è stata un rifiuto immotivato». In un'altra petizione, cento lavoratori ebrei formulano questa denuncia: «quando presentiamo i documenti per partire per Israele, nel luogo di lavoro si crea una intollerabile situazione, e molti di noi, in seguito a pressioni, devono dimettersi oppure vengono licenziati».

Giuseppe Canessa
dell'«Ansa»

CONTINUA L'ONDATA DI VIOLENZA POLITICA

Pugnalato a Calcutta un candidato alle elezioni

In un mese cento persone uccise nel Bengala

Calcutta, 20

Un vecchio combattente per l'indipendenza indiana, Hemanta Basu, è l'ultima vittima illustre di un'ondata di violenze che si è abbattuta sul Bengala occidentale durante la campagna per le elezioni del 10 marzo. Basu, che era presidente di un partito di sinistra con largo seguito in questo stato dell'India, è stato pugnalato a morte mentre saliva in automobile. Aveva 76 anni. Due individui sono stati arrestati.

Alla notizia di questo assassinio politico, uno sciopero generale è cominciato in molte parti della città: i negozianti hanno chiuso e gli autobus si sono fermati. La coalizione degli otto partiti di sinistra ha proclamato per lunedì una giornata di sciopero generale di protesta, in tutto lo stato.

A mano a mano che si diffondeva in città la notizia dello assassinio, chiudevano altri negozi e i cinematografi pubblici. Al tramonto, mentre la polizia controllava ormai ogni strada, buona parte degli abitanti aveva raggiunto le proprio case e la città, abitata da cinque milioni di persone, appariva quasi deserta.

In uno scontro fra la polizia e una piccola folla, che l'aveva attaccata, sono stati uccisi in giornata due sospetti maoisti del movimento naxalita, responsabile del clima di violenza che si è creato nello stato. Nella giornata di venerdì ci sono stati sette amicidi nella sola città di Calcutta. Mercoledì venne assassinato a colpi di pugnale un altro candidato alle elezioni, Dobdktta Mondal, di 32 anni, esponente di un partito di contro-sinistra. In un mese di violenze preelettorali sono state uccise nel Bengala occidentale circa 100 persone, fra cui cinque uomini politici.

Poche ore dopo l'assassinio di Basu, le autorità governative locali hanno tenuto una riunione di emergenza per discutere i provvedimenti necessari a stroncare l'ondata di violenza politica. E' stato deciso fra lo altro di fornire una scorta di polizia a tutti i candidati alle elezioni che la richiedano, e di intensificare il pattugliamento delle strade.

In tutto lo stato sono in servizio per evitare altri delitti, circa 100 mila agenti di polizia e 30 mila militari. *(Ap)*

TRAGICA FINE DI QUATTRO GIOVANI NEL TEXAS

FUGGITI DAL MANICOMIO PRECIPITANO CON L'AEREO

Sono finiti in una palude con l'apparecchio rubato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Athens, 20

Quattro giovani pazienti, fuggiti da un ospedale psichiatrico di Houston nel Texas, sono tragicamente morti a bordo dello aereo che avevano rubato la stessa sera dell'«evasione», e che è precipitato in una palude a Sud-Ovest di Athens, nel Texas. Un fuochista ha casualmente trovato il piccolo aereo da turismo e ha dato l'allarme.

I quattro sono stati identificati per Thomas Allen Iiams, Elaine Gail Law, Wayne Simmons e Cheryl Green, tutti di diciassette anni: erano fuggiti giovedì scorso dall'«Istituto di ricerca per le scienze mentali» del Texas, dove — segnalata la loro fuga — erano stati cercati per tutta la notte. I funzionari dell'istituto non hanno voluto confermare il giorno della fuga; ma la madre di Thomas Allen Iiams ha detto: «Lo abbiamo saputo la sera stessa e, interrogati gli altri pazienti, abbiamo scoperto anche che i quattro complottavano di rubare un aereo per andare lontano».

La signora Iiams ha detto di aver avvertito lo sceriffo di Athens, ov'è situato l'aeroporto dal quale l'aereo è stato rubato: ma lo sceriffo stesso era stato appena avvisato, a sua volta, del ritrovamento del piccolo aereo nella palude. La bianca carlinga era infilata per buona parte nella melma e il muso dell'aereo, sfracellato, aveva ucciso sul colpo i due ragazzi che occupavano i posti anteriori: la morte era stata probabilmente immediata anche per gli altri due.

Per rimuovere il rottame e per districare dalle lamiere i corpi dei quattro giovani, è stato necessario installare una gru dal lunghissimo braccio su un tratto di terreno non melmoso, e poi praticare larghe squarci fra le lamiere con l'aiuto della fiamma ossidrica.

U. P. I.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

† Il giorno 18 febbraio

Giovanni Pergolis

ci ha lasciati improvvisamente.

A tumulazione avvenuta la sua adorata BERTA, il figlio CLAUDIO (assente), il fratello ETTO, la sorella GIOVANNA (assente), i cognati, i nipoti e i parenti tutti ne danno il triste annuncio a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Fortunata ved. Zobec

si è spenta il 17 febbraio lasciando nel dolore la figlia, la sorella, la nuora, il nipote e i parenti tutti che ne danno annuncio a tumulazione avvenuta.

Un sentito grazie ai Dirigenti e ai colleghi del Mercato di Piazza Ponterosso e del Mercato Coperto di via Carducci, agli amici e conoscenti per la loro affettuosa partecipazione.

Un grazie particolare ai sigg. Medici, alle Suore e alle infermiere del Rep. Ortopedico per le premurose cure.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 17 febbraio è mancato

Carlo Bonicioli

A tumulazione avvenuta, ne danno l'annuncio la moglie LINA, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

(Servizio Comunale T. F., tel 38608)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Ermes Venuti

ringraziamo sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

Un particolare grazie alla U.S. San Marco, al A.D.V.S., alle Associazioni sportive, agli Enti ed Associazioni ed agli amici e un sentito grazie al Reverendo Parroco e al Presidente A.N.P.I. per le commoventi espressioni.

La mamma, la moglie e il figlio

Gradisca d'Isonzo, 21.2.1971

(Premiata Imp. Preschern, tel. 9155)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la partecipazione al dolore che ci ha così improvvisamente colpiti, vogliamo ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento.

MARIA e SERGIO SANTON

Ricorre oggi il settimo triste anniversario della morte del nostro adorato

Renzo Ciani

Col dolore di sempre la mamma, il fratello e le nonne Lo ricordano a tutti quelli che Gli vollero bene.

Una S. Messa in Sua memoria verrà celebrata oggi 21 nella Chiesa di via del Ronco alle ore 19.

Una S. Messa in suffragio dell'anima del nostro caro

Silvio Ferrara

verrà celebrata martedì 23 c.m. alle ore 19 nella Cappella di S. Antonio Taumaturgo.

---

†

All'età di 90 anni, munita dei conforti religiosi è mancata al nostro affetto la

CONTESSA

Serena Smecchia nata Brelich

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il nipote nob. LIVIO de LAMA e le famiglie dei nipoti, conti SMECCHIA, RUDAN e RISMONDO.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto della figlia MARCELLA e dei parenti tutti

Maria Erminia v. Guercini

di anni 97

Si ringraziano il prof. dott. G. Klugmann, i sigg. Medici e il personale tutto del I Reparto Geriatrico.

I funerali seguiranno domani lunedì 22 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

E' mancato ai suoi cari

Vittorio Furlani

Ne danno il triste annuncio la figlia, i figli, il genero, le nuore e i familiari tutti.

Un grazie di cuore vada al Primario prof. Giammusso, al prof. Cioffi e al personale della Neurochirurgica.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 21 febbraio 1971

---

† Il giorno 20 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Rumer

Dentista

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 22 febbraio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano gli amici LAURO e ANNA CEPPI.

---

† Maria ved. Bossi

si è spenta il 19 febbraio.

Ne danno il triste annuncio i figli MODESTO, VIOLANDO e GIUSEPPE, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Vittoria Sametz ved. Razzon

si è spenta il 20 febbraio.

Ne danno il triste annuncio i fratelli.

I funerali avranno luogo domani lunedì 22 corr. alle ore 10.30 dall'Ospedale di S. Giovanni.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

La FAMIGLIA ringrazia commossa tutte quelle gentili persone, che in vario modo parteciparono al grave lutto per la scomparsa della sua cara

Vittoria ved. Mallardi

in particolare, ringrazia il medico curante dott. P. Antonini, i sigg. medici e il personale del Reparto Rianimazione nonché il M. R. Parroco di S. Vincenzo de' Paoli don Bruno Speranza, e il sacerdote don Dario Pavlovich.

La cognata, la nipote e i parenti ringraziano sentitamente amici, conoscenti e quanti, in vario modo vollero onorare la memoria del loro caro

Luciano Trevisini

in particolare il Presidente e il personale del Lloyd Adriatico nonché il Corpo dei Vigili del Fuoco.

I FAMILIARI di

Maria ved. Caputo

commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Giorgio Presca per le premurose cure.

Profondamente commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro fratello, zio e cognato

Carlo Furlan

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore, e in particolare i parenti tutti e il Parroco don Miklavec.

I FAMILIARI

Nel trigesimo della scomparsa del

DOTT.

Giovanni Kurlaender

una Messa funebre verrà celebrata nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso martedì 23 febbraio alle ore 18.30.

I FAMILIARI

---

† Il giorno 20 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Gastone Radivo

Ne danno l'annuncio la moglie LUCY, la figlia MARINA con il fidanzato PUCCI, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 21 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Si associa al lutto la famiglia LROVEDANI.

Partecipa al lutto la famiglia FRANOVICH.

La sera del 19 febbraio 1971, all'età di 71 anni, è morto a Massaua (Eritrea), per attacco cardiaco,

Luigi Bisiach

ex Procuratore Generale dell'I.R.I. per l'Africa Orientale

Ne dà il doloroso annuncio il figlio GIANNI.

I funerali avranno luogo mercoledì 24 febbraio al Crematorio degli Indiani di Asmara (Eritrea).

Roma - Gorizia
20 febbraio 1971

---

†

Dopo lunga malattia è spirata serenamente

Elena Chiara Codispoti in Arcadi

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il marito ROCCO, la figlia ROMOLA, il genero, i nipoti e le congiunte famiglie DE LEO e MACCARONE.

Il funerale seguirà quest'oggi partendo alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore, direttamente al Camposanto.

---

† Il giorno 18 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Libera Gazet v. Spadaro

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli, i nipoti e il genero GIORGIO.

Un grazie al Primario dott. Ercolessi e un grazie particolare al dott. Zucca e al personale della Casa di cura.

---

† Si è spento

Vittorio Del Fabbro

Con profondo dolore lo annunciano la figlia ANNY con il marito CASS MATHIAS, il fratello FLORIANO con la moglie GIUSEPPINA, la sorella BERTA (assente), i nipoti e i parenti.

I funerali avranno luogo martedì 23 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel 38006)

---

† Il 20 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Erman

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ed i cognati in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 21 corr. alle ore 9.30 dall'Osp. Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente colpiti per le attestazioni di stima e di affetto, tributate al nostro caro

Giovanni Corossez

ringraziamo di cuore tutti coloro che presero parte al nostro dolore e in modo particolare il dott. E. Roncalli e il dott. E. Falzone.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Iolanda Artuzzato ved. Barbo

ringraziamo tutti coloro che ci furono vicini nel nostro grande dolore.

I FAMILIARI

La famiglia SCHERIANZ di Capodistria ringrazia il personale della I Divisione Chirurgica per le amorevoli cure prestate alla cara mamma

Francesca

Un grazie di cuore anche a tutti coloro che hanno voluto accompagnarLa all'ultima dimora.

Commosse per le dimostrazioni di affetto espresse alla cara

Antonietta

le famiglie BELLEMO, BUSSANI, FAVENTO, LIVA e PELLASCHIAR ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al lutto.

Un sentito grazie alla Famea Capodistriana.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Raffaele Bertocchi

i familiari ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Carla Bontempi di Roccaspada

una S. Messa verrà celebrata il 23 corr. alle ore 18.30 nella Chiesa di Sant'Andrea e S. Rita di via Locchi.

LA FAMIGLIA

21.2.1971

Nel primo anniversario della scomparsa di

Francesco Frausin

la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti Lo ricordano sempre con grande affetto.

A. APPARTAMENTO Castagneto stanza cucina bagno riscaldamento vendesi 3.100.000 ottimo investimento affittabile 35.000. AGEP. Crispi 14. 41905 S

A. COMMERCIALE (zona) vendesi tristanze cucina centralnafta giardinetta. AGEP, Crispi 14. 41899 S

A. LOCALE FLAVIA - Valmaura mq. 70 vendesi. Altro CENTRALISSIMO. AGEP, Crispi 14. 41909 S

A. LOCALE Roiano centro primo ingresso vendesi. AGEP, Crispi 14. 41901 S

A. OCCASIONE CONCLUSIONE VENDITE AL QUARTIERE MARCESIO - VIA PUCCINI. CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. MUTUI LUNGA SCADENZA. PICCOLO ANTICIPO. INFORMAZIONI PUCCINI 72, TELEF. 811225. FESTIVI DALLE 10 ALLE 12. 21335 S

A. OCCASIONE mutuo venticinquennale legge 1179 interesse 5,50% vendesi Bonomea bistanze soggiorno garage cantina. Prezzo convenientissimo. AGEP, Crispi 14. 41907 S

A. OCCASIONE vano unico lire 850.000, altro camera cucina 1.480.000, vendonsi piccolissimo acconto saldo rateale. Visitare S. Giacomo, Frausin, 22/I p. ore 11.30-13 feriali. 21487 S

A. OCCASIONE appartamento libero 680.000 acconto 28.000 mensili, altro occupato. Vendonsi San Giacomo-Pozzo 22, visitare ore 10.30-12, 14-16 feriali. 21487 S

A. QUARTIERINO zona Università stanza cucina bagno vendesi 3.000.000. AGEP, Crispi 14. 41903 S

A. RONCHETO 77, visite cantiere, inizio costruzione signorili, rifiniti, soleggiati, 1-2 stanze soggiorno servizi tutti conforts, balconi, garage. Prenotazioni, vendite, informazioni tel. 734257-815379. 21429 S

A. SALONE bistanze biservizi garage vista mare zona verde BONOMEA vendesi. AGEP, Crispi 14. 41893 S

A. S. GIOVANNI a 500 metri dal capolinea 9 e 17 prossimo inizio costruzione di palazzine in parco alberato vista libera città e golfo preaccessi via Brandesia via Pagliericci via Valerio (F. Severo). Appartamenti da 2-3-4 stanze terrazze giardini privati autobox. Informazioni e vendite Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501-35186. 71334 S

A. SOLEGGIATI vista mare 2-3-4 stanze salone terrazze doppi servizi mansarde meravigliose, possima consegna vendite visione progetto informazioni, Carducci 28 Immobiliare Lorenza. 21429 S

A. TERRENO edificabile cerca impresa. Offerte a Cassetta 41891 S SPI.

A. TERRENO 850 mq. zona signorile edificabile mc. 2.550 vendesi. AGEP. Crispi 14. 41913 S

A. TESA 17. Appartamenti LIBERI camera cucina e camera cameretta cucina wc; 2 camere cameretta cucina wc vendonsi. OTTIMI PREZZI CON FACILITAZIONI. VISITARE SUL POSTO FERIALI ORE 14-15. Informazioni telefonare 29235. 41870 S

A. TRISTANZE soggiorno bagno garage vendesi panoramicissimo forti facilitazioni Bonomea. AGEP, Crispi 14. 41895 S

A. Via Adolfo Leghissa 6 ex traversale al Bosco HI/p. appartamento libero 3-4 stanze cucina wc. Vendesi 3.000.000 acconto, saldo dilazionato. Visitare ore 10-12, 14-15.30. 21487 S

ACQUISTO magazzino paraggi piazza Vico. Telefonare 96434 feriali 15-19. 20466 S

ACQUISTO prontamente contanti appartamento centrale minimo 5 stanze. Offerte Cassetta 41937 S SPI.

AFFARONE grattacielo vista mare vendo appartamento 7.250.000 facilitazioni. Telefonare 64306. 21475 S

APPARTAMENTI soleggiati di tre stanze, doppi servizi, cucina, poggioli, rifiniture signorili isolazioni acustiche, zona via Pascoli vende impresa, facilitazioni mutuo ore ufficio tel. 750059. 21455 S

APPARTAMENTI AMPIA VISTA SUL MARE IN PALAZZINA ELEGANTISSIMA AL CENTRO 3-4 STANZE SALONE DOPPI SERVIZI FINITURE PREGIATISSIME BOX POSTEGGI CANTINE PARCO. INFORMAZIONI 38212. 21333 S

APPARTAMENTI ogni comforts grandezze varie, vendonsi: PRIMO INGRESSO: San Pasquale 115; La Marmora 28; V.lo Scaglioni; Buonarroti 7. SECONDO INGRESSO: Vittoria 1; Pirano 11; Ghirlandaio 10; Cologna 57/1; Ginnastica 24; Strada di Cattinara 16; Tacco 38. IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 S

APPARTAMENTI in palazzina via UDINE salone 2-3 stanze doppi servizi ampie terrazze centralnafta ascensore giardino garage rifiniture lussuosissime vende 50% contanti rimanenza mutuo Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41900 S

APPARTAMENTI in palazzine via Costalunga 76 tutti i comforts vende direttamente impresa. Visite giorni feriali orario di lavoro, domenica ore 10-13. Informazioni tel. 29954. 41943 S

APPARTAMENTI pronti centrali nuovi 2-3 stanze acquisterete pagando 1.900.000 contanti 67.000 mensili. Telefonare al 24412. 41914 S

APPARTAMENTI palazzina paraggi Roncheto, due stanze, soggiorno, ripostiglio, cucinino, poggiolo, soleggiati, vista mare, tutti comforts, rifiniture, box auto, vende direttamente impresa giornalmente visita cantiere. Tel. 729548. 21555 S

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, ripostiglio, servizi separati, poggiolo, bella vista, riscaldamento autonomo, via Rossetti, casa signorile, vendo direttamente. Telefonare 744450. 21527 S

APPARTAMENTO vuoto stanza cucina vendesi facilitazioni pagamento. Visitare via Vespucci 6 ore 10.30-12, 14-16. 21489 S

APPARTAMENTINO rinnovato 2 stanze cucina bagno ripostiglio. Alfieri vendesi. Tel. 33559. 41940 S

APPARTAMENTO con mansarda salone 6 stanze triplo servizio 2 garages vista mare zona verde Barcola vendonsi direttamente prossima consegna 14.000.000 contanti saldo mutuo ventennale. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186-38501. 71332 S



il metano è arrivato:

accoglietelo in casa vostra con una cucina nuova, già pronta per funzionare con il nuovo tipo di gas.

All'Universaltecnica cucine e fornelli 1971 a partire da

7.000 lire!

UNIVERSALTECNICA
P. Goldoni 1 Corso Saba 18
Via delle Zudecche 1

APPARTAMENTO libero soleggiato 2 stanze stanzetta poggiolo vendesi. Telefono n.ro 723182. 41868 S

APPARTAMENTO via PIRANO stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vende 4.600.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41900/3 S

ATTICO primo ingresso 3 stanze cucina servizi poggiolo terrazza tutti conforts, vendesi prontamente. Tel. 734257. 71358 S

ATTICO 4 stanze salone mansarda, altri appartamenti ultimati e in costruzione vende impresa. Tel. 726205. 71308 S

BARCOLA via centro in palazzine signorili vendonsi appartamenti da 3-4 stanze grandi terrazze garage. Mutuo ventennale fino 70%. Prossima consegna Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, telef. 35186-38501. 71336 S

BELLISSIMO (ottimo impiego capitale) mq 90, 3 stanze soggiorno servizi tutti conforts vendesi prontamente prezzo d'occasione. Informazioni tel. 734257. 21428 S

BUONARROTI 7, primingresso, cucina, 2 stanze, stanzetta, ogni comforts, disponibile anche l'attico con vista panoramica, liberi pure alcuni box. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

CASETTA con giardino 4 stanze cucina zona silenziosa cercasi contanti. Telefonare ore pasti 36455. 41956 S

CASETTA S. GIOVANNI 3 stanze cucina servizi giardino vende 9.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 41900 S

CENTRALISSIMI lussuosi salone 1-2 stanze cucina servizi anche attici con mansarda grandi signorili vende impresa. Tel. 94540. 41979 S

CERCASI appartamento 2 stanze saloncino cucina servizi centralnafta. Telefonare n.ro 746135 da lunedì a venerdì ore 10-16. 21371 S

CERCASI provincia Gorizia casetta 2 stanze servizi. Scrivere a fermo posta tessera n. 1696555 Gorizia. 1088 S

COMPERO villetta 4 stanze più servizi con giardino o terreno per costruire. Tel. 816507. 71366 S

DUE stanze, cucina, bagno, poggiolo. Seminuovo, vuoto, centrale 7.100.000 vendesi. Telefonare 93090. 21523 S

DUE stanze, stanzetta, cucina. Vuoto centrale 4.000.000 vendesi. Telefonare 93090. 21523 S

ESENTASSE bimatrimoniale saletta ripostiglio poggioli ascensore centralnafta, reddito 600 mila vendesi 8.000.000 rimanenza mutuo quinquennale oppure permutasi. Telefonare 93337 feriali ore pranzo. 21501 S

GRADO appartamenti in costruzione di vari tipi da 50 a 90 metri quadrati consegna entro prossimo mese giugno vendonsi in zona «Città Giardino». Per prenotazioni e informazioni rivolgersi: Agenzia Adriatica, Grado, tel. 80733. 443 S

GRADO centro, posizione commerciale di privilegio, vendesi negozio adatto qualsiasi attività. Telefonare: Trieste n. 727231; Grado 81170 - 80914. 956 S

GRADO attico panoramico due stanze soggiorno terrazza a 100 metri spiaggia libera vendesi. Telefonare 766664. 41823 S

GRADO immediate vicinanze spiaggia e stabilimento sabbiature vendonsi appartamenti varie grandezze e accurate rifiniture pronto ingresso. Agevolazioni fiscali possibilità mutuo. Telefonare: Trieste 727231; Grado 81170, 80914. 717 S

GRANDE occasione cottage sul mare completamente arredato vendesi. Telef. 33743. 71400 S

IMPRESA vende direttamente appartamento palazzina zona Cologna via Commerciale panorama vista mare ottime rifiniture 2 stanze soggiorno pranzo doppi servizi cucina ripostiglio ampie terrazze box auto cantina. Tel. 20346. 41842 S

IMPRESA cerca terreno edificabile esclusi intermediari. Scrivere Cass. 71406 S SPI.

IMPRESA vende appartamenti Sistiana, cantiere vicino pensione Lampara. 70642 S

INIZIO costruzione bellissime palazzine zona tranquilla, appartamenti varie grandezze, materiali selezionati, giardino. Mutuo 75%, anticipi dilazionati, vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 42020 S

VENDESI — AFFITTASI
LOCALE NUOVO MADDALENA
ADATTO DEPOSITO MAGAZZINO GARAGE
Informazioni:
ACIT S. LAZZARO 3 - TEL. 68810

LA MARMORA 28, primingresso, ultimi appartamenti, varie grandezze, finiture pregiate vendonsi. Visite sul posto domenica 10-13, feriali 10-12.30. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

LOCALE affari via Pindemonte, angolo via Bonomo, 35 mq, 2 ingressi, 2 vetrine, riscaldamento centrale, pavimento in ceramica, prontingresso, vendesi IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

LOCALE affari inizio strada Fiume. Altro piazza Sansovino nuovi vendonsi direttamente facilitando. Impresa ing. Cumin. salita Promontorio 17, tel. 35186-38501. 71330 S

LOCALI d'affari varie grandezze casa in ultimazione zona via Pascoli vende impresa ore ufficio. Tel. 750059. 21455 S

MAGAZZINI, negozi, abitazioni liberi e occupati, vendonsi prezzi bassi. Telefonare 96350 dalle 11-12 e 18-19. 21515 S

MAGAZZINO salita Zugnano vendesi orario negozio. Tel. 812238. 21457 S

OCCASIONISSIMA vendesi causa partenza appartamento via Roncheto salone 2 stanze cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore 5.000.000 contanti. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41900/1 S

PRIVATO vende appartamento centrale paraggi Rossetti soleggiatissimo 2 stanze stanzetta tutti comforts. Telefono 733461 dalle 13 alle 15. 41939 S

PIAZZA Sansovino vendesi direttamente nuovo prima piano saloncino 2 stanze doppi servizi terrazza e garage. Contanti 3.800.000 saldo con mutuo venticinquennale. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186-38501. 71338 S

QUARTIERE modesto S. Giacomo camera cucina secondo piano vendesi. Telefonare al 744311. 21463 S

RIDENTI tranquille palazzine panoramiche con giardino garage, appartamenti luminosi, attici due piani, ogni zona da 7.000.000 in poi vende facilitazioni, Immobiliare Oriani 2. Tel. 767993. 41924 S

SANGIACOMO vendesi stanza, cucina, gabinetto, III p., soleggiato. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 42020 S

il metano è arrivato:

accoglietelo in casa vostra con una cucina nuova, già pronta per funzionare con il nuovo tipo di gas.

All'Universaltecnica cucine e fornelli 1971 a partire da

7.000 lire!

UNIVERSALTECNICA
P. Goldoni 1 - Corso Saba 18
Via delle Zudecche 1

SANSOVINO - VITTORIA 1, libero, panoramico, lussuoso, stanza, stanzetta, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, poggiolo, armadio muro, ogni conforto, vendesi. Visite sul posto 15-17, piano IV, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 S

SEMINUOVO 3 stanze tutti i comforts zona Boschetto vendesi 11.900.000, tel. 765302. 41867 S

SISTIANA villa rifiniture signorili comforts giardino inintermediari vendesi. Cassetta 41768 S SPI.

TERRENI a Gabrivizza vende privato, telefonare 751946 escluso mediatori. 41871 S

TERRENI edificabili vendesi Duino, S. Croce, Malchina, Borgo Grotta Gigante. Telefono 10-13, festivo 765457, feriale 762985. 41980 S

TERRENO al mare con progetto strada, servito acqua, luce, spiaggia, vendo. Telef. 37915. 41998 S

TERRENO costiera al mare, 1500 mq vendo. Cassetta 42012 S SPI.

TERRENO con progetto per edificio vendo direttamente, inintermediari, tel. 723307. 41756 S

TERRENO alberato zona Cortina d'Ampezzo 1500 m2 c.a vendesi inintermediari. Telef. 414244. 20458 S

TERRENO Dobrovizza acqua luce telefono lotti da metri quadrati 800 1000 1200 progetti approvati vendonsi. Telefono 755290. 71300 S

TERRENO panoramico progetto approvato a 10 km. Pordenone 20 km. Piancavallo vendesi. Telefonare 749897 ore pasti. 41896 S

VENDESI appartamento centralnafta cucina 2 stanze bagno poggiolo cantina via Salvi 3, tel. 815885. 41880 S

VENDESI appartamento 2 stanze cucina bagno ripostiglio. Tel. 982212. 21345 S

VENDESI casa 8 vani 7 mq terreno via Dudovich 13, S. Giovanni, tel. 750921. 20446 S

VENDESI locale da adibirsi diversi usi paraggi piazza Garibaldi 120 mq. Telefonare al 96085. 41886 S

VENDESI negozio luce acqua riscaldamento con locale sottostante mq. 170 Perugino, telef. 751897. 40989/2 S

VENDESI nuovo bistanze moderno 7.500.000 Grimani. Tel. 751897. 41989 S

VENDESI locale d'affari mq 60 più magazzino sottostante. Telefono 211295. 21531 S

VENDO appartamento seminuovo centrale 200 metri quadrati. Telefonare ore 17-18 732367. 41994 S

VIA CRISPI 2 stanze stanzetta cucina ripostiglio ascensore centralnafta V piano 58.000 più accessori affitta Amministrazione Samaritan, telefono 767733. 41858 S

VIA Fabio Severo vendesi quartiere salone 2 stanze bagno ascensore riscaldamento libero. Rivolgersi lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 20468 S

VIA Franca quadristanze stanzino servizi separati vendesi inintermediari. Telefonare ore 15-17 al 31849. 41660 S

VIA MATTEOTTI II piano 1 stanza cucina ripostiglio bagno poggiolo ascensore vende Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 41858 S

VIA Molino a Vento - Largo Pestalozzi prossima consegna appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino 3 stanze cucina vendonsi facilitando Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186-38501. 71328 S

VIALE D'ANNUNZIO pianoterra 1 stanza cucina gabinetto corridoio cantina vende Amministrazione Samaritan. Telef. 767733. 41858 S

VILLETTA MUGGIA salone due stanze cucina bagno dependance 1600 mq. terreno coltivato a viti alberi frutta e fiori vende 9.200.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 41900 S

ZONA Cologna salubre tranquilla, in costruzione palazzine panoramiche via Artemisio, vendesi direttamente in cantiere, appartamenti variamente dimensionati, vasto parcheggio, mutui, agevolazioni, prezzi contenuti. Impresa Steinbach, telefono 29570. 41961 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE! Appartamenti signorili in palazzina a Barcola, via Giulia. Tel. 413333. 152 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTASI periodo estivo appartamento Lignano Sabbiadoro, zona tranquilla. Tel. 820836 Trieste dalle 13.30 alle 15.30. 21079 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche «Proposte Matrimoniali». Moralità riservatezza ultratrentennale esperienza. Istituto «Focolare», Eustacchi 45, Milano. 5083 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella Postale 16 - 71100 Foggia. 5077 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ACQUISTEREI 2-3 posti tomba cimitero S. Anna. Tel. 755759. 20412 V

COSTUMI maschera noleggio vasto assortimento. Pescheria 7 (piazza Cavana). 42044 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L	Portogruaro
6.10 R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45 D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD	Venezia
9.28 R	Venezia - Roma (*)
9.44 DD	(*Direct Orient*) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais - (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.27 L	Portogruaro
13.05 R	Venezia
13.36 L	Portogruaro
14.43 DD	Venezia - Milano
17.10 L	Portogruaro (1)
18.04 L	Portogruaro
18.53 DD	(*Simplon Express*) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia - Parigi) e WL Mosca - Roma (2)
19.32 L	Portogruaro
20.18 D	Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) - V. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma e solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (1)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) e (WL Torino - Togliattigrad solo la domenica) - Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.15 D	Venezia
10.15 DD	(*Simplon Express*) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste) - Lecce - Bari (cuccette Lecce - Trieste) e WL Roma - Mosca (2)
11.30 R	Venezia
13.25 D	Venezia
13.50 L	Cervignano
15.10 DD	Venezia
17.45 D	Venezia
18.40 R	Bologna - Venezia (*)
19.15 L	Portogruaro
19.34	(*Direct Orient*) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
20.58 R	Milano - Roma - Venezia (*)
23.00 L	Venezia
23.30 DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

SALISBURGO - MONACO UDINE - TARVISIO

PARTENZE

3.50 L	Udine - Tarvisio
6.15 D	Udine - Tarvisio
5.20 L	Udine
6.30 L	Udine
7.18 D	Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna
10.00 L	Udine - Tarvisio
12.25 D	Udine
12.46 L	Udine
14.15 D	Udine
14.20 L	Udine
16.45 L	Udine - Tarvisio
17.55 L	Udine
19.10 D	Udine
20.02 L	Udine
20.50 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40 L	Udine

ARRIVI

0.31 L	Udine
6.51 L	Udine
7.35 L	Udine
8.16 D	Pordenone - Udine
8.50 D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.03 L	Udine
12.00 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.04 L	Udine
16.03 D	Udine
18.05 L	Udine
19.00 DD	Tarvisio - Udine
19.45 L	Udine
21.09 L	Pordenone - Udine
22.20 L	Udine
22.41 D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.35 DD	Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 13.12.1970 al 21.2.1971.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	Lubiana
10.35 DD	(*Simplon Express*) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Subotica - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Belgrado
13.10 L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L	Villa Opicina (1)
19.00 D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D	(*Direct Orient*) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL per Atene - Istanbul - Sofia) cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

5.18 D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	(*Direct Orient*) Thessaloniki - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Villa Opicina (cuccette Belgrado - Trieste) (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
8.55 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32 DD	(*Simplon Express*) Budapest - Subotica - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma nei giorni di lunedì mercoledì sabato e domenica; cuccette Belgrado - Parigi; WL Togliattigrad - Torino il venerdì)
20.12 D	Lubiana - Villa Opicina
21.37 L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica



conclude oggi la proposta... inverosimile

Coloro che hanno accolto la proposta ZERIAL che offriva salotti con sconti dal 20 al 50% hanno concluso degli affari straordinari. L'«operazione salotti» è valida ancor oggi, per poche ore: se fate in fretta, può darsi che riusciate ad «infilarvi» all'ultimo istante in questa vantaggiosissima occasione. Ancora stamattina, dalle 9 alle 13, alla Mostra di via Settefontane.

ZERIAL Mostra permanente: via Settefontane 58-62 — Negozi: Corso Italia - Via San Lazzaro 3 e Via Madonnina 18
Oggi, domenica, la Mostra permanente di via Settefontane rimarrà aperta dalle ore 9 alle 13.